

Per il grande caldo, fabbisogno ai limiti dell'energia disponibile. Erogazione tagliata senza preavviso. E oggi si replica

Black-out elettrico, città nel caos

Semafori impazziti, persone bloccate negli ascensori, derrate scongelate da buttare. Rabbia e danni a Trieste. Gli industriali friulani invocano il ritorno al nucleare

E ORA CI TOLGONO LA LUCE

di Ferdinando Camon

Non fanno più notizia i vecchietti che muoiono per il caldo, perché il binomio caldo-morte o vecchi-morte non è nuovo. C'è non toglie che morire di caldo sia una brutta morte. Muoiono smemorati, ansanti, con lo sguardo vuoto, come se il loro cervello fosse morto prima di loro.

● Segue a pagina 2

MA NESSUNO VUOLE LE CENTRALI

di Alfredo Recanatesi

Non si tiri in ballo l'esempio della California di tre anni fa per dire che anche nelle aree più sviluppate e progredite i black-out sono possibili. Come accade spesso negli Usa, quello fu il caso macroscopico di una speculazione imbastita da alcuni grandi gruppi finanziari.

● Segue a pagina 4

ROMA L'Italia si è «spenta». Ed è stato un delirio. Afa e condizionatori al massimo, per resistere all'ondata di caldo, alla fine hanno mandato in tilt la distribuzione dell'energia elettrica nel nostro Paese. Così è scattato il piano preparato dal gestore della rete Enel e, dal Friuli Venezia Giulia alla Sicilia, c'è stato il black-out «a macchia di leopardo», a rotazione per un'ora e mezzo su tutto il territorio nazionale. A turno oltre alle imprese «interrompibili», anche il 5% delle famiglie sono rimaste senza corrente: fuori uso elettrodomestici e soprattutto frigoriferi e congelatori. Ingenti danni per derrate alimentari rovinate. I centralini di polizia, carabinieri e vigili del fuoco sono finiti al collasso. Il traffico, con i semafori spenti, si è paralizzato, soprattutto nelle grandi città. Centinaia di cittadini sono rimasti intrappolati negli ascensori. Una giornata da incubo, vissuta sempre sul filo della crisi di nervi. Rabbia e polemiche per il mancato preavviso, che non è giunto neppure al capo della Protezione civile Bertolaso. E oggi c'è il rischio di replica.

● Alle pagine 2-3-4-19

La mappa



Merrill Lynch vende

Grandi manovre sulle Generali: il titolo -4,47%

TRIESTE È di nuovo tempo di grandi manovre sulle Generali. A Piazza Affari i titoli del Leone di Trieste hanno archiviato la seduta con un calo del 4,47% e un prezzo di riferimento di 20,92 euro verso la quota di 20,90 euro a cui Merrill Lynch avrebbe collocato 31,3 milioni di titoli della compagnia triestina, pari al 2,35% del capitale.

«L'azienda non ha avuto alcuna informazione né di acquisto né di vendita riguardante titoli Generali», è stato il laconico commento della compagnia assicuratrice.

In ogni caso, appartenevano alla stessa Merrill Lynch, che quindi non ha agito per conto di terzi, le azioni di Generali messe in vendita.

È molto probabile che l'operazione dell'istituto americano si riferisca a un riposizionamento che faccia seguito alla battaglia di primavera per il controllo del settore bancario e assicurativo imperniata su Mediobanca e Generali.

● A pagina 7

Piercarlo Fiumanò



Antoine Bernheim

Fiat, via al piano anticrisi. In Italia 2800 gli esuberanti

● A pagina 7

Il premier smorza i contrasti nel governo: «Nella Cdl non scorre il sangue». E affronta il tema immigrati

Berlusconi: soldati italiani in Libia

ROMA L'Italia si accinge a firmare un accordo con la Libia per l'invio a Tripoli di soldati italiani per contrastare l'immigrazione clandestina: lo ha detto ieri Berlusconi riferendo sulla questione alle Camere. In merito ai contrasti sul tema nella maggioranza, «fra noi - assicura Berlusconi - non

scorre il sangue, non ci sono veleni». Il capo del governo lo ha detto nel preambolo al suo discorso in cui ha negato qualsiasi rischio reale per la sua maggioranza e minimizzato lo scontro fra Lega e Pisanu. Comunque, la verifica nella maggioranza slitta alla settimana prossima. «Buone inten-

zioni che aspettano la conferma dei fatti», è il gelido giudizio di Folliini sul discorso del premier. Stesso messaggio da An: Berlusconi «ha espresso lodevoli intenzioni che però dovranno essere seguite da fatti altrettanto evidenti».

● A pagina 5

Spogliarich commissario Ersi, Baiguera portavoce del presidente

Scuola, si riparte il 15 settembre. Prime nomine della giunta Illy

CALCIO

Catania batte Figc: la B a 21 squadre

ROMA La partita politica e dei tribunali è stata vinta dal Catania contro Carraro. Che però rilancia promettendo rinvii. Il Consiglio di Stato di Palermo dà ragione alla società etnea, bocchia il ricorso della Figc contro l'ordinanza Zingales, e di fatto riassume la società di Gauci jr nella serie B, che passerebbe quindi a 21 squadre. Una «sentenza» che sconfessa la Federcalcio, anche se la Figc non si sente sconfitta. Anzi, promette lunghe battaglie a costo di arrivare al 31 luglio, in occasione della stesura dei calendari. Il numero delle squadre che parteciperanno al prossimo campionato è quindi ancora in dubbio.

● A pagina 30

TRIESTE L'anno scolastico 2003-2004 avrà inizio in Friuli Venezia Giulia il prossimo 15 settembre. Lo ha stabilito la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Roberto Antonaz, nel corso della prima seduta della nuova legislatura. Il termine delle lezioni nelle scuole del ciclo primario e secondario è stato fissato per il 5 giugno 2004. Il 30 giugno 2004 si concluderanno invece le attività educative nella scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda il calendario scolastico, sono state previste le seguenti festività: l'1 novembre; l'8 dicembre, il 25 aprile; l'1 maggio; il 2 giugno, la festa del Santo Patrono. Le lezioni saranno inoltre sospese per le vacanze invernali dal 24 dicembre 2003 al 5 gennaio 2004 e per quelle pasquali dall'8 al 13 aprile 2004.

La giunta ha anche nominato Giuliana Spogliarich commissario straordinario dell'Ersi, mentre Angelo Baiguera è stato nominato portavoce del presidente Illy.

Per il consiglio d'amministrazione di Alpe Adria spa sono stati indicati Giacomo Borruco e Fabio Neri, e per il collegio sindacale Umberto Picciafuochi.

● A pagina 13

Questione di ore il rientro della studentessa sparita da San Pelagio dieci giorni fa e ritrovata dagli inquirenti in Austria

«Tina? Non vedo l'ora di riabbracciarla»

L'impazienza del padre. Per riportarla a casa si cerca un momento di tranquillità



La casa della famiglia Forcic a San Pelagio (foto Sterle).

TRIESTE È questione di ore il ritorno a casa di Tina Forcic, la giovane scomparsa da casa da dieci giorni. «Sappiamo dov'è la ragazza - dice Mario Bo, il capo della Mobile - aspettiamo solo che si verifichino le giuste condizioni per il suo rientro in famiglia nella massima tranquillità». La polizia, che ha rintracciato la giovane in Austria, è convinta che già entro oggi Tina potrà tornare nella casa di San Pelagio. Dopo i clamori dei giorni scorsi a San Pelagio tutto tace. A casa Forcic il clima si sta rasserenando. «Ancora non so quando potrò vedere Tina - spiega il padre - se dipendesse da me correrei da lei anche tra dieci secondi, ma solo la questura ci potrà dire con esattezza quando potremo averla di nuovo fra noi».

● A pagina 17

Elisa Lenarduzzi



Arriva la patente a punti, e scatta anche il patentino per i motorini

● A pagina 6

Contratto: oggi scioperano medici ospedalieri, di base e pediatri

● A pagina 6



L'attore americano di origine croata per la seconda volta ospite del festival del cinema

John Malkovich a Pola: vuol fare un film in Istria

POLA John Malkovich, il noto attore americano di origini croate, per la seconda volta ospite del festival cinematografico di Pola, non ha escluso, un giorno, di fare un film in Istria: «La compagnia cinematografica per la quale lavoro vaglia scenari di tutto il mondo e chissà che un giorno non venga a girare un film in Istria con il sottoscritto come protagonista». «Nel 1990 - ha ricordato - sono stato pre-



Pola: Malkovich alla conferenza stampa.

miato al festival polese, però ho dovuto scappare perché era cominciata la guerra in Croazia. Adesso posso girare per la città tranqui-

lamente e gustare tutte le bellezze naturali e non solo dell'Istria». L'attore americano, nel corso della conferenza stampa, è sembrato divertirsi molto, non lesinando le battute, affermando che è stato soprattutto il vino istriano a colpirlo positivamente. Ha anche lasciato aperta la possibilità di trasferirsi a vivere in Croazia. «Tutto è possibile», ha detto.

● A pagina 9

Croazia: il primo sì del governo alle unioni di fatto

I diritti però matureranno solo dopo tre anni di convivenza

● A pagina 9

AURORA VIAGGI

Domenica 29.06 partenza per il primo volo Trieste - Brac
NON PERDETE QUEST'OCCASIONE:
ore 11:35 partenza da Ronchi di Leg.
ore 12:55 arrivo a Brac ed
alle ore 14.00 tuffo nell'invitante mare di Bol.

Altre offerte:
CORFU partenze del 06 e 13.07:
traghetto da Trieste + trasferimenti + 7 pernottamenti da 195,00 euro
CRETA, RODI, SANTORINI, TURCHIA, MAIORCA, IBIJA, COSTA BRAVA 09 o 16.07:
Trasferimento da Trieste + volo da Ljubljana + trasferimenti + 7 pernottamenti. Quote da 395,00 euro.
Crociera in DALMAZIA e MONTENEGRO per le partenze fino al 19.07 40% o 50% di sconto per la seconda persona in cabina.
Sconti speciali per bambini e ragazzi.

Le nostre gite con accompagnatore
GRAZ capitale della cultura 2003 4 - 6 luglio
LAGHI DI PLITVICE 5 - 6 luglio

Affidatevi all'esperienza!
Siamo a vostra disposizione in via Milano 20 Trieste - tel. 040 631300
Ogni giovedì orario NO STOP 09 - 18.30

...25 years:
a world in music

Skolvan
Duino Aurisina, giovedì 3 luglio

Jethro Tull
Udine, lunedì 7 luglio

Musafir
Udine, domenica 6 luglio

Procol Harum
Udine, martedì 8 luglio

...e molti altri!

Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Istria

Folkest2003
INTERNATIONAL FOLK FESTIVAL 3-27 JULY

GENERALI PRINCE

infonine 0427 51230 - www.folkest.com

ITALIA
SENZA CORRENTE

TRIESTE In ginocchio, senza preavviso. Ampie zone di Trieste e dell'altipiano si sono trovate ieri prive di energia elettrica. Un black-out che, soprattutto al mattino, ha messo in gravi difficoltà migliaia di abitanti e centinaia di attività economiche.

Tempestate di telefonate e di richieste di aiuto, per tutto il giorno, i centralini dei vigili del fuoco e della polizia municipale. Moltissime le richieste di informazioni e proteste giunte anche al Piccolo.

Decine di persone rimaste intrappolate negli ascensori in movimento nel momento del black-out sono state salvate dai pompieri. Distributori di benzina all'improvviso si sono pericolosamente bloccati durante le operazioni di rifornimento. Addirittura un dentista con lo studio in centro si è trovato a metà mattina impossibilitato a completare l'intervento in corso su un paziente: il trapano si è fermato. Un carrozziere che stava verniciando un'auto è rimasto con la pistola a spruzzo bloccata a metà lavoro. Non si contano poi le tessere Bancomat «risucchiate» dagli sportelli rimasti senza energia.

Non solo: in molti ristoranti e nei supermercati le celle frigorifere e i banchi per i surgelati sono rimasti a lungo privi di alimentazione con gravi danni per i cibi conservati e soprattutto pericoli per la gente.

Oggi. La giornata non sarà migliore di quella di ieri. Ma almeno, questa volta, l'Acegas ha fornito un elenco dettagliato delle strade e

Protestano migliaia di abitanti e di artigiani colti di sorpresa con danni alle attività. Un dentista non riesce a terminare l'intervento

Rabbia a Trieste per i «tagli» improvvisi

L'Acegas: ci scusiamo ma il piano esisteva da tempo. Oggi si replica ma in fasce prestabilite



Bar del centro a Trieste ieri al buio, oscurato nell'attività dal black-out (Tommasini).

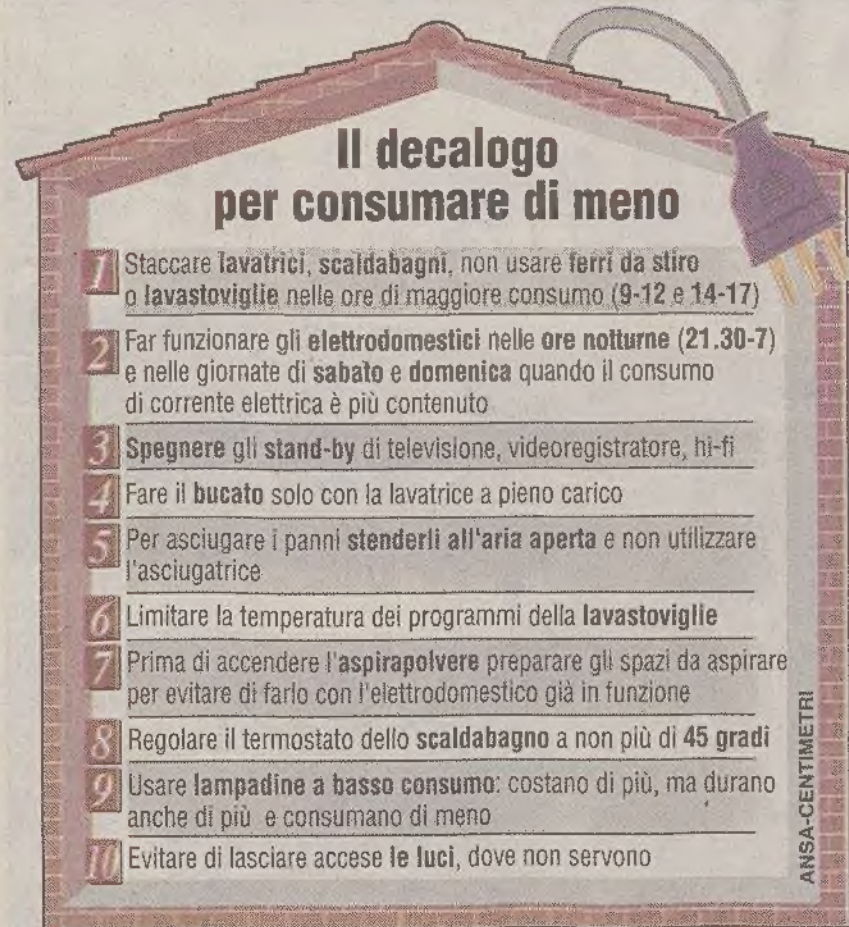
delle zone come riportiamo nelle pagine di cronaca.

I disagi e le proteste. Centinaia di attività artigianali sono rimaste di fatto, come detto, paralizzate. Il centralino della Confartigianato è stato bombardato da telefonate degli associati che chiedevano cosa fosse accaduto. «Valuteremo i danni. Non siamo stati minimamente preavvisati della sospensione dell'energia elettrica. Ho dato incarico ai nostri avvocati di avviare cause di risarcimento», annuncia Fulvio Bronzi, presidente dell'Associazione artigiani.

«Constatiamo con estremo stupore - prosegue - che l'energia elettrica è stata interrotta in più zone della città per la durata di alcune ore provocando, tra i vari disagi, anche la paralisi produttiva di gran parte delle imprese artigiane. Comprendo l'esigenza di limitare i consumi energetici, ma il mancato preavviso di quello che riteniamo un pubblico servizio ha causato oltre la paralisi delle attività, in alcuni casi anche la rottura delle varie attrezzature elettroniche presenti, ad esempio, nelle tipogra-

fie, nei laboratori fotografici e nelle aziende metalmeccaniche». Le interruzioni di ieri non hanno riguardato il comprensorio della zona industriale, né altre aziende del comparto. Nel pomeriggio l'Assindustria è stata però avvisata che qualche sospensione dell'energia elettrica potrebbe avvenire oggi.

L'Acegas. Mancato preavviso? «Non è certo colpa nostra», risponde Federico Trevisan, portavoce dell'Acegas. «Solo alle 7.44 abbiamo ricevuto il fax dalla sede di Venezia del Gestore



rete di trasmissione nazionale e abbiamo dovuto far scattare il piano predisposto sulla base delle indicazioni dello stesso Gestore. Non avevamo scelta. Ci scusiamo per i disagi».

Dal canto suo Bruno Sartorato, capoturno della sede territoriale di Venezia del Gestore spiega: «Abbiamo ricevuto questa mattina presto (ieri, ndr) l'ordine da Roma. Si tratta di distacchi programmati a rotazione oraria, previsti da tempo, anche se la gente non è stata informata della loro esistenza. E questo non è colpa certo nostra».

Le zone colpite. Il black-out ha interessato Trieste a macchia di leopardo. Dalla periferia, al centro. Alle 9, e fino alle 10.30,

i tecnici dell'Acegas hanno staccato un primo gruppo di utenze nella zona tra via Carducci, via Giulia, il Giardino pubblico e parte del rione di San Giovanni. L'interruzione non ha riguardato né l'Ospedale Maggiore, né le carceri del Coroneo. Dalle 10.30 alle 13.30 il buio programmato ha riguardato la zona di Roiano, di Scala Santa e parte degli abitati di Opicina e di Prosecco. Ben più estesa, come numero di strade, la zona in cui l'energia elettrica è mancata dalle 13.30 alle 16.30: il popoloso rione di San Giacomo, la zona dell'Ippodromo e parte del centro cittadino da piazza Goldoni fino a via del Teatro Romano.

Corrado Barbacini
Giuseppe Palladini

A Monfalcone Fincantieri «risparmiata» dal blocco

MONFALCONE Nel municipio di Monfalcone la telefonata che annunciava una possibile sospensione della corrente elettrica, dalle 13.30 alle 15, è pervenuta in mattinata, ma nel Comune di Staranzano, il sindaco, Giorgio Nogherotto, ha avuto comunicazione solo mezz'ora prima del possibile black-out. Il primo cittadino è andato su tutte le furie: «Non è possibile dare informazione di un provvedimento così importante all'ultimo momento». La sospensione per fortuna, poi, non c'è stata. Nessun problema, dunque, per le grandi fabbriche della zona industriale e per la Fincantieri, dove, in caso di interruzione dell'erogazione di elettricità sarebbero entrati in funzione i gruppi di produzione autonomi.

Nella Bassa friulana, invece, l'interruzione si è verificata a pelle di leopardo. Molti, dopo pranzo, hanno dovuto rinunciare all'abituale caffè sorbito al bar. Anche bancomat, uffici e qualche semforo sono rimasti inattivi. A essere colpita dal black out anche la stazione dei carabinieri di Aquileia.

Gorizia resta un'isola felice L'Iris: «Evitate gli sprechi»

GORIZIA Nessuna «emergenza elettricità» a Gorizia. Per il momento la rete energetica resiste al gran caldo e al bisogno di gran fresco sia di chi lavora in uffici bollenti, sia di chi soffre silenziosamente a casa. Ma non si esclude nei prossimi giorni un provvedimento simile a quello del resto dello stivale (Trieste inclusa). Così almeno avverte Iris, la multiutility isontina che gestisce l'erogazione dell'energia elettrica.

In una nota l'azienda fa sapere che «pur non essendo coinvolta al momento nel piano nazionale di risparmio, potrebbe essere necessario attuare il blocco elettrico, a rotazione, in varie zone del comune capoluogo». L'eventuale sospensione non riguarderà comunque i servizi pubblici essenziali (ospedali e acquedotti in primis). Si raccomandano però un uso oculato dell'elettricità e la massima riduzione dei consumi.

In tutto il Friuli Venezia Giulia disagi a macchia di leopardo: poche le emergenze e molti i timori nelle località balneari

Apprensione tra i tanti turisti di Lignano

Il sindaco: «Attivata un'unità di crisi, ma perché non ci hanno avvisato?»

UDINE Black-out per tanti in tutto il Friuli Venezia Giulia. Con un corollario di disagi, fortunatamente senza gravi conseguenze per le persone, e di polemiche per le informazioni ritenute insufficienti dalle amministrazioni locali. Secondo i dati della Direzione dell'Enel per il Nordest, oltre a Trieste, i comuni interessati a rotazione (un'ora e mezzo ciascuno) al black-out sono stati 94, per un totale di 126 mila 750 utenze. Solo Udine città, tra i capoluoghi di provincia, non è stata toccata dall'interruzione di energia elettrica.

I primi problemi sono iniziati attorno alle 9, quando è scattata la prima fase di sospensione del servizio a

Casarsa, San Vito al Tagliamento, Zoppola, Remanzacco, Buttrio, Premariacco, Pradamano e Pavia di Udine. Quindi, a intervalli di un'ora e mezza, la seconda fase (altri 21 comuni coinvolti), la terza (15), la quarta (34) e infine la quinta (16), quella che ha concluso

l'emergenza attorno alle 15.30.

A Lignano, ieri mattina, le prime paure. L'interruzione improvvisa dell'energia elettrica in una località che, nei mesi estivi, diventa la seconda più popolata della regione, ha fatto temere che qualcuno, in partico-

lare anziani e bambini, potesse essere rimasto bloccato negli ascensori. Fortunatamente l'area interessata al black-out (Pineta e Riviera) è quella meno densa di palazzi e nessun allarme è suonato. L'amministrazione comunale si è comunque attivata in pochi minuti

con i volontari dei Vigili del Fuoco, le squadre della Protezione civile e con un mezzo dei vigili urbani, che informava con l'altoparlante i cittadini della possibilità di altre improvvise interruzioni. Superata l'emergenza senza danni alle persone, ma con molte proteste dei commercianti locali, il sindaco Silvano Delzotto, in serata, ha archiviato la vicenda con una nota critica: «Abbiamo attivato una piccola unità di crisi e ce la siamo cavata, ma è possibile che nessuno potesse avvertirci prima? Protesterò ufficialmente perché Lignano, nel pieno della stagione, non può subire, senza poter reagire se non con soluzioni d'emergenza, un disagio tanto pesante».



Giochi d'acqua a Lignano: se manca la corrente elettrica divertimenti addio.

Nulla di drammatico. Neppure da altri parti. Ai Vigili del Fuoco di Udine non è arrivata alcuna chiamata di intervento dovuta al black-out. Ma sono stati più che sufficienti i computer bloccati negli uffici, i danni per gli esercenti sorpresi dall'interruzione de-

gli elettrodomestici, i piccoli disagi per tutti a far alzare la voce ai sindaci, un po' ovunque. Nel triangolo della sedia, Daniele Magorig, sindaco di Manzano, si «consola» con «problemi meno gravi del previsto, ma solo perché, purtroppo, la situazione economica è stagnan-

te». In generale le amministrazioni si lamentano per non aver potuto predisporre opportuni piani di emergenza. Nessuno li ha informati per tempo. Oggi, con modalità «praticamente identiche a ieri, si dovrebbe replicare.

Marco Ballico

Le vendemmie si preannunciano anticipate

Siccità e alte temperature stanno anticipando la vegetazione delle viti, i grappoli sono in ottimo stato e si spera un'annata eccellente sotto il profilo qualitativo e, a meno di ulteriori sorprese, si annuncia

una vendemmia in anticipo, ma un quasi certo calo produttivo. Il giudizio viene dagli esperti della Toscana, dove alcune aziende sono in mano a viticoltori friulani. Ma vale anche per la nostra regione, a

meno di improvvisi cambiamenti del tempo, come avvenne l'anno scorso, quando un luglio e un agosto piovosi annullarono tutta l'efficacia del sole precedente. Per cui è d'obbligo la scaramanzia.

eravamo sul divano un momento fa... anche adesso!



Oggi nel divano c'è il letto in regalo.

C'è un motivo in più per avvicinarsi al mondo Poltronesofa. Da oggi nei nostri divani c'è il letto in regalo. Un nuovo modo per volersi bene. Relax di giorno e comodità di notte. Solo fino al 6 luglio. Solo nei negozi Poltronesofa.

ULTIMA SETTIMANA

poltronesofa

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

ITALIA
SENZA CORRENTE

UDINE «Siamo alla resa dei conti. E ora che i disagi incominceranno a "toccare" sempre di più anche i cittadini, forse si capirà che un Paese moderno non può dipendere energeticamente dall'estero. Serve più energia, servono nuove centrali, serve il nucleare. Diversamente andremo incontro a un sicuro declino». È il grido d'allarme di Piersilvio Nassimbeni, capogruppo delle aziende siderurgiche della provincia di Udine, lanciato ieri in occasione del black-out energetico che ha in parte interessato anche il Friuli Venezia Giulia.

«Al di là di qualche azienda - ha detto Nassimbeni - non mi pare che questo black out abbia interessato la nostra zona. Ma il problema non è questo. Le nostre imprese sono in black-out tutto l'anno. E almeno da 20 anni che noi ci battiamo, che lottiamo, che proponiamo di fare qualche cosa. Ma la classe politica italiana è sorda. Nessuno ha il coraggio di dire quello che è sotto gli occhi di tutti. Il Paese importa dalla Francia e dalla Svizzera il 40-50% del proprio fabbisogno energetico. Siamo un Paese che affida a terzi il proprio sviluppo».

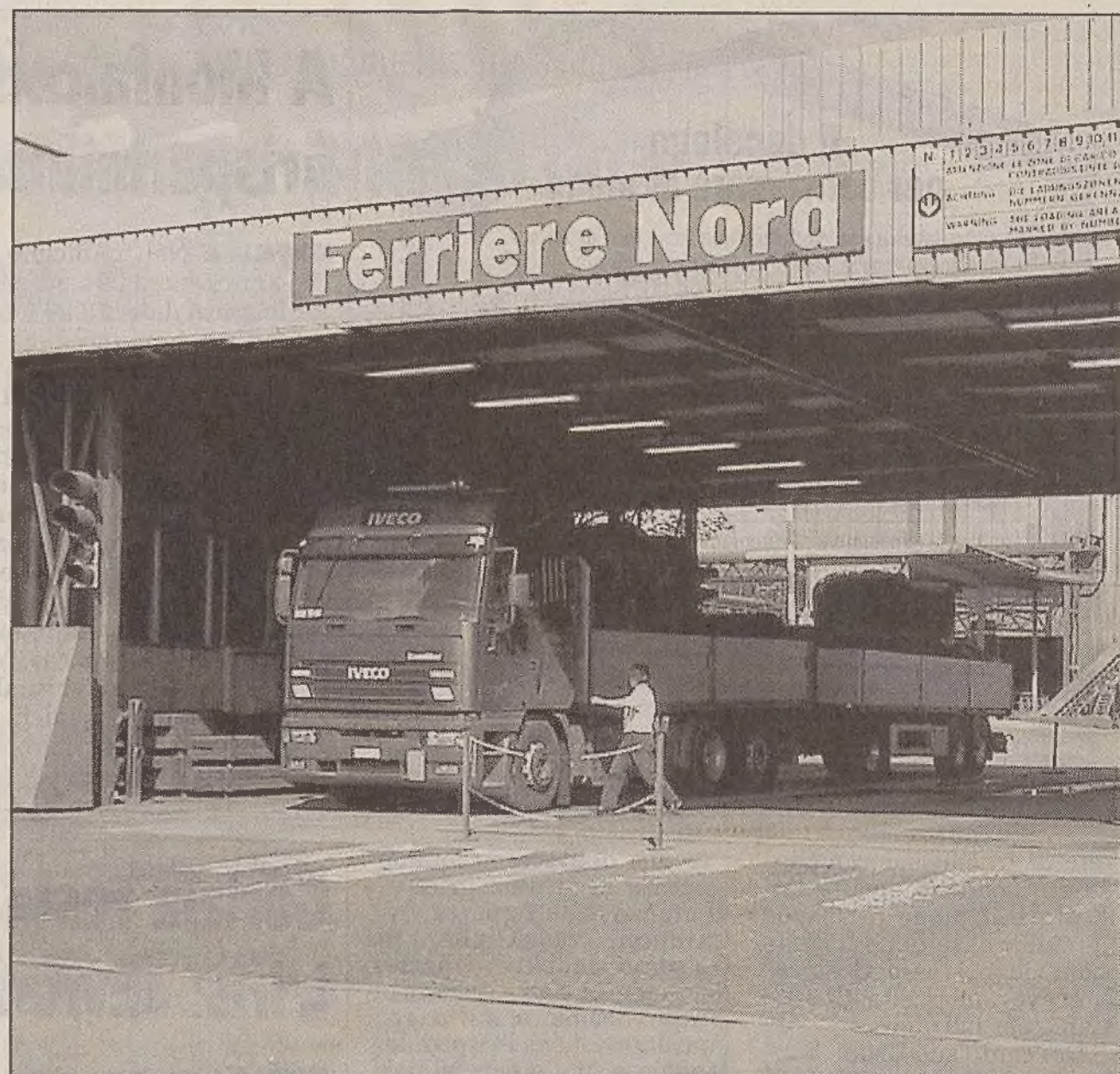
«Non può funzionare - ha aggiunto Nassimbeni - poiché così si va incontro a un sicuro disastro. Cioè a una progressiva deindustrializzazione e al declino generale del Paese».

Nassimbeni, secondo il quale in una nazione moderna non è possibile che un sindaco o un gruppo di ambientalisti blocchino un piano di sviluppo energetico sempre più necessario, ha accusato la classe politica dell'ultimo ventennio. «Per paura di perdere voti o di essere impopolari - ha detto - i nostri politici non hanno mosso un dito. Oggi però che il black-out penalizza anche i cittadini, magari perché i frigoriferi non raffreddano più, staremo a vedere. Forse si capirà che il problema è generale. Secondo il responsabile delle industrie siderurgiche e metallurgiche della provincia di Udine, «non è tanto il nucleare al centro della questione. In questi anni si sarebbero potute fare comunque centrali a metano o ad

«Le nostre imprese - afferma il manager Nassimbeni - sono in black-out tutto l'anno. E da almeno venti noi ci battiamo affinché la situazione migliori»

Gli industriali friulani: «Serve il nucleare»

Il capogruppo delle aziende siderurgiche lancia l'invettiva: «I politici sordi alle esigenze»



altri combustibili. Il problema è che non si è fatto nulla. E queste sono le conseguenze».

Nassimbeni, da oltre 40

anni alla guida di un'importante azienda della provincia di Udine, si è detto pessimista. «Non credo - ha concluso - che l'attuale clas-

se politica sia in grado di prendersi queste responsabilità. Più realisticamente penso che per il nostro Paese non ci sia futuro».

La proposta di Giovanni Fantoni dell'omonimo gruppo dopo i ripetuti stop produttivi

«E ripensare al carbone?»

UDINE È una protesta comune quella degli industriali friulani. Giovanni Fantoni, amministratore delegato della Fantoni Spa di Osoppo, contava ieri "il sesto stop delle ultime due settimane".

«Un po' troppo anche per un'azienda come la nostra che, per contratto, allo scopo di evitare situazioni di crisi, accetta l'interruzione del servizio. L'anno scorso è successo pochissime volte, quest'anno è quasi una regola».

Fantoni sottolinea la drammaticità del momento. «È bastato il 2-3% di aumento dovuto all'uso dei condizionatori per far saltar tutto. Per noi i danni sono gravissimi. Ieri abbiamo visto interrompere il lavoro a 150 persone, il fatturato compromesso è di diverse centinaia di migliaia di euro. È inaccettabile».

Soluzioni? «Ripensiamo al carbone - suggerisce Fantoni -, consentirebbe anche un risparmio economico».



Giovanni Fantoni

«Nell'ultimo mese - spiega Leonardo Rizzani, responsabile del servizio tecnico delle acciaierie Ferriere Nord di Rivoli di Osoppo (Udine) - abbiamo subito già altre cinque fermate, tutte senza preavviso (lo prevede una clausola contrattuale) e di durata variabile dalle tre alle sette ore, per un totale di 23 ore, con una perdita stimata di circa 3000 tonnellate di acciaio prodotto. La fermata coinvolge praticamente tutto il settore acciaieria: nel nostro caso, circa 150 addetti».

Il black out di ieri ha coinvolto anche altre importanti realtà industriali della regione: tra queste l'Electrolux, nel cui stabilimento di Vallenoncello, a Pordenone, la produzione è rimasta ferma per un'ora e mezza, mentre ha funzionato regolarmente lo stabilimento di Porcia (Pordenone), che è collegato direttamente all'alta tensione e non è quindi soggetto all'interruzione da parte del Gestore della rete di trasmissione. Sempre all'interno del gruppo Electrolux, interruzioni della produzione si sono avute anche in stabilimenti situati nelle province di Milano e di Forlì.

«Siamo consapevoli - dichiara da parte sua Paolo Perini, direttore dell'Associazione piccole e medie industrie di Udine - che l'interruzione dell'energia elettrica è dovuta alla sommarsi di più cause, quali i giorni di gran caldo, con il conseguente maggiore assorbimento di energia, e il taglio nella fornitura d'energia elettrica da parte della Francia. L'emergenza però va gestita con un minimo di programmazione e quindi Enel Distribuzione avrebbe dovuto informare le aziende della possibilità dell'interruzione dell'erogazione dell'energia e del possibile arco di tempo della sua durata».

«Questo avrebbe consentito alle piccole e medie imprese - secondo Perini - di organizzarsi e contenere i danni non solo per la produzione bloccata ma anche per la perdita di materiali oltre che a guasti a macchinari e impianti. Dobbiamo sperare che Enel Distribuzione dopo questo esperimento sappia gestire meglio tali situazioni».

Sul sentiero di guerra anche le associazioni dei consumatori

D'Amato: «Chiederemo i danni. Manca una politica adeguata»

ROMA Le associazioni dei consumatori ma anche la Confindustria sono sul piede di guerra: chiederanno rimborsi per un risarcimento a seguito della serie di black-out. Il Codac ricorrerà all'Unione europea che deve «sanzionare il comportamento dei distributori italiani». Preoccupati i commercianti. Soprattutto quelli del settore alimentare, della Fida-Concommercio, che con i congelatori e i frigo ci lavorano. Il problema più grosso - hanno spiegato - nei casi di black-out, è il rischio deterioramento dei prodotti congelati o surgelati, che per una corretta conservazione devono essere mantenuti a temperatura costante. In rivolta le aziende.

E la Confindustria sta valutando se chiedere i danni «che possono derivare al sistema delle imprese». Lo ha anticipato in un'intervista al «Sole 24 Ore» il vice presidente per le public utilities, Giuseppe Prezioso.

Alla polemica sulla gestione dell'emergenza si è aggiunta quella sulla politica energetica, adottata in questi anni dall'Italia. Il primo a sparare a zero è stato il presidente della Confindustria, non troppo tenero in questo periodo con l'esecutivo. «Oggi alcune imprese si stanno fermando per il black-out energetico - ha detto Antonio D'Amato - è l'esempio più chiaro e palese di come da decenni nel nostro Paese non sia stata fatta una politica industriale».

Da quando? «Dal referendum sul nucleare» dice il presidente degli industriali italiani. E punta il dito contro la nostra politica energetica «incentrata su centrali obsolete e ad alto costo o sull'import da Paesi ad alto rischio». «La rete energetica - ha aggiun-

to - ha buchi colossali su cui nessuno investe». Critiche anche al processo di privatizzazione «non accompagnato da una liberalizzazione», con il risultato di «trasformare l'Enel in una sorta di multi utility». A D'Amato ha risposto lo stesso ministro per le attività produttive Marzano, dicendo che gli attacchi non possono certo riguardare questo esecutivo. Perché? «Il governo ha fatto molto per l'energia».

I commercianti, soprat-



Il presidente di Confindustria (nella foto) punta il dito contro centrali obsolete e ad alto consumo e su import da Paesi a rischio elevato

tutto quelli del settore alimentare, della Fida-Concommercio, che con i congelatori e i frigo ci lavorano, sono infuriati. Dall'Emilia Romagna il presidente della Confindustria territoriale Massimo Bucchi ha parlato di «gravissimi danni alle imprese», un fatto di «straordinaria gravità». Prevedibili ed evita-

bili. Questo il commento di Altroconsumo sui black-out elettrici. Prevedibili, spiega l'associazione, perché l'aumento dei consumi d'energia elettrica nel periodo estivo era ovvio, evitabili per i disservizi e i disagi.

«Purtroppo - afferma una nota di Altroconsumo - la colpa è delle istituzioni. Manca un piano nazionale adeguato per informare i consumatori sul corretto utilizzo delle apparecchiature elettriche domestiche, mancano gli strumenti per compiere una scelta d'acquisto consapevole, visto che non è infatti obbligatoria l'etichettatura energetica per gli impianti di condizionamento domestico».

Dopo aver osservato che l'etichetta è stata imposta a partire dal primo luglio 2003 ma che le riserve da parte dei produttori fanno temere uno slittamento dell'effettiva entrata in vigore della norma, Altroconsumo osserva che il ministro Marzano ha dato un valido consiglio dicendo di evitare gli sprechi. Tuttavia, sostiene l'associazione, «le istituzioni debbono approntare la più restio piano articolato per il riordino delle infrastrutture energetiche».

A esempio la eco-casa non ha paura dei black-out. «Basterebbero pochi accorgimenti in sede di progettazione per mantenere la casa fresca senza il bisogno di costosi, anche per l'impatto sull'ambiente, impianti di condizionamento» afferma Ugo Sasso, presidente dell'Istituto nazionale di bioarchitettura. La differenza tra una casa normale e una ecologica, per Sasso, «è anche in termini di temperatura: nella prima ci sono solo 2-3 gradi di differenza rispetto alla temperatura esterna. Nella seconda invece si può arrivare anche a 8-10 gradi».

DALLA PRIMA PAGINA

Tra i quali quella brava gente della Enron e persone vicine alla Casa Bianca. Quelli almeno ci guadagnarono, ed anche parecchio. Invece sui black-out di ieri (e quelli che verranno, perché non si vede per quale motivo altri non ce ne possano essere) non ci ha guadagnato nessuno perché nascono da imprevidenza, da demagogia, da disorganizzazione, dalla mancanza di una politica diversa da quella di un governo che sull'argomento si è fatto sentire solo per invitare a contenere i consumi.

È l'estate dei paradossi, questa. È l'estate in cui i vigili del fuoco stanno finendo i soldi necessari per poter assicurare la lotta agli incendi ed in cui la polizia stradale è a corto di benzina per le sue pattuglie. Ed è l'estate nella quale l'Italia scopre che se fa caldo, magari un po' più del normale, non si può permettere i condizionatori d'aria, o almeno non tutti insieme.

Se «oportet ut scandalum eveniant», i black-out di ieri possono servire per una presa di coscienza sulla emergenza energetica che il Paese sta vivendo, e che è tanto più drammatica in quanto per farvi fronte occorrono comunque anni.

Siamo il Paese nel quale la bolletta elettrica è più salata. Con un referendum condizionato dalla emotività rifiutammo il nucleare, e il termine «carbone» evoca il caliginoso ambiente delle periferie londinesi del primo '800 piuttosto che le moderne tecnologie di utilizzo pulito. E così, a eccezione del-

Ma nessuno vuole le centrali

le centrali idroelettriche per le quali non saremo mai abbastanza riconoscenti ai nostri nonni, per generare energia bruciamo olio combustibile e gas, che è come se usassimo acqua minerale per innaffiare i prati.

Ma almeno, pagandola così cara, ne potremmo disporre a piacimento! Niente: i consumi si avvicinano sempre più pericolosamente all'offerta massima teorica per cui basta poco perché la domanda superi l'offerta ed accada che ieri a turno la corrente sia stata staccata a buona parte dell'Italia.

Già adesso la produzione nazionale non basta per cui un 12-13 per cento della elettricità viene dall'estero, soprattutto dal nucleare francese. La costruzione di nuove centrali è una novità che va avanti da anni perché, anche se non sono né nucleari né a carbone, nessuno le vuole per cui le resistenze locali - di ogni località - continuano ad avere la meglio sul governo che deve dare le autorizzazioni. Le stesse resistenze locali si oppongono alla realizzazione di elettrodotti attraverso i quali poter aumentare l'acquisto di energia elettrica all'estero.

Soluzioni a portata di mano, dunque, non ce ne sono, né il governo sembra darsi carico di una qualche politica energetica che non si esaurisca in un invi-

to a contenere i consumi come quello che ha rivolto agli italiani il ministro per le Attività produttive. Attività produttive che sono le prime a pagare la carenza di energia perché molte fabbriche e laboratori, per pagare meno, ricorrono a contratti per fornire a rischio di distacco, praticamente comprano energia residuale, e se non residua come in questi giorni non possono lavorare.

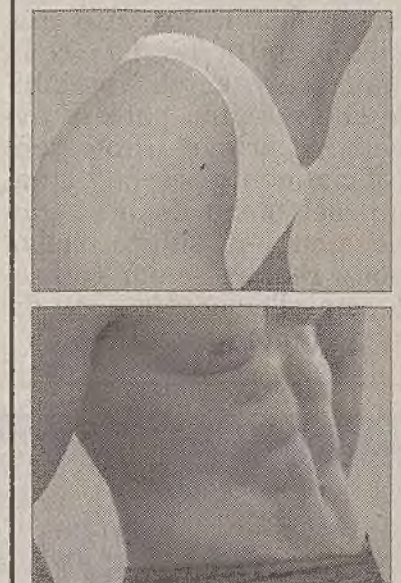
Con buona pace di chi spera in una ripresa produttiva e ne imputa i ritardi a rigidità nell'impiego della manodopera o ad altre simili stupidaggini.

Dovendo concludere che comunque avremo a che fare ancora per parecchio tempo con la carenza di energia elettrica, sarà opportuno individuare un metodo per gestirla più responsabile di quello col quale sono stati effettuati i tagli di ieri. L'eventualità di interruzioni a far tempo dalle 9 di ieri mattina è stata annunciata nella tarda serata di mercoledì quando la società statale che gestisce la rete ad alta tensione l'ha comunicata alle aziende di distribuzione con la sfrontatezza di richiamare la loro responsabilità di avvertire l'utenza.

Di fatto, gli ascensori si sono arrestati, i computer si sono spenti, i macchinari si sono fermati senza preavviso, con una moltiplicazione degli inconvenienti e dei danni che un minimo di rispetto per gli utenti finali avrebbe potuto limitare. Non ci aspettiamo scuse, che pure non sarebbero fuori luogo; ma che almeno valga per le prossime volte.

Alfredo Recanatelli

Pubblicità «Pancia gonfia»? Arriva la pillola «Ventre Control»



L'errata abitudine di consumare i pasti troppo in fretta, l'assunzione di bevande troppo gasate, lo stress della vita quotidiana sono alcune tra le cause principali della eccessiva formazione di gas nell'apparato digerente, a cui si associa la fastidiosa sensazione di gonfiore e pesantezza del dopo pasto.

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio hanno sviluppato «Ventre Control», l'integratore dietetico che è utile come coadiuvante nella prevenzione della formazione dei gas e nella riduzione del senso di pesantezza e gonfiore addominale. «Ventre Control», assunto dopo i pasti e associato ad appropriate abitudini alimentari contribuisce a creare le condizioni per ritrovare un ventre armonico. Il nuovo preparato è reperibile nelle Farmacie specializzate Axio in dosaggi diversificati in base alle diverse necessità d'impiego, lieve, moderato e forte con il consiglio del Farmacista. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Sconto € 5,00 AXIO
Scade il 31/12/2003 - IP - In Farmacia
Su 1 confezione di «Ventre Control»

MOBILIFICIO ALLA FILANDA

Considerata la difficoltà del settore, promuove una vendita promozionale su:
Cucine - Camere - Camerette - Soggiorni - Salotti - Tavoli e Sedie
Materassi e Reti - Vasto assortimento di MOBILI IN ARTE POVERA
Pagamenti Rateali Aziendali Senza Interessi - Ritiro Mobili Usati supervalutandoli

VENDIAMO TUTTO A PREZZI MAI VISTI

Fino ad Esaurimento Scorte - Tel. 0481 630319 Lunedì e domenica pomeriggio aperto

Brazzano di Cormons (GO)

Via Risorgimento, 4 - (Cormons Centro 2 Km. verso Cividale) C.C. Presentata da Europa 2000

Il premier in Parlamento fa un preambolo sulla verifica politica, poi interviene sul semestre di presidenza italiana dell'Ue e annuncia intese per controllare l'immigrazione

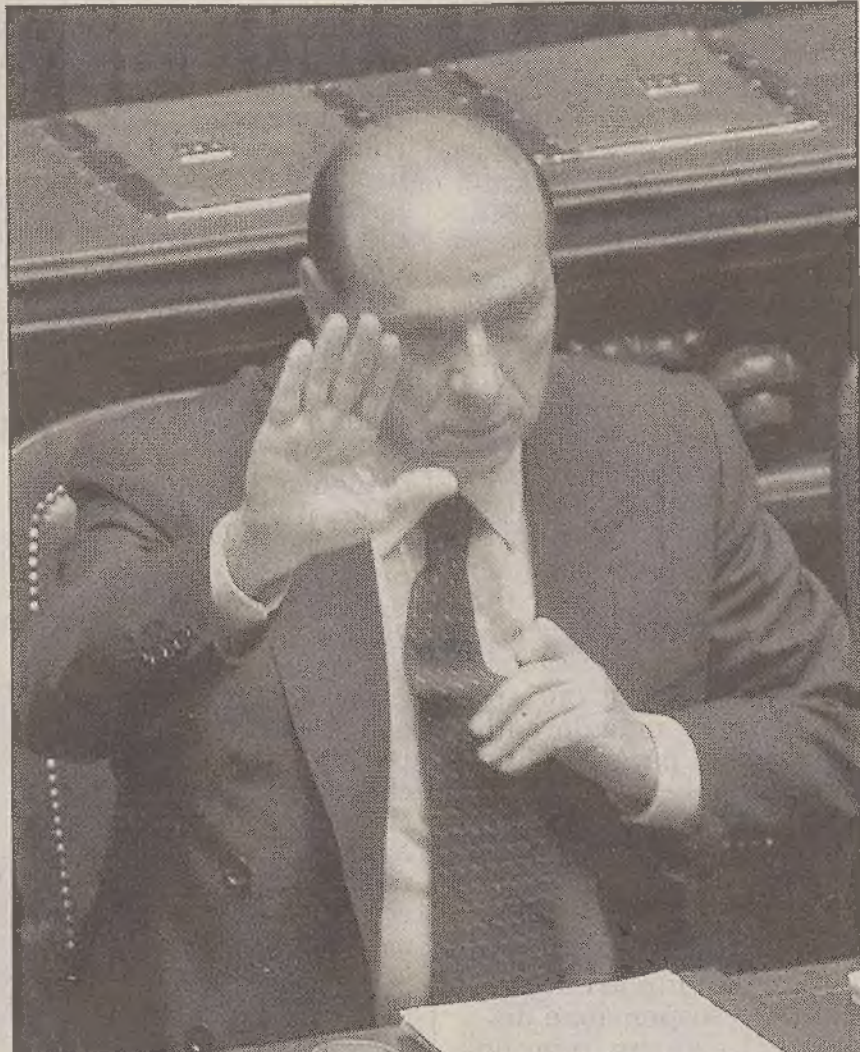
Berlusconi: il Polo non è in crisi, militari in Libia

«Nella maggioranza non scorre sangue». Incontro con Bossi e Pisanu. Il Viminale: mai stata guerra

ROMA Qualche volta nella maggioranza c'è chi usa il fioretto, o persino la scimitarra. Ma fra noi, assicura Silvio Berlusconi, «non scorre il sangue, non ci sono veleni». Il Centrodestra non «sbaglierà» come l'Ulivo che ha cambiato per tre volte presidente del Consiglio. Non offrirà al Paese «una lunga e inconcludente lotta fra leader». Il capo del governo ha dedicato un preambolo del suo discorso, letto prima al Senato e poi alla Camera, per negare qualsiasi rischio reale per la sua maggioranza.

Minimizza lo scontro fra Lega e Pisanu, invita a separare «il teatro» dai fatti, annuncia grandi progetti per il semestre europeo, sfotte Piero Fassino che si è detto d'accordo con Pisanu sull'immigrazione, conferma la volontà di procedere sulla strada delle riforme. Al deputato della Margherita che gli ricorda a gran voce il conflitto di interessi replica: «Francamente quando ascolto le trasmissioni Mediaset non riesco davvero a ritrovare il conflitto di interessi, visto che tutti, ad esclusione del solito e unico Emilio Fede, si prendono il lusso di criticare il governo, criticare la maggioranza, criticare il premier». All'uscita dall'aula di Montecitorio, prende sottobraccio Umberto Bossi e subito dopo lo fa incontrare con Pisanu.

«Abbiamo trovato la quadra», assicura il leader leghista al termine dell'incontro. E Pisanu conferma: «Non c'è mai stata guerra». Berlusconi e Bossi si lasciano salutandosi con un caloroso abbraccio e perfino un bacio.



Il premier Berlusconi: «Nel Polo non scorre sangue».

Il vertice del Centrodestra che dovrebbe aprire e chiudere (per ora) la verifica nella maggioranza slitta alla settimana prossima. «Credo che tutti siamo d'accordo nel fare in fretta e chiudere presto questa fase», sostiene Berlusconi. «Domani vedrò La Malfa, poi ancora Fini e così chiuderò il giro delle consultazioni. E la settimana prossima ci vedremo tutti insieme».

Berlusconi richiama gli alleati a non superare i limiti. Ai «cattolici liberali», alla «destra democratica»,

ai «laici riformisti» e alla Lega («senza le sue idee saremmo tutti più poveri»), chiede «uno sforzo straordinario di visibile coesione nel quadro di una maggiore collegialità». «La sintesi tra le diverse tradizioni riguarda tutti, ma è una mia responsabilità che continuerò ad esercitare», promette Berlusconi rispondendo a quanti, da Bossi a Fini, lo hanno invitato a esercitare con maggiore energia il ruolo di garante della Casa delle libertà.

Berlusconi annuncia anche che all'inizio della presi-

denza europea partirà anche l'elaborazione del Documento di programmazione economica e finanziaria «con il vicepresidente Fini e con il ministro Tremonti, in dialogo con i singoli ministri interessati». Si tratta, in sostanza della «cabina di regia», chiesta con forza da Alleanza nazionale.

La priorità dell'Europa è la firma della Costituzione che «si farà a Roma nella prossima primavera», prima delle elezioni europee. Il premier indica tre obiettivi per la presidenza italiana dell'Ue: trovare finanziamenti per rinnovare la rete dei trasporti; misure di riforma delle pensioni; modernizzare il mercato del lavoro. Auspica l'ingresso di Romania e Bulgaria nell'Unione entro il 2007, vuole aiutare il percorso di adesione della Turchia, e prevede «intensificati rapporti con Russia e Ucraina».

Sull'immigrazione l'obiettivo è di migliorare la collaborazione con i Paesi dai quali partono i clandestini. Berlusconi annuncia che siamo vicini a un accordo con la Libia, e «i nostri soldati controlleranno i porti libici». Berlusconi ha fatto sapere di aver già ottenuto, in un colloquio con Muammar Gheddafi, «lo smantellamento di una tendopoli di immigrati in Libia e di essere ormai vicino ad un accordo con Tripoli per l'invio di soldati in alcuni porti libici e la possibilità di pattugliare le coste in acque libiche. Fatti concreti che saranno piaciuti alla Lega nord, le cui richieste per fermare il flusso dei clandestini hanno non poco accelerato l'attivismo del governo nella lotta all'immigrazione».

a.p.

Non sembra che tutto sia risolto almeno stando ai commenti che hanno preceduto e seguito l'intervento del Cavaliere

Ma fra Lega e Udc continuano le bordate

ROMA Tutto risolto nella Casa della libertà? Le fibrillazioni e le polemiche di questi giorni dissolte come d'incanto in una ritrovata armonia? Non sembra, almeno a stare ai commenti che hanno preceduto e seguito l'intervento di Berlusconi in Parlamento. «Buone intenzioni che aspettano la conferma dei fatti», è il gelido giudizio di Marco Follini sul discorso del premier. Stesso messaggio da An: Berlusconi «ha espresso lodevoli intenzioni che condividiamo - sottolinea il portavoce del partito, Mario Landolfi - ma che dovranno essere seguite da fatti altrettanto evidenti e convincenti».

Già durante la mattina l'Udc era del resto tornata a criticare l'attacco del capogruppo leghista, Alessandro Cè, del giorno prima. «Questi comportamenti della Lega non sono più tollerabili», aveva avvertito Rocco Buttiglione. «Se qualcuno pretende che noi sputiamo sui nostri valori non facciamo una crisi, ne facciamo due». Lo stesso «Osservatore romano» ha del resto bollato con parole durissime l'intervento di Cè. Quella di mercoledì, per il quotidiano della Santa Sede, è stata «una giornata nera per il Parlamento italiano». E difficile, continua la nota, «ricordare, a memoria d'uomo, un simile attacco alla Chiesa».

E per tutto il giorno le bordate fra Lega e Udc sono continuate. «Invito ora Cè a dimettersi», ha detto il capogruppo dei centristi al Senato, Francesco D'Onofrio, commentando il discorso di Berlusconi che aveva espresso apprezzamento per Pisanu. Immediata la replica del capogruppo leghista: «D'Onofrio pensi alla linea politica dell'Udc, che alla Lega ci penso io». Altri due deputati del Carroccio vanno all'assalto dell'altro ministro Udc, Carlo Giovanardi che il giorno prima aveva bollato Cè come «un caso umano». «Lui è un caso disumano, simbolo della degenerazione della democrazia parlamentare». E

in quanto a Pisanu, un altro onorevole del Carroccio, Guido Rossi, giura che «per lui è iniziata la sindrome Ruggiero», evocando il ministro degli Esteri contro cui si è scagliata la Lega e che poi è stato costretto alle dimissioni. Senza dire che lo stesso Bossi aveva respinto nel merito la relazione del ministro dell'Interno del giorno prima: «Gli immigrati non servono proprio a nulla. Ci sono milioni di persone in Italia che potrebbero fare i lavori che tanti dicono oggi possono fare soltanto loro...». E per scoraggiare l'arrivo clandestini «non c'è bisogno di soldi, ma di avere le palle...».

a.p.

L'Ulivo rilancia: nascondono una frattura drammatica

ROMA Un discorso «desolante». Una relazione «condizionata» da Bossi. Un'esibizione di «pessimo cabaret» accompagnata dal goffo tentativo di nascondere una «drammatica» crisi politica. Il preambolo sullo stato di salute della maggioranza, che Berlusconi legge alla Camera e al Senato prima di illustrare le linee di politica estera del governo alla vigilia del semestre di presidenza Ue, viene bocciato dalla sinistra, che risponde con applausi ironici, chiede una soluzione al conflitto di

interessi e accusa il premier di voler «nascondere» la verità. A Berlusconi, che minimizza lo scontro con la Lega e assicura che il suo governo rimarrà in piedi per tutta la legislatura, i deputati e i senatori del Centrosinistra ricordano che i continui ricatti di Bossi finiranno per condizionare il semestre europeo. «Berlusconi si è limitato a fare un discorso generico mentre il governo italiano deve dimostrare di credere nell'Europa», dice Piero Fassino, prima di rispondere al premier che è stato il ministro degli Inter-

ni che si è convertito alle sue tesi e non il contrario. «Pisanu finalmente riconosce che l'unica politica seria per l'immigrazione è quella fatta dal governo di Centrosinistra con la Turco-Napolitano ed ha adottato la nostra linea». Nell'attesa del dibattito (previsto per martedì) Francesco Rutelli assicura che il condizionamento di Bossi renderà il governo italiano «più debole e meno credibile» in Europa. Nelle critiche al governo il Centrosinistra si mostra unito e anche nei Ds torna

il sereno. Piero Fassino ieri ha riunito la direzione del partito e si è detto convinto che esistano le condizioni perché si possa vivere una «maggiore unità». Per il segretario dei Ds i tempi sono maturi e il Centrosinistra ora si può proporre come «alternativa di governo». La relazione di Fassino, che ha messo al primo punto la necessità di raggiungere un'intesa di programma con Rifondazione comunista e Di Pietro, è stata apprezzata anche dal Correntone che si è astenuto.

Gabriele Rizzardi

Il Presidente della Repubblica difende la scelta di avere firmato la legge che a Milano ha bloccato il processo Sme

Ciampi: sull'immunità la decisione spetta alla Consulta

Il Capo dello Stato osserva che il lodo «non è manifestamente incostituzionale»

L'OPINIONE

Un lodo che non è da lodare

di Gianfranco Pasquino

Incostitu- zionale? Tempestivo e personalizzato, si certamente, come ha sostenuto a Berlino il Presidente Ciampi, il cosiddetto Lodo Mac- canico-Schifani non è manifestamente incostituzionale. Tuttavia, sembra abbastanza accertato che è manifestamente tempestivo perché interrompe e sospende a tempo indefinito un processo in corso che si andava avviando alla sentenza. In secondo luogo, quel lodo è manifestamente personalizzato poiché delle cinque cariche (Presidenza della Repubblica, presidenza della Camera e del Senato, presidenza della Corte costituzionale e presidenza del Consiglio) riguarda in effetti un solo occupante di una sola di quelle cariche, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Infine, nonostante interessate comparazioni internazionali al riguardo, quel lodo è manifestamente eccezionale rispetto a tutti gli altri Paesi europei poiché solo in Francia esiste la sospensione dei processi e si applica esclusivamente al Presidente della Repubblica.

Con l'espressione «non manifestamente incostituzionale» Ciampi ha voluto giustificare la sua persino troppo rapida firma necessaria per la promulgazione della legge e per ottenere immediatamente gli effetti voluti. Così affermando, Ciampi dà anche corpo a tutte le manifestazioni pilotate indissolubili fatte arrivare dai consiglieri del Quirinale ai giornalisti che gli hanno variamente attribuito un ruolo incisivo e decisivo nella stesura definitiva del lodo. La controver-

sia rimane aperta. L'intervento ripetuto e deliberato del Presidente ha migliorato il testo e ne ha ridotto le punte incostituzionali? Poteva il Presidente effettuare quell'intervento? Doveva costituzionalmente farlo? I consiglieri del Presidente sostengono che questa non nuova attività di Ciampi serve ad evitare scontri aperti con la presidenza del Consiglio che, invece, Berlusconi non eviterebbe affatto. Comunque, lo scontro si preannuncia poiché l'accusa e l'avvocato di parte civile a Milano hanno già sollevato la questione di incostituzionalità. Se, poi, il motivo per il quale il lodo è stato approvato è di consentire a Berlusconi di esercitare le sue funzioni di presidente della conferenza semestrale europea senza impacci, non è affatto detto che l'obiettivo venga conseguito. Infatti, il processo è sospeso, la sentenza non è imminente, ma Berlusconi rimane agli occhi di tutti gli europei l'imputato Berlusconi e il sospetto sui suoi comportamenti passati non è affatto dissipato.

Infine, non è affatto detto che sia preferibile per il prestigio dell'Italia che il nostro Paese sia rappresentato in sede europea da un capo del governo che ha fatto approvare un'altra legge per non essere processato. Insomma, ai problemi di una incostituzionalità possibile, secondo molti decisamente probabile, si aggiungono i problemi di una politicizzazione inevitabile non tanto della giustizia, ma dell'attività del Quirinale. Questo lodo non è affatto da lodare.

ROMA Perché Ciampi ha firmato la legge che «permette a Berlusconi di evitare un processo»? A questa domanda a sorpresa, formulata da una studentessa italiana all'università di Berlino, il Presidente ha risposto di non ritenere «manifestamente incostituzionale» la legge che sospende i procedimenti giudiziari per le cinque più alte cariche dello Stato. Il Presidente non ama rispondere «sui fatti italiani» quando si trova all'estero. Ma chiamato in causa in pubblico, non ha potuto tirarsi indietro, e ha dovuto dire la sua, in forma molto articolata. Ciampi ha evocato la nostra Carta, e ha ricordato che «il giudizio di rispondenza delle leggi alla Costituzione compete alla Corte costituzionale». Tiene a mente che il Presidente «può, solo in caso di manifesta non costituzionalità,

non promulgare la legge, ma rinviarla al Parlamento, che può riapprovarla e, in tal caso, il Presidente della Repubblica è tenuto a promulgare». Ma Ciampi ha ricordato che, per le leggi promulgate, è possibile il ricorso alla Consulta, anche se «le

DELL'UTRI

Metà prosciolto e metà rinviato a giudizio, Marcello Dell'Utri, per l'accusa di diffamazione ai danni del giudice della Cassazione Marcello Onorato. Il gup di Milano Guido Salvini ha disposto il non doversi procedere per due dei quattro articoli, per gli altri ha disposto il rinvio a giudizio.

leggi promulgate e incapace in un giudizio negativo» della Corte, negli ultimi 20 anni, non raggiunsero il numero di 100, «e sono state così giudicate spesso per motivi marginali».

Una risposta notarile, da supremo magistrato

della Repubblica, che giustifica il suo comportamento e cerca di non sbilanciarsi, su una questione sempre al centro delle passioni popolari e all'attenzione delle forze politiche, specie dopo la presentazione dei quesiti per un referendum abrogativo.

L'altra sera, i dirigenti dei partiti che hanno promosso la consultazione, Pdc e Verdi, si sono trovati a una cena ulivista con gli altri due, Sdi e Udc, che avversano più di altri i referendum. Ds e Margherita sono sembrati più prudenti e hanno con-

vinto tutti a evitare toni ultimativi, in vista di una possibile decisione unitaria. Consigliava prudenza anche l'esito negativo del referendum sull'articolo 18, che ha scottato Bertinotti, ancora incerto sul da farsi.

Quindi, prima di decidere, meglio attendere le valutazioni della Corte costituzionale, evitando una accelerazione della raccolta delle firme. E tenere contatti stretti con i comitati che il referendum lo hanno promosso. In serata, c'è stata però la sorpresa di D'Alema, che, come aveva già fatto Intini per lo Sdi, alla direzione ds ha definito «sbagliato» il referendum sul lodo Macanico, «perché significa seguire l'agenda politica di Berlusconi». Beninteso, anche D'Alema, come Fassino, considera «un fatto scandaloso» l'approvazione della



Ciampi: «Il lodo non è manifestamente incostituzionale».

legge, che andava affrontata con serietà e «con strumenti costituzionali». In attesa che si pronunci la Corte, «non metterei questo al primo posto, nell'agenda dell'opposizione». D'Alema polemizza con il criterio che qualcuno «si alzi la mattina e decide per tutti». Il Centrosinistra deve sfidare governo e maggioranza «sull'economia, il declino, la politica

estera». Fassino ha fatto l'elogio di Ciampi e della sua «discreta e autorevole azione di garante». E ha ripreso una sua idea perché l'Ulivo confermi l'attuale regime delle immunità e si adoperi per una «composizione paritaria» delle giunte per le autorizzazioni e delle elezioni, in modo da garantirne una funzione imparziale, «oggi stravolta».

Renato Venditti

Un'inchiesta coordinata dai pm Di Matteo e Paci ha portato ieri all'arresto di un ex assessore comunale dell'attuale giunta di Centrodestra di Palermo

Indagato per mafia Cuffaro, governatore della Sicilia

PALERMO Favori agli «amici». E Totò «Vasavasa», al secolo Salvatore Cuffaro, presidente della Regione Siciliana, finisce sul registro degli indagati. Ipotesi di reato, concorso in associazione mafiosa. Un'inchiesta coordinata dai pm della Dda Nino Di Matteo e Gaetano Paci che ha portato ieri all'arresto di un ex assessore comunale dell'attuale giunta, Domenico Miceli, 38 anni, del medico Salvatore Aragona, 41 anni, del medico Vincenzo Greco, 50 anni, e dell'imprenditore Francesco Buscemi, 68 anni. Ma sul registro degli indagati, nell'ambito dell'inchiesta sui rapporti mafia e politica, sono finiti anche i nomi del deputato dell'Udc Saverio Romano e del penalista Salvatore Priola, ex capogruppo azzurro alla Provincia di Palermo.

Stesse accuse. Il nome di Cuffaro, che dovrà presentarsi con i suoi legali davanti ai pm della Dda, è citato più volte nell'ordinanza di custodia cautelare. Lo snodo è Miceli, in forza alla giunta di Centrodestra del comune come assessore alla Sanità fino a febbraio. Miceli si autosospese dopo una serie di polemiche per il suo coinvolgimento nell'inchiesta. L'ex assessore viene indicato dagli inquirenti come il trait d'union tra Cuffaro, il medico Giuseppe Guttadauro, reggente del mandamento di Brancaccio condannato definitivamente per mafia, e un altro medico, Salvatore Aragona, arrestato perché considerato vicino a Guttadauro. «Miceli - si legge nell'ordinanza - assecondando speci-



Sicilia: il governatore Cuffaro fra i suoi sostenitori.

che richieste di Guttadauro e Aragona si proponeva come intermediario tra Cuffaro e Cuffaro per soddisfare interessi e richieste diversi, compresi quelli volti a influenzare lo svolgimento di concorsi pubblici per l'assegnazione di incarichi nell'am-

bito della sanità pubblica». Ma dagli atti saltano fuori anche intercettazioni che riguardano il premier: «Berlusconi non può pensare solo a lui, ai suoi processi, deve risolvere anche i nostri problemi». E una delle conversazioni tra il boss mafioso Giusep-

pe Guttadauro e il presunto mafioso Enzo Cascino registrata dalle microspie dei carabinieri. Guttadauro e Cascino discutono della legislazione antimafia, dei processi in corso e auspicano un intervento politico per alleggerire le sorti giudiziarie dei boss. In procura si sottolinea che questa conversazione potrebbe essere stata utilizzata dal Sisde nell'informatica che indicava Marcello Dell'Utri e Cesare Previti come possibili obiettivi di attentati. In un altro passo dell'ordinanza si fa riferimento anche a una telefonata, intercettata il 20 febbraio 2001 tra Miceli e Guttadauro, che parlano delle candidature. Miceli si lamenta: Cuffaro gli ha rifiutato di essere stato avvicinato a Roma, in occasione di un convegno, da due persone

che gli inoltravano una richiesta di Guttadauro, offrendogli garanzie perché uno di loro fosse candidato alle successive elezioni. Ma, prosegue l'ordinanza, «Guttadauro ribadiva a Miceli che lui era unico tramite con l'onorevole Cuffaro sulle candidature politiche». Per la procura, tre degli arrestati avrebbero anche investito il denaro di Guttadauro e dei suoi familiari all'estero e gestito il patrimonio del boss per evitare la confisca. E mentre Cuffaro riceve la solidarietà da tutto il Centrodestra, con Pier Ferdinando Casini che gli telefona, il procuratore di Palermo, Pietro Grasso, commenta: «Questa inchiesta dimostra quanto abbiamo detto in passato sull'esistenza di rapporti fra mafia e politica».

Valentina Errante

Oggi il Consiglio dei ministri approva il decreto legge che anticipa alcune norme del nuovo Codice della strada

Via libera alla patente a punti

Documento obbligatorio anche per chi va in motorino. Decreto in vigore da lunedì

DAL MONDO

Nell'attentato morirono 34 persone

Preso esponente di Al Qaeda: è la mente delle stragi a Riad Due soldati Usa uccisi in Iraq

WASHINGTON La cattura della mente degli attentati terroristici del 12 maggio scorso a Riad è stata annunciata ieri notte da una fonte governativa statunitense e da una fonte vicina all'ambasciata dell'Arabia Saudita a Washington. Secondo la fonte saudita, Ali Abdul Rachman Al-Qaedi, alias Abu Bakr al-Azdi, alto esponente di Al-Qaeda, si è costituito alle autorità saudite. Ma la fonte governativa americana afferma che l'uomo è stato «catturato». Gli attentati di Riad sono avvenuti il 12 maggio, e hanno coinvolto tre diversi comprensori della capitale saudita, abitati soprattutto da stranieri e diplomatici, provocando la morte di 34 persone e decine di feriti. Intanto in Iraq anche ieri elementi della resistenza irachena hanno colpito obiettivi Usa. Due soldati americani sono rimasti uccisi e 13 feriti. Inoltre, non si hanno notizie di due agenti della polizia militare Usa. Una fonte dell'esercito americano ha reso noto che sulla scomparsa dei due è stata aperta un'inchiesta, ma viene mantenuto uno stretto riserbo sull'identità dei due e sul luogo e le circostanze della loro sparizione. Secondo una fonte del Pentagono, si teme che i due siano stati rapiti.

Via libera alla nuova politica agricola europea Piano in vigore fino al 2013. Prodi: intesa storica

ROMA È stata una maratona di 17 ore, quella che si è conclusa ieri mattina all'alba a Lussemburgo. Ma alla fine l'accordo sulla riforma più radicale nella storia della Politica agricola europea (Pac), c'è stato. Le nuove direttive infatti, daranno certezze agli agricoltori fino al 2013 e secondo il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler «rafforzeranno la posizione dell'Ue al round multilaterale» in programma a metà settembre a Cancun in Messico. Due le novità principali della Pac: la prima riguarda l'istituzione di un aiuto unico per azienda sganciato dalla produzione sulla base dei premi ottenuti dagli agricoltori in passato (2000-2002) per cereali e prodotti zootecnici. La seconda novità concerne l'avvio, anche se in misura minore di quella auspicata, di una redistribuzione dei finanziamenti europei all'agricoltura tra gli stati membri.

Medio Oriente, a 15 anni uccide un tecnico israeliano Arafat si dice fiducioso: presto ci sarà una tregua

TEL AVIV Ha 15 anni l'attentatore che ha colpito ieri un tecnico israeliano, uccidendolo, nella cittadina arabo-israeliana di Bakha el-Gharbya, a Nord di Tel Aviv. Non è ancora chiaro se il ragazzo sia palestinese o arabo israeliano, quel che è certo è che ha aperto il fuoco a distanza ravvicinata contro due tecnici della compagnia telefonica israeliana. Nonostante le tensioni e le violenze in Medio Oriente, il presidente palestinese Yasser Arafat si è detto fiducioso: «Nelle prossime ore potrebbe essere raggiunta la tregua da parte degli integralisti armati».

Combattimenti tra ribelli e forze governative Trecento morti in una battaglia a Monrovia

MONROVIA Circa 300 persone sono state uccise nei combattimenti tra ribelli e forze governative da martedì a ieri a Monrovia e nei dintorni della città. Lo ha annunciato il ministro della sanità liberiano Peter Coleman. I feriti, secondo il ministro che ha parlato da una radio privata, controllata dal presidente liberiano Charles Taylor, sono almeno un migliaio. Coleman ha precisato che i morti sono stati provocati da colpi di arma da fuoco e razzi. Tra le vittime vi sono quelle provocate ieri dal lancio di razzi nel complesso della ambasciata americana a Monrovia.

ROMA La patente a punti, ma anche il patentino obbligatorio per tutti i giovani tra i 14 ai 18 anni che vogliono guidare un motorino e una city-car. Dopo una serie senza fine di slittamenti, oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe infatti approvare il decreto che anticipa un pacchetto di norme del nuovo Codice della strada.

Se tutto fila liscio e palazzo Chigi darà l'ok definitivo, il decreto entrerà in vigore fin dal lunedì prossimo. Sulla carta tutto è pronto da tempo. La patente a punti è un vecchio cavallo di battaglia del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, convinto in questo modo di poter aumentare la sicurezza delle strade.

Ma non è l'unica misura che oggi Lunardi poserà sul tavolo di governo. Nel corposo provvedimento (64 articoli) preparato dai tecnici del Dipartimento dei trasporti terrestri delle Infrastrutture ci sono infatti un'altra serie di norme che vanno dall'obbligo di girare con i fari accesi anche sulle strade urbane e non solo su quelle extraurbane e sulle autostrade, l'obbligo di indossare un giubbotto rifrangente in caso di sosta forzata su strada e misure più severe per chi guida senza cintura di sicurezza e sotto l'effetto di alcol e droghe.

PATENTE A PUNTI. Il principio è semplice: più in-



Codice della strada: arriva il patentino per i motorini.

frazioni commetti, più viene penalizzato. Si parte da un pacchetto di 20 punti a scalare a seconda della gravità dell'infrazione. Le riduzioni di punteggio che potrebbero essere decise oggi per violazioni più dif-

fuse prevedono la detrazione di 10 punti per chi guida sotto l'influenza di droghe o alcol, per chi sorpassa in curva e per chi viola le norme sul limitatore di velocità e sul cronotachigrafo per i mezzi pesanti.

Meno 5 punti per il passaggio con il rosso e il sorpasso a destra, ma anche per chi omette di indossare le cinture di sicurezza e per chi non osserva la distanza di sicurezza.

PATENTINO. Il decreto dovrebbe introdurre anche un nuovo patentino che obbligherà anche i quattordicenni a superare un esame per guidare sia i motorini che le city-car, le piccole autovetture omologate come ciclomotori. L'obbligo del patentino per i motorini dovrebbe valere solo per i ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Slitta invece alla riforma generale del Codice della strada il patentino anche per i maggiorenti sprovvisti di patente automobilistica.

CINTURE E CASCO. Sanzioni più pesanti per chi trasgredisce: il conducente sorpreso a guidare senza cinture per due volte in due anni potrebbe rischiare la sospensione della patente da un minimo di 15 giorni fino a un massimo di due mesi.

FARI ACCESI. L'obbligo è esteso anche alle strade urbane. **GIUBBOTTO RIFRANGENTE.** In caso di sosta forzata, gli automobilisti avranno l'obbligo di indossare un giubbotto rifrangente per segnalare la propria presenza. Per i mezzi pesanti sono previste strisce riflettenti posteriori e laterali per facilitare la visibilità del mezzo.

Carlo Lania

IL CASO

Manifestazione a Roma, proteste in tutta Italia

Rinnovo del contratto Sciopero dei pediatri e dei medici ospedalieri

ROMA Scendono in campo oggi i medici ospedalieri e, per la prima volta dopo 11 anni, i medici e i pediatri di base, insieme agli specialisti ambulatoriali e i veterinari. Lo sciopero è indetto per protestare contro il mancato rinnovo del contratto (scaduto da quasi tre anni per i pediatri e i medici di famiglia). In programma una manifestazione nazionale a Roma, alla quale aderiscono Cgil, Cisl e Uil, oltre a medici di famiglia, pediatri di libera scelta e medici specialisti ambulatoriali. I medici, assicurano i sindacati, cercheranno di ridurre al minimo i disagi per i pazienti e garantiranno le urgenze.

«I medici ospedalieri oggi tornano a scioperare per difendere il Ssn e per il contratto», dichiarano i medici della Funzione pubblica Cgil medici. La protesta, prosegue il sindacato, è rivolta anche contro le recenti proposte del ministro della Salute, Girolamo Sirchia, di introdurre il sistema delle polizze assicurative sanitarie per le prestazioni specialistiche negli ospedali pubblici. Si protesta anche, prosegue la Cgil medici, contro la «imminente approvazione della devoluzione di Bossi e Tremonti, con la conseguente dissoluzione del diritto alla salute e all'assistenza in tutte le regioni».

Per la Cisl lo sciopero di oggi interessa «più del 60% dei medici italiani. Per il segretario generale della Cisl Medici, Giuseppe Garraffo, «è veramente incredibile come questo governo non sappia mantenere corrette e stabili relazioni sindacali e che si debba ricorrere allo strumento dello sciopero per fare rispettare gli impegni assunti».

I pediatri di famiglia della Federazione italiana medici pediatri (Fimp) terranno chiusi gli studi «perché la parte pubblica non si decide ad avviare le trattative per il rinnovo del contratto scaduto da più di due anni». Ha detto il presidente della Fimp, Pier Luigi Tucci. «Ma scioperiamo anche - ha aggiunto - perché c'è il rischio, per motivi economici, di non poter più assicurare l'adeguata gestione della salute del bambino e dell'adolescente».

Medici in piazza a Roma.



Blitz di una quarantina di carabinieri: nella banda dei quattro malviventi pronti a rapinare un ufficio postale c'era anche un latitante eccellente

Terrorismo, l'ex brigatista Frau arrestato a Perugia



Ex Br arrestato a Perugia.

PERUGIA Si preparavano probabilmente a compiere una rapina in un ufficio postale, ma sono stati bloccati da 40 carabinieri, tra i quali quattro tiratori scelti appostati dalla notte scorsa, con un elicottero che sorvegliava dall'alto: quattro romani sono così stati arrestati ieri alla periferia di Perugia. Tra di loro anche l'ex Br Giorgio Frau. Frau, romano, di 46 anni, è un ex latitante delle Br attualmente - secondo quanto si è appreso - libero da pendenze giudiziarie. Gli altri arrestati, anch'essi romani, sono Mario Scilli, di 49 anni, Massimo Da Rold, di 37 anni, Alfredo Di Simone, di 53 anni. Sono tutti accusati di tentativo di rapina e porto abusivo di armi. Bocche cucite degli investigatori

sulle finalità della rapina che i quattro presumibilmente erano pronti a compiere.

Troppo presto per dire se anche in questo caso - come già ipotizzato in passato per vicende analoghe - questo colpo potesse servire per l'autofinanziamento di gruppi terroristici. Certo è che che i tre arrestati con Frau non hanno legami con formazioni eversive e sono, invece, tutti, già stati inquisiti in passato per rapine. L'opera-

zione era partita l'altra sera dalla segnalazione del carabiniere di quartiere. Il militare in servizio alla periferia della città, nella zona di Madonna Alta, aveva notato in via Pontani, vicino al centro sportivo Grifus un'auto abbandonata - una Fiat Uno - poi risultata rubata a Terni. Aveva quindi chiesto l'intervento dei colleghi e sul posto sono giunti i carabinieri della compagnia di Perugia e del nucleo operati-

vo. A un centinaio di metri dalla prima vettura, i militari ne hanno trovata un'altra, risultata rubata a Perugia.

È stato subito chiesto l'intervento di un elicottero, giunto a Perugia da Pratica di Mare e rimasto in attesa all'aeroporto di S. Egidio, e nella zona si sono appostati i tiratori scelti, dotati di visori notturni, che sono rimasti in servizio tutta la notte. Ieri, intorno alle 12.40, i quat-

tro sono giunti sul posto a bordo di tre autovetture non rubate e sono stati bloccati mentre scendevano da queste auto per salire sulle due rubate.

I militari ritengono che si accingessero a compiere una rapina in un vicino ufficio postale, in località Madonna Alta. I quattro sono stati trovati in possesso di due pistole, entrambe con la matricola abrasa sulle quali - secondo quanto riferito dai militari - si concentreranno ora le indagini. Sarà infatti necessario verificare se e in quali occasioni le due armi siano state utilizzate in passato. Si tratta di una «9x21 FS Beretta» e di una «7.65 Beretta modello 81». Gli investigatori non hanno reso noto, al momento, chi degli arrestati fosse in possesso delle armi.

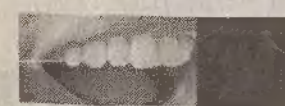
CASE E VACANZE FANTASMA

Promettevano vacanze in Sardegna e in Puglia, attraverso inserzioni sui giornali e via Internet, ma, in realtà, le abitazioni proposte in affitto o non esistevano o erano già occupate. Con questa accusa diverse persone sono state denunciate a Torino.

Le vittime del raggio sarebbero centinaia in tutta Italia. Sulle case-fantasma i presunti truffatori mettevano a disposizione degli ignari affittuari documentazione fotografica chiedendo in cambio ingenti somme di denaro per la caparra.

Corsi 2003 — 2004

LA QUALIFICA E' UN TUO DIRITTO PRENOTA IL POSTO ENTRO IL 15 LUGLIO



ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO
800 ore di cui 450 in stage



ADDETTO AI LAVORI DI SARTORIA
800 ore di cui 320 in stage



ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI
800 ore di cui 360 in stage



ADDETTO ALLA CONTABILITÀ
700 ore di cui 320 in stage



ADDETTO ALLE VENDITE
da 400 a 650 ore di cui la metà in stage

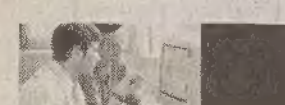
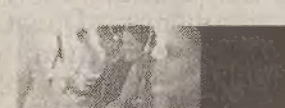


GRAFICO PUBBLICITARIO
800 ore di cui 300 in stage



OPERATORE DI CALL CENTER
600 ore di cui 250 in stage

REQUISITI: disoccupati, lavoratori part time, dai 18 anni in su; non è richiesto alcun titolo di studio

SEDI: Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia, Gemona del Friuli, Monfalcone

CERTIFICAZIONE: qualifica professionale di primo livello

INIZIO: autunno 2003

IALweb.it
www.ialweb.it

Info segreteria IAL:

Trieste
t. 040 365322

Gorizia
t. 0481 538439

Udine
t. 0432 626111

Gemona del Friuli
t. 0432 981286

Pordenone
t. 0434 505411

Monfalcone
t. 0481 414219

Attività formative finanziabili da:



IAL
agenzia formativa
Friuli Venezia Giulia



COMMUNITY PER L'OCCUPAZIONE

La banca d'affari americana ha collocato ieri sul mercato 31,3 milioni di titoli della compagnia triestina pari al 2,35 per cento del capitale

Grandi manovre sulle Generali: Merrill Lynch vende

Trieste: «Non abbiamo avuto alcuna informazione». Tonfo del titolo del Leone che perde il 4,47 per cento

ISTAT

Confindustria: «È merito delle imprese»

Occupazione record in aprile: 301 mila nuovi posti di lavoro Ma al Sud la crisi resta

MILANO Aprile 2003 è da ieri il mese record per il mercato del lavoro italiano: secondo i dati diffusi dall'Istat, il numero degli occupati è cresciuto di 301 mila unità. È il massimo di sempre, che supera il record precedente, a quota 21.984.000. Merito dell'impegno delle imprese, sostiene il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Più che nuovi posti, c'è stata emersione di quelli esistenti, ha frenato il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti. I numeri dell'Istat certificano che la tendenza dell'occupazione è in crescita da cinque anni. Nell'aprile 1998, gli occupati erano stati 20.357.000; cinque anni dopo, il loro numero è dunque cresciuto di 1.700.000 unità.

Nello stesso periodo, il tasso di disoccupazione è calato dal 12,1% all'8,9%. In altre parole, si è di fatto colmato il divario che l'Italia aveva nei confronti delle altre nazioni europee. Resta il problema di una disoccupazione per nulla uniforme: nel Nordovest il tasso è sceso dal 4,5% al 4,1%, nel Nordest dal 3,6% al 3%, al Centro dal 6,8% al 6,6%. Invece, nel Mezzogiorno, la disoccupazione è ancora troppo elevata: dal 18,5% al 18,4%. Leggendo i dati Istat, a trainare l'occupazione nell'ultimo anno sono state le persone di età tra 50 e 59 anni: sono 147 mila i lavoratori in più sul totale di 301 mila nuovi occupati. Prevalgono le donne, la cui componente è cresciuta del 2,3% (+119mila) a fronte di un aumento dei maschi dello 0,8% (+111mila). Cresce maggiormente il numero dei lavoratori dipendenti. I settori più dinamici sono stati terziario e costruzioni.

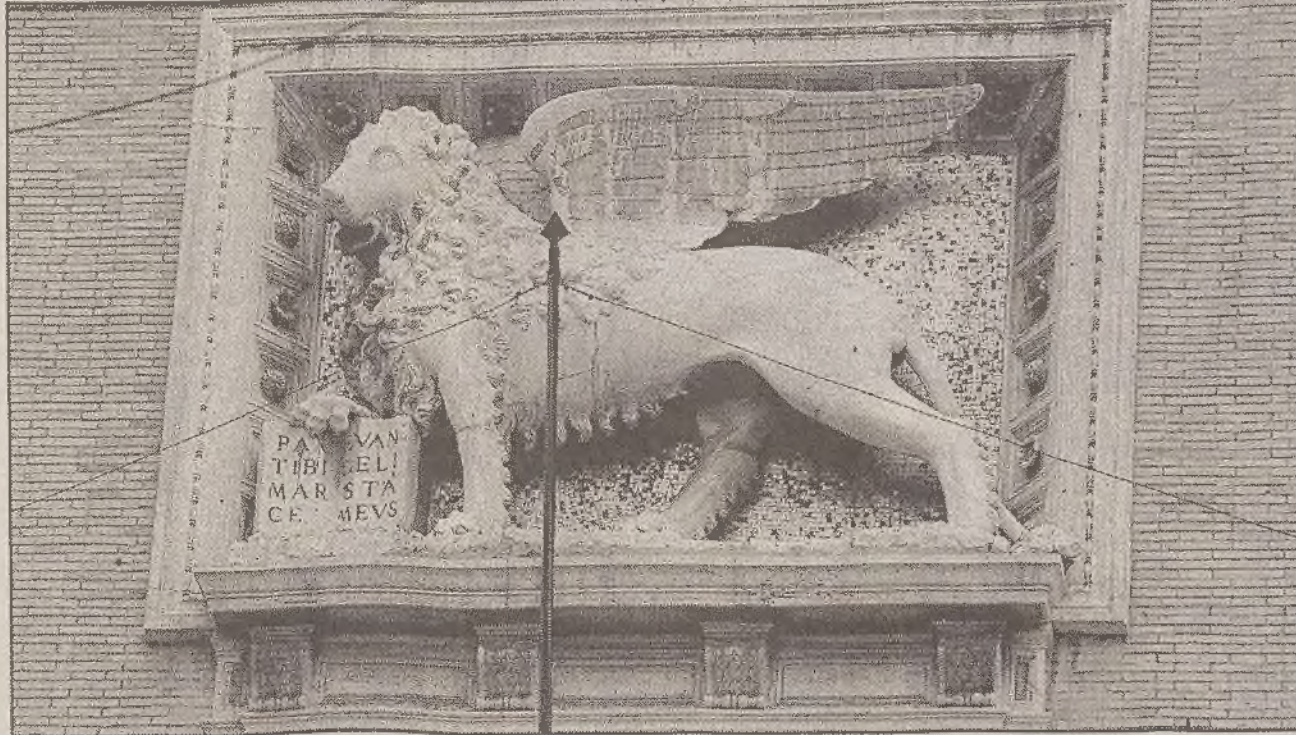
Contenuto il progresso degli occupati nell'industria, in flessione l'agricoltura. Dal governo, esultano il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano («L'Italia va in controtendenza rispetto all'Europa in un fenomeno non secondario come la crescita dell'occupazione») e quello del Lavoro, Roberto Maroni («È il frutto della politica di questo Governo, sostenuta dall'iniziativa delle parti sociali, alle quali va il merito»). Per l'economista di Forza Italia, Renato Brunetta, il merito va anche al centro-sinistra: «È un grande risultato, frutto delle riforme realizzate negli ultimi anni». Molto più cauta la Cgil, secondo Claudio Treves, responsabile per il lavoro, «il dato vero riguarda l'incremento occupazionale su base annua in termini stagionalizzati, pari allo 0,3%, che conferma il progressivo arrestarsi di un trend di crescita avviatosi nel 2000».

Salvatore Napolitano

TRIESTE Ripartono le grandi manovre sul Leone. La banca d'affari Merrill Lynch ha collocato sul mercato 31,3 milioni di titoli della compagnia assicurativa triestina pari al 2,35 per cento del capitale. L'operazione è avvenuta ai blocchi al prezzo unitario di 20,95 euro per azione. L'ordine è partito da Londra alle 8.30 di mattina, svegliando di colpo una sonnolenta Piazza Affari che si preparava agli sviluppi del caso Fiat. L'operazione è stata compiuta con uno sconto del 4,5 per cento rispetto al prezzo di riferimento di 21,9 euro di mercoledì. Il prezzo del collocamento ha così innescato un vero e proprio tracollo del titolo Generali che a fine giornata ha ceduto il 4,47 per cento a quota 20,92 euro.

Dopo le prime indiscrezioni sul collocamento Merrill Lynch si è accesa così una vera e propria «bagarre» a Piazza Affari. In poco più di due ore di contrattazione sono stati scambiati oltre 11 milioni di titoli superando il volume trattato nell'intera seduta di mercoledì e raddoppiando la media degli scambi dell'ultimo mese. A fine giornata sono stati scambiati circa 22 milioni di azioni Generali pari all'1,72 per cento del capitale. Nessun commento ieri da parte della banca d'affari americana.

Un portavoce della compagnia triestina ieri ha riferito che «l'azienda non ha avuto alcuna informazione né di acquisto né di vendita riguardante titoli Generali». Trieste quindi era all'oscuro dell'operazione. Sul mercato londinese è emerso che le azioni sono state vendute in prima battuta a isti-



Merrill Lynch ieri ha messo sul mercato il 2,35 per cento del Leone di Trieste.

tuzioni finanziarie secondo l'ordine di presentazione delle richieste. Fonti della City hanno precisato che le azioni al centro del collocamento appartenevano alla stessa Merrill Lynch che quindi non avrebbe agito per conto di terzi.

Ma ciò non chiarisce del tutto il «giallo» su questa improvvisa e fortissima turbolenza sul titolo del gruppo triestino. Merrill Lynch era già comparsa come socio del gruppo del Leone guidato dal francese Antoine Bernheim nei primi me-

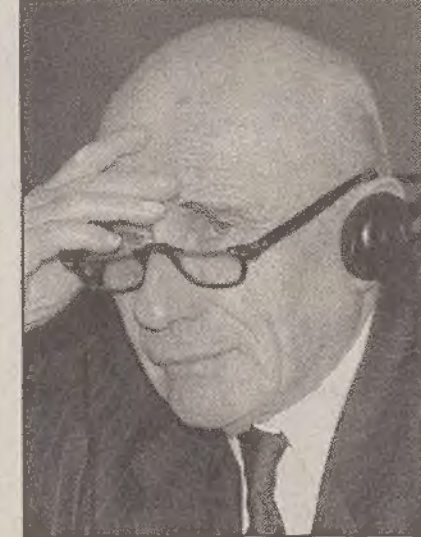
si di quest'anno, nel pieno della battaglia per il controllo delle Generali fra i soci bancari, dopo l'offensiva lanciata da Unicredit per difendere «l'italianità della compagnia» e la Mediobanca del delfino di Cuccia, Vincenzo Maranghi. Dalle co-

Il francese Bolloré: «Non ho nessuna azione del Leone»

MILANO Una decisione sui nomi dei rappresentanti soci del fronte francese nel cda di Mediobanca «verrà presa alla fine del mese». Lo ha detto in un'intervista a Panorama Vincent Bolloré che, interpellato sul possibile ingresso di Tarak Ben Amar, ha replicato che «è un amico che ammiro. Ne abbiamo parlato, ma non era molto convinto. Spero comun-

que che possa avere un ruolo all'altezza. Ne parlerò con il consiglio di amministrazione di Mediobanca». L'accordo sugli assetti Mediobanca-Generali? Non un «armistizio», ma «una costruzione positiva, di respiro europeo». Le quote in Olivetti-Telecom e la ex HdP? «Investimenti finanziari», perché «l'unico nostro investimento in Italia di carattere strate-

gico è quello in Mediobanca», ha proseguito Bolloré, secondo le anticipazioni del settimanale. Del Leone triestino, «non ho una sola azione - dice poi - la mia possibilità di presenza nel consiglio delle Generali dipende dagli amministratori e dagli azionisti». Quanto invece ad Unicredit, parte della quota, «poco meno del 2 per cento», è stata venduta «ottenendo



Antoine Bernheim

municazioni Consob era emerso l'ingresso di Merrill Lynch nel capitale di Trieste con una quota diretta dell'1,81 per cento e con una ulteriore partecipazione potenziale del 3,14 per cento che poteva essere acquisita in virtù di accordi contrattuali.

Ora i mercati si interrogano su questo clamoroso collocamento di una quota del 2,3 per cento del gruppo triestino. Quando Merrill Lyn-

ch, nel pieno dello scontro su Generali, annunciò il suo ingresso nel capitale del Leone i mercati immaginarono che la banca d'affari americana potesse agire come possibile intermediario degli acquisti per conto di fondazioni bancarie. In quei giorni la Fondazione Cariverona acquistò quasi il 2 per cento della compagnia triestina. Fonti finanziarie milanesi, riportate da Reuters, ieri tendevano a escludere un coinvolgimento nel collocamento della Fondazione veneta. L'istituto veronese ieri non ha fatto commenti.

Di fatto la battaglia di primavera sulle Generali si è conclusa con un riassetto degli equilibri nell'azionariato di Mediobanca oggi guidata da Galateri di Genova. I protagonisti del fronte bancario sono pronti a ridurre o dismettere le loro partecipazioni nel gruppo triestino. Il Monte dei Paschi, che ha stretto un patto di consultazione assieme a Unicredit e Capitalia su circa l'8,5 per cento del capitale della compagnia, ha già ridotto la propria quota all'1,5 per cento. La banca guidata da Profumo e l'istituto romano da tempo hanno annunciato l'intenzione di disimpegnarsi. E c'è chi sottolinea che il gruppo triestino, che con il piano triennale degli amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot sta costruendo le premesse di un nuovo rilancio, ha ancora necessità di un assetto stabile.

Piercarlo Fiumanò

Per l'amministratore delegato Giuseppe Morchio nel 2006 il settore auto tornerà in attivo: gli esuberi previsti in Italia sono 2800

Parte il piano di rilancio della Fiat, 12.300 tagli

Aumento di capitale da 1,8 miliardi. Chiusura di 12 impianti quasi tutti all'estero

Il procuratore Apicella: «Subito la riforma delle pensioni»

Allarme della Corte dei conti: «Azienda Italia in declino»

ROMA Un'Italia in declino, ma che nel 2002, nonostante la crisi economica, è riuscita ad ottenere qualche risultato incoraggiante in termini di finanza pubblica. Ma anche un Paese dove alcune società pubbliche di recente istituzione rischiano di sfuggire ad ogni controllo della magistratura contabile. Questo il quadro delineato dalla Corte dei conti che ieri ha approvato il consuntivo del Bilancio 2002 dello Stato.

Apicella ha poi lanciato un monito sulle pensioni: la riforma non può più attendere. «Occorre alzare, almeno con serrata gradualità, il tetto delle pensioni di almeno 5 anni, con la sola esclusione delle attività usuranti e per le pensioni di invalidità».

«Dalla metà degli anni Novanta l'Azienda Italia sta percorrendo la via del costante declino, non solo nel mondo, ma anche in confronto con i principali Paesi europei», dice Vincenzo Apicella, procuratore generale della Corte dei conti. Ma la strada per uscire dal declino c'è: «In Italia esiste oggi una maggioranza di cittadini, non importa se silenziosa o meno, che si indigna e si adolera alle cause di decadenza e, sia pure confusamente, desidera che si formi nella coscienza collettiva degli italiani e nella loro volontà, un qualco-

sa che assomigli ad una pacifica rivolta morale, che dia spazio all'Italia che funziona. Perché quest'Italia esiste ancora».

Declino, ma ci sono anche cose che sono andate bene. Il rapporto deficit-Pil che scende dal 2,6% al 2,3%, l'incidenza del debito pubblico che passa dal 109,5% al 106,7% del Pil, una diminuzione del carico fiscale. Ma ci sono anche le ombre. La spesa sanitaria che non arresta la sua

dinamica espansionistica. Una «travezzatura» dei dirigenti pubblici che lo «spoils system» rende deboli rispetto al potere politico».

Nella requisitoria Apicella solleva anche i problemi legati alla dismissione di attività della pubblica amministrazione date in gestione a società esterne. Ai giornalisti chiarisce: «Tutte queste dismissioni e questi nuovi strumenti frutto della fantasia intellettuale dell'Economia, Tremonti, mi preoccupano, perché non rispondono ai criteri di gestione dei soldi pubblici». Il riferimento è alle Spa Patrimonio a Infrastrutture, ma anche all'Anas. «Perché questi - sbotta Apicella - sono soldi nostri, non vengono dall'estero o da qualche Paperon di Paperoni».

Alessandro Cecioni.

TORINO Un robusto taglio agli organici, l'auspicio di vendere più automobili e un'altra richiesta di denaro agli azionisti. È il piano di rilancio della Fiat, presentato ieri a Torino dall'amministratore delegato Giuseppe Morchio. Le riduzioni del personale vengono attuate soprattutto all'estero e questo lascia tranquilli (almeno per un po') il governo e i sindacati. Il mercato ha mal digerito una nuova richiesta di denaro fresco (1,8 miliardi di euro) e ha penalizzato il titolo Fiat (-1,32% a 6,61 euro).

I tagli. Fiat prevede di tagliare 12.300 unità di cui al 2006. All'estero ci saranno 9.500 licenziamenti mentre in Italia gli esuberi previsti sono 2.800. Morchio mette le mani avanti e parla di «impatto sociale minimo in Italia dove gli occupati del gruppo sono 85 mila». Insomma, saranno i prepensionamenti a rendere la situazione meno grave. I 2.800 esuberi saranno così distribuiti: 580 alla Fiat Auto, 400 alla Teksid, 600 alla Comau, 600 all'Iveco, 500 alla Magneti Marelli, 120 alla Cnh di Lecce. L'area più colpita sarà il Piemonte dove gli esuberi saranno 1.850. La Fiat, comunque, sostiene che nello stesso periodo saranno effettuate 5.400 assunzioni (3.800 all'estero e 1.600 in Italia). Gli stabilimenti destinati ad essere chiusi sono dodici: uno riguarda l'auto, due i veicoli industriali (Iveco), cinque le macchine agricole e movimento terra (Cnh), quattro la componentistica.

I conti. Il piano prevede il ritorno al pareggio, a livello di risultato operativo, nel 2004. I primi utili, sempre a livello di gruppo, si dovrebbero vedere nel

2006 mentre, per lo stesso anno, è previsto il pareggio per Fiat Auto. Sono previsti leggeri miglioramenti delle quote di mercato, dal 30,2% del 2002 al 32,4% nel 2006. Nei prossimi tre anni sono previsti investimenti: 9,1 miliardi di euro destinati ai nuovi modelli; 7,9 miliardi per ricerca e sviluppo; 700 milioni nelle reti commerciali; 1,8 miliardi nelle ristrutturazioni.

Le nuove auto. Oltre a Fiat Idea (la monovolume che sfrutta il pianale della Punto) e Fiat Gingo (che sostituisce Seicento e Panda), Fiat produrrà tre nuovi modelli: una microcar, una monovolume che sostituirà la Multipla e una «quattro per quattro» Large cross over.

Aumento di capitale. Le vendite di Fiat Avio e Toro Assicurazioni non bastano. Fiat a metà luglio chiederà agli azionisti altri 1.842 milioni di euro. Saranno emesse azioni a 5 euro da offrire secondo questo rapporto: 3 nuove azioni ordinarie ogni 5 possedute (comprese privilegiate e risparmio).

La Borsa. L'agenzia di rating Standard & Poor's ha messo sotto osservazione il debito a lungo della Fiat. Il timore - dicono - è che Fiat Auto resti all'interno del gruppo. Insomma, più la famiglia Agnelli pensa di ristrutturare il settore auto e più pensa di tenersi Fiat Auto, che finora ha drenato molta liquidità alla società del Lingotto. Di qui le preoccupazioni di chi, le banche ma anche i sottoscrittori di obbligazioni, ha prestato denaro alla Fiat. General Motors, ancora ieri, ha fatto sapere da Detroit di non voler sottoscrivere l'aumento di capitale di Fiat Auto.

Gigi Furini

REAZIONI

Financial Times: «Torino non risolve i problemi di fondo»

TORINO Reazioni contrastanti al piano di rilancio della Fiat. Il ministro del Lavoro, Maroni, dice che «l'impatto sull'occupazione in Italia non è così grave come sembrava». «Ho garantito a Fiat - continua il ministro - la piena e totale disponibilità del governo a ridurre al minimo l'impatto occupazionale in Italia. Mi auguro che questo sia il passaggio decisivo e non una tappa ulteriore di una vicenda che deve ancora continuare». «Un piano serio, importante e difficile, ma un piano rigoroso e impegnativo che rilancerà l'azienda», dice il presidente di Confindustria, D'Amato.

Duro è invece il commento del Financial Times. «Si prevede - è scritto nella rubrica

una plusvalenza del 25 per cento. Gli altri titoli - dice Bolloré - abbiamo deciso di tenerli perché siamo convinti che la gestione di Alessandro (Profumo, amministratore delegato di Unicredit, ndr) continuerà ad accrescere il valore.



Lo stabilimento Mirafiori a Torino.

Lex Column - che la Fiat cerchi due miliardi di euro in azioni (appunto l'aumento di capitale deciso ieri) e una somma analoga in obbligazioni. A parte le pressioni politiche, è difficile capire chi dovrebbe accantonare un così prodigo consumatore di soldi degli altri». Per il giornale finanziario, le vendite dei beni e queste manovre finanziarie potrebbero salvare la Fiat, ma non risolvere i problemi di fondo. «Il taglio dei costi - sostiene il giornale - a stento tiene il passo con la diminuzione delle vendite. Fiat usa gli impianti al 70% contro l'85% della Volkswagen e il 100% della Peugeot-Citroen».

g.f.



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA

D.lgs. 157/1995 - 65/2000 Direttive 92/50/CEE e 97/52/CE

La Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - tel. 040-3772227-3772320 fax n. 040-3772383 - indice una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 157/1995, come modificato dal D.lgs. 65/2000 e Direttive 92/50/CEE e 97/52/CE per la fornitura del servizio di traslochi e facchinaggio per gli uffici regionali (C.P.V. 63.10.00.00-0, 60.12.21.50-5) per una spesa globale massima di euro 1.500.000,00 (IVA inclusa) per il periodo 1° luglio 2003 - 30 giugno 2006.

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.lgs. 157/1995 - art. 23 comma 1 lett. b), in termini di qualità e prezzo sulla base dei criteri enunciati nel capitolato d'oneri. Le imprese interessate, singole o associate, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel bando e nel capitolato. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 giugno 2003. Il bando ed il capitolato di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio del Provveditorato all'indirizzo indicato in epigrafe anche via fax entro e non oltre il giorno 12 giugno 2003. Il bando di gara è stato inviato e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 29 aprile 2003 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO**
Armando Obit

POLA L'attore ospite del Film Festival John Malkovich: «Spero di girare un film in Istria»

POLA «La compagnia cinematografica per la quale lavoro sta vagliando numerosi scenari di tutto il mondo e chissà che un giorno non venga a girare un film in Istria con il sottoscritto nella veste di attore protagonista»: questa la dichiarazione di John Malkovich, il popolare attore statunitense, di origini croate, alla seconda conferenza stampa di presentazione della cinquantesima edizione del Festival cinematografico di Pola, alla quale è stato ospite d'onore.

La presenza di Malkovich nella Casa delle forze armate ha coinvolto numerosi giornalisti che non hanno voluto perdersi la possibilità di porre qualche domanda ad uno dei più famosi attori di Hollywood. Tra commenti sui suoi lungometraggi girati in passato e i progetti futuri, Malkovich si è soffermato anche sulla sua visita precedente alla città dell'Arena.

«Nel 1990 - ha ricordato l'attore - sono stato premiato al festival polse, però ho dovuto letteralmente scappare, in quanto era cominciata la guerra in Croazia. Adesso che sono qui, posso girare per la città

tranquillamente e gustare tutte le bellezze naturali e non solo dell'Istria». L'attore americano, nel corso dell'intera conferenza stampa, è sembrato divertirsi molto, non lesinando le battute, affermando che è stato soprattutto il vino istriano a colpirlo positivamente. «Ho avuto il piacere di bere alcuni bicchieri nell'albergo in cui risiedo e posso dire che è fenomenale».

In vena di confidenze, Malkovich ha lasciato aperta anche la possibilità che un giorno si trasferisca a vivere in Croazia. «Tutto è possibile - ha affermato - però attualmente mi trovo bene a Parigi».

Parlando delle sue origini croate, Malkovich ha sottolineato di ricordarsi soprattutto dei dolci che gli preparava la nonna. «Uno spettacolo per il mio palato».

L'illustre ospite del festival polse, rimarrà nella città dell'arena fino a domani quando salirà sul suo yacht per una crociera lungo le isole della Dalmazia.

«La mia speranza è di tornare presto e magari di assistere a qualche film che viene proiettato nell'Arena, che è monumento di rara bellezza».

ZAGABRIA Il governo croato ha inviato al Sabor la proposta di legge per regolare i rapporti tra le coppie omosessuali

Unioni di fatto, primo via libera

I reciproci diritti matureranno però soltanto dopo tre anni di convivenza

Soddisfazione dei gruppi gay che domani a Zagabria organizzano la seconda edizione del «Gay Pride», auspicando che non accadano incidenti

ZAGABRIA Unione di fatto sì, però regolate da apposita legge, non nell'ambito di quella sulla famiglia. Questa la decisione presa dal governo croato nel corso della riunione di ieri. Così gli omosessuali potranno regolare la propria posizione nella società dopo anni di battaglie per riuscire a convincere i vertici dello stato sui propri diritti, che finora sono stati rimasti soltanto lettera morta. Qualche mese fa al Sabor (il Parlamento di Zagabria) si è svolto un aspro dibattito per «sradicare» la questione dalla legge sulla famiglia, che è

stata inviata ieri in lettura ai deputati. Il partito che ha maggiormente effettuato pressioni affinché le unioni di fatto vengano stabilite da apposita normativa è stato quello contadino (Hss). Perciò ieri il vicepremier Ante Simonic si è detto particolarmente soddisfatto dalla decisione presa dall'esecutivo. «Sinceramente credo che queste unioni non devono essere parificate ai matrimoni tra persone di diverso sesso. Approvando la nuova legge, siamo comunque riusciti ad offrire agli omosessuali diritti dei quali finora



Un'immagine dell'edizione 2002 del Gay Pride a Zagabria.

non disponevano», ha dichiarato. Se il Sabor approverà la legge, le persone dello stesso sesso decidono di vivere assieme potranno usufruire del diritto di mantenere il partner e di risolvere le questioni giuridico-am-

ministrative. L'unica condizione posta dalla normativa è che è l'unione vada avanti da almeno tre anni. «Bisogna tutelare il diritto alla diversità e alla scelta personale di ogni individuo. Credo che con questa normativa siamo riusciti

ad avvicinarci agli standard europei in questo senso», ha aggiunto Simonic. C'è soddisfazione nei circoli omosessuali croati dopo la decisione del governo di varare la nuova legge che regola il loro status. Il gruppo per la tutela dei diritti degli omosessuali «Iskorak», ha espresso gratitudine all'esecutivo per aver finalmente approvato una legge che «ci consentirà di uscire allo scoperto». Comunque, all'Iskorak la decisione governativa è passata in secondo piano, poiché i membri di questo gruppo sono presi dall'organizzazione del secondo «Gay pride» che si svolgerà domani a Zagabria. «Adesso che anche lo Stato ci ha riconosciuto - hanno detto

all'Iskorak - la nostra manifestazione riveste un nuovo significato. La speranza è che rispetto all'anno scorso, anche i cittadini capiranno le nostre ragioni». Dichiarazione questa dettata dagli incidenti che si sono verificati alla prima edizione del «Gay Pride», quando un centinaio di omosessuali furono presi di mira da alcuni gruppi di esagitati che li definivano «vergogna della società croata». Contro i manifestanti fu lanciato anche un lacrimogeno che aveva creato grosso scompiglio e panico. Perciò il ministero degli Interni ha annunciato che domani a Zagabria saranno ingenti le forze dell'ordine che vigileranno sul regolare svolgimento della manifestazione.

b.r.

FIUME Drammatico e inespugnabile gesto di un agente del dipartimento antidroga della questura quarnerina molto apprezzato per le sue doti professionali

Poliziotto appicca il fuoco alla sua casa e si suicida

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1324 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,23 = 0,96 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 186,80 = 0,80 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 6,63 = 0,88 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 164,30 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle tasse e dei servizi di cambio.

FIUME Prima ha dato fuoco alla propria casa e quindi ha deciso di farla finita, sparandosi con la pistola d'ordinanza. A suicidarsi è stato un poliziotto fiumano di cui la locale questura ha fornito solo le iniziali. L'uomo, di 36 anni, si è tolto la vita nella notte a cavallo tra mercoledì e ieri, sparandosi in un appartamento del civico 15 di viale Tredicesima divisione a Fiume.

Dopo il tragico episodio, il sopralluogo è stato espletato dal giudice inquirente del Tribunale conteale, Ksenija Zorc, e dal perito medico legale, Valter Stemberg. Il corpo dello sventurato agente è stato traslato all'Istituto di medicina legale di Fiume per l'esame autopsico.

Drammatiche le fasi che hanno preceduto il suicidio. Come accennato, circa mezz'ora prima di compiere l'insano gesto, l'uomo aveva appiccato il fuoco alla sua casa a Poljane, a monte di Abbazia. Nell'incendio la villetta (di recente costruzione) è andata completamente distrutta. Le fiamme sono state domate da una squadra di vigili del

fuoco di Abbazia. Nessun danno alle persone, anche se il rogo è stato il preludio alla tragedia, consumatasi una trentina di minuti dopo.

Non è noto, almeno per il momento, cos'abbia spinto l'agente - peraltro molto apprezzato nel dipartimento in cui agiva, quello antidroga - a distruggere la casa che aveva costruito e che aveva ultimato soltanto un paio di mesi fa e quindi a uccidersi. Follia, disperazione, problemi familiari o altro? La polizia non ha rivelato assolutamente niente. Bocche cucite anche da parte di parenti, amici e di tutti coloro che conoscevano il poliziotto, che si sono detti sconvolti per l'accaduto. Ricordiamo che l'uomo era salito agli onori della cronaca per avere addestrato alla perfezione un cane che anni addietro scoprì una partita di centinaia di chilogrammi di cocaina, nascosta in un container in Brajda nel capoluogo quarnerino. Uno dei ritrovamenti di stupefacenti più rilevanti avvenuti in Croazia.

a.m.

AMBASCIATA D'ITALIA

FIUME Visita dell'incaricato d'affari Davoli all'Unione, alla Comunità e all'Edit

Croazia nell'Ue, una priorità

FIUME «L'Italia ha tra i suoi interessi nazionali che la Croazia entri in tempi brevi a far parte dell'Unione Europea. E' un interesse che tocca anche e soprattutto la Comunità nazionale italiana che vive e opera in questo Paese»: lo ha sottolineato Giovanni Davoli, incaricato d'affari all'ambasciata italiana a Zagabria, che ieri nel capoluogo quarnerino ha incontrato i massimi esponenti di Unione italiana, Comunità degli italiani di Fiume e della casa editrice Edit. Visita conoscitiva quella di Davoli alla Cni (e avvenuta su invito dell'Unione), anche se il diplomatico ha dimostrato nei suoi interventi di conoscere molto bene la realtà minoritaria.

Nell'incontrare i vertici Ue, precisamente Maurizio Tremul, Silvano Zilli, Giacomo Scotti e Gianni Mazzieri Sankovic, Davoli ha ribadito il forte interesse di Roma nei riguardi della sua unica comunità autoctona all'estero e nel contesto ha ricordato che il nuovo ambasciatore a Zagabria (si insedierà tra 2-3 settimane), Alessandro Grafini, è un ottimo conoscitore del nostro gruppo etnico e delle vicende di queste terre. «Dobbiamo operare affinché, dopo l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea il primo maggio 2004, il confine di Schengen non laceri ulteriormente una Comunità nazionale che deve restare unita». Parole che sono certamente piaciute a Tremul e colleghi, i quali hanno pure sottolineato la necessità che Zagabria entri nella famiglia europea.

Parlando dei problemi della Cni, sottolineato che le leggi di tutela varate da Zagabria non vengono rispettate in pieno, le impasse finanziarie non mancano (l'ultima in ordine di tempo riguarda il decreto Tremonti che blocca di fatti i mezzi erogati da Roma) e c'è il bisogno sia delle leggi d'interesse permanente a favore della Cni, sia della normativa sull'acquisto della cittadinanza italiana da parte dei connazionali nati dopo il 1947. Inoltre a Davoli è stata ribadita la necessità che venga portato avanti il piano di risanamento e rilancio dell'Edit e delle sue pubblicazioni in lingua italiana. Dopo l'incontro all'Unione, Davoli - accompagnato da Sossio Natola, reggente del Consolato generale d'Italia a Fiume - ha avuto un cordiale colloquio con i massimi rappresentanti della locale Comunità degli italiani e con la citata Edit. Il programma odierno comprende una tappa al Centro di Ricerche storiche di Rovigno e quindi incontri con il vicepresidente della Regione istriana, Giuseppe Rota, e con il sindaco rovinense Giovanni Sponza.

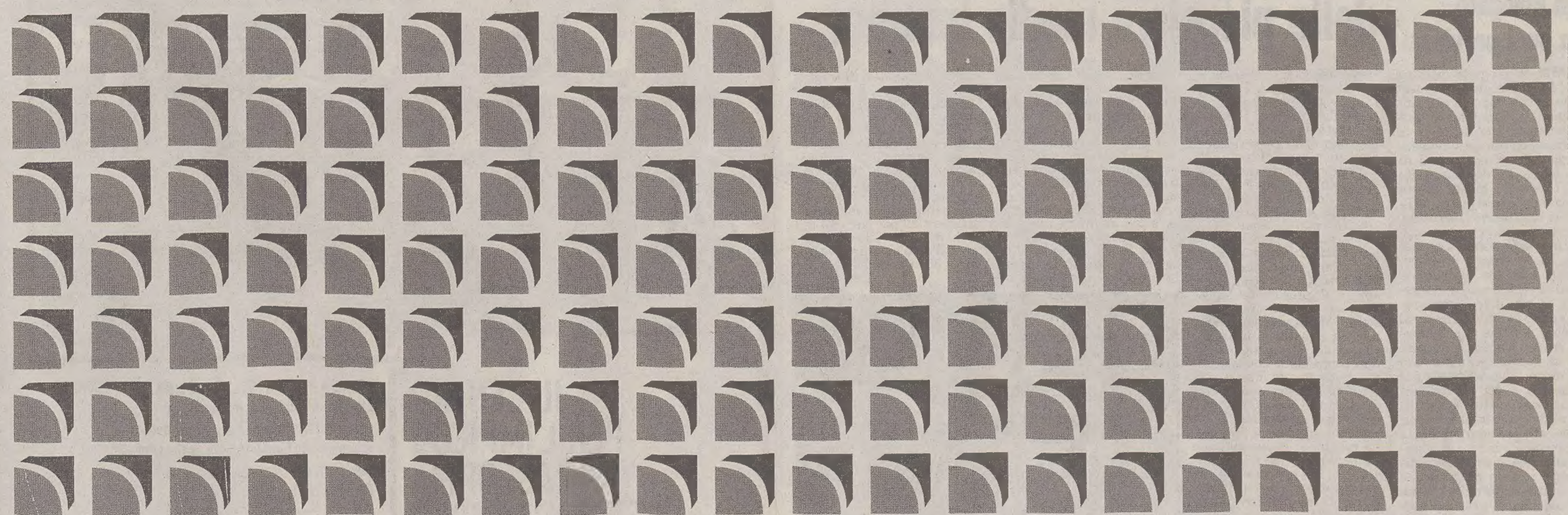
Andrea Marsanich

Pirano, stasera la cerimonia per de Castro

PIRANO Si svolgerà questa sera (non ieri come erroneamente annunciato) la cerimonia in memoria di Diego de Castro. Alle 19, a Casa Tartini, si riuniranno in seduta congiunta l'assemblea della Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini» e quella della Comunità autogestita della nazionalità. La figura del professor Diego de Castro sarà tratteggiata da Stefano Lusa, rappresentante della fondazione «Franca e Diego de Castro» voluta dal compianto docente, storico e diplomatico piranese per promuovere la cultura italiana. Parlerà inoltre

Marino Vocci, presidente dell'associazione «Cerniera» ed ex presidente del circolo di cultura istroveneta «Istria» che fu legato da un lungo sodalizio con il docente di statistica, autore di numerosi volumi tra i quali «La questione di Trieste», fondamentale per conoscere le vicende storiche di queste terre nel secondo dopoguerra. Nel corso della cerimonia il maestro Luigi Donorà eseguirà al pianoforte un'elegia dedicata a Diego de Castro. Alle ore 20 nel Duomo di san Giorgio si svolgerà la messa di suffragio.

Liquigas è l'azienda leader in Italia per la distribuzione del GPL. Ovunque voi siate, l'energia del GPL arriva da voi. Grazie al contatore, con Liquigas avete la certezza di non restare mai senza gas: quando serve, Liquigas è già lì e, in base ai vostri consumi, provvede al rifornimento del vostro serbatoio prima che entri in riserva. E voi pagherete il dovuto con agevoli rate mensili calcolate sui vostri consumi effettivi: comodo e pratico come il gas di città, anche se ne siete lontani.



Liquigas. Dove serve, arriva. Quando serve è già arrivato.

LIQUIGAS
Sempre e ovunque.

Per ulteriori informazioni: www.liquigas.com - 02.28009811

La bufera tra il sindaco di Udine e il governatore: al terzo giorno di attacchi a distanza arriva una durissima lettera aperta. E la minaccia di organizzare la «resistenza»

Cecotti non molla. Illy seccato: «Non ha altro da fare»

Infruttuosa la missione «diplomatica» del futuro direttore generale della Regione, Andrea Viero

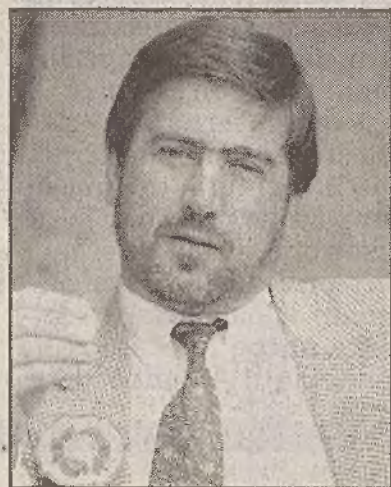
Pronunciamento rinviato al 16 luglio

Le elezioni vanno annullate? Friulanisti e Mitteleuropa aspettano la decisione del Tar



Marco De Agostini

TRIESTE Tutto rinviato al 16 luglio, dove si entrerà nel merito delle questioni e ci sarà la sentenza. Anzi, le sentenze, perché il Tribunale amministrativo regionale, nella seduta di ieri, ha riunito in un'unica giornata i vari ricorsi riguardanti le elezioni regionali. I legali di Mitteleuropa, Movimento Friuli, Partito regionale Udeur e Bell'Italia ieri si sono limitati a ritirare l'istanza di sospensioni della tornata elettorale. Un atto dovuto, visto che si è votato lo scorso 8 e 9 giugno. Ora aspettano il Tar, che arriverà tra meno di un mese quando il Tar esaminerà le richieste degli esclusi. Saranno dunque riconvocati gli avvocati Longo, Volli e Carbone, assieme all'autodidatta Marco De Agostini che porta avanti con determinazione le istanze del Movimento Friuli. «Quella del 16 luglio sarà solo una tappa, che riguarda l'esclusione del Mf. Ieri ho invece provveduto a depositare un ricorso per invalidare le elezioni comunali di Udine; domani farò lo stesso per le regionali», racconta il leader dei friulanisti, candidato nel listino di Alessandra Guerra, che



Roberto Visentin

punta il dito su quelli che considera motivi di annullamento a carico alcune liste e quindi dell'intera tornata elettorale. Da Convergenza per Cecotti alla Colomba e insieme per Udine, nelle amministrative del capoluogo friulano, al listino di Illy e di alcuni movimenti («per mancanza di tempo non sono riuscito a controllare le liste presentate a Trieste e Gorizia»).

Dalla determinazione di

Ieri il ritiro delle ormai inutili sospensive. Battagliero De Agostini che vorrebbe invalidare pure le comunali di Udine

De Agostini alla tranquillità di Roberto Visentin (Mitteleuropa), convinto di trovare un riscontro dal Tar. «Altrimenti andremo fino al Consiglio di Stato per dimostrare che questa competizione è stata gestita da cani, eliminando la mia lista e permettendo invece ai Verdi, che avevano lo stesso problema sui certificati, di presentarsi». Se la componente politica sembra sicura di trovare sostegno nel Tar, non tutti gli avvocati patrocinatori dei ricorsi intendono sembrare essere altrettanto ottimisti. La materia è delicata, i tempi non sono brevi: se qualcuno deciderà di andare fino in fondo, bisognerà aspettare anni.

Pietro Comelli

Nel mirino del friulano finisce anche il diessino Tesini. Il triestino alla fine sbotta: «Ci sono cose più urgenti da fare». C'è chi vede lo zampino di Saro

TRIESTE Sergio Cecotti non si acquieta. E, per il terzo giorno di fila, spara. Riccardo Illy fa l'indifferente. Ma alla fine, cedendo al pressing insistente dei giornalisti, sbotta: «Si vede che non ha altro da fare».

C'è chi non ci crede ancora, e pensa che tutto si risolvà, ma i grandi alleati - il governatore di Trieste e il sindaco di Udine che hanno stravinto le elezioni - non si capiscono, non si chiariscono e, ora dopo ora, si allontanano. Apprendo uno scenario politico tanto inatteso, dopo la cavalcata trionfale e i brindisi pubblici, quanto imprevedibile.

Lo strappo inizia quando Illy, il triestino, assegna le deleghe ai suoi assessori. Cecotti, il friulano, resta choccolato: a suo parere le province di Trieste e Pordenone ricevono troppo, quelle di Udine e Gorizia troppo poco. Il sindaco cova rabbia, finché incontra Illy: ma il faccia a faccia, che si consuma in municipio a Udine, finisce nel gelo. E, chissà, forse acuisce addirittura l'incomprensione, se c'è chi rivela che l'uno, il friulano, si sente preso in giro. E l'altro, il triestino, non capisce le critiche dell'alleato, né ritiene d'averlo messo in difficoltà, ma sospetta semmai lo zampino di Ferruccio Saro.

Sia come sia, martedì Cecotti esplode. Illy rigetta, con pacatezza, le accuse. Cecotti non è soddisfatto e, mercoledì, fa il bis. Illy replica, ancora con pacatezza, ma non rassicura l'alleato. Ieri mattina, sempre più scatenato, Cecotti torna allora a colpire, diramando una lettera aperta, ponendo tre domande all'alleato, minacciando di organizzare la «resistenza»: «Sono in molti che me lo chiedono. Continuo a ricevere segnali». E allora, al terzo giorno di attacchi, Illy reagisce. Seccato.

Il presidente della Regione, sorpreso all'uscita della giunta, inizia in verità in sordina: «Rispondere a Cecotti? Non credo sia la cosa più urgente. Né mi piacciono le polemiche». Poi, incalzato dai giornalisti, aggiunge: «Quan-

La Colomba prende il volo: «Noi preferiamo Sergio»

TRIESTE La Colomba abbandona gli «illyani». E guarda con rinnovato interesse ai «cecottiani». Si apre, nel fronte del Centrosinistra, una nuova crepa: Massimo Brianese e Mario Puiatti, i fondatori di un movimento che raccoglie laici, ambientalisti e libertari e persegue l'obiettivo di diventare la «terza gamba» alternativa a Ds e Margherita, convocano una conferenza stampa. A Pordenone. Il «re» di Bruno Malattia. E non è una scelta casuale perché il presidente di «Una Regione in Comune», l'associazione sfociata nella lista civica «Cittadini per il presidente», viene portato sul banco degli imputati. E «condannato» senz'appello «perché - accusa Puiatti - fa tutto con logiche di tipo mercantile e non di tipo politico».

La conseguenza, annuncia Brianese, è il divorzio: «Malattia auspica lo scioglimento della Colomba? Si sbaglia. Noi rivendichiamo la nostra autonomia e ci separiamo dalla strada imboccata da Malattia. Quello a cui ha dato vita, purtroppo, è un soggetto diverso da ciò che volevamo. E un circolo elitario...». Brianese rivendica l'impegno assoluto che la Colomba ha profuso per far vincere Ric-

cardo Illy. E la lealtà «incondizionata», «anche quando Malattia ha posto il veto sui nostri candidati e fatto altre cose che non voglio rivangere». Ma adesso, vinta la battaglia principale, non c'è più motivo per rimanere e nascondere la delusione. Meglio, molto meglio, separarsi e partecipare alla nuova avventura di Sergio Cecotti e della sua Convergenza: d'altronde, a Udine, la Colomba sta già con il sindaco. In maggioranza e in giunta.

Fine dell'idillio? Dopo l'iniziale sbigottimento, adesso, più d'uno inizia a preoccuparsi, se un «amico comune» come il direttore generale in

pector della Regione, Andrea Viero, si spinge a Udine e incontra Cecotti. Ma lui, l'imprevedibile friulanista, non torna indietro: «Caro Illy, non puoi offendere l'intelligenza dei friulani sino a questo punto».

Non manca un attacco al vetriolo ad Alessandro Tesini, «reo» d'aver barattato la vicepresidenza della giunta con la presidenza del Consiglio: «Ha coperto per mesi il nostro Friuli con il suo faccione sorridente e lo slogan "Porta il Friuli al governo della Regione". Prese le preferenze, Tesini ha fatto lo scambio di figurine, portando il Friuli fuori dal governo».

Ma Cecotti - mentre il leghista Maurizio Franz lo mette sul banco degli imputati, «perché quello che sta succedendo a Trieste è anche il frutto del suo tradimento politico e della sua alleanza con le sinistre» - insiste con le sue domande. Le tre domande a Illy: perché ha assegnato alla provincia di Udine, la più grande, solo l'assessore numero 5? perché ha promesso in campagna elettorale la vicepresidenza udinese e poi ha disatteso quella promessa? perché, quando si è deciso di assegnare la vicepresidenza a Pordenone, ha detto che a Udine spettavano cinque assessori e poi ne ha fatti quattro? Manca solo la quarta domanda: che destino attende, a questo punto, la coppia d'oro del voto dell'8 e 9 giugno?

Roberta Gianì



Riccardo Illy e Sergio Cecotti: un'intesa già in frantumi?

cardo Illy. E la lealtà «incondizionata», «anche quando Malattia ha posto il veto sui nostri candidati e fatto altre cose che non voglio rivangere». Ma adesso, vinta la battaglia principale, non c'è più motivo per rimanere e nascondere la delusione. Meglio, molto meglio, separarsi e partecipare alla nuova avventura di Sergio Cecotti e della sua Convergenza: d'altronde, a Udine, la Colomba sta già con il sindaco. In maggioranza e in giunta.

A Roma primo direttivo nazionale dei Ds dopo l'8-9 giugno. Pegorer e Zvech incassano i complimenti del segretario, che incentra sul successo a Nordest buona parte della relazione

Fassino guarda al «laboratorio»: «Si riparte dal voto in Fvg»



Piero Fassino

TRIESTE Era un successo elettorale. Adesso è un caso, un laboratorio, il punto di partenza dal quale far ripartire un Ulivo logorato da anni di opposizione e di tensioni spesso solo interne. Il Friuli Venezia Giulia, tiene banco anche nel primo direttivo nazionale dei Democratici di sinistra dopo le amministrative. All'affermazione di Intesa democratica il segretario nazionale Piero Fassino ha dedicato ieri un buon 20%, circa dieci minuti in termini temporali, del suo intervento. E lo stesso segretario re-

gionale Carlo Pegorer, complimentatissimo assieme al triestino Bruno Zvech, ha parlato a lungo di un'inversione di tendenza che, maturata più o meno ai tempi del referendum contro la legge elettorale regionale, ha portato le istanze del Centrosinistra ad allargare l'area del consenso in maniera esponenziale. Fornendo anche un esempio di come possa funzionare, sulla base di un accordo programmatico, un allargamento dell'alleanza classica a Rifondazione comunista. «La coalizione - ha detto Pegorer - ha saputo liberare tutte le energie, dar vita a un progetto politico-culturale che ha saputo coinvolgere ampi strati della popolazione».

L'attenzione del partito - conferma Zvech - non è mai stata così forte verso quest'area del Paese. Perché il voto, al di là della vittoria finale, è importante soprattutto in prospettiva futura, ha avuto una funzione, in chiave nazionale, ben precisa.

Pegorer e Zvech, davanti al direttivo, hanno ripercorso le tappe che, dal 2001 ad oggi, hanno portato all'aff-

ermazione finale di Riccardo Illy. Un successo che viene da lontano, è stato detto, e le cui basi possono essere ricercate già nella prima esperienza amministrativa di Illy alla guida del Comune di Trieste. Esperienza poi «traghetata», anche con alcuni dei protagonisti di allora, direttamente in Regione. «Dal referendum in poi - annota ancora Zvech - è venuto meno nel Friuli Venezia Giulia un certo, chiamiamolo così, collante consociativo che ispirava tante scelte politiche. La gente stessa, adesso, ha voglia di ripren-

dersi certe facoltà, di essere protagonista della politica».

I Ds parlano insomma di una vera e propria nuova fase nella vita della regione, di un Friuli Venezia Giulia che a loro avviso si riprende una centralità storica messa in discussione dai governi precedenti. «Dopo questo risultato e questo cambio d'indirizzo decisamente notevole - conclude ancora Zvech - si può dire che la Regione sia ridiventata un luogo al centro della discussione politica nazionale e internazionale».

f.b.

Il partito si struttura Cardin e l'Udeur pronti a indicare un delegato in ogni provincia

TRIESTE Il progetto politico del Partito regionale prosegue anche dopo le elezioni regionali. Il movimento autonomista, che durante la tornata elettorale si presentava nelle circoscrizioni di Udine e Pordenone unito all'Udeur di Mastella, sta gettando le basi per strutturarsi sull'intero territorio. «Presto avvieremo le iscrizioni e la prossima settimana incontreremo il presidente Riccardo Illy che abbiamo contribuito a eleggere», spiega il segretario regionale Claudio Fichera, al lavoro assieme al presidente Alvaro Cardin, l'ideatore di un soggetto che ha visto l'unione di varie liste autonomiste e dei mastelliani ma nessun eletto. «La struttura del partito prevede un delegato per ogni provincia - spiega Fichera - che andremo a eleggere per continuare così un progetto che si è rafforzato nelle cinque circoscrizioni, grazie a nuovi aderenti e alla chiarezza delle sue idee». Oltre a Illy il Partito regionale guarda con attenzione a Sergio Cecotti, neoeletto sindaco di Udine, sottolineando come «queste elezioni abbiamo dimostrato la voglia dei cittadini di autogovernarsi a casa loro, annullando con il voto il diktat romano e le imposizioni programmatiche dei visitors».

p.c.

Dal '93 al 2003 impegnati quasi 118 milioni. Prossima missione a Bucarest

Finest, un decennio a sostegno delle piccole e medie imprese

PORDENONE Con l'84% delle operazioni deliberate a favore delle piccole e medie imprese del Nordest, Finest - la società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo partecipata dalle Regioni Veneto e Fvg, dalla Provincia di Trento, Simest spa e da 17 istituti di credito - marcia sempre più a braccetto con la piccola imprenditoria. Finest chiuderà il bilancio il 30 giugno.

BILANCIO. «I risultati - spiega il presidente Paolo Petiziol - sono ancora in crescita. Nonostante la guerra in Iraq e le varie difficoltà sul piano internazionale, i dati confermano che le scelte effettuate da Finest, in termini di posizionamento e di offerta al mercato, si sono rivelate strategiche». Nel periodo 1993-2003 Finest ha raggiunto la somma impegnata di 117,48 milioni di euro per 304 operazioni divise fra partecipazioni e finanziamenti; nell'ultimo anno, l'84% delle operazioni di Finest riguarda le piccole e medie imprese la cui azione è principalmente rivolta a Croazia, Romania e Bulgaria nei settori della grande distribuzione, del tessile e dell'elettromeccanica.

ASPEN DAY. Domani e domenica Finest sarà a Bucarest per la sesta edizione della conferenza internazionale che Aspen Institute Italia, presieduta da Carlo Scognamiglio, organizza in col-

laborazione con il ministero degli Esteri rumeno e con Fundatia Romania sul tema dell'allargamento di Ue e Nato, nuove opportunità per le società e per le imprese. Per l'Italia saranno presenti il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione e il viceministro alle Attività produttive Adolfo Urso; per la Romania il presidente Ion Iliescu, il primo ministro Adrian Nastase e i mi-

nistri degli Esteri di Ungheria, Slovenia e Bulgaria e un rappresentante del governo russo.

SPRINT FVG. Primo bilancio, infine, per lo sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese del Fvg a un anno dall'apertura. I contatti sono stati 420, le operazioni presentate in delibera 20 per circa 10 milioni di euro, 42 le operazioni nell'area assicurativa per circa 35 milioni di euro.

Enri Lisetto

il Fondo sociale europeo nel Friuli Venezia Giulia

FSE

Metti a fuoco il tuo futuro. Scegli la formazione professionale.

Numero Verde **800 855 056**

www.formazione.regione.fvg.it

Unione Europea Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Regionale Formazione Professionale

IL CENTRO PER L'IMPIEGO TRASFORMA LE TUE ATTITUDINI NEL TUO LAVORO

SEI ALLA RICERCA DELLA TUA PRIMA OCCUPAZIONE? Attraverso colloqui di orientamento, corsi di formazione e aggiornamento, il centro per l'impiego è lo strumento che aiuta chi cerca lavoro. E anche chi lo offre. Passa a trovarci oggi stesso.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CENTRO PER L'IMPIEGO il posto per te www.welfare.gov.it

Campagna informativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali cofinanziata dal Fondo sociale europeo.

[Sabato 28 giugno.]
dalle 10 alle 18

Alla scoperta della ricerca.

AREA Science Park è uno dei principali parchi scientifici europei, un punto d'incontro privilegiato tra la ricerca e l'impresa. AREA Open Day è l'occasione ideale per conoscere di persona questa dimensione così vicina al futuro. È una giornata dedicata ai grandi, ai bambini e a tutti i curiosi del domani. In programma anche una divertente caccia al tesoro. Scegliere il vostro itinerario di visita tra i 6 previsti nel Campus di Padriciano e di Basovizza e... partite!

Sarà una bella scoperta.

Benvenuti nel mondo della ricerca e dell'innovazione.

AREA **OpenDay**

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 040 375 5151 - 5152
www.area.trieste.it/openday

Fondazione
DIZIONARIO TRIESTE

BUS-NAVETTA GRATUITO DALLE 9 ALLE 16
OGNI 30 MINUTI DAL CENTRO DI TRIESTE

Le corse partono ogni mezz'ora circa dalla Stazione Centrale.
PERCORSO:
• Stazione Centrale (ingresso principale)
• Stazione Marittima (Riva Mandracchio, alla fermata degli autobus 8 - 9 - 10 - 30 e A)
• Via Coroneo (Tribunale, alla fermata degli autobus 4 - 14 - 17 - 39 - 51 e 57)
• Via Valerio (direzionale Padriciano, alla fermata degli autobus 4 - 17 - 39 - 51 e 57)
• AREA Science Park (Campus di Padriciano, alla fermata degli autobus 39 e 51)
• AREA Science Park (Campus di Basovizza, alla fermata degli autobus 39 e 51)
Al ritorno si effettueranno le stesse fermate.
L'ultima corsa in direzione Trieste è alle ore 19.00 dal Campus di Basovizza e alle ore 19.15 dal Campus di Padriciano.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.
Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono desti-

nate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami con-

cernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CASABELLA Roiano nuovissimo: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, pogggiolo, porta blindata, box. 040/309166. (A3588)

CASABELLA XXX Ottobre vista tetti: ampio soggiorno, caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, ascensore. 040/309166. (A3588)

CASACITTA Grotta, su due livelli, primingresso con soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, al secondo livello vano mansardato con bagno, completa vista mare, termoautonomo. 040/362508. (A00)

CASACITTA Poniziana, appartamento in buone condizioni, piano alto luminoso con soggiorno, cucina abitabile, bicamera, bagno corridoio. 040/362508. (A00)

CASACITTA Strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta. Termoautonomo. € 58.500. 040/362508. (A00)

CASACITTA v.le XX Settembre bassa, appartamento primingresso saloncino, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, rifiniture a scelta. 040/362508. (A00)

CASACITTA via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli, con terrazze, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio. € 365.000. 040/362508. (A00)

CASACITTA Arco Riccardo prestigioso appartamento di ampia metratura, completa vista mare, primingresso, soggiorno, angolo cottura, tre camere, due bagni, rifiniture a scelta. 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze piazza S. Giovanni suggestiva mansarda primingresso in pregevole stabile d'epoca con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, soppalco, arredamento di pregio su misura. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Anagnino luminoso piano alto in casa recente composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, ascensore. Euro 79.400. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Giardino Pubblico panoramico e soleggiato ultimo piano: ingresso, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, wc, due balconi, ripostiglio/stireria, cantina, possibilità posto auto. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Vito in stabile signorile con giardino condominiale e posto auto di proprietà, panoramico ultimo piano: salone doppio con terrazza, cucina abitabile con balcone, quattro camere, biservizi, cantina. Tel. 040/366544. (A00)

Continua in 12.a pagina

Torri da spettacolo



VENEDÌ 27 GIUGNO 2003
THE SWINGERS

IPERMERCATO COOP
7 GRANDI SPECIALISTI
120 NEGOZI

CINECITY MULTIPLEX
AREA DIVERTIMENTO
VIA DELLA RISTORAZIONE
GIARDINO PENSILE

1600 POSTI AUTO
IN CENTRO CITTÀ

DOMENICA
SEMPRE APERTO

COOP

DEM

PIAZZA ITALIA

PAUSE
ristoranti

MediaWorld

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

TORRI D'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste - Via Svevo

Orari negozi: lunedì dalle 12.00 alle 21.00 - da martedì a sabato dalle 9.00 alle 21.00 - domenica dalle 10.00 alle 20.00 - Area divertimento e ristorazione: tutti i giorni aperto fino alle 1.00 - venerdì e sabato aperto fino alle 2.00

TU, AL CENTRO DEI NOSTRI PROGRAMMI.

ADRIANO RENATO
I SETTE MODI SPECIALI
SETTE PROGRAMMI
INTESSILI
NEN INKROKCI
CIRCO D'ART

Ridurre la schiena al a
postura ideale per
diminuire affaticamento
e disturbi più frequenti.
Un corso base ed avanzato
dura circa 60 giorni,
entrambi con co-terapia
ed esame posturale,
entrambi supportati da
strumenti e persona e
specializzati.

La po-massaggio
de-ottimizzare
talassoterapia e fanghi
mesoterapia con
un abbonamento al centro
de la durata del corso.

Far sorridere la pelle e ridare
il processo di invecchiamento
tre mesi di Gommage, massaggio
e maschere per l'estate. È il
pacchetto di 3 mesi di trattamenti
per un rinnovamento cutaneo
completo.

Due mesi di riequilibrio energetico,
una parentesi di purificazione
totale. Talassoterapia, applicazioni
di Remise en Forme, massaggi
ayurvedici, e l'atmosfera di Avalon,
naturalmente.

Un nuovo modo di concepire a
un nuovo modo di affrontarla
dall'analisi iniziale e
all'intervento personalizzato,
che combina fanghi,
talassoterapia
e pressoterapia.

La fase avanzata della
lotta alla cellulite.
L'intensificazione dei
trattamenti con l'aggiunta
di fanghi bermuda
e talassoterapia.

L'abbronzatura perfetta si
prepara: purificando la pelle
con Gommage, stimolando
con docce solari e massaggi.
Solo allora il corpo sarà pronto
ai raggi solari.

Borgo Grotta Gigante 42/B 34010 - Sgonico Trieste Per informazioni 040 327431 www.avalonwellness.it

AVALON

Continua dalla 11.a pagina

CASAPROGRAMMA Tigor quarantennale, silenzioso, buone condizioni interne: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due ripostigli, due balconi, soffitta. Euro 155.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Padovan soleggiato, par primingress, parzialmente arredato su misura, termoautonomo: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta, da vedere! Euro 140.000. Tel. 040/366544. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 centro storico primingressi in rifacimento alloggi varie metrature informazioni nostri uffici corso Italia 7. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Pinguente attico atrio soggiorno tinello cucinotto ripostiglio due matrimoniali bagno ampio terrazzo box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 San Giusto sesto ultimo piano ascensore ottimi interni atrio cucina abitabile soggiorno terrazzo matrimoniale bagno termoautonomo € 99.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Scorcola ottimo atrio cucina soggiorno terrazzo due matrimoniali balcone doppi servizi ripostiglio possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Tigor adiacenze epoca alloggio ristrutturato atrio saloncino cucina arredata due matrimoniali bagno € 140.000. (A00)

GALLERY Grado Pineta in piccola palazzina appartamento bicamera disposto su due livelli, ampio terrazzo, posto auto, completamente arredato. Libero subito. Cod 17/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Vermegliano prossima realizzazione, 3 villette indipendenti disposte su 2 livelli, taverna, giardino di proprietà. Finiture di pregio. Cod 269/P 0481/790679. (A00)

GHIRLANDAIO epoca, piano alto, no ascens., luminoso, tranquillo, ottime condizioni: cucina, terrazzo, salone, 2 matrim., cameretta, biservizi, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

GIARDINO Pubblico ottimo appartamento, tranquillo: soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, terrazzo abitabile, ampio poggolo, posto auto garage. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Adiacenze Lazzaretto Vecchio piano alto totale vista mare: saloncino, tre stanze, studiolo, cucina, doppi servizi, terrazzini. (A00)

MONFALCONE KRONOS PIERIS: restauro storico antico borgo. In costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mansarda, 3 camere, doppi servizi, giardino, posto auto e cantina. € 137.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS PIERIS: ristrutturazione antico borgo. In quadrifamiliare appartamenti con 1/2 camera e posto auto. Da € 69.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: in prossima costruzione, villette accostate disposte su un unico livello, 2 camere, doppi servizi, ampio porticato e giardino. Da € 137.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: centralissimo appartamento, ampia metratura, 3 camere, soggiorno, cucina, poggoli, bagno, ripostiglio, grande garage e soffitta. Termoautonomo. € 100.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: in costruzione, ville accostate disposte su 3 livelli con 3 camere, doppi servizi, taverna, garage e giardino. Esente mediazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: in prossima costruzione, villette a schiera, disposte su 2 livelli, 2 camere, doppi servizi, ampio porticato e giardino. Da € 140.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: in residence in costruzione, appartamenti 1/2 camere con garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Esente mediazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: recentissimo appartamento ultimo piano con ingresso indipendente, una camera, posto auto e cantina. € 95.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. CANZIAN: in costruzione, villa indipendente disposta su due livelli, 3 camere, doppi servizi e ampio porticato per auto. € 186.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. CANZIAN: in costruzione, villa indipendente disposta su due livelli, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, garage e grande cantina. € 125.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. CANZIAN: centralissimo appartamento, ampia metratura, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, veranda, soffitta e posto auto coperto. € 150.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. CANZIAN: in palazzina di futura costruzione, appartamenti 1/2 camere, garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 83.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: zona Panzano, appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggoli e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (C00)

S. GIOVANNI appartamento primingress bipiano, vista mare, giardino: cucina, saloncino, matrimoniale, due singole, tripli servizi, terrazzo, posti auto. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

SOLITRO: ottimo app. di ingresso, soggiorno, cucina con poggolo, matrimoniale, singola, servizi sep., cantina e magazzino event. trasformabile in box. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808. (A00)

TECNOCASA Settefontane - via Revoltella bassa app.to di 115 mq ca. in stabile recente, internamente di soggiorno, tre matrimoniali, cucina, bagno completo, wc, rip., due poggoli, cantina. € 165.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane - zona Piccardi/Gambini app.to di 115 mq con salone di 35 mq possibilità ulteriore camera, due camere, cucina, sala pranzo, bagno completo, wc, rip., due poggoli, cantina. € 160.000. (A00)

TECNOCASA Settefontane - zona Settefontane disponiamo di bilocali piani alti con ascensore in stabile recente nella zona di via Settefontane con prezzi fino a 80.000 €. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane disponiamo di app.to camera, cucina, bagno, poggolo con prezzi fino a 55.000 € ottimi per investimento. Tel. 040/393329. (A00)

VENDESI immobile industriale sito in Monfalcone, superficie catastale mq 30.207, superficie coperta realmente mq 10.981, superficie ancora edificabile mq 4.122. Per informazioni rivolgersi al n. 035/477011. (A00)

VIGNETI (zona) casa singola: cucinotto, tinello, soggiorno, due matrimoniali, bagno, cantina, box, giardino + terreno edificabile. Info in uff. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. V.L.E. XX Settembre Giardino Pubblico e limitrofe soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

BERGAMINO S. Pasquale ricerchiamo 100 mq panoramici con posto auto. Vendita al massimo valore di mercato. Tecnocasa Rozzol tel. 040/938538. (A00)

CERCASI appartamento zona S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCASI urgentemente zona Rossetti-fiera soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO appartamento due stanze, cucina, bagno, prezzo massimo 95.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO appartamento quattro stanze, cucina, bagno, prezzo massimo 170.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO in zone periferiche appartamento piano basso di almeno 100 mq. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO in zona periferica, camera, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO in zona verde soggiorno due camere cucina balcone in ottimo stato max € 200.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO Università, Opicina, Basovizza soggiorno cucina due camere posto auto max € 180.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO urgentemente in Grotta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CHIADINO S. Luigi saloncino 2/3 stanze cucina doppi servizi terrazzo posto macchina cerchiamo per nostro cliente. Diodicibus immobiliare 040/363333. (A00)

IMPRESA di costruzioni acquisite a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe - Costruzioni 040/764666. (A00)

RICHIESTA urgente soggiorno 1-2 camere cucina piano alto ascensore zona S. Giovanni Roiano Rabbio 040/368566. (A00)

URGENTISSIMO cerchiamo appartamento corso Italia Donata Mazzini S. Nicolò piazza S. Antonio 200-230 mq Rabbio. 040/368566. (A00)

ZONA Faro Grotta Strada del Friuli cerchiamo appartamento 200 mq vista mare Rabbio 040/368566. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. APPARTAMENTINO, vuoto o arredato, per numerose richieste, qualsiasi zona, disponibilità euro 450. Eurocasa 040/638440. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA produzioni musicali seleziona cantanti voci nuove anche senza esperienza. Per partecipare audizioni telefona 800.979.039. (FIL17)

MAW assume a Trieste 15 operai generici turnisti max 40 anni e 5 operai officina con diploma scuola professionale o minima esperienza tornio o fresa o saldatura max 30 anni. Tel. 0481/44550. (FIL47)

MAW assume a Trieste 20 addetti call center lavoro part-time 4 ore giornaliera stipendio fisso no procacciatori clienti. Requisiti: diplomati max 24 anni o laureati max 29 anni. Tel. 0481/44550. (FIL47)

OSTERIA in provincia di Gorizia cerca cuoco/a di provata qualità professionali per tipica cucina friulana e nazionale. Per informazioni telefonare, giorni feriali, dalle 9 alle 12 al n. 0481/92237 e chiedere di Silvano. (FIL47)

SCOUTING per produzioni pubblicitarie cinetelvisive offre servizi per selezione aspiranti attrici, attori, modelle, modelli, giovani, adulti, bambini. Non facciamo corsi. Telefona numero verde gratuito 800.906123. (FIL17)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

DIRIGENTE milanese attualmente occupato in azienda lombarda, 47 anni, per motivi familiari valuterebbe analogo posizione in zona Trieste/Friuli. Fermo posta ufficio postale Sistiana c.li AG7315200. (A3394)

Continua in 33.a pagina

AVVISO AI GENITORI PROMOZIONE ESTATE INFINITE DOLCEZZE ACQUAJET



In questi giorni Infinite Dolcezze, la linea cosmetica di Chicco, ha in corso una promozione nei punti vendita in cui a fronte dell'acquisto di due prodotti della linea Solari viene regalato un gonfiabile per il bagno denominato "ACQUAJET".

Dal mercato ci sono giunte alcune segnalazioni di cedimento della fascia di sostegno centrale.

Fedele alla missione che vede Chicco privilegiare la sicurezza e la salute dei bambini, abbiamo deciso quindi di ritirare la promozione dal mercato.

Invitiamo i genitori che fossero già in possesso di AcquaJet a non utilizzarlo ed a contattare il Numero Verde 800-203388: personale dedicato provvederà a fornire chiarimenti ed istruzioni.

Chicco ringrazia le mamme ed i papà per la collaborazione.

Numero Verde
800-203388
Attivo dalle 7.30 alle 23.00 7 giorni su 7

chicco
dove c'è un bambino

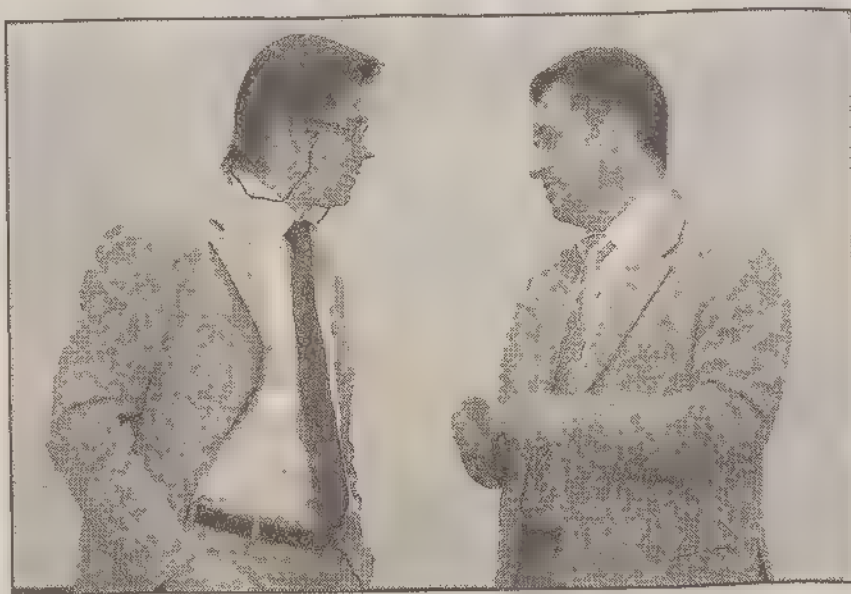
La giunta regionale opera già a regime. Affrontato il problema della siccità, Antonucci predispone le variazioni di bilancio

Ritorno tra i banchi il 15 settembre

Antonuzzi vara il calendario scolastico 2003-2004. Fine lezioni il 5 giugno

Raffica di nomine: Spogliarich sostituisce Pinat all'Ersa. Nel Cda di Alpe Adria fanno capolino tre fedelissimi del governatore: Borroso, Neri, Picciafuochi

TRIESTE Al secondo giorno di... scuola, la giunta Illy parte proprio con l'istruzione, e termina con una raffica di nomine. La seduta di ieri mattina è infatti servita prevalentemente per definire una delle scadenze più amate/temute dagli studenti, e cioè la definizione del calendario dell'anno scolastico. Che avrà inizio in Friuli Venezia Giulia il 15 settembre. Lo ha stabilito l'esecutivo, che, sempre su proposta dell'assessore Roberto Antonuzzi, che ha appena «recuperato» la delega all'istruzione, ha anche fissato per il 5 giugno 2004 la fine delle lezioni nelle scuole del ciclo primario e secondario. Il 30 giugno 2004 si concluderanno invece le attività educative nelle scuole materne. **CALENDARIO.** Nell'ambi-



I neoassessori Elio Beltrame e Franco Iacop. (Foto Arc)

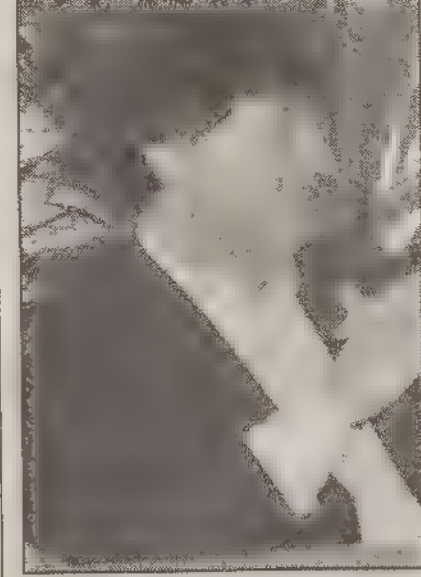
governo del Friuli Venezia Giulia. **VARIAZIONI.** Si è appreso tra le altre cose che il tema delle variazioni di bilancio (che Illy intende licenziare entro luglio in aula) sarà all'ordine del giorno della pros-

sima seduta, fissata per il 4 luglio. In quella data l'assessore alle Finanze, Augusto Antonucci, illustrerà i contenuti del disegno di legge. Nella stessa riunione giuntale verranno anche definiti gli adempimenti e i vincoli previ-

sti dal Patto di stabilità, nel tentativo di arrivare al completo utilizzo dei fondi comunitari e delle risorse statali a disposizione del Friuli Venezia Giulia. **SICCITA'.** Anche se un cambiamento nel clima sembra alle porte, almeno nella parte friulana della regione, è indubbio che quello della siccità abbia rappresentato per l'area agricola il problema negli ultimi mesi. Per questo l'assessore all'Agricoltura, Enzo Marsilio, ha svolto una relazione sull'utilizzo delle risorse nei bacini idrici e sulla disciplina del cosiddetto deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua. Affrontato anche il tema dei provvedimenti per definire nuovi rapporti con il sistema delle Autonomie locali, dove si è dovuta colmare la lacuna normativa determinata a seguito della riforma costituzionale dello Statuto. **NOMINE.** Dulcis in fundo, le nomine. Giuliana Spogli-

rich, già agli Enti locali ma poco «visibile» durante gli ultimi mesi della giunta Tondo, da martedì ricoprirà la carica di commissario straordinario dell'Ersa, l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, sostituendo Augusto Bruno Pinat. Angelo Baiguera che, durante la giunta Antonione aveva già collaborato con la Regione per la realizzazione di «Planet Giovani», è stato nominato portavoce del presidente, mentre Dario Cessutti entrerà nel cda di Agemont (l'Agenzia per la montagna), in sostituzione di un componente dimissionario. Tre illyani di ferro, infine, per il consiglio d'amministrazione di Alpe Adria spa: sono stati indicati l'ex rettore Giacomo Borroso, il professor Fabio Neri, già assessore comunale a Trieste, e per il collegio sindacale l'ex segretario dell'Autorità portuale triestina, Umberto Picciafuochi. **f.b.**

Nuovo incarico dal primo luglio Baiguera: prima il basket poi chitarra e microfono Adesso è portavoce di Illy



Angelo Baiguera

TRIESTE Probabilmente non se lo sarebbe mai aspettato, Angelo Baiguera, quando approdò in regione dalla natia Verola Nuova, bassa bresciana, che il suo destino si sarebbe legato in maniera così definitiva con Trieste. E intrecciato con altrettanta continuità con quello di Riccardo Illy, presidente della giunta regionale, del quale dal primo luglio sarà il portavoce.

Cestista di un certo talento, guardia dotata di uno strano tiro senza parabola che mandava il pallone a canestro quasi in linea retta («L'ho imparato in oratorio», si scherma qualche anno dopo) Baiguera chiuse relativamente presto la carriera professionistica nella Pallacanestro Trieste, frenato da un lato dalle continue incomprensioni col sergente di ferro Dado Lombardi, dall'altro da problemi di salute. Nella società ha però avuto una lunga militanza dietro la scrivania, dove ha ricoperto svariate incarichi, da quello di general manager a quello di vicepresidente.

La sua carriera si era incrociata per la prima volta con quella di Illy proprio ai tempi nei quali l'azienda dell'industriale sponsorizzava il basket. In seguito ha passato la mano, in coincidenza con la sfortunata parentesi della gestione «americana» della società da parte di Frank Garza.

La passione sportiva di Baiguera è sempre marciata di pari passo con quella per la musica, che più volte, anzi, ha preso il sopravvento. Da cantautore ha pubblicato una mezza dozzina di dischi e vissuto un momento di buona notorietà negli anni '80, ed è stato tra i soci fondatori della Cooperativa '55 e dell'abbinate Scuola di musica, dove ha rivestito per anni l'incarico di presidente.

Negli ultimi anni è stato impegnato prevalentemente nel settore della comunicazione, in qualità di direttore («Carica che ovviamente lascerà, pur rimanendo nella società») di Luxa Tv, l'emittente che partì inizialmente solo su Internet, da un paio d'anni viene ripetuta dalle frequenze di Tele Chiara.



Baiguera negli anni '70, quando giocava a basket.

LA PRIMA LEGGE

Tra gli atti d'esordio dell'esecutivo c'è il provvedimento che adegua le indennità ai dieci «esterni». 13.500 euro lordi al mese più i rimborsi. Ora manca solo il placet del Consiglio

Gli assessori si assicurano un congruo stipendio e la pensione

TRIESTE Gli assessori «esterni» si assicurano lo stipendio e la pensione. Ma, almeno in questo caso, non rompono con il passato. E scelgono la continuità: «Riceveremo l'identico trattamento che spettava agli assessori della giunta di Renzo Tondo. Nulla di meno, nulla di più».

Riccardo Illy, fedele all'impegno che si era assunto, non perde infatti tempo e presenta alla sua giunta regionale il disegno di legge «numero uno»: quello che, sanando un buco normativo, garantisce uno stipendio ai dieci as-

essori. L'approvazione, naturalmente, è scontata: adesso, ci vuole soltanto l'avallo definitivo dell'aula, e l'opposizione preannuncia sin d'ora battaglia.

Il disegno di legge fresco d'approvazione stabilisce, in una ventina di articoli, le regole di base sulla giunta e sui suoi poteri. Quindi determina tutte le indennità di Palazzo: quelle che spettano al presidente della giunta e al presidente del Consiglio regionale, quelle che competono al vicepresidente dell'esecutivo e agli assessori.

Ma non ci sono novità «particolari», nel disegno di legge, perché Illy e la sua giunta - la prima nella storia del Fvg in cui non siede nemmeno un consigliere regionale - ripropongono le vecchie «regole». Equiparando gli assessori scelti dal presidente ai consiglieri regionali eletti dai cittadini. Ed ecco, allora, che gli «esterni» ricevono l'indennità di carica e la sua integrazione, nonché il rimborso forfetario delle spese di vitto, ma si garantiscono al contempo il «tfr» ribattezzato indennità di fine carica, nonché la pensione de-

nominata assegno vitalizio. L'ammontare in cifre? I presidenti di giunta e Consiglio, mensilmente, prendono 15.500 euro. Lordi, s'intende. «Se togli i contributi e quant'altro, più o meno, hai un netto di settemila euro. Poi, però, ci devi aggiungere l'autoblu e il telefonino» confidano gli ex. Il vicepresidente si ferma a 14 mila euro. Lordi. E gli assessori semplici a 13.500 euro. Nell'era del presidenzialismo come in quella del proporzionalismo. E le pensioni? Gli ex consiglieri, che hanno appena ricevuto a

case i prospetti, sono prodighi di numeri: cinque anni di mandato, siano a questo punto trascorsi in giunta o in Consiglio, equivalgono a quasi 1.600 euro netti al mese, dieci anni a poco meno di 3 mila euro, quindici a 4.100 e venti a 4.500. E niente paura per chi, come Gianfranco Moretton, Roberto Antonuzzi e Lodovico Sonego, vanta già un passato in Consiglio: l'assegno vitalizio già maturato tra i banchi dell'aula può essere cumulato a quello da maturare tra i banchi della giunta. **r.g.**

Il risultato di una giornata di controlli a tappeto della Polstrada. Si replica domani e lunedì

Autovelox e telelaser ancora in agguato Oltre 600 le multe sulle strade regionali

TRIESTE Più di 600 contravvenzioni in un qualsiasi giorno feriali dedicate dalla Polstrada regionale a controlli per la prevenzione degli incidenti. E questo il risultato dell'ultima giornata, precisamente martedì scorso, durante la quale in Friuli Venezia Giulia sono state multati ben 635 automobilisti, 535 dei quali per eccesso di velocità, 15 per non avere rispettato l'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza e sei per aver utilizzato il telefono cellulare senza vivavoce mentre si trovavano alla guida. E domani si ricomincia con altri controlli in occasione della giornata di prevenzione della droga, per concludere lunedì con numerose pattuglie in servizio con i misuratori di velocità.

Teatro dei controlli, così come nelle altre giornate dedicate alla prevenzione dei comportamenti pericolosi, le autostrade e le principali ar-



Gli agenti della Polstrada puntano il temuto autovelox: sono ormai migliaia in tutto il territorio regionale.

terie extraurbane della regione. Durante il servizio di martedì, per il quale sono state impiegate 43 pattuglie nell'arco delle 24 ore, la Polstrada ha effettuato anche 52 interventi di soccorso ad altrettanti automobilisti in difficoltà. Nel totale delle infrazioni accertate, la provincia di Trieste «partecipa» con 58 contravvenzioni (51 per eccesso di velocità), e quella di

Gorizia con 110 (63 per eccesso di velocità). Sabato 21 giugno la Polstrada aveva invece effettuato altri controlli ma con i soli «telelaser»: risultato 198 infrazioni, di cui 87 per eccesso di velocità.

Avvertimenti e veri e pro-

pri annunci non bastano dunque per fermare lo stillicidio di contravvenzioni lungo le principali strade. Le giornate di intenso controllo, promosse dal ministero dell'Interno per dissuadere gli automobilisti indiscreti dal commettere infrazioni, aveva portato a rilevare ben 800 infrazioni nella prima giornata di marzo. A fine aprile invece, il dato aveva lasciato ben sperare con 498 contravvenzioni di cui 407 per eccesso di velocità. Oltre che con la diminuzione del traffico in quella particolare giornata, il calo delle infrazioni rilevate era stato attribuito proprio all'opera di prevenzione messa in atto dalle forze dell'ordine. Ma gli ultimi numeri non lasciano troppo spazio all'ottimismo.

Riccardo Coretti



I carabinieri durante il sopralluogo alla Itaca. (Missinato)

chiamata. Ad andare a fuoco un capannone nella zona artigianale di Cordenons, 600 mq di superficie, dove si trova il deposito della cooperativa «C'era l'acca» che si occupa di pulizie e manutenzione del verde e occupa 65 soci tra i quali ex tossicodipendenti, ex alcoolisti e ristretti a misure alternative. Le fiamme hanno distrutto i macchinari, la minuteria,

un furgone e i computer. La struttura è stata dichiarata inagibile e posta sotto sequestro, i danni ammontano a un milione di euro. Ad avvisare i pompieri è stato un agricoltore della zona: sul posto sono giunti 7 mezzi dei pompieri da Pordenone e Spilimbergo. «Ho chiuso io, ieri sera, il capannone - ha spiegato la legale rappresentante Paola Marano - tutto sembrava a posto. Minacce? Non ne abbiamo mai ricevute». I due episodi secondo gli inquirenti non sarebbero collegati. **e.l.**

Pordenone, fuoco e danni in due cooperative sociali

PORDENONE Due incendi a distanza di un'ora l'uno dall'altro hanno provocato notevoli danni a una palazzina abitata da persone svantaggiate e a un capannone industriale, entrambi gestiti da cooperative, rispettivamente a Pordenone e a Villa d'Arco di Cordenons. Il primo allarme è stato dato all'una della notte scorsa: stava bruciando una palazzina di tre piani situata in via Ricchieri adibita a struttura per disabili psichici, gestita dalla cooperativa Itaca. Le 11 persone residenti, 6 uomini e 5 donne che stavano dormendo, sono state sgomberate dai pompieri di Pordenone giunti sul posto con 5 mezzi e sistemate in alberghi della zona; per 8 di loro, dai 60 anni in su, si è reso necessario un passag-

gio in ospedale per una lieve intossicazione da fumo. Testimoni hanno raccontato di aver sentito un botto e di aver poi visto le fiamme e fumo uscire dallo scantinato, dove si trova la lavanderia. I carabinieri non escludono la pista del dolo, soprattutto dopo aver rinvenuto una tanica di benzina nel retro della palazzina; la palazzina è stata posta sotto sequestro dal pm Fabio Moretti e non è agibile. «Non abbiamo mai avuto minacce» ha spiegato Leo Tomarchio, presidente della cooperativa Itaca che conta 800 soci. Dopo un'ora la seconda

Otto disabili ospiti della Itaca sono rimasti leggermente intossicati. Trovata una tanica di benzina: dolo probabile

Dopo un'ora la seconda

È mancato
Silvio Perin
Lo piangono la moglie LOREDANA con i figli EMILIANO e MANUEL, il fratello GIORGIO e famiglia con MARIO, NEVIA e famiglia.
I funerali seguiranno sabato 28 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga
Trieste, 27 giugno 2003

A
Silvio
amico ineguagliabile.
- MONICA, ELVI, DOLLY, DAVIDE, GIORGIO, ANNAMARIA
Trieste, 27 giugno 2003

Affettuosamente vicina a LOREDANA, EMILIANO e MANUEL la famiglia COMUZZO.
Trieste, 27 giugno 2003

Sarai sempre con noi: LAURA, EGISTO, CRISTINA, ENRICO.
Trieste, 27 giugno 2003

Ciao
Silvio
BORIS e MARIAROSA, ELENA e ONDINA, MICHELA e BRUNA, LAURA e FRANCO.
Trieste, 27 giugno 2003

ORAIO BOBBIO e il personale della Contrada partecipano con sincero cordoglio al lutto di GIORGIO per la scomparsa del fratello
Silvio
Trieste, 27 giugno 2003

Ciao
Zio
- ERICA
Trieste, 27 giugno 2003

Tutto il personale di sala del Teatro Verdi si stringe in un abbraccio alla collega LOREDANA.
Trieste, 27 giugno 2003

Il 24 giugno 2003 si è spento
Renato Furlanetto
Lo annunciano la moglie ASTRID con la figlia PAOLA, il figlio ANDREA con LUISA ed i nipoti ELENA, ANNA, GUIDO e DIANA, il fratello LUCIANO con MARIA e MIRIAM unitamente alle zie LIVIA, FRANCA e ROSSANA con gli zii, i cugini ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 30 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.
Trieste, 27 giugno 2003

PAOLO STREPARAVA, Presidente della Segesta-SGS SpA, il Consiglio d'Amministrazione, i dipendenti ed i colleghi tutti sono particolarmente vicini all'Amministrazione Delegata, LUCIANO FURLANETTO per l'improvvisa scomparsa del fratello
Renato
Rapallo, 27 giugno 2003

Partecipano famiglie DINI, CHERUBINI, CAMPANELLA.
Trieste, 27 giugno 2003

Renato
Milano, 27 giugno 2003

La IB Informatica di Rapallo partecipa al lutto di LUCIANO FURLANETTO e di tutta la sua famiglia per la scomparsa del caro fratello
Renato
Rapallo, 27 giugno 2003

Partecipano famiglie DINI, CHERUBINI, CAMPANELLA.
Trieste, 27 giugno 2003

Ciao
Renato
- SOLWEIG, GIULIO e don DAVIDE
Trieste, 27 giugno 2003

Partecipano al dolore i cugini FURLANETTO e BONTempi.
Trieste, 27 giugno 2003

Ha raggiunto il suo ALDO
Renata Macutz ved. Trani
Ne danno il triste annuncio la figlia GIOIA, il genero NELLO, i nipoti STEFANO con ROBERTA, MAURA con DAVIDE, la consuecra CARMELA, cugini e parenti tutti.
Un grazie a tutto il personale dell'Hospice di Pineta del Carso e a tutti quelli che le sono stati vicini in particolare a TITTI.
I funerali si svolgeranno sabato 28 giugno, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 27 giugno 2003

Un bacio a
Nonna Bis
- GIOVANNA e SIMONE
Trieste, 27 giugno 2003

Partecipano al dolore di GIOIA e famiglia: ELDA, DANIELA e FABIO, ANNALISA e PAOLO.
Trieste, 27 giugno 2003

V ANNIVERSARIO
Lea Loi Cespa
Nella triste realtà l'unico conforto è il tuo bellissimo ricordo.
Con tanto rimpianto.
Una S. Messa sarà celebrata domani 28, alle ore 19, nella chiesa di S. Vincenzo.
PAOLO e famiglia
Trieste, 27 giugno 2003

Partecipano al dolore di GIOIA e famiglia: ELDA, DANIELA e FABIO, ANNALISA e PAOLO.
Trieste, 27 giugno 2003

Ci ha lasciato la nostra cara mamma
Lidia Gerce ved. Ricatti
Lo annunciano i figli CLARA, CARMEN con SILVANO, MARIO con RENATA, GIUSTO con NELLA, la sorella SILVANA alla quale va un ringraziamento particolare, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 28 giugno alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 27 giugno 2003

GENERALE
Franco Milani
I cugini EMO, MARIO, e famiglie si uniscono all'immenso dolore dei congiunti per la perdita del caro ed illustre cugino.
Sagrado-Montevarchi, 27 giugno 2003

ANNIVERSARIO
27.6.1983 27.6.2003
Pierpaolo Visalberghi

Con rimpianto, bisogno di te e amore, sei sempre nei nostri cuori.
I tuoi cari.
Trieste, 27 giugno 2003

XXIII - I ANNIVERSARIO
Fulvio Toso Walter Toso

Siete sempre nel mio cuore.
LAURA
Trieste, 27 giugno 2003

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatorie in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,35 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatorie in calce; partecipazione: 4,60 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatorie in calce.
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
amc A. MANZONI & C. S.p.A.

Iper Udine si è rinnovato per un: GRANDE SOTTOCOSTO!!

Fino al 5 luglio



PRODOTTO SOTTOCOSTO 800

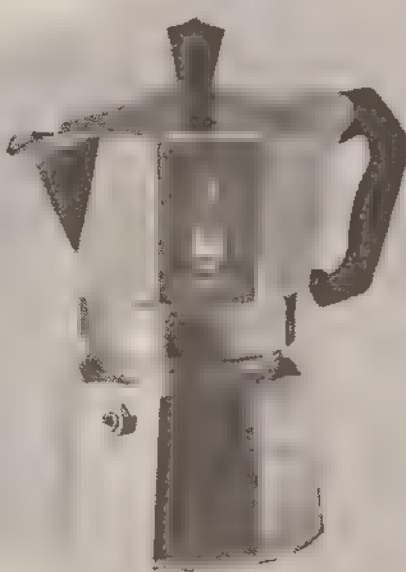
ALIMENTO SECCO CANE
DOG CHOW kg.10

€ 14,00

CARTA VANTAGGI 64%

€ 5,00

lire 9.681



PRODOTTO SOTTOCOSTO 300

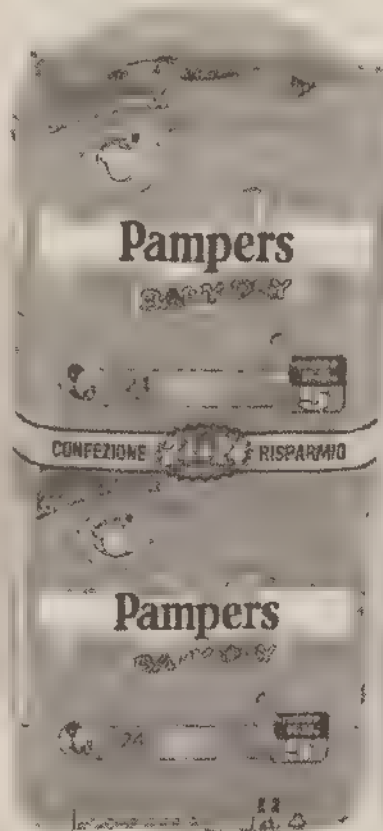
CAFFETTIERA 3 TAZZE
MOKA BIALETTI

€ 13,90

CARTA VANTAGGI 65%

€ 4,89

lire 9.468



PRODOTTO SOTTOCOSTO 2.200

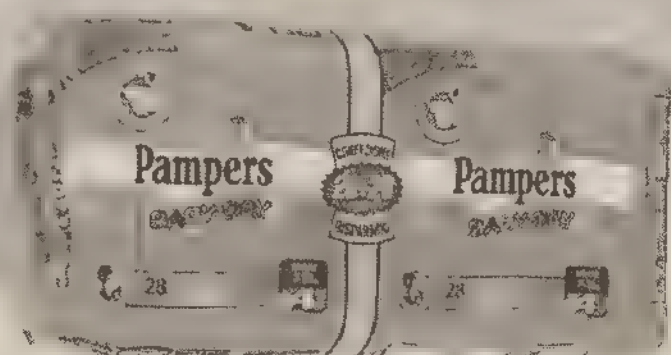
PANNOLINI PAMPERS
PACCO DOPPIO

€ 16,99

CARTA VANTAGGI 42%

€ 9,85

lire 19.072



PRODOTTO SOTTOCOSTO 20.000

LATTE UHT P/S
FRIULI lt.1

€ 1,00

CARTA VANTAGGI 50%

€ 0,50

lire 968



PRODOTTO SOTTOCOSTO 13.800

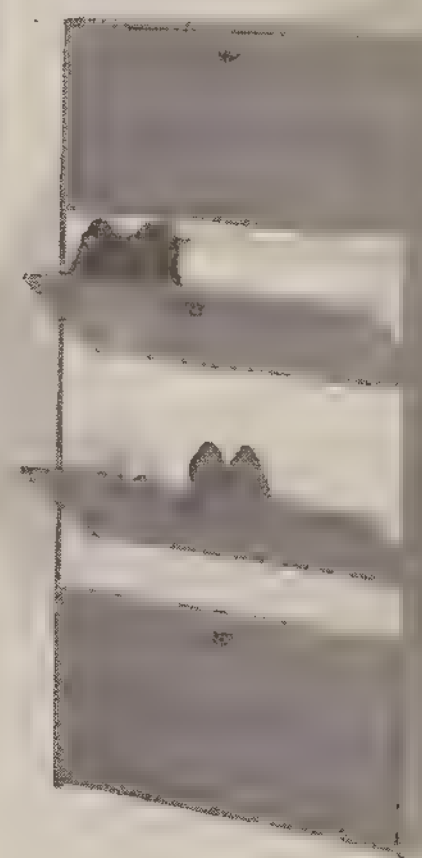
PASSATA DI POMODORO
S/ROSA VETRO gr. 700

€ 1,09

CARTA VANTAGGI 50%

€ 0,54

al kg. 1,56 lire 1.046



PRODOTTO SOTTOCOSTO 150

SCARPIERA 4 ANTE NOCE
A RIBALTA cm. 72X146X16

€ 49,90

CARTA VANTAGGI 50%

€ 24,90

lire 48.213



PRODOTTO SOTTOCOSTO 5.000

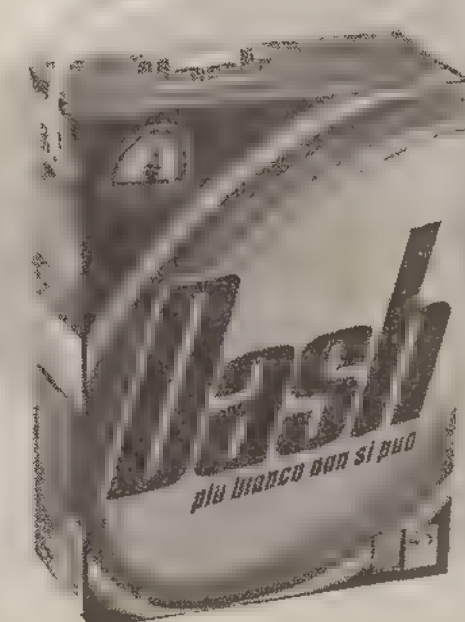
OLIO EXTRA VERGINE
LE MACINE CARAPELLI lt.1

€ 4,93

CARTA VANTAGGI 40%

€ 2,95

lire 5.712



PRODOTTO SOTTOCOSTO 4.000

FUSTINO DASH
45 MISURINI

€ 13,49

CARTA VANTAGGI 36%

€ 8,76

lire 16.962



PRODOTTO SOTTOCOSTO 100

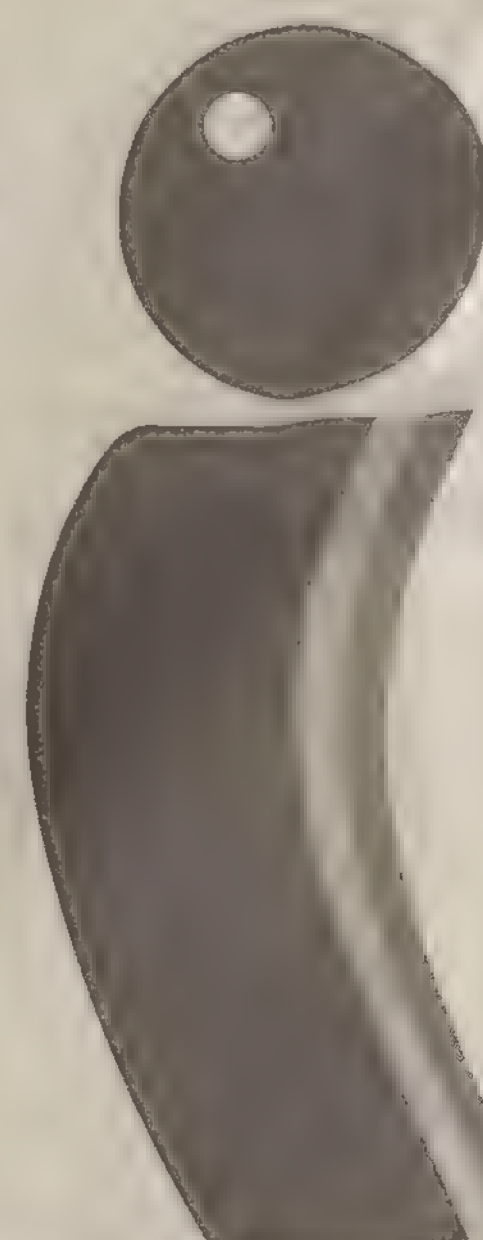
BATTERIA 7 PEZZI
ALLUFLON MONETA

€ 40,00

CARTA VANTAGGI 50%

€ 19,90

lire 38.532



PRODOTTO SOTTOCOSTO 2.000

GRANA PADANO BONI
CONFEZIONATO al kg.

€ 9,71

CARTA VANTAGGI 35%

€ 6,31

lire 12.218

PRODOTTO SOTTOCOSTO 24.000

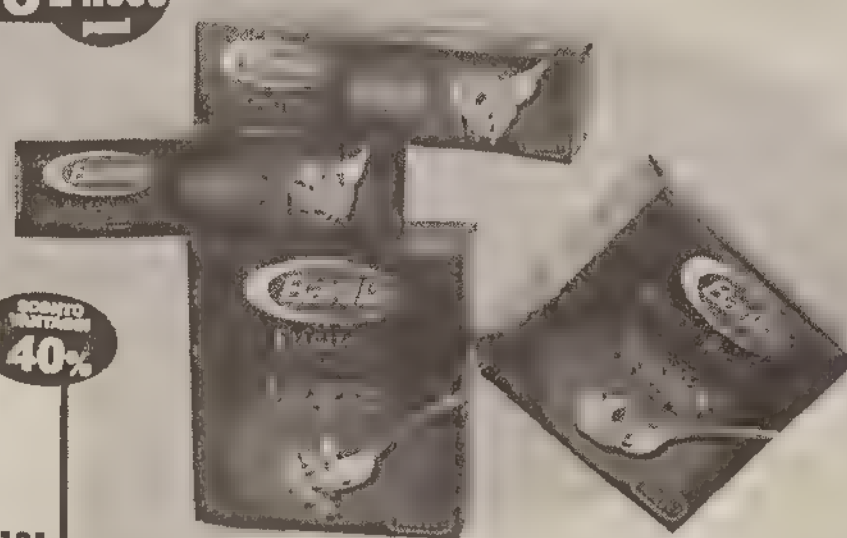
PASTA BARILLA
VARI FORMATI kg.1

€ 1,03

CARTA VANTAGGI 40%

€ 0,61

lire 1.181



Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15 - 13.15 14.00 - 20.00
Venerdì 9.15 - 12.45 14.00 - 20.30 Sabato 9.15 - 19.15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

IPER
Il paese della grande

• cruciverba

ORIZZONTALI

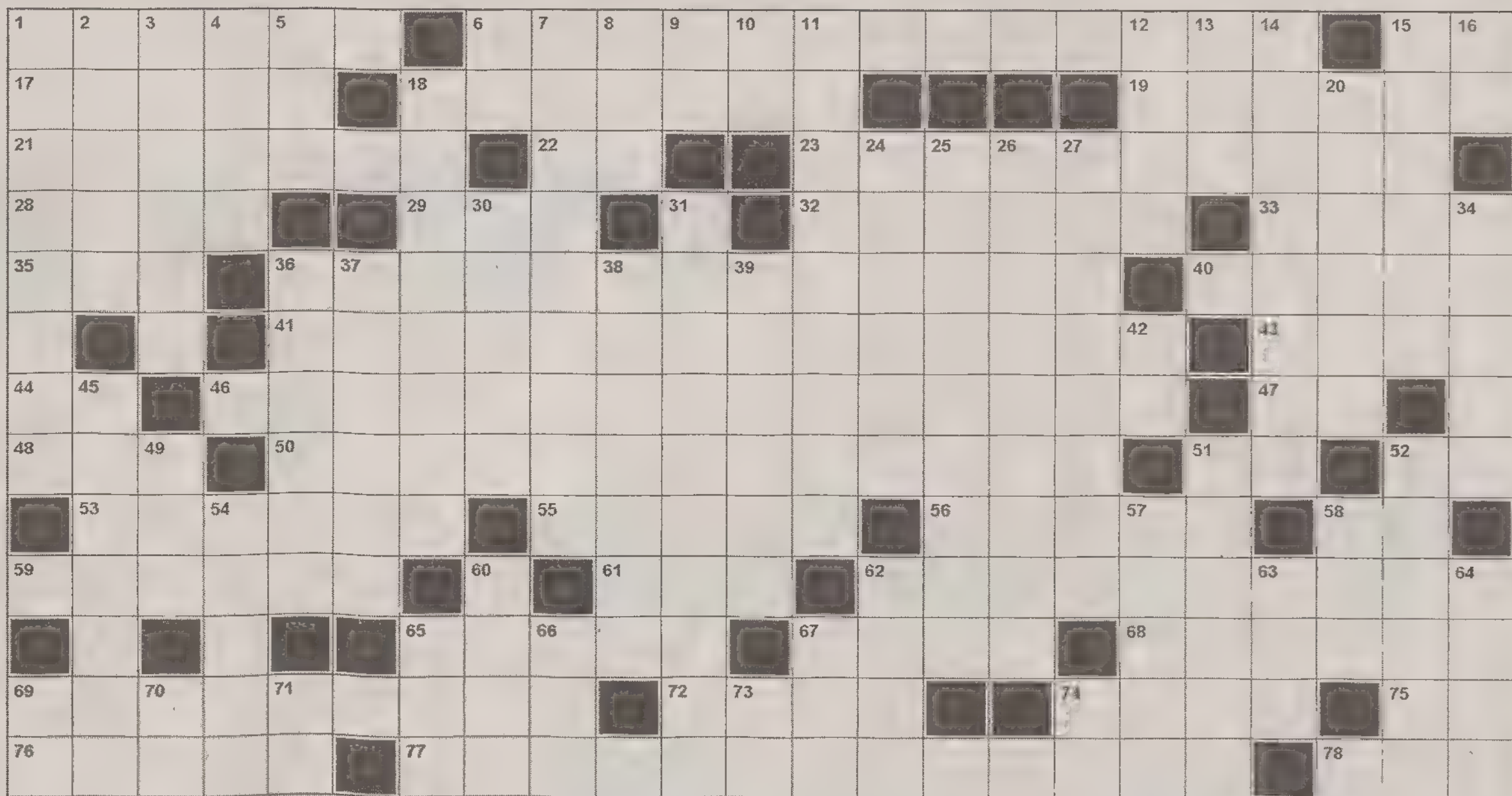
- 1. Unguento, crema
- 6. Gli si confida tutto, ma proprio tutto
- 15. Il Pacino attore
- 17. Preparare il terreno per la semina
- 18. Due puntini sulle vocali
- 19. Caratteristico della vecchiaia
- 21. Il generale bizantino che sconfisse Totila
- 22. Tra Erasmo e Rotterdam
- 23. Un gusto che supera tutti gli altri
- 28. Prefisso per "freddo"
- 29. Negazione... per sempre
- 32. Il Marco Emilio triumviro con Antonio e Ottaviano
- 33. Dieci in un kilo.
- 35. Un canale a Venezia
- 36. Relativa alle malattie del cavo orale
- 40. Conclusione, risultato
- 41. Uno dei "sette sapienti"
- 43. Il cammino burocratico
- 44. Ascoli Piceno (sigla)
- 46. Di proposito
- 47. Le code degli ippopotami
- 48. Uno dei figli di Noé
- 50. Si lancia dall'aereo
- 51. Dopo il sol è nota
- 52. Scorre nella Pianura Padana
- 53. Ogni volta
- 55. Dicesi di materiale refrattario alla combustione
- 56. Golfo libico
- 58. I confini dell'Uganda
- 59. Possono essere inox

61. Precede il "Missa est"

- 62. Fattezze del volto
- 65. Prefisso per antico, originario
- 67. Saluto confidenziale
- 68. Forare
- 69. Arrivare da un luogo
- 72. Tra "non" e "ultra"
- 74. A Roma c'è quello Italo
- 75. L'iridio (simbolo)
- 76. Formò un famoso trio con Danton e Robespierre
- 77. Altro nome dei sonar
- 78. Abiti francescani

VERTICALI

- 1. Grossa ghiandola addominale
- 2. Vincitano i treni
- 3. Jones, la campionessa di atletica
- 4. Inaridito, bruciato
- 5. Rose di una particolare varietà
- 6. Preposizione articolata
- 7. Raccoglie documenti video e sonori
- 8. Funesta quella di Achille
- 9. La città campana con la Reggia (sigla)
- 10. Un pò ossequioso
- 11. Ha concluso le scuole superiori
- 12. Capitale della Norvegia
- 13. Donne colpevoli
- 14. L'ultima di una lunga serie
- 15. Le ha la freccia
- 16. Principio di legge



- 18. Distruggere, buttar giù
- 20. Antico popolo dell'Asia Minore
- 24. Ce ne sono di totalitari
- 25. Provoca convulsioni
- 26. Originario del capoluogo berico
- 27. Rendere idoneo
- 30. Protozoo che non assume una forma propria

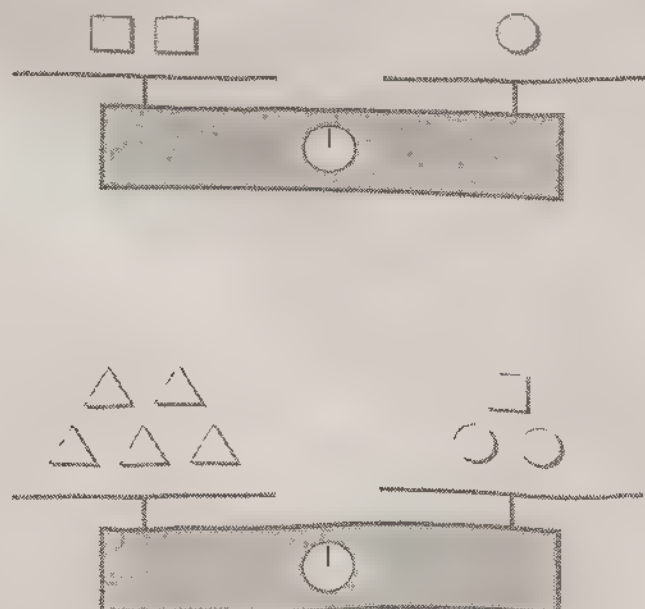
- 31. Un tipo di lenza
- 34. Il più famoso padre dannunziano
- 36. Tipica pianura russa
- 37. I calzari alati di Mercurio
- 38. Cure
- 39. Cancellazioni delle iscrizioni lapidarie
- 42. Estremi delle ombre
- 45. Città abruzzese sull'Adriatico

- 49. Così era chiamata la CEE
- 51. Scimmie del Madagascar
- 52. Il proprio paese
- 54. La "Pantera di Goro"
- 57. Il monte in cui avvenne la trasfigurazione di Cristo
- 58. È contrapposta all'altra
- 60. Girardelli, l'ex sciatore
- 62. Consunto, logoro
- 63. L'Umberto de Il nome della

- rosa
- 64. Ventiquattro ore fa
- 65. Devote
- 66. Il Gullotta della TV
- 67. Ai quali
- 69. Pubblico Ministero
- 70. Il cuore del toro
- 71. Un simpatico extraterrestre
- 73. Luna senza pari
- 74. L'attore Testi (iniz.)

• bilancia

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quanti triangoli corrisponde un quadrato?



• pappadrillo

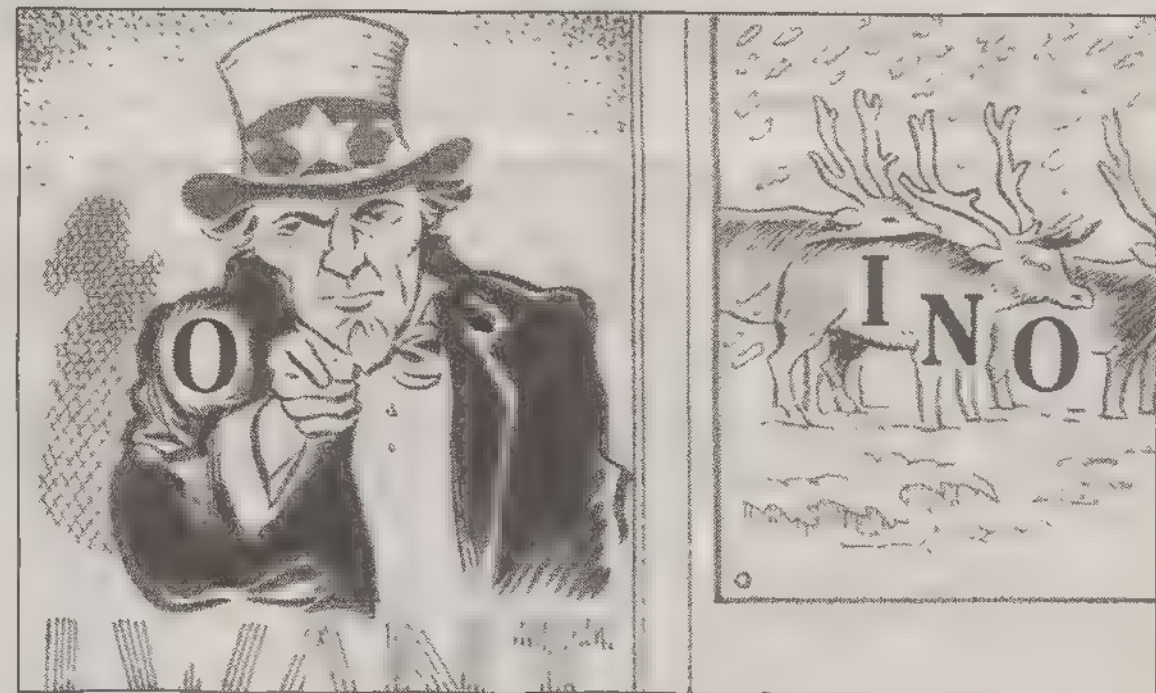
10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

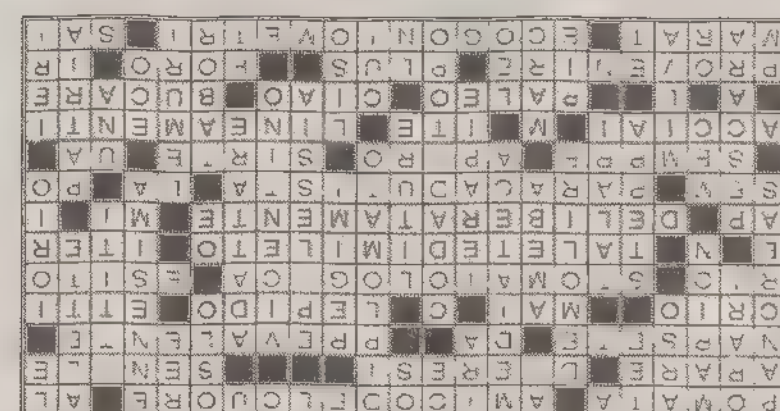
- DONNUCCIA
- BERTIBRI'
- PELLERONTE
- CAPODORO
- GOROGLIO
- PASSICANO
- CASTILLA
- RINOCOLA
- ORNITERO
- COLORINCO

• rebus

REBUS (6,9)



• soluzioni



cruciverba

Bilancia: □ = △ - Pappadrillo: donnola, bertuccia, pellicano, capodoglio, gorfilla, passero, rinoceronte, ornitorinco, colibri - Rebus: O zio Sam, I NO renne = oziosa minorenne - Biglietto da visita: matematica - geografia

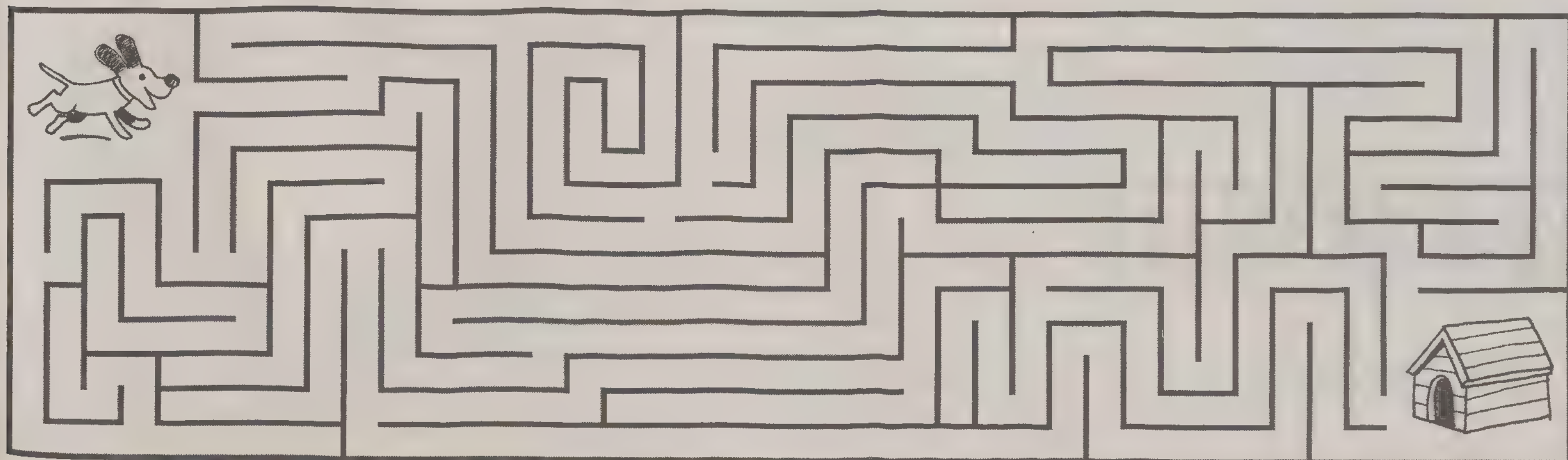
• biglietto da visita

Anagrammando nome e cognome delle professoressa cui appartengono questi biglietti si ottengono le loro rispettive materie. Quali?

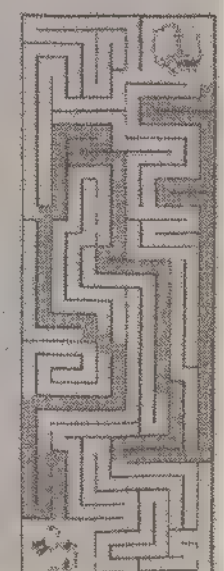
EMMA CATATI
insegnante

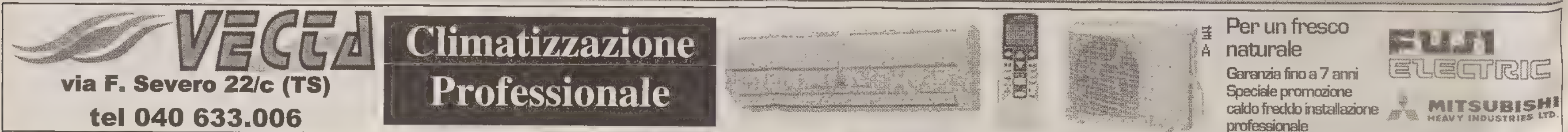
GEA FORGIA
insegnante

• labirinto



soluzione





BREZZI LEGNI

CENTRO HOBBY LEGNO

Trieste - Via Caboto, 16
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
<http://www.brezzilegni.com> - info@brezzilegni.com

Tavoli

Pergole

ARREDA IL TUO GIARDINO!

le pergole
indipendenti o addossate

soluzione tipo pergola addossata
su misura di m. 5x2,5x2,5

€ 260,00

ESCLUSA FERRAMENTA
IVA COMPRESA

PRONTA CONSEGNA

grafica Vip Agency

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.17**
tramonta alle **20.58**
La Luna: si leva alle **3.21**
cala alle **19.11**
26.a settimana dell'anno, 178 giorni trascorsi, ne rimangono 187.

IL SANTO

Sacro Cuore di Gesù

IL PROVERBIO

L'amore rinfresca come la rugiada.

INQUINAMENTO

Frazione Pm₁₀ delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 60 µg/m³)
Piazza Goldoni µg/m³ **34**
Via Carpineto µg/m³ **28**
Via Svevo µg/m³ **46**
Via Pitacco µg/m³ **47**
Muggia µg/m³ **34**

MAREE

Alta: ore 9.49 **+21** cm
ore 20.40 **+45** cm
Bassa: ore 3.24 **-55** cm
ore 14.37 **-7** cm
DOMANI
Alta: ore 10.23 **+25** cm
Bassa: ore 3.52 **-60** cm

TEMPO

Temperatura: 23,0 minima
31,2 massima
Umidità: 46 per cento
Pressione: 1007,9 in diminuzione
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 10,8 km/h da W
Mare: 25,7 gradi

CZZOT
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

Cronaca della città

CERCHI CASA?

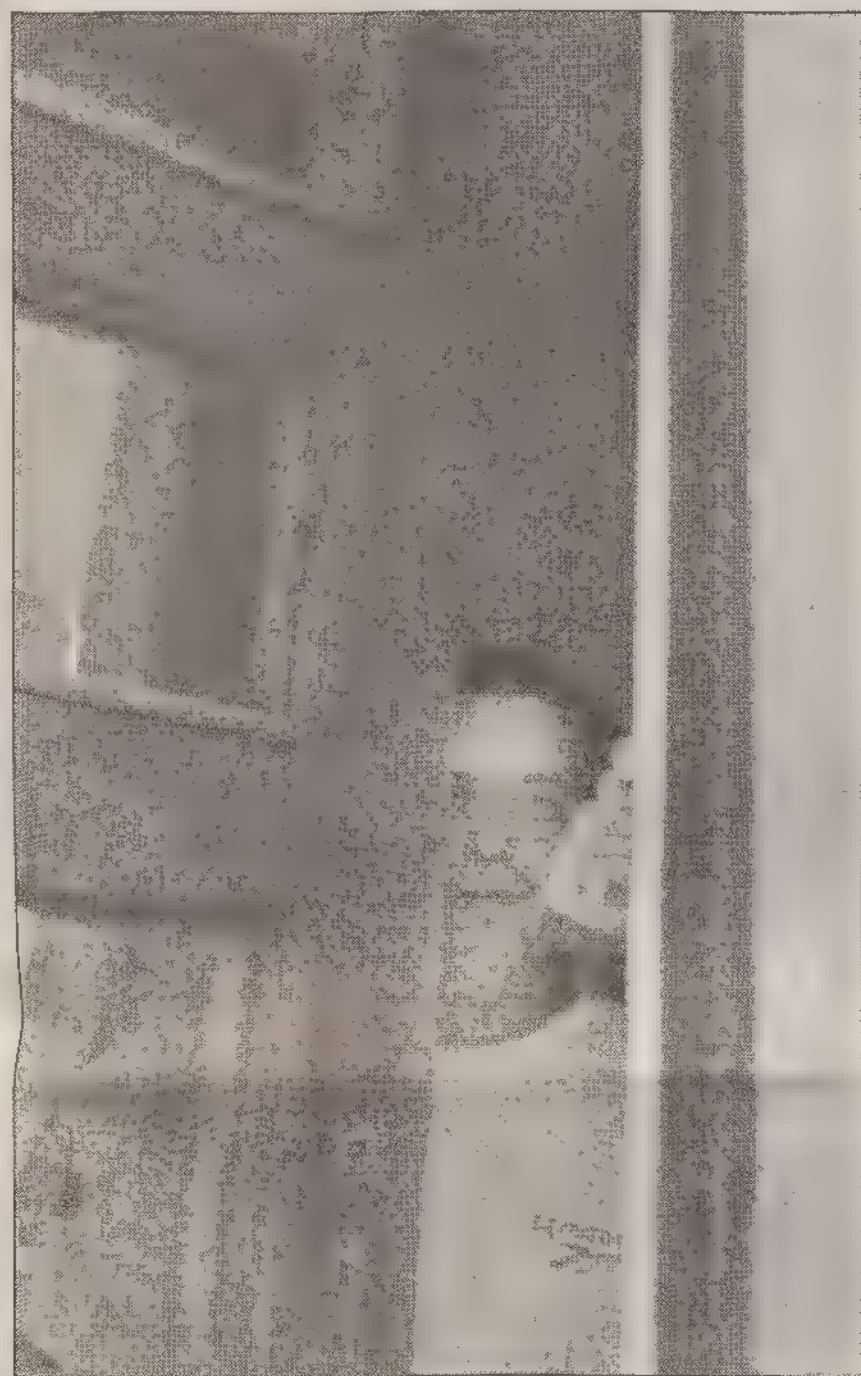
Dimmi che casa cerchi
e Cuzzot te la trova!

040 636128

Dovrebbe essere questione di ore il rientro in famiglia della studentessa di 17 anni che si è allontanata da San Pelagio da dieci giorni

Tina è sana e salva. Ma non è tornata a casa

Nell'abitazione dei Forcic la tensione si è allentata, però la mamma è sempre furibonda con chi le viene a tiro



Il papà di Tina sbircia dalla porta, poi la richiude (f. Sterle).

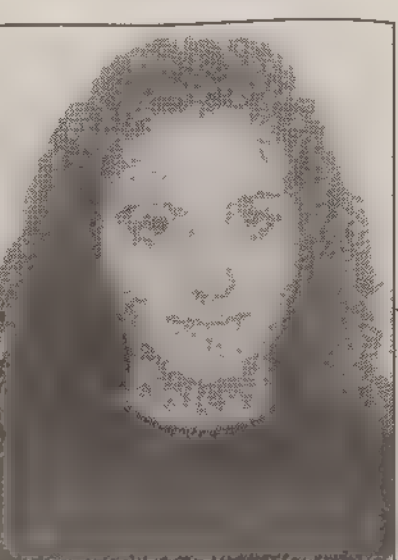
Una e mezzo di pomeriggio. A San Pelagio tutto tace. Dopo le luci e i clamori degli ultimi dieci giorni, in cui il paese si è trovato improvvisamente ad essere il centro principale d'interesse dei media locali e nazionali, tutto sembra essere tornato alla normalità: strade deserte, caldo afoso e pochi passanti che si dirigono al bar del paese in cerca di un po' di refrigerio.

Scendendo per una polverosa stradina dietro alla chiesetta si arriva fino al cancello di una casa. Questa villetta, in apparenza uguale a tante altre, è diventata, invece, il teatro della vicenda che in questi giorni ha portato questa piccola frazione di Duino Aurisina alla ribalta nazionale, sconvolgendone temporaneamente i soliti equilibri. La casa di Tina Forcic.

Attraversato il cancello aperto arriviamo alla soglia della casa, dove, accortosi della nostra presenza, troviamo il padre della ragazza scomparsa, Edvin Forcic, che inaspettatamente ci apre la porta.

L'uomo appare piuttosto rilassato, dopo dieci giorni vissuti tra paure per il destino ignoto della figlia e la costante speranza di poterla rivedere presto, ma comunque è sempre visibile

È questione di ore il ritorno a casa di Tina Forcic, la studentessa di 17 anni, scomparsa da dieci giorni. «Sappiamo dov'è la ragazza - dice Mario Bo, il capo della squadra mobile - aspettiamo solo che si verifichino le giuste condizioni per il suo rientro in famiglia nella massima tranquillità e fuori da ogni clamore. Ci siamo mossi con grande cautela perché si tratta di una minorenne e quindi dobbiamo tutelarla in tutti i modi». Tuttavia la polizia, che grazie alle rivelazioni di alcuni suoi amici, è riuscita a rintracciarla in Austria, è convinta che già entro oggi Tina tornerà nella casa di San Pelagio. Ieri intanto la famiglia si è ulteriormente chiusa a riccio bloccando di fatto tutti i contatti con l'esterno in attesa dell'atteso rientro.



Tina Forcic

la sua impazienza di riabbracciare Tina: «Ancora non so quando potrò vedere Tina - spiega - se dipendesse da me correrei da lei anche tra dieci secondi, ma purtroppo non è così semplice, solo la questura ci potrà dire con esattezza quan-

do potremo averla di nuovo fra noi».

A proposito del luogo in cui ora si trova Tina, il signor Forcic ammette soltanto: «L'unica cosa che possiamo affermare con sicurezza è che non è uscita dall'Europa, dal momento che aveva con sé solo la carta d'identità, ma il resto lo sa solo la polizia. Quando Tina tornerà a casa lo renderemo sicuramente pubblico ai giornali, mi sembra ovvio - continua - ma per il momento non so e non posso dire nulla di più».

Nel fare queste dichiara-

zioni l'uomo appare visibilmente provato ma disteso e, nominando Tina, si lascia scappare anche un sorriso, più loquace di tutte le parole dette finora.

Di tutt'altro umore è invece la madre di Tina, la signora Milena Rebul, che, ne Slovena, avevano innescato la miccia di una vicenda che ha tenuto la città con il fiato sospeso. Quella notte il padre e la madre hanno atteso Tina fino a tardi. Poi, disperati, hanno telefonato al «113». Subito sono cominciate le ricerche della polizia e dei carabinieri.

Passano alcuni giorni e sabato 21 il padre e la madre si presentano disperati al «Piccolo» e consegnano un appello. «Cara Tina, vogliamo solo che tu o qualcuno che ti sta vicino in questo momento ci dica che stai bene e che magari ti stai divertendo. Preghiamo te e i tuoi amici di farci una telefonata al più presto possibile». Ma il telefono rimane muto.

Nel silenzio assoluto e nell'assenza di ogni notizia si o insinuano le paure più terribili. La madre Milena lancia dopo due giorni un secondo drammatico appello ipotizzando che la figlia sia in compagnia di altre persone: «Farò finta di non conoscere i loro nomi. Potranno sparire e io dimenticherò. Non avranno ripercussioni per ciò che hanno fatto».

L'altra sera il colpo di scena: il capo della squadra mobile Mario Bo annuncia che Tina è stata rintracciata all'estero parlando di fuga volontaria. Poi l'attesa.

Qui a San Pelagio la gente evita di rilasciare dichiarazioni. Ma il contrario del marito, non esita nemmeno un secondo a cacciare fuori dalla sua proprietà tutti quelli che le capitano a tiro, minacciando anche di telefonare alla polizia.

Qui a San Pelagio la gente evita di rilasciare dichiarazioni.

razioni, adeguandosi così al silenzio in cui la famiglia si è rifugiata da qualche giorno, in attesa del ritorno della figlia. Le poche persone che nei giorni scorsi avevano rilasciato dichiarazioni, credendo di conoscere bene la ragazza, erano stati più propensi a ipotizzare disgrazie, indirizzandosi verso l'idea di un incidente o addirittura di un rapimento, piuttosto che appoggiare la tesi di una fuga volontaria e molti, probabilmente, dovranno riconsiderare le loro opinioni alla luce di quello che si è scoperto in seguito.

L'unico che se la sente di esprimere un parere sulla vicenda dopo gli ultimi risvolti è il signor Alberto Adamic, vicino di casa della famiglia Forcic: «Sono felice che Tina sia stata ritrovata - afferma - l'unica cosa che mi ha davvero meravigliato di questa faccenda è il fatto che il padre di Tina abbia aspettato tre giorni prima di rendere pubblica la notizia della sua scomparsa. Secondo me avrebbe dovuto farlo subito, forse avrebbe scoperto prima quello che era successo alla figlia. Comunque - continua - credo che questa vicenda possa essere risolta solo in famiglia, perché probabilmente la chiave di tutto è proprio lì».

Elisa Lenarduzzi

L'inchiesta della procura di Monaco è nata dopo i sequestri di Tir turchi con droga e clandestini

Cinque tonnellate di carte verso la Germania

Gli investigatori tedeschi avevano perquisito la «Samer» e la «Ekol Nak»



Enrico Samer

Cinque tonnellate di documenti, fatture e bolle doganali, usciranno oggi dall'hangar 72 del Porto Nuovo su un camion diretto in Germania. La Procura di Monaco di Baviera ha ottenuto ieri il via libera al trasferimento dalla magistratura triestina nell'ambito di una rogatoria internazionale avviata da tempo.

Il trasporto di questi documenti in Germania rappresenta il secondo atto delle indagini che già nello scorso maggio avevano visto cinque investigatori della polizia doganale germanica perquisire gli uffici della «Samer&Co.

Shipping», la più importante agenzia marittima della città che gestisce quasi il 60 per cento delle attività del porto di Trieste e ha il monopolio del traffico dei traghetti con la Turchia.

Gli investigatori tedeschi a maggio erano stati autorizzati ad agire dal decreto firmato dal presidente del Gip di Trieste Mario Trampus. Erano entrati, accompagnati da una decina di finanzieri, nel centro direzionale della Samer in piazza dell'Unità, negli uffici della «Ekol Nak», una società di trasporti turca che ha sede in riva Ottaviano Augusto e nell'hangar 72

del Porto Nuovo. Lì erano stati messi sotto chiave un enorme numero di documenti doganali che la Procura di Monaco e il magistrato che la dirige, Hoedl, ritiene indispensabili per l'indagine che da tre anni cerca di fare chiarezza su una holding che gestisce l'import-export tra Turchia e Unione europea. E' la Ekol Nak, specializzata nei trasporti via terra.

«Nessun fascicolo di indagini è aperto sulla Samer o sui suoi dirigenti e manager», hanno sottolineato più volte gli inquirenti. «La magistratura tedesca a nostro giudizio è vittima di un equivoco»

aveva affermato in maggio Enrico Samer, console onorario di Turchia. «Hanno confuso un agente marittimo come siamo noi con un trasportatore terrestre qual è la Ekol». Ieri una chiamata telefonica al suo ufficio non ha avuto effetto. «E' occupato con un cliente, richiamerà lui appena può» ha detto un collaboratore del console. Ma il console non ha richiamato.

Ieri gli investigatori giunti da Monaco si sono presentati in tribunale e hanno ottenuto nell'ambito della rogatoria di maggio - il via libera per trasferire in Germania i documenti acquisiti 45 giorni

Gli investigatori tedeschi nei corridoi della Samer in una foto d'archivio.

fa. L'inchiesta nasce da una serie di sequestri di Tir turchi effettuati sulle strade tedesche. Tir su cui erano nascoste sigarette, droga, clandestini. Gran parte di questi camion sono entrati in Europa attraverso il porto di Trieste e dai documenti risulta che le pratiche erano state definite dalla Ekol Nak, collegata alla Samer.

Sotto i riflettori le procedure e i «filtri» del porto di Trieste, una delle frontiere di

Schengen che aprono tutte le vie di comunicazione europea. Per il porto di Trieste entrano ogni anno nell'UE, 150 mila Tir targati Istanbul. Quattordici traghetti turchi tutti gestiti dalla Samer - toccano ogni settimana il nostro porto. Gli autisti non viaggiano a bordo delle navi. Per risparmiare tempo sbarcano all'aeroporto di Lubiana e raggiungono Trieste in pullman. Poi viene loro assegnato un Tir e si mettono al volante.

Attraverso il porto entrano ogni anno 150 mila Tir targati Istanbul. Sono 14 a settimana i traghetti turchi

Alcuni autisti bloccati in Germania con carichi di droga hanno vuotato il sacco, acquistando secondo il codice tedesco, la qualifica di testimoni. Non di imputati come accade nel nostro Paese.

Ma c'è anche un secondo aspetto. Secondo le ipotesi dei magistrati tedeschi le società di riferimento dei camionisti avrebbero evaso somme da capogiro a livello contributivo, attuando una concorrenza sleale in ambito europeo. I camionisti turchi sarebbero entrati in Germania con visti turistici, violando le leggi sull'immigrazione e quelle fiscali.

Claudio Ernè

PROVA O RIPROVA

DA **MEGAHERTZ**

TELEFONIA CELLULARE & ACCESSORI

PRESSO **IL CELL** ☎ 040 569688 VIA PASCOLI, 29/B ☎ 040 771725

10 CENT. AL MINUTO

WIND

In omaggio scheda con numero e se passi il numero di un altro gestore in omaggio la prima ricarica

Le parole del segretario della Quercia Zvech suscitano molti distinguo nel Centrosinistra. In ballo anche il ruolo del coordinatore provinciale di Ulivo e Lista Illy. Rosato

«Intesa democratica, i Ds non sono l'unico motore»

Dopo il successo dell'8 giugno si apre la partita sul futuro della coalizione a livello locale

COMMERCIO

Saldi, la «prezzatura» possibile 48 ore prima

I saldi estivi partiranno il 10 luglio, ma da quest'anno i commercianti hanno 48 ore di tempo per «riallestire» il negozio e predisporre i prezzi senza incorrere nelle multe, purché mettano ben in vista appositi cartelli con la data d'inizio delle vendite di fine stagione.

È questo il frutto di un protocollo d'intesa tra il Comune e l'Associazione commercianti al dettaglio, siglato ieri dagli assessori al commercio e alla vigilanza, Bucci e Sbriglia, e dal presidente dei dettaglianti Rigutti.

«I saldi iniziano il 10 luglio - ha annunciato l'assessore Bucci - e per quella data stiamo preparando una sorpresa simpatica, che darà aiuto al comparto commerciale. Un qualcosa che si attua già nel Nord Europa e spero sia gradito anche nella nostra città».

Quanto all'accordo, Bucci ha spiegato che si è inteso evitare tour de force notturni per allestire i saldi, specialmente per i negozi che tengono aperto l'intera settimana. «L'intesa - ha aggiunto - riguarda anche l'area vigilanza, per evitare sanzioni amministrative a un comparto già in sofferenza. Il Comune vuole dare le linee guida perché i commercianti si uniformino alle regole, non certo punirli».

«In passato - ha precisato l'assessore Sbriglia - ci sono state multe perché alcuni commercianti avevano stabilito i prezzi prima dell'inizio dei saldi. L'accordo permette di effettuare la prezzatura, che è un fatto tecnico, prima dei saldi purché la vendita inizi a partire dal giorno stabilito. Le 48 ore di tempo per queste operazioni significano anche venire incontro alle esigenze del personale, molto spesso femminile».

L'accordo, come ha infine commentato Franco Rigutti, riguarda tutti i commercianti, anche quelli non iscritti all'Associazione dettaglianti «perché abbiamo inteso rappresentare tutto il commercio».

PROGETTO OGS

Una rete satellitare «prevede» i terremoti

Una rete satellitare per leggere i movimenti tellurici e prevedere i terremoti. Il sistema, primo nel genere in Italia, copre l'intero territorio del Friuli Venezia Giulia lungo le tre direttrici più soggette a rischio sismico, attraverso cinque stazioni Gps (Global positioning system) cui se ne aggiungeranno altre due entro l'anno. A realizzare il progetto, denominato «Friuli regional deformation network», è l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (Ogs) il cui presidente Ignazio Marson ha presentato ieri l'iniziativa con Alberto Michelini, direttore del Centro di ricerche sismologiche dell'Ogs con sede a Udine e responsabile del progetto.

Il sistema non a caso vede la luce nel Friuli Venezia Giulia, zona di confine tra la placca africana e quella euroasiatica, caratterizzata da un insieme intricato di faglie attive che provocano un'attività sismica tra le più rilevanti dell'area adriatica. «La rete - così Marson - consentirà di rilevare i movimenti lenti della crosta terrestre nell'area friulana. Grazie all'acquisizione continua di dati si rileverà la distribuzione della deformazione crostale monitorando le faglie più pericolose e stimando l'accumulo di sforzo intersismico». «Sulla base di questi e di ulteriori elementi - ha detto Michelini - sarà possibile realizzare simulazioni di sismogramma, identificando le aree maggiormente a rischio».

La previsione dei terremoti, di grande utilità sia per la Protezione civile sia per le amministrazioni locali e regionali, richiederà un po' di pazienza, visti i ritmi lenti con cui si muove la terra. Stime attendibili si avranno tra non meno di cinque anni. Sono invece già disponibili i dati provenienti dalle stazioni Gps. Le rilevazioni delle postazioni situate sul monte Falarina (Belluno), a Cervineto (Zofan), a Forgia (monte Prat), a Medea e a Borgo Grotta Gigante, sono visibili sul sito dell'Ogs (www.ogs.trieste.it).

d.g.

Riccardo Illy e Intesa democratica hanno vinto le elezioni. Ma se della coalizione i Ds sono stati «motore politico e culturale», nella definizione del segretario provinciale Bruno Zvech, che ruolo potranno mai avere avuto gli altri partiti che dentro e per Intesa hanno lavorato?

La domanda - alla luce del concetto espresso da Zvech in conferenza stampa - se la pongono in molti nel Centrosinistra e dintorni. Restando al giochino quattromotore c'è chi pensa al bimotore, chi si allarga al vecchio 707 che di motori ne sfoggiava quattro, e chi per prudenza cita il B52, che con le sue otto turbobombe non dovrebbe scontentare proprio nessuno. Ma a esplicitare gli umori che fluttuano nella coalizione, tra Centro e Sinistra, è il portavoce provinciale della Margherita Walter Godina: «Non mi azzarderei a parlare di motori. Qualcuno potrebbe sentirsi bronzina o capdela...».

I commenti offerti alle parole di Zvech restituiscono l'immagine di una coalizione a caccia dell'assetto - degli equilibri - giusti per proseguire. «Sono d'accordo con Zvech quando parla di Intesa democratica come modello vincente di possibile valenza nazionale - dice Godina - ma iniziamo a parlare della situazione locale. Registro che noi della Margherita a Trieste abbiamo espresso due consiglieri regionali, numero uguale a quello registrato dai Ds e dagli illyani Cittadini per il presidente. Quello di Intesa democratica è un grande prototipo che va sviluppato. Niente «cappelletti» insomma. La candidatura per le suppletive? «D'accordo con il segretario diessino», c'ella Godina, «è scorretto parlare di nomi, dovremo dividere tutti assieme, con

Riccardo Illy, il nome di un profilo importante che unica competenza tecnica e politica».

Ma nel sottolineare il «modello nuovo della coalizione che ha ragionato e lavorato assolutamente in squadra», Godina ribadisce l'importanza dell'asse Margherita-Cittadini per Trieste (nuovo nome della vecchia Lista Illy), «i cui voti, sommati, confermano in qualche modo il risultato che Illy nella corsa alla Camera ottenne con la

torale degli illyani e osserva come la scelta del candidato per le suppletive passerà comunque al vaglio di ambiti «extraterritoriali», perché non siamo un punto franco». Intanto il segretario provinciale di Rifondazione comunista Igor Canciani invita alla cautela e diffida di forti entusiasmi («Nel Centrosinistra esiste una tendenza alla coesione, ma ci sono pure diffusi malumori e distinguo»). «Non mi disturbano le affermazioni di Zvech sul «moto-

cessariamente sulla base di questo modello».

Già, perché il nodo - evidenziato in una nota dal consigliere comunale diessino Fabio Omero - è appunto quello di capire come l'esperienza possa essere applicata a livello locale. Secondo Omero «il voto regionale ha anche premiato un metodo di lavoro che il Centrosinistra si è dato a Trieste», creando una squadra Ulivo-Lista Illy la cui «identità e convergenza nel modo di agire

mazioni, luoghi di elaborazione politica-amministrativa, condivisione di idee. In questo progetto Ettore Rosato può essere il «valore aggiunto». Il suo risultato personale ha premiato anche il suo lavoro di coordinatore ed è giusto riconfermarlo nel suo ruolo». Una riconferma, questa chiesta dal diessino, che gli illyani sono stati i primi ad auspicare dopo le elezioni. Affiancati dalla Margherita, partito di Rosato, che sottolinea il successo del metodo fin qui seguito.

Ed è proprio il ruolo di Rosato, fresco consigliere regionale più votato dai triestini (3293 le preferenze contro le 2876 di Zvech), uno dei fattori attraverso i quali passa l'«aggiustamento» di Intesa democratica a Trieste. Tommasini osserva che «nulla vieta di pensare a un coordinamento su due livelli, uno più politico e l'altro attestato su un piano di lavoro quotidiano e costante», mentre Rosato tace dopo aver già dato la propria disponibilità a proseguire nel lavoro svolto. Prende tempo invece Zvech, che di fatto congela la questione: «Parleremo e decideremo all'interno della coalizione». Ad ogni modo, il primo a dirsi stupefatto del dibattito suscitato dall'immagine del motore targato Ds è proprio lui: «Ho soltanto dichiarato che ha vinto la coalizione e che i Ds, accresciuti il proprio peso, si sentono più responsabili. Non ho rivendicato la leadership. Noi vogliamo consolidare il percorso della coalizione - ribadisce Zvech - ma il ruolo di ogni forza politica e della coalizione stessa viene affermato dagli elettori: nulla di strano dunque se ho citato i Ds come motore politico», chiude il diessino. Ma la partita è aperta.

Paola Bolis



Canciani (Rifondazione)
pensa al modello seguito per le regionali: «Laboratorio da proseguire lavorando anche ad altri livelli»



Tommasini (Cittadini per Trieste): «Per il candidato delle suppletive d'autunno la scelta non potrà essere fatta soltanto a Trieste»



Godina (Margherita): «Qui c'è un prototipo da sviluppare, non vorrei che qualcuno si sentisse bronzina o capdela»

Margherita, e grazie al quale Roberto Damiani fu eletto deputato. Nessuna «primogenitura» dunque, ma barra a dritta: perché «quanto più si va verso sistemi maggioritari tanto più l'ala centrista, sia a Destra che a Sinistra, è fondamentale nel gioco degli equilibri e delle affermazioni».

Richiesto di un parere, il neopresidente di Cittadini per Trieste Mauro Tommasini ricorda l'affermazione elet-

re» diessino, hanno fatto un ottimo lavoro e un ottimo risultato, anche se va ricordato che pure il candidato presidente in sé è risultato molto gradito agli elettori». Canciani tuttavia lancia un segnale preciso: «Sarei molto più interessato alla proposta di Fabio Omero: se Trieste e la regione sono laboratorio politico, verifichiamo in che modo questa prospettiva di Intesa democratica sia praticabile ad altri livelli, non ne-

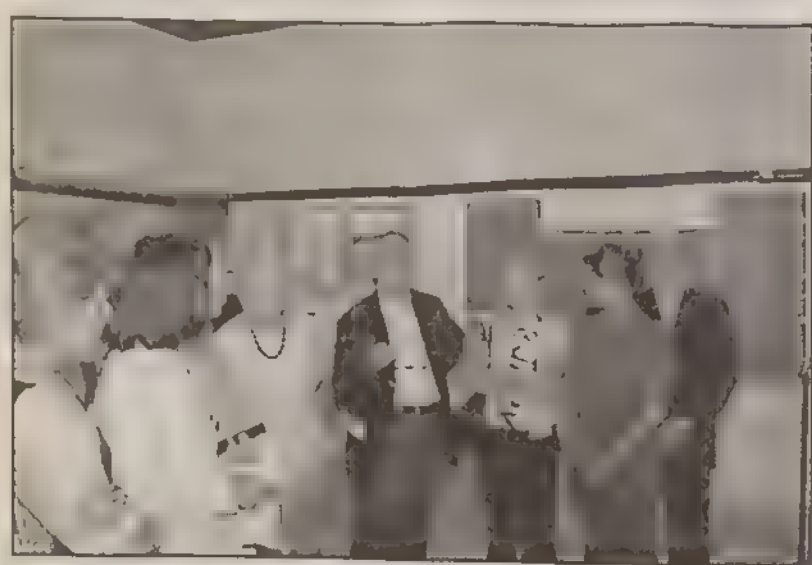
politicamente sono state premiate dagli elettori». Basta guardare ai risultati ottenuti da Ulivo-Lista Illy più Rifondazione - annota Omero - «per tracciare il percorso che abbiamo davanti: a Trieste è necessario dare vita, continuità a Intesa democratica», che - estesa a Rifondazione - «come pratica va allargata ai Comuni minori e ai consiglieri eletti della Regione. Sono necessari punti di riferimento certi, scambi di infor-

Una passerella di politici all'inaugurazione del rettangolo di gioco sotto il quadrilatero

Melara ha il campo. Senza righe

Il sindaco accenna un dribbling, l'opposizione in contropiede

Nascerà a San Giovanni la Casa per l'Alzheimer



Nel futuro dei malati d'Alzheimer c'è una casa su misura. Ha percorsi semplici e senza troppe porte per non disorientare i pazienti. Ha sale per l'animazione e un giardino, con serra vetrata per l'inverno, in cui aggirarsi in libertà e senza pericoli. A disegnare la Casa per l'Alzheimer - che verrà ospitata nel padiglione Ralli nel comprensorio di San Giovanni - è il progetto, coordinato dall'architetto Luciano Celli, arrivato primo nel concorso d'idee per un centro diurno in cui assistere le persone affette da demenza senile, con particolare riferimento all'Alzheimer.

L'iniziativa è stata illustrata ieri al Revoltella in un incontro cui hanno preso parte tutte le realtà che hanno collaborato a definire il volto della struttura: l'assessorato comunale ai servizi sociali e sanitari, l'Azienda per i servizi sanitari, la Clinica psichiatrica e le associazioni. «L'obiettivo - ha spiegato l'assessore Claudia D'Ambrosio - è dare vita a un centro diurno che svolga funzioni di assistenza e riferimento per i malati e le famiglie ma si ponga anche quale luogo di formazione, cultura e sensibilizzazione su questa patologia che a Trieste riguarda almeno 5 mila persone». «Il recupero del padiglione Ralli - ha detto il direttore generale dell'Ass Franco Zigrino - oltre a garantire una risposta ai malati di Alzheimer segna un ulteriore passo verso la riqualificazione del comprensorio di San Giovanni che, anche grazie ai recenti accordi tra Azienda sanitaria, Comune e Provincia, si avvia a diventare un condominio fra i diversi enti che lo abitano». Fra le prossime tappe in questo senso si segnala l'inaugurazione (oggi a mezzogiorno) della nuova sede del Dipartimento di prevenzione, in via dei Ralli 3 e la prossima ristrutturazione del Gregoretto di proprietà comunale.

La Casa dell'Alzheimer, il cui progetto dovrà essere adottato dalla giunta comunale che ne definirà i criteri di finanziamento, sarà collegata al nuovo Gregoretto così da abbinare attività diurne a esigenze residenziali. I nove progetti che hanno partecipato al concorso d'idee finanziato dalla Fondazione CrTrieste, sono visibili al Revoltella fino a domenica.

d.g.

Il sindaco Roberto Dipiazza che inaugura il nuovissimo campetto da football, tirando due calci al pallone, assieme ai ragazzi del rione, incurante del solleone di mezzogiorno, mentre in sottofondo un improvvisato impianto stereofonico diffonde nell'aria le note della marcia dei bersaglieri. Ai lati dell'impianto Bruno Tam, esponente della Margherita, che comincia a prendere nota delle «evidenti carenze di una struttura per la maggior parte incompleta, ma inaugurata in tutta fretta per permettere alla giunta comunale di fregiarsi di una nuova medaglietta».

È stata un'inaugurazione fra aspre polemiche quella di ieri mattina del nuovo campetto di calcio a 7 di proprietà del Comune e destinato in concessione all'Associazione sportiva ricreativa e culturale Melara. Situato a poche decine di metri dal famoso quadrilatero e lungamente atteso dai giovanissimi di Melara, il campetto «costato poco più di 920mila euro - ha precisato

l'assessore Giorgio Rossi - rispetto ai quasi 943mila stanziati inizialmente», in effetti non è apparso perfettamente completato. Sul campo, in terra, non ci sono le righe e gli spogliatoi mancano degli appendini e dell'arredo; ciò nonostante attorno al classico nastro tricolore si sono radunati tanti uomini politici che neppure all'inaugurazione del Rocco. Oltre a Dipiazza e Rossi infatti hanno assistito, fra gli altri, il capogruppo della maggioranza in consiglio comunale, Piero Camber, i neo assessori regionali Roberto De Gioia

IN POSTA BIGLIETTI TAGLIACODE

In Posta tornano i biglietti tagliacode e subito riprende la polemica fra sindacati e direzione regionale. Dopo questo sistema, nei primi mesi del 2001 la direzione decise di abolirlo. «A determinare tale scelta - commenta criticamente Cetano Spina, segretario territoriale della Slp-Cisl - furono i tempestivi filonipponici assenti dall'azienda, che ostentavano le loro indiscusse capacità manageriali calcolando che il

tempo necessario a cambiare il numero sul tabellone luminoso, sommato a quello che l'utente impiegava per avvicinarsi allo sportello, si traduceva in ore di lavoro perse dagli addetti. Quindi - aggiunge - si decise di eliminare i ticket e di tornare alle file classiche. Adesso - prosegue Spina - si torna all'antico, in virtù di qualche nuova riflessione degli stessi super esperti. Immediata la replica della Direzione

regionale dell'azienda. «Invece di apprezzare il nostro costante monitoraggio delle situazioni che si vengono a creare agli sportelli si formulano critiche immotivate. La decisione di passare ai ticket fu presa a titolo sperimentale. Poi si tornò indietro e adesso si adotta nuovamente questa scelta perché siamo sempre animati dall'intento di migliorare il servizio».

u.s.a.



I ragazzi collaudano il campo all'ombra del quadrilatero. Come si vede mancano le righe

(Forza Italia) ed Ettore Rosato (Margherita), il presidente dell'Aiat Bandelli, tanto per fermarci ai più noti. Questo «partirre de roi» per l'inaugurazione di un impianto di periferia ha irritato ancor di più Bruno Tam, che ha scritto così in

una nota: «Mancano un'apertura adatta a far entrare i macchinari necessari a farlo funzionare come si deve - ha sottolineato - e le panche per gli allenatori e le riserve. Gli spogliatoi sono privi del necessario e il terreno stesso è superato

- ha aggiunto - perché ormai quasi ovunque si gioca sul sintetico. Non vorrei - ha concluso - che l'Associazione Melara, che lo aspettava da tempo, adesso dovesse continuare a soffrire prima di vederlo agibile».

u.s.a.

Decisione rinviata

«Modello H» slitterà la consegna resta il caos sull'importo

Resta la confusione più totale sulla consegna del modello H, quello che certifica lo stato di salute di impianti di riscaldamento e caldaie. Il termine, com'era ampiamente prevedibile, è stato prorogato dal 30 giugno al 31 agosto, e siccome il 31 agosto è domenica, al primo settembre. La quota da pagare però non è stata ancora decisa.

Dalla riunione in programma ieri tra l'assessorato comunale e i rappresentanti dei sindacati e delle associazioni dei consumatori è uscita infatti una fumata nera. La situazione preesistente (tuttora chi si reca a consegnare il modulo all'Acegas deve versare 12,40 euro) è stata in qualche modo azzerata, ma il Comune ha chiesto quindici giorni di tempo per valutare le richieste che ieri sono state fatte. Le parti si sono date appuntamento tra quindici giorni per un'altra riunione nella quale dovrebbe finalmente essere fissata la cifra che dovrà poi essere trasformata in delibera dalla giunta comunale e passare al vaglio di una commissione e del Consiglio comunale. Di conseguenza non è escluso che il termine per la consegna possa slittare ancora una volta e ancora più in là.

I rappresentanti dei consumatori hanno insistito in particolare sul fatto che i 12 mila triestini che hanno già versato i 12,40 euro vengano rimborsati in tempi brevi. L'assessore Frezza aveva parlato del rimborso sul prossimo modello H, fra due anni. E hanno anche chiesto che la consegna sia facilitata ricorrendo ai manutentori.

La giunta comunale intende portare gli importi da versare a 7,20 euro se è il cittadino singolo a effettuare la consegna del modulo H, a 5,40 euro se è effettuato da un manutentore che ha almeno quindici clienti.

Francesca Capodanno



Edoardo Boncinelli

In alcuni casi il cervello umano mima l'utilizzo della cannabis, o meglio, produce «dall'interno» sostanze i cui principi attivi sono uguali a quello della più popolare droga leggera. Studiare il funzionamento di questo meccanismo, e insieme analizzarlo come e quando il nostro cervello mette in circolo gli endocannabinoidi, è una sfida che la moderna farmaceutica intende intraprendere, al di là dei pregiudizi di carattere sociale, con la consapevolezza della tossicità della cannabis utilizzata in persone sane.

Di cannabis a livello scientifico si è parlato ieri all'Università, nella prima giornata del congresso della Società italiana di farmacologia, che fino a domenica porterà a Trieste oltre mille addetti al settore farmaceutico, che

seguiranno una trentina di simposi. Daniele Piomelli, scienziato italiano emigrato all'università della California, ha spiegato come gli scienziati americani stiano tentando di capire come funziona il sistema cannabinoidi interno al cervello, per riuscire, quando necessario, ad attivarlo attraverso opportuni farmaci, ottenendo gli effetti positivi della cannabis (sono ormai certi per alcune malattie, come il glaucoma, l'epilessia, e nei malati terminali di cancro) senza quelli negativi.

«Non parliamo - ha sottolineato l'organizzatore dell'evento, il triestino Tullio Giraldo, direttore del dipartimento di farmacologia dell'Università di Trieste - di questioni sociali, e siamo certi della tossicità delle droghe leggere, tuttavia, a livello scienti-

fico è importante affrontare questi temi senza pregiudizi».

Nell'apertura del convegno, grazie alla presenza del direttore della Sisa, Edoardo Boncinelli, si è parlato anche di terapie antitumorali, e in particolare del ruolo della terapia genica: secondo Boncinelli, entro una ventina di anni la terapia genica consentirà di realizzare farmaci e cure personalizzate contro i tumori, e di leggere nel codice genetico delle persone la predisposizione al cancro, favorendo così la prevenzione.

«La genetica e la genomica - ha rilevato Boncinelli - ci aiuteranno a calibrare gli interventi per ogni singolo individuo in modo da puntualizzare le zone malate, colpire e non creare effetti collaterali».

La sospensione della fornitura di energia elettrica confermata all'Acegas dal Gestore nazionale

Black-out bis, ecco le zone

Oltre alle strade indicate coinvolte anche le vie limitrofe

Una vespa lo punge al mare Colto da shock anafilattico

Un episodio usuale d'estate, ma che poteva trasformarsi in una tragedia. Un uomo di sessant'anni è stato punto su un dito da una vespa mentre era sulla scogliera al bivio di Miramare. Ha accusato subito forti maleseri venendo colto da shock anafilattico.

Erano le 3 e 37 minuti del pomeriggio quando alla centrale del «118» sono giunte le chiamate di soccorso. In cinque minuti sono giunte sul posto l'autoambulanza e la macchina con il medico. Dinanzi a numerosi bagnanti è automobilisti è scattata rapidissimamente la terapia d'urgenza con l'ossigeno e la somministrazione di adrenalina e cortisonici per via endovenosa. In pochi minuti l'uomo è uscito dalla situazione di pericolo anche se è stato poi comunque trattenuto in osservazione all'ospedale di Cattinara.

Non è una possibilità, ma una certezza. Anche oggi Trieste, come mille altre località italiane, dovrà subire i disagi del black out, che i tecnici chiamano «piano di distacchi programmati a rotazione oraria».

Attraverso un comunicato ieri pomeriggio l'Acegas ha infatti annunciato la conferma del provvedimento da parte del Gestore delle reti di trasmissione nazionale.

Tre, come ieri, le fasce orarie, in cui l'energia elettrica sarà interrotta. La durata teorica di ciascuna fascia è di tre ore, ma quella della mattina sarà probabilmente ridotta, dalle 9 alle 10.30. La comunicazione del Gestore nazionale è infatti attesa dall'Acegas attorno alle 8.30.

In questa prima fascia, come si nota dalla tabella a fianco, la sospensione dell'energia riguarda le zone di viale Ippodromo, via della Tesa, viale D'Annunzio, via Scomparini, via Rossetti, via Revoltella, piazzale De Gasperi, via Baiaumonti, via Valmaura e le aree limitrofe.

Anche se la tabella fornita dall'Acegas riporta in dettaglio le strade interessate dal-

l'interruzione, qualche zona può non essere indicata. I quindici grandi cavi che distribuiscono in città l'energia, e che a rotazione vengono «esclusi», attraversano infatti le singole strade in maniera non indicibile con grande esattezza.

Di conseguenza, soprattutto nel caso di strade di una certa lunghezza, può accadere che una parte rimanga priva di energia e l'altra non subisca invece alcun disagio.

Passando alla seconda fascia oraria - dalle 10.30 alle 13.30 - in essa è prevista la sospensione dell'energia nelle zone di Longera, di via delle Docce, nella parte alta di via Giulia, ma anche in centro (largo Riborgo, via Donata, via Imbriani, via Mazzini, Corso Italia, piazza Goldoni), a Roiano, in via Udine, all'inizio di viale Miramare, in via Pauliana, via Rittmeyer, via Galatti, nell'area di via Giustiniano, e in via Romagna.

Molto estesa anche la zona in cui l'energia verrà interrotta dalle 13.30 alle 16.30: il Cacciatore, San Luigi, Rozzol, Cattinara, Melara e la parte alta di via Fabio Severo.

Proclamato per oggi uno sciopero da Cgil, Cisl, Uil e Ugl per il rinnovo dei contratti nazionale e regionale

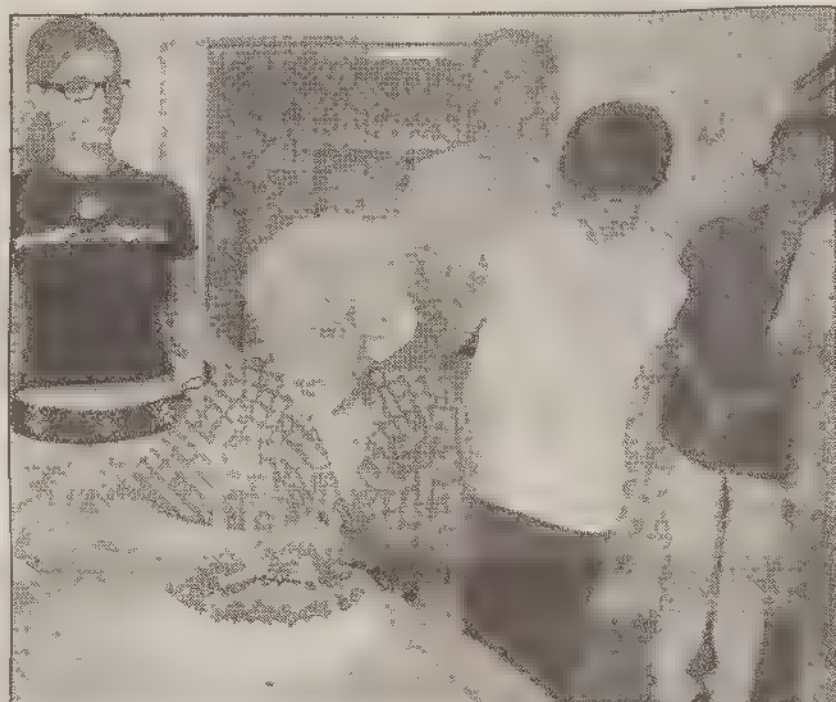
Comune, dipendenti a braccia incrociate

«Nell'area educativa e in quella dell'assistenza ci sono i disagi maggiori»

Per Anna ben 105 candeline E vive splendidamente da sola

«Per l'età che go, diria che me la cavo». Anna Beck, centocinque anni compiuti proprio ieri e una vitalità da far invidia a una ventenne, commenta quasi con modestia l'incredibile traguardo appena raggiunto. E proprio ieri a festeggiarla con tanto di torta e spumante tutti i suoi familiari e amici sono accorsi a casa sua. Nonostante la veneranda età, infatti, la signora Anna continua a vivere da sola, godendo del sostegno dei suoi familiari, di un assistente, del Distretto Sanitario e degli operatori del servizio di Telesoccorso e telecontrollo, pronti a soccorrerla o semplicemente a scambiare quattro chiacchiere con lei 24 ore su 24.

Della sua lunga vita e del secolo che le è passato davanti ricorda soprattutto «i duri anni di guerra e la fame nera che ho sofferto in quel periodo». Si dichiara, con fierezza, una vera triestina e, nonostante siano passati tanti anni, riesce ancora a ricordare i vocaboli in tedesco imparati a scuola, quando la città era ancora sotto il dominio austriaco. Tra i ricordi piacevoli, invece, spiccano i venticinque anni trascorsi alla mutua come assistente sanitario del dottor Costantinides, che, a suo parere, sono stati il segreto della sua longevità. «Per mantenersi giovani bisogna lavorare sempre, giorno e notte, in modo da mantenere sempre la mente attiva - afferma con un sorriso - Anche oggi cer-



Anna Beck soffiava sulle sue 105 candeline con i familiari.

co sempre di camminare, leggere - rigorosamente senza occhiali - giocare a carte con le amiche e fare le parole crociate!».

Se tutto questo non bastasse, la signora Anna può contare sull'affetto dei componenti della sua famiglia, che, tra nipoti e pronipoti diretti e acquisiti, ormai non si contano quasi più.

e.l.

Uno sciopero dei dipendenti del Comune di Trieste è stato proclamato per oggi dalle Rsu di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Il motivo della protesta sono i mancati rinnovi dei contratti nazionale e regionale, entrambi scaduti il 31 dicembre 2001, e di quello decentrato fermo dopo tre riunioni inconcludenti.

Secondo quanto rilevato dai sindacati in un volantino, la vertenza coinvolge l'area educativa con educatrici e ausiliarie precarie da regolarizzare, peggioramento dei servizi col passaggio in esterno di parte di essi, organizzazione interna di nidi, materne e ricreatori; l'area assistenza con la chiusura della don Marzari, la penuria di personale nelle case di riposo e sul territorio, il servizio ai minori e all'handicap; l'ambito generale con sottotquadramenti dopo i concorsi, concorsi ancora da espletare, piano occupazionale inadeguato e produttività e indennità varie da ridiscutere.

LE INTERRUZIONI DI ENERGIA PREVISTE PER OGGI

DALLE 9 ALLE 10.30	DALLE 10.30 ALLE 13.30	DALLE 13.30 ALLE 16.30
Cavi che alimentano le vie/zone: Veltro, Tesa, Scomparini, De Gasperi, Leo, Pietà, Vergerio, Cumano, Fiera, Stadio, Petronio	Cavi che alimentano le vie/zone: Doccie, Longera, Dreher, Barbariga, Imbriani	Cavi che alimentano le vie/zone: Cattinara, Melara, Rozzol, Sinico, Bonghi, San Luigi
Via del Veltro	Longera	Via Marchesetti
Via Costalunga	Strada per Longera	Via Pasteur
Strada di Fiume	Via di Guardiella	Strada di Fiume
Via Furlani	Via Pindemonte	Via del Botro
Via Campanelle	Via Antoni	Via Montasio
Via Modiano	Via Brunelleschi	Via Alpi Giulie
Via Sartorio	Viale Sanzio	Via Brigata Casale
Via Rio Corgnoletto	Rotonda del Boschetto	Via Monte Canin
Via dei Mirissa	Via Giulia	Via Scarlicchio
Viale Ippodromo	Via Doccie	Via dei Mirissa
Via Sette Fontane (Zona Fiera)	Via Chiesa	Rio Spinoletto
Via Cumano	Via Roven	Salita di Raute
Strada per Cattinara	Via Capofonte	Erta S. Anna
Piazzale De Gasperi	Via Donata	Via Negri
Piazzale Foraggi	Galleria Rossoni	Via Da Ponte
Via Vergerio	Via degli Artisti	Via Benussi
Via della Tesa	Largo Riborgo	Via Boito
Viale D'Annunzio	Via Imbriani	Via Cherubini
Via Ghirlandaio	Corso Italia (parte alta)	Via Flavia (primi caseggiati)
Via dell'Agro	Via Mazzini (parte alta)	Via Forlanini
Via Rigutti	Passo Goldoni	Via Castiglioni
Via dei Falchi	Piazza Goldoni	Via Lona
Piazza Peruginio	Via Carducci (fronte Goldoni)	Via Cergna
Via Gambini	Via Valmartinaga	Strada di Rozzol
Via Petronio	Via Barbariga	Via del Bergamino
Via Conti	Via di Roiano	Scala Bonghi
Via Rossetti	Via Solitro	Via San Pasquale
Via dei Porta	Via Udine	Via dell'Eremo
Via Ananian	Via Tor San Piero	Via Valentini
Via Mauroner	Via Leopardi	Via Vidacovich
Via degli Aldegardi	Piazza Belvedere	Via Sinico
Via Felluga	Viale Miramare (primi caseggiati)	Via Revoltella
Via Canova	Via Gozzi	Via Marin
Via Petrarca	Via Pauliana	Via Tominz
Via Valussi	Via Manna	Via Wostry
Via Buonarroti	Via Martiri della Libertà	Via D'Angeli
Via Stuparich	Via di Romagna	Via Gasser
Via Revoltella	Via Carducci	Via dei Mille
Via Lanza	Via Giustiniano	Via Solferino
Via Milizie	Via Beccaria	Via Felluga
Via di Montebello	Via Coroneo (inizio)	Via degli Aldegardi
Via Grimani	Via Sant'Anastasio	Via Mauroner
Via dell'Istria	Via Rittmeyer	Via San Martino
Via Valmaura	Via Galatti	Via Schiavoni
Strada Vecchia dell'Istria		
Via Zandonai		
Via Baiaumonti		
Via Umago		
Via Fianona		
Valmaura		
Zona Stadio		
Via Mascagni		
Via Cimarosa		
Via Puccini		
Via Scomparini		
Via Wostry		
Via Tominz		
Via Grunhut		



Finiti gli incentivi statali? Ford catalizza tutti.

Continuano gli ecoincentivi Ford anche per le vetture catalizzate.



Ford Fiesta Ambiente
3 porte 1.2 16V 75CV Euro 4

- 4 Airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore

prezzo al pubblico
ecoincentivo Ford € 11.900 - € 1.400 =

Prezzo con ecoincentivo Ford
10.500 Euro

Offerta valida fino al 30 giugno.

SIAMO APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO

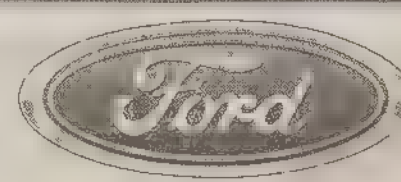
Consegna in 48 ore.

Autopiù
FordPARTNER per Trieste, Udine, Pordenone.

TRIESTE
via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale
Tel. 0432.6400052

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970



Speciale

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Verdura e frutta: colori del sole e profumi della natura

Gelato (artigianale o confezionato): golosa tentazione per grandi e piccoli

Kiwi e banane, melone e spinaci: sono tutti cibi ricchi di potassio che aiutano a contrastare la ritenzione idrica, un fenomeno che riguarda moltissime persone e si manifesta con gonfiori di vario tipo, specialmente alle gambe. Uno dei consigli più utili è quello di ridurre il consumo di sale (la stagione estiva consente fra l'altro di sostituirlo agevolmente con erbe aromatiche). Il sale infatti è composto per circa il 40% di sodio che ha la proprietà di trattenerne l'acqua nei tessuti. Senza dimenticare che il sodio è presente in molti cibi che consumiamo durante il giorno: snack, crackers, patatine, pop corn, formaggi, salse e così via. Eliminato il sodio, è opportuno bere molta acqua per favorire



la diuresi ed eliminarne le tossine. Ma soprattutto si rivela utile un'alimentazione a base di frutta e verdura, che non solo contengono potassio ma anche fibra utile a regolarizzare l'intestino. Mirtilli e frutti di bosco, uva nera e prugne, ricchi di bioflavonoidi e di vitami-

ne C, contribuiscono a proteggere la parete dei vasi capillari e venosi. Fra i cibi preferiti di questi caldi mesi estivi uno dei primi posti è occupato dal gelato (che per molti sostituisce lo snack della pausa pranzo). Oggi in gelateria si impiegano più di qualche minuto solo per

leggere i nomi esotici e fantasiosi di una quantità di gusti davvero sterminati e in continua crescita. Il gelato ne ha davvero fatta di strada da quando i gelatai col carrettino, preceduti dal caratteristico suono del campanello, percorrevano le strade, le piazze, le spiagge. Anche se ormai il gelato è a nostra disposizione in ogni stagione dell'anno, è soprattutto in questi mesi estivi che il piacere inimitabile del gelato ci seduce e ci conquista. E' infatti una tentazione cui cedono grandi e piccoli. E il "piacere del freddo" accompagna anche le cene e i pranzi grazie al sorbetto, la cui "invenzione" viene fatta risalire alla corte francese di Caterina de' Medici.

Una ciliegia tira l'altra...

Risale a epoca romana la coltura delle ciliegie nella zona posta tra l'Appennino Emiliano e la valle del fiume Panaro: la zona delle pregiate ciliegie di Vignola. Fra le più note la ciliegia a polpa bianca (Duroc della Marca), perfetta per essere messa sotto spirito. Le Durec nere, dalla buccia scura, sono molto succose. Numerose le cultivar dall'autocotona Duroc dell'Anella alla pugliese Ferrovia alla

canadese Lapins. Su tutte trionfa però la Moretta. Altamente digeribili, ricche di zuccheri semplici, minerali e vitamine, le ciliegie sono una gioia per il palato ma anche per gli occhi. Costituiscono una seducente e gustosa tentazione (in piccole quantità) anche per i bambini inappetenti. Superfluo sottolineare che vanno lavate accuratamente per eliminare sia la polvere sia gli anticrittogamici.

Profumo di mare Branzino o sushi?

Branzino fritto di verdure e cucinato al cartoccio:



uno dei piatti più sani e raffinati dell'estate, la stagione in cui il pesce regna sulle nostre tavole. (Attenzione al momento dell'acquisto: per far pesare di più la spigola si può inserire del ghiaccio nella pancia...). Ma sempre più numerosi sono gli appassionati del pesce crudo, alla moda giapponese. Sushi e sashimi sono diventati ormai vocaboli comuni

anche in Occidente. Alcuni medici non si stancano però di ricordare che nel pesce crudo (e ciò vale anche per l'italianissimo carpaccio di tonno o per l'aringa del mare del Nord consumata cruda) si può annidare l'anisakis, un parassita che non causa alcun danno al pesce ma può provocare molti disturbi agli umani. Il piccolo e insidioso parassita ovviamente scompare con il calore della cottura.

Anche la pizza "sposa" le verdure

Un piatto "povero" diventato un mito mondiale

"Come chiamate la pizza in italiano?" chiedono i turisti americani che ormai la considerano un loro piatto nazionale come il tacchino ripieno. Un piatto povero (impasto base fatto di farina di grano, lievito, sale, acqua e olio) è diventato un mito mondiale. Non esiste una pizza uguale all'altra e anche le preferenze sono variegate: chi la vuole croccante, chi elastica, chi filante. C'è chi ama le margherite e chi le quattro stagioni.

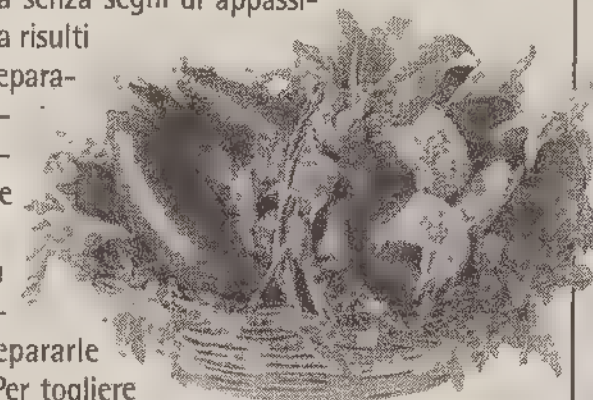


ce e classica, chi sovraccarica di cibi più strani. La storia della pizza è collegata con quella del pane e la comparsa di un disco "piatto" di farina e acqua si può dire risalga all'era neolitica. La leggenda ne attribuisce l'invenzione addirittura a Venere, moglie del dio Vulcano, che batteva il ferro con il calore del Vesuvio. Vulcano sarebbe rientrato in casa prima del previsto e la dea, che non aveva fatto in tempo a preparargli il pranzo, avrebbe preso un pezzo di pasta dalla dispensa schiacciandola frettolosamente fra due sassi e cuocendola in fretta e furia: una focaccia bruciata per salvare la pace familiare. Alcuni sostengono che il termine pizza deriverebbe dall'arabo "pita" una volta frita la "pita" sarebbe diventata "pittola" in Puglia e pizza a Napoli. Le pizze "bianche" condite con olio, talvolta

con formaggio, spesso insaporite con l'aglio e/o con il basilico, erano note a Napoli già dal 1600. Risale alla metà del 1700 il primo documento ufficiale che parla della pizza "sposata" con il pomodoro, a imitazione del condimento dei vermicelli. E' solo dopo la seconda guerra mondiale però che la pizza comincia a diffondersi - da Napoli - al resto del paese e al resto del mondo. Dalla pizza "alla marinara" (pomodoro, aglio e acciughe) alla pizza "Margherita" (quella semplice, alla mozzarella, particolarmente gradita alla regina, moglie di Umberto I di Savoia, che la apprezzò particolarmente nel corso di una sua visita alla città partenopea), la pizza ne ha fatta di strada e oggi le varianti accreditate sono più di duecento. Sempre più apprezzate le pizze alle verdure, un'ottima soluzione anche per una cena domestica.

Melanzane: ricche di ferro e ipocaloriche

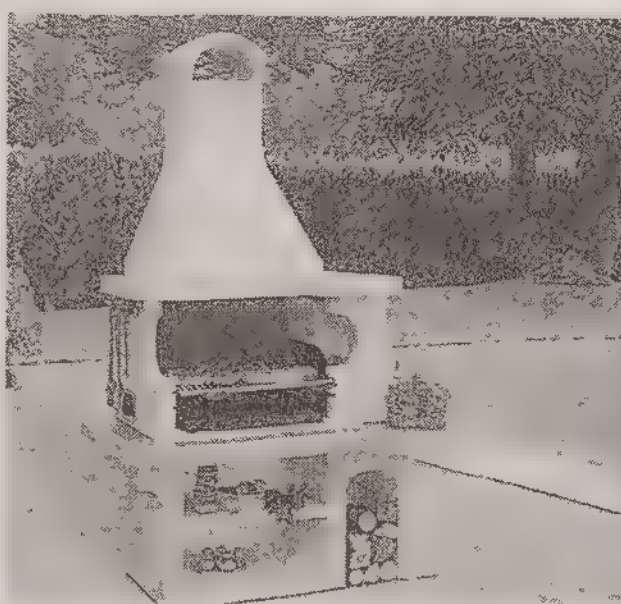
Ortaggio tipico della stagione estiva, la melanzana (originaria dei paesi mediorientali e diffusa in Europa dagli Arabi) è sempre più apprezzata sulla tavola estiva. Al momento dell'acquisto (non conviene sceglierle troppo grandi) va verificato che la pelle esterna sia liscia e lucida senza segni di appassimento e che la polpa risulti soda al tatto. Per preparare la mitica "parmigiana" o per friggerle conviene scegliere la melanzana tonda; quella lunga è più indicata per la cottura al sugo, per prepararle trifolate o ripiene. Per togliere l'amaro il trucco è noto: eliminate le calotte, si tagliano le melanzane a fette e poi le si dispone su un tagliere a strati cospargendole via via di sale. Si copre con un altro tagliere e si pressa il tutto con un peso, cercando di inclinare il tutto sul lavello (per circa un'ora) in modo che l'amaro se ne vada con il liquido che cola. Ottime, accanto ai classici piatti, anche le polpettine di melanzane (una volta fritte e scolate dell'olio le si frulla con ricotta e si passa nel pangrattato come le normali polpette). Chi le prepara alla griglia le accompagna spesso con una salsa di yogurt.



La tavola estiva, fresca e leggera, ama la cottura all'aperto

Costate, salsicce, spiedini, verdure: è arrivato il tempo delle grigliate

Costate, lombate, filetti, salsicce, verdure: è arrivato il tempo della cottura alla griglia. Una semplice graticola poggiata su dei mattoni è sufficiente per cuocere la carne all'aperto ma sono sempre più apprezzati, soprattutto se si è soliti cucinare spesso all'aperto per la famiglia o per gli amici - barbecue più completi, ricchi di accessori; molto "di moda" quelli in roccia lavica. Il combustibile maggiormente utilizzato è la carbonella. Non è il caso di usare legna, in particolare quella dei pini ricchi di resina e altamente infiammabili, che oltre tutto rovinano il sapore dei cibi. Lo strato di carbonella deve essere di circa 5 centimetri e di dimensioni che "sbordano" dalla griglia di circa 5 centimetri per lato. Sono disponibili prodotti appositi per l'accensione



del fuoco: non è il caso infatti di usare l'alcool (e tantomeno di spruzzarlo sui carboni accesi). La cottura va iniziata quando le fiamme sono spente e la carbonella è diventata rossa (con sopra la cenere). A cottura iniziata non ci si deve allontanare dal barbecue, soprattutto

se c'è vento: un tizzone ardente può facilmente volar via. Fra gli utensili necessari: le pinze lunghe per posare il cibo sulla griglia, per girarlo senza problemi e per controllare il grado di cottura; una spatola con una lama di metallo per sollevare e spostare cibi delicati; una graticola con cardini per cuocere il

pesce intero per evitare che si rompa mentre lo si gira; spiedini lunghi in ferro; pennello da cucina con setole naturali per ungere o bagnare i cibi mentre cuociono. Per ottenere buoni risultati è opportuno marinare il cibo con olio e aromi. Utile,

soprattutto per il barbecue meno esperto, il termometro a lettura istantanea che indica quando è il momento giusto per togliere la carne dal fuoco. Barbecue (la parola mantiene in tutte le lingue lo stesso significato di "cuocere alla griglia") deriva da "barbacoa", termine con cui gli indiani Caribi designavano una griglia di ferro fissata a dei tronchi sotto la quale veniva acceso un fuoco per affumicare la carne. Il luogo in cui veniva posta la griglia si chiamava bucan e bucanier era il verbo che indicava sia l'arrostire che l'affumicare. Altri sostengono che barbecue derivi dal francese "de la barbe à la queue", che indica l'azione di infilzare con lo spiedo l'animale tutto intero dalla barba alla coda. Maggiori informazioni sul sito www.mangiarebene.com

L'Angolo del Pane
il nostro Punto Ristoro in città è in Via Mazzini 46
Tel. 040-371313

Ogni giorno
• PANE SPECIALE di tante regioni
• GASTRONOMIA
• TORTE SALATE
• FOCACCE SALATE • SACKER
• STRUDEL • CARSONE
• TORTE SU ORDINAZIONE

TUTTO DI PROPRIA PRODUZIONE

LUGLIO APERTO TUTTO IL MESE ANCHE DOMENICA 8.30 - 13.00

Via Settefontane, 28 (ang. piazza Perugino) Tel. 040.632117 - Trieste

QUALITÀ SERVIZI E PREZZO A VOSTRA DISPOSIZIONE
DA OGGI IN TUTTA LA REGIONE

finzicarta

di Massimo e Giampaolo Romita
via del Ghirlandaio, 45
34138 Trieste (Ts)
Tel. 040.393366 - Fax 040.392331
www.finzicarta.com

ricette di Buongusto

Sardele in "sesame"
Questo piatto è tipico istriano, dove che al posto de la zivola per far el "savor" se dopra aio, rosmarin e zafaran. "Sesame" par che vegni da "cisame" che se trova za in un libro de cucina venezian del 1300.
1/2 chilo de sardele, 3 spighi de aio, 2 rameti de rosmarin, 1 picio de zafaran, sal, oio per frizer
Netar el pesse, disfrizerlo in frasora in oio de boio e dalarlo.
In un'altra tecia meter oio, aio e rosmarin ben tazadi e scaldarli fina che l'aio 'l diveta scureto. Zontar intecia el pesse za frito, coverzer con un bicier de aqua dove che gavè prima squaià el zafaran. Cusinar dieste minuti a fogo basso.
Se magna co' l'xe disfredi. 'Sto piatto pol durar più de qualche giorno.

Capuzi e fasoi in salata
Lessar in aqua de boio con do foie de lavarno fasoi freschi opur sechi messi prima in smoio. Co' l'xe coti scolarli. Talar più fin che podè el cuor del capuzò. Conzar capuzi e fasoi in una piadina con oio, asedo, 3 cuciar de l'acqua de cottura del fasoi e 'ssai chimel.
* Per conzar se pol doprar oio che gavè prima scaldà un spigo de aio.
* De provar: capuzi col chimel conzadi con asedo caldo. Se tala fin fin el cuor de l' capuzo. Se tala l'eto de panzeta e se la meti tre-quattro minuti in una picia tecia con 3 cuciar de asedo, co' 'xe de boio. Se buta la panzeta col sugo de asedo sui capuzi iun piadina e se conza con i cuciar de oio de oliva e chimel. Spetar un'ora prima de magnar acciòchè i capuzi i se inzumbi ben.

tratte da: "La cucina triestina in 100 ricette"

Sfredde
dal 1968, il Buongusto è sulla vostra tavola.
www.sfredde.it
Azienda certificata da DNV - UNI EN ISO 9002

l'arte del gusto

informazioni e consigli agli amanti del buon caffè

Granita al caffè

Le granite popolari nel Meridione d'Italia sono abbastanza diverse da quelle alle quali siamo abituati noi. Molto rinfrescanti e di preparazione abbastanza semplice, conoscono innumerevoli varianti e tipologie, tra cui la granita al caffè è probabilmente la più comune.
Per chi volesse dilettarsi con la preparazione di una granita a casa, segnaliamo questa ricetta tipica, con gli ingredienti per 6/8 persone: 2 cucchiaini da tavola di zucchero bianco; 350 ml di caffè espresso caldo (consigliamo la nostra miscela Prestige, di soli Arabica); 250 ml di panna da montare; 1 goccio di Porto rosso; 2 cucchiaini da tavola di zucchero in polvere. Mescolare lo zucchero nel caffè fino a farlo sciogliere tutto. Lasciare raffreddare, poi versare in un contenitore basso da freezer, coprirlo e metterlo nel congelatore per 1 ora. Una volta formata la crosticina di ghiaccio all'interno del contenitore, romperla e rimiscolarla con il caffè. Questa procedura va ripetuta ogni 30 minuti. Dopo 2 ore e mezza, il caffè dovrebbe essersi trasformato in piccoli cristalli di ghiaccio uniformi e la granita è pronta! Montate la panna con lo zucchero e guarnite la granita con un tocco di panna sulla cima.
Per chi invece non volesse dedicare tanto tempo per preparare una granita, o preferisse quelle "nostrane", alla Degustazione di Piazza Goldoni può rinfrescarsi con una granita all'arancio, al limone o alla menta.

una rubrica ideata e realizzata da

Premcafé

garanzia di qualità ed esperienza

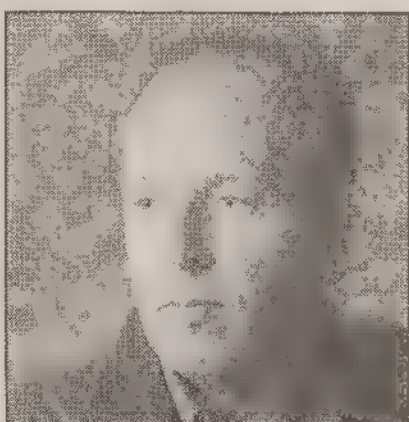
degustazione
Trieste • Piazza Goldoni, 10

Redatto il piano ferie che non sopprime letti di degenza, ma i sindacati denunciano: richiesta la disponibilità di 13 mila ore di straordinari. Personale, è caccia agli infermieri

Cattinara mette in campo la rivoluzione anti-caos

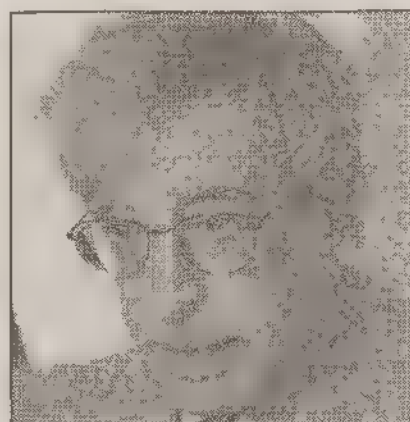
Decise modifiche organizzative per far fronte all'emergenza. Funzione pubblica in sciopero, oggi nuovi disagi

Sotto l'urto della protesta generale e di una situazione che a Cattinara è diventata d'emergenza per sovraffollamento e disorganizzazione, ieri riunioni su riunioni tra il direttore generale Marino Nicolai e i dirigenti dell'Emergenza. Risultato: medici del Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore verranno dirottati su Cattinara. Turno aggiuntivo degli anestesisti per aumentare il servizio di guardia. La Radiologia d'urgenza (inattiva perché il macchinario si surriscalda essendo stato ristretto il vano che lo ospita) sarà ripristinata spezzando in due la Radiologia normale. Oggi intanto c'è pure lo sciopero della Funzione pubblica, che interessa il personale sanitario e i medici di famiglia. Sono annunciati disagi anche per questo.



Walter Zalukar

«Tutti hanno concordato - afferma la direzione - che il trasferimento del Polo cardiologico ha modificato in maniera sostanziale il profilo dell'ospedale che oggi è finalmente un ospedale per acuti di alta specializzazione, e necessità di sostanziali modifi-



Marino Nicolai

che nell'organizzazione e nei tempi di risposta di tutti i reparti e servizi». Mentre si appella a «pazienza e lucidità», Nicolai ammette che il piano di riorganizzazione studiato per l'arrivo a Cattinara delle Cardiologie non aveva preso in consi-

derazione molti aspetti critici che invece ora si stanno verificando a valanga, coi medici che non si trattengono dal descrivere situazioni spesso di limite. La battaglia più dura e meno vinta è sempre quella per acquisire infermieri. L'ultimo tentativo è l'inedita procedura di bandire una gara tra agenzie interinali che possano «importare» infermieri extracomunitari, peraltro in parte già assunti, e anche cercati col lanternino attraverso annunci sui giornali sloveni e croati. Dal 2002 a oggi per assumere infermieri specializzati e non, operatori sociosanitari e ausiliari l'Azienda ha prodotto undici delibere, aumentando via via il numero dei «ricercati». Di Oss ne sono stati assunti 45 a marzo, ora se ne cercano al-

tri 35 per sei mesi e c'è un concorso per 56, mentre è stata fatta una selezione interna per il riconoscimento di mansioni superiori a 167 dipendenti. Ora si cercano anche quattro tecnici di radiologia. Ieri le modifiche organizzative sono state decise col direttore di Anestesia e Rianimazione, Antonino Gullo, col responsabile della Medicina d'urgenza, Sergio Minuttillo, col direttore della Cardiologia, Gianfranco Sinagra, col neodirettore del Pronto soccorso, Walter Zalukar. Una successiva riunione ha avuto per oggetto, invece, i muri: è diventato evidente in pochi giorni che il Pronto soccorso di Cattinara («ristretto nel 2001», dice Nicolai) va urgentemente ampliato. Intanto, mentre il diret-

to generale sottolinea che è stato prodotto un «piano ferie» senza sopprimere letti di degenza - ma i sindacati ribattono che contestualmente è stata chiesta la disponibilità di ben 13 mila ore di straordinario - il segretario aziendale dell'Anaa-Assomed, Laura Stabile, punta il dito contro i reparti universitari. Medico del servizio di Urgenza, moglie di Walter Zalukar appena passato da dirigente del 118 a responsabile del Pronto soccorso, la Stabile ha appena fatto staffetta col marito: su invito del manager dell'Azienda sanitaria, Franco Zigrino («e perché

nessun altro lo voleva fare»), è subentrata al marito come «capo» del 118. Al di là delle coincidenze professionali, i medici degli ospedali e afferma: «Tutti i reparti oggi nel caos a Cattinara sono di pertinenza universitaria, la quasi totalità dell'ospedale di Trieste viene ormai a dipendere dall'Università, che ha finalità diverse dalla cura dei malati, e che ha il compito di fornire assistenza solo subordinatamente alla didattica e alla ricerca». Così per la Radiologia: «Le lunghe attese in Pronto soccorso dipendono spesso dai ritardi delle

indagini radiologiche, la Radiologia non pare si sia preoccupata molto di mettersi nelle condizioni di far fronte al nuovo carico di lavoro». Appello alla nuova giunta regionale affinché si firmi la nuova convenzione tra Ospedali e Università.

«Altro che "atteggiamento ostile" - ribatte invece Franco Belci della Cgil -, tutte le nostre preoccupazioni sul trasferimento in periodo estivo e senza dotazione di personale sufficiente del Polo cardiologico sono diventate realtà, e suscitano protesta unanime. Quella stessa dirigenza che ci accusa di atteggiamenti strumentali è costretta a rimangiarsi il giudizio e a rendere conto di scelte e tempistiche legate più alle esigenze della politica che a quelle dell'utenza».

Gabriella Ziani

I sindacati a sigle compatte protestano per la mancata attuazione del promesso tavolo di confronto con la parte medica

«Polo operatorio, servizio disorganizzato»

Neurochirurgo triestino ospite stasera in tv

Stasera su «La 7» nel corso del programma scientifico «Sfera» verrà trasmessa un'intervista con Domenico Servello, un medico triestino che dagli anni Ottanta lavora a Milano, come neurochirurgo, attualmente all'Istituto «Galeazzi». «Si parlerà soprattutto - afferma Servello, che si è laureato a Trieste ma ha sempre lavorato nel capoluogo lombardo - delle tecniche chirurgiche più avanzate, della "neuronavigazione" con computer, della chirurgia mini-invasiva con cui si interviene per il morbo di Parkinson, i disordini del movimento, le patologie del trigemino, la chirurgia spinale».

Mentre Cattinara si dibatte nell'emergenza caotica per il superlavoro indotto dal Polo cardiologico, un'altra grana ri-scoppia e rischia di mettere in crisi il polo operatorio. Otto sale, che il manager Nicolai già giudica insufficienti e di cui prevede l'ampliamento nell'ambito di una ristrutturazione di Cattinara da definire quest'anno, il personale sanitario, a sigle unite (Cgil, Cisl, Uil) minaccia invece di ritirare la firma apposta il 20 maggio sotto un accordo che dava la via alle sedute chirurgiche anche pomeridiane. L'operatività è scattata dal 2 giugno, i sindacati

denunciano che l'attività continua - nonostante una precedente, pubblica sollecitazione - senza che il servizio sia adeguatamente organizzato attraverso il promesso tavolo di confronto con la parte medica, con ore aggiuntive e chiamate di reperibilità continue, e cioè con un sovraccarico di lavoro.

Ieri mattina con una conferenza stampa hanno dato l'ultimatum all'Azienda la Cgil (Donatella Fontanot, Flavio Fabbri, Marco Bonini), la Cisl (Pierangelo Motta), la Uil (Luca Tracianelli e Marino Kermac). «Per cinque volte in 20 giorni è stato chiamato

a lavorare al mattino chi aveva fatto il turno di notte, di solito succede 10-15 volte in tutto l'anno. Di questo passo - hanno detto i sindacati - gli infermieri perdono lucidità per la stanchezza. Per quanto siano ore pagate, non se ne possono fare 45-50 alla settimana se il contratto dice 36».

Il direttore sanitario aveva già opposto che per il «tavolo di confronto» occorreva attendere il ritorno del coordinatore, il prof. Antonino Gullo, dalle ferie. Ora è tornato. «Ma di organizzazione ancora non si parla - ribattono Fontanot e Motta -, si sta



Cattinara, una nuova grana investe il polo operatorio.

perfino facendo un uso improprio delle operazioni "urgenti": vengono programmate con giorni di anticipo. Non solo, secondo Bonini è successo perfino che una squadra chirurgica fosse pronta in sala operatoria, ma nessun paziente fosse messo in lista.

Il personale parla di «eccessiva fretta» nell'avviare nuovi servizi, e invita i vertici «ad assumersi le proprie responsabilità». Fabbri della Uil dice che bisogna «riorganizzare i reparti e servizi», e che «da questo accordo il cittadino non vede i benefici».

Operazioni pomeridiane: Cgil, Cisl e Uil minacciano di ritirarsi dall'accordo

Quanto al Polo cardiologico, «è stato presentato un piano di riorganizzazione bell'e fatto - ha aggiunto la Fontanot -, mai discusso, e non sappiamo nemmeno chi lo abbia realizzato». Quanto a Kermac (Uil): «Il nostro è un messaggio forte, chi ha la responsabilità se la tenga». Dulcis in fundo, le 13 mila ore aggiuntive per tamponare le ferie: «Sono 1820 giornate lavorative, al lavoro di otto dipendenti per un anno. Bisogna vedere se ha ragione Nicolai quando vanta che non ha chiuso letti di degenza per l'estate...».

g. z.

Alcuni ragazzi del liceo linguistico (e classico) «Petrarca» sono ormai in vacanza. «Penso che l'esame sia andato bene» è il commento più diffuso tra chi ha concluso la maturità

Iniziano gli orali. La commissione interna rassicura gli studenti

Intanto continua la pubblicazione dei nomi dei promossi. Oggi è la volta dell'istituto «Sandrinelli» e del «Da Vinci»

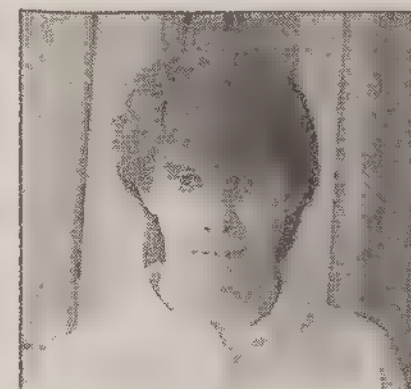
Istituto Tecnico Commerciale Statale «L. DA VINCI»
con ann. IPSCTS
«S. DE SANDRINELLI»
IBT I.T.E.R.: Balas Ivana, Battimelli Daniel, Benedetti Stefano, Boldrini Elisa, Covi Martin, Giordano Lisa, Giraldo Debora, Ledovich Guido, Litrico Andrea, Mangino Paola, Mengozzi Enea, Miss Ayrtton, Prelz Erika, Tomasi Giulio, Torriero Nicole Maria, Valentini Katjusca, Vignini Debora, Voneki Giovanni.
IAI I.G.E.A.: Bobichio Alessandra, Cogai Martina, Degrossi Martina, Galliani Antonella, Larice Deborah, Muzdzic Ajisa, Palcich Arianna, Skarlovaj Alessandra, Specchia Serena, Tedeschi Stefano, Vittori Francesca, Zampa Giulia.
IIICIT Operatore Impresa Turistica: D'Ans Andreina, Ferluga Giulia, Furlani Jessica, Iesu Chiara, Macchi Giulia, Maisto Michela, Perraino Caterina, Piccini Chiara, Predonzani Valentina, Rella Sara, Severina, Ziganite Nicola.
IIIBIT Operatore dell'Impresa Turistica: Abbatesse Giada, Ballarin Arianna, Biloslavo Valentina, Bonica Guido, Capilli Chiara, De Bacco Davide, Dicorato Caterina, Donato Jennifer, Ferlora Andrea, Fontanella Manuela, Gherdevich Elisa, Lazar Roberta, Lisiak Elisabetta, Lubiana Michela, Mayer Grego Fabrizia, Sandri Martina, Semoli Nicole, Stancampiano Stefania, Stancic Jessica, Treppiedi Sara, Valci Michele, Zoratto Giovanna.
IIAGA Operatore della Gestione: Colino Antonella, Gamboschi Martina, Guida Maria, Macechini Elisabetta, Maruccci Stefano, Mattioli Elisa, Ragno Cinzia, Suriani Demis, Visintin Selenia, Zaghet Erik.
IIDS Operatore Servizi Sociali: Bellocchi Nicole, Carboni Alessia, Carmasin Monica, Corvaglia Andrea, Favale Dalila, Ficarri Cristina, Ficochelli Valentina, Frischi Alessandra, Gajagos Vincenza, Leredi Giulia, Miceli Maria, Pellizzer Alessandro, Primossi Katja, Radesich Alessandra, Vusio Beatrice, Zera Annunziata.
IIA Biennio Ind. Econ.

Az. e Tur.: Antonini Elisa, Bough Michele Giacomo, Grigo Sara, Makovec Giada, Milanese Alessandro, Pagnini Ilaria, Pitacco Samantha, Renco Giada, Sila Martina, Vedovelli Elisabetta, Vidak Ivan, Viola Romina.
IIBA Biennio Ind. Econ. Az. e Tur.: Albanese Antonella, Battistella Letizia, Bortuna Nicole, Capraro Martino, Ceconi Miriam, Ferrioli Micaela, Franzutti Marco, Garofalo Davide, Ives Elisabetta, Lupo Amalia, Marassich Karen, Mergiani Fabio, Orliani Marco, Pulin Michela, Razzo Rossella, Redivo Francesca.
IIAA Biennio Ind. Econ. Az. e Tur.: Chinchio Shirley, Ciani Stefania, Cosolo Laura, De Luca Carolina, Gherdol Luca, Giudice Zaira, Ivis Sanela, Milosica Isabella, Mohamed Nur Shukri, Morello Giulia, Paluzzano Samantha, Rasha Dolores, Visintin Michela, Zara Fabiana.
IIDS Operatore Servizi Sociali: Annunziata Debora, Bravin Anna, Catania Chantal, Cerneca Vanessa, Colautti Samanta, Crasti Erika, Delunivarsi Nicole, Franchetto Jessica, Frascatore Emanuele, Ivanovic Andrea, Manzi Francesca, Milani Elisabetta, Minin Sara, Mongelli Antonio, Moratto Noemi, Muesan Elena, Musico Cosimo, Pastori Elisa, Pollanz Romina, Ripa Jessica, Sabadin Jennifer.
ICA Biennio Ind. Econ. Az. e Tur.: Ahmetovic Mirela, Bianchi Daniela, Bonazza Fabiana, Cherti Elena, Cocianich Marcella, Dylag Erica, Giacac Consuelo, Godez Sara, Grdina Emma Kristel, Husa Cristina, Kuris Irene, Miceli Debora, Mosca Pamela, Nero Samantha, Roberti Anna, Saviano Desiree, Sineri Michela, Steff Elena.
IBA Biennio Ind. Econ. Az. e Tur.: Bellan Giorgio, Benedetti Maddalena, Braddasi Federico, Carl Jessica, Chang Valentina, Colapauli Anna, Costabile Sara, Gumisa Nomusa Ritha, Papagni Erica, Piva Melania, Qiu Zi, Rebec Federica.
IIAA Biennio Ind. Econ. Az. e Tur.: Camedda Alessio, D'Amico Annamaria, Detela Damiano, Di Luca Loren-

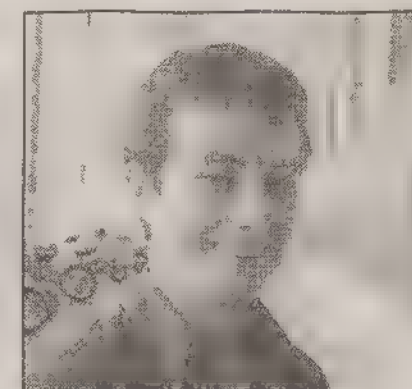
Alcuni studenti da ieri hanno già finito gli esami di maturità. Per altri gli orali inizieranno oggi o nei prossimi giorni. Intanto alcuni studenti della III C del liceo linguistico (e classico) «Petrarca» da ieri sono già in vacanza. I ragazzi della sezione classica inizieranno invece gli esami il 30 giugno.
Dario Cossi non è molto soddisfatto di come gli sia andata la prova: «Non mi ero preparato bene su alcune materie - ha detto Dario - in particolare per biologia e filosofia ho avuto qualche difficoltà». Dario ha presentato una «tesina» sulla poesia della prima guerra mondiale. La prova vertice proprio sull'esposizione di un proprio elaborato e su alcune domande inerenti o meno all'argomento. Il tutto giudicato da una commissione interna, fatta eccezione per il presidente. «La commissione interna - ha spiegato - è una novità molto positiva. Per gli scritti non ero poi così nervoso, mentre per gli orali ero molto preoccupato. Il fatto che i professori siano interni è molto incoraggiante, perché sono stati molto buoni e mi sono venuti incontro». Dario ha studiato inglese, francese e spagnolo e il prossimo anno pensa di iscriversi alla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori. Stefano Fragiaco pensa che l'esame gli sia andato bene. «Ho portato una tesina sulla città del Novecento. Non mi hanno fatto molte altre domande. Ero molto preoccupato, i professori sono stati molto comprensivi e anche il presidente della commissione è stato molto buono». Stefano vorrebbe poi iscriversi alla facoltà di Scienze diplomatiche e internazionali.
Andrea Santini, che ha studiato spagnolo, inglese e tedesco, pensa di aver fatto un buon orale: «Mi

hanno fatto le domande che mi aspettavo. Ho portato una tesina sulla follia. È un po' inutile fare un esame con i professori interni perché comunque loro ci conoscono dopo averci seguito per tutto l'anno. Non so ancora cosa farò dopo, ora mi prendo le meritate vacanze e poi deciderò».
«I professori sono stati molto buoni» esordisce Arturo Stanig che ha studiato inglese, francese e spagnolo. «Forse si aspettavano di più in termini di voti per le prove scritte. L'orale penso che mi sia andato bene, ho portato una tesina sulla repubblica di Weimar. Comunque non so ancora cosa farò dopo l'estate».

Ilaria Gianfagna



Dario Cossi (foto Bruni)



Stefano Fragiaco



Andrea Santini



Arturo Stanig

nig Alessandra, D'Ambrosi Giulia, Della Mea Marisa, Giraldo Arianna, Glavina Igor, Jovanovich Natasa, Lenarduzzi Valentina, Mazzotta Francesca, Moretti Daniele, Napolano Carmen, Petrosino Alessio, Steff Elena, Viola Elena, Zorzin Elena.
IVDS Tecnico dei Servizi Sociali: Bellante Francesca, Carboni Fabiola, Carboni Paola, Colautti Alessio, Costa Olivia, Di Nuzzo Deborah, Gandolfo Tamara, Giocini Shobha, Gustini Linda, Paletich Marco, Rupini Eva, Tortora Anna, Vascotto Elisabetta, Vattovaz Lorenzo.
IVAGA Tecnico della Gestione Aziendale: Calia Roberto, De Vita Daniele, Gotti Alessandra, Ilc Ivana, Orlandi Francesco, Ratta Sabrina, Specchia Gianluca.
IIIES Operatore Servizi Sociali: Bercari Lara, Calabrese Giada, Coletta Valentina, Comita Francesca, De Stefani Lorenzo, Emili Lucia, Falappa Cristina, Furlani Giulia, Gligora Elisa, Kraus Deborah, Medizza Nicole, Santini Davide, Scalici Alex, Terranova Serena, Teskera Annamaria, Valentini Claudia, Zudin Giada.
IIIDS Operatori Servizi Sociali: Affatati Francesca, Delise Micol, Fobert Jessica,

Krmac Elisa, Marchesi Michela, Marsi Daniele, Negri Nicole, Russo Sara, Sarazin Flavia, Serviliani Giada, Stocovaz Virginia, Volk Katia, Zarulli Alessia, Zorzenon Alice.
Istituto Tecnico Commerciale Statale «L. DA VINCI»
5 DS Tecnico: Batic Roberta, Bean Giovanna, Bergamasco Andrea, Camiolo Stefania, Caproni Andrea, Casagrande Sebastian, Cerri Jessica, Cesco Gaspare Andrea, Donaggo Nathalie, Fioranti Francesca, Grimalda Annalisa, Lombardi Elisa, Maier Giovanna, Prodan Anika, Scognamiglio Anna, Vinico Valentina.
2 AI I.G.E.A.: Bisacchi Denise, Bonaduce Luca, Cacchini Andrea, Clichec Sebastiano, D'Italia Roberta, De Rosa Giovanni, Doroteo Jason, Iacono Monica, Mangia Villano, Monica Anna, Pizzutti Massimo, Sinsig Sara, Trivillin Elsa.
1 BT I.T.E.R.: Balas Ivana, Battimelli Daniel, Benedetti Stefano, Boldrini Elisa, Covi Martin, Giordano Lisa, Giraldo Debora, Ledovich Guido, Litrico Andrea, Mangino Paola, Mengozzi Enea, Miss Ayrtton, Prelz Erika, Tomasi Giulio, Torriero Nicole Maria, Valentini Katjusca, Vignini Debora, Voneki Giovanni.
1 AI I.G.E.A.: Bobichio Alessandra, Cogai Martina, Degrossi Martina, Galliani Antonella, Larice Deborah, Muzdzic Ajisa, Palcich Arianna, Skarlovaj Alessandra, Specchia Serena, Tedeschi Stefano, Vittori Francesca, Zampa Giulia.
5 AGA Tecnico: Antoni Sara, Collari Moreno, De Monte Marcella, Fuoco Valentina, Pitarresi Roberta, Porto Maria, Sain Andrea, Savino Luca, Vascotto Anna, Zampello Gabriella, Zuga Elisa.
5 BIT Tecnico dei: Di Gregorio Elide, Dorich Valentina, Fabrizi Monica, Gerboni Ottavia, Giglio Veronica, Leone Alessandra, Marzi Cristian, Mehmeti Fatmira, Morona Salvatore, Rojaf Francesca, Salvini Francesco, Saracino Sabrina, Serra Paolo, Tassan Beatrice, Trovisio Mathias, Vendramini Perosa Alice.
4 AI I.G.E.A.: Apollonio Va-

lentina, Bellini Emanuela, Bertoli Bruna, Cherubino Luca, Clevea Alessio, Codiglia Giulia, Furlan Riccardo, Grossi Sharon, Kalaja Kledi, Marsetich Luca, Mauro Elisa, Melissano Fabrizio, Melone Giuseppina, Napolano Alessandro, Palumbo Massimiliano, Paulovic Jessica, Prodi Andrea, Rubino Roberta, Saponaro Francesca, Saponaro Maria, Sfredito Marco, Storaci Anna, Terdina Marco.
3 AI I.G.E.A.: Ciofi Giada, Coriciatti Marina, Ferluga Diego, Giardina Giulia, Hervatic Sara, Notaro Francesca, Poropat Francesca, Sciolis Andrea, Scommegna Sara, Sgualdini Paolo, Temple-nizza Giulia.
5 BI I.G.E.A.: Altin Paolo, Apollonio Roberta, Castellana Matteo, Castellano Chiara, Coslovich Paola, Degennaro Manuela, Gallo Martina, Marchesich Daniel, Opara Michela, Skarlovaj Francesca, Tedesco Roberta, Turco Roberta.
4 ES Tecnico Servizi Sociali: Claudio Clara, Colini Gabriella, Corallo Maria Chiara, Cozzolino Laura, Franceschini Elisa, Quinto Jennifer, Raiko Rebecca, Simone Barbara, Todde Silvia.
4 DS Tecnico dei servizi sociali: Bellante Francesca, Carboni Fabiola, Carboni Paola, Cepek Eleonor, Chermaz Laura, Colautti Alessio, Costa Olivia, Di Nuzzo Deborah, Gandolfo Tamara, Giocini Shobha, Gustini Linda, Paletich Marco, Rupini Eva, Tortora Anna, Vascotto Elisabetta, Vattovaz Lorenzo.
5 AI I.G.E.A.: Bani Pierpaolo, Battaglia Federica, Buttazzoni Marco, Cuturami Barbara, Coletta Lucia, Degrossi Alice, Fachin Helen, Giugovaz Flavio, Liuzzi Maria, Marzari Elisa, Milosevic Natascha, Pecenna Marco, Peruzzo Francesca, Polese Sara, Radin Andrea, Visintin Sara.
4 CIT Tecnico Impresa Turistica: Biasutti Sara, Codign Alessandra, D'Ambrosi Giulia, Della Mea Marisa, Giraldo Arianna, Glavina Igor, Jovanovich Natasa, Lenarduzzi Valentina, Mazzotta Francesca, Moretti Daniele, Napolano Carmen, Petrosino Alessio, Steff Elena, Viola Elena, Zorzin Elena.

MUGGIA In una sola giornata 70 persone in coda per chiedere correzioni: dati personali e degli immobili non corrispondenti, prime case che diventano seconde...

L'Ici arriva a casa. Ma i bollettini sono sbagliati

L'assessore Volsi ammette e si scusa: «Banca dati non aggiornata. Vittime anche tra i miei familiari»

MUGGIA Parcheggio a pagamento dalle 8 a mezzanotte. Le perplessità della direzione

Porto San Rocco, ecco l'Act

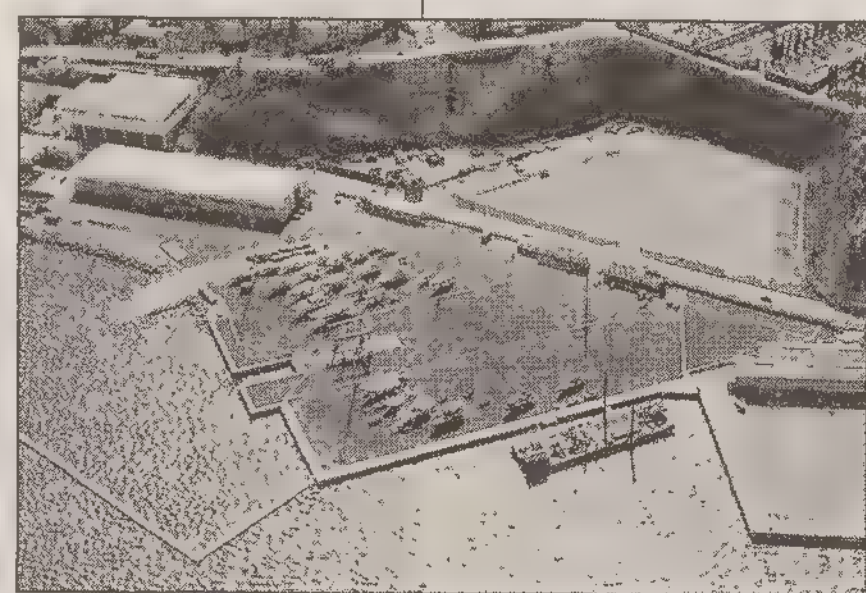
Da martedì 1.º luglio il parcheggio accanto a Porto San Rocco sarà a pagamento (come già ogni estate) ma gestito dall'Act, con tariffazione oraria dalle 8 alle 24 o giornaliera. La cessione dell'area sarà formalizzata lunedì in consiglio comunale.

Lo si potrebbe definire il «primo passo» dell'Act a Muggia, ancora prima della nascita della società mista, assieme a Comune e Friulia, per la gestione di varie aree di sosta a pagamento e per la proprietà di Caliterna, ancora non definita. Il parcheggio fuori Porto San Rocco è privato, ma ad uso pubblico. In questi anni era lo stesso porto a gestire la sosta nei mesi estivi, con autorizzazione stagionale rinnovabile. Una necessità, per il porto, di ammortizzare le spese di sorveglianza dell'area. Quest'anno però alla domanda del porto di rinnovare la gestione, il Comune ha risposto proponendone la cessione totale. All'inizio sembrava che dovesse essere il Comune a gestire questi par-

cheggii, in attesa della nascita della società mista. Secondo Gasperini invece «per far nascere la società ci vorranno ancora un paio di settimane. L'Act è l'unica in grado, fin da subito, di gestire l'area e di mettervi del personale anche per la sorveglianza». Sulla cessione, il direttore del porto, Roberto Sponza ne sa poco: «Dopo averne parlato con il sindaco, giovedì era previsto un incontro voluto dall'Act, poi slittato a lunedì, ma non so di preciso che cosa vogliamo fare. Entrambi i colloqui sono un po' una sorpresa».

Sorveglianza e fruizione sono le sue preoccupazioni: «È importante che ci sia una persona sul posto. Il Comune ha promesso che sarà così, dalle 8 alle 24. Spero però che la tariffazione non sia penalizzante per i clienti del ristorante o dei negozi del porto, o per chi va al mare tutto il giorno, ma spero anche che non si faccia pagare il parcheggio fino a mezzanotte. Sarebbe un caso quasi unico. Ne parlerò con l'Act». Su orari e ta-

riffe, tuttavia, le cose sembrano già fatte. Così Gasperini: «Lunedì, dopo il consiglio, si stabilirà il tutto in giunta, così da partire già il giorno dopo. Il contratto sarà valido fino a ottobre. Ci sarà una tariffazione



oraria, dalle 8 alle 24, a favore delle attività commerciali, o una tariffa giornaliera, come già ora, per chi va al mare. Gli importi sono da stabilire, ma non vogliamo penalizzare nessuno».

Sergio Rebelli

Il servizio è svolto in collaborazione con il Comune di Trieste. E però è stata aggiunta una dicitura che conferma il sospetto di qualche confusione

Per la prima volta a Muggia i cittadini ricevono a casa l'avviso e il bollettino di pagamento dell'Ici, ma una gran quantità di importi già calcolati risultano sbagliati. Da qui le code in questi giorni agli uffici comunali che mettono alla prova la pazienza dei contribuenti, e, indubbiamente, anche

nali o degli immobili a volte ben lontani dalla realtà. Ma anche avvisi mandati due volte, prime case che diventano seconde case con aliquote e importi ovviamente lievitati.

Il servizio, realizzato in collaborazione con il Comune di Trieste, prevede l'invio ai cittadini di un avviso con il calcolo del dovuto e di un bollettino per il pagamento con l'importo prestampato. «Un modo per rendere più semplici e chiari gli adempimenti tributari con il Comune», si legge nelle prime righe dell'avviso, sia a Muggia che a Trieste.

Ma poi, per certi contribuenti muggesani, l'avviso è, per così dire, «personalizzato» e recita: «Ci sono incongruenze tra i dati dei nostri archivi e i versamenti effettuati. La invitiamo a mettersi in contatto con gli uffici per regolarizzare la posizione, effettuando comunque il versamento dell'acconto ritenuto corretto. Ci scusiamo se l'errore fosse stato causato da noi». Il bollettino consegnato, in questi casi, è in bianco.

Per molti cittadini sicuramente una seccatura inattesa, soprattutto se si considera che solo due anni fa il

Comune aveva provveduto ad aggiornare e a verificare i dati e i versamenti dei contribuenti, sistemando le posizioni dubbie o sbagliate, anche qui invitando i cittadini a rivolgersi agli uffici.

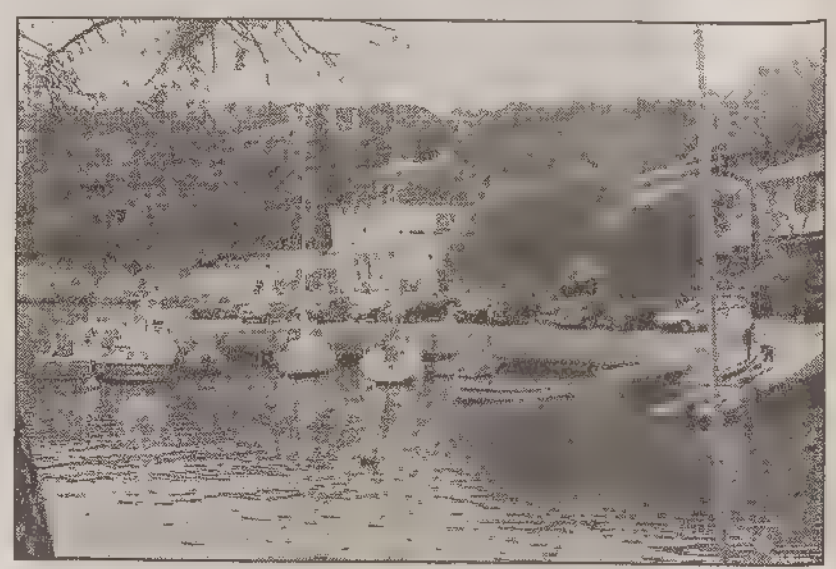
Che cosa è successo? Risponde l'assessore ai Tributi, Paolo Volsi (Fi): «Evidentemente ci sono degli errori nella banca-dati di chi si occupa del servizio, anche se li ha prelevati dal nostro archivio. Ho fatto notare il problema, hanno chiesto scusa. Mi scuso anch'io con i muggesani e con gli impiegati del Comune. È successo anche ad alcuni miei familiari di ricevere gli avvisi con i dati sbagliati».

Volsi invita alla pazienza e assicura che dopo questa fase iniziale errori non ce ne saranno più: «La prima volta è successo anche a Trieste. Mi dispiace - dice - ero fiducioso che sarebbe partito bene. Siamo tuttora convinti che è un buon servizio».

Per poter correggere gli errori con calma, e non solo per i ritardi nel recapito degli avvisi come era stato annunciato alcuni giorni fa, il Comune ha prorogato la scadenza di pagamento all'11 luglio. (Il Comune di San Dorligo ha invece ampliato gli orari degli uffici: ieri e oggi dalle 8.30 alle 11.30, lunedì dalle 8.30 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 16.45).

Sergio Rebelli

Squadre nautiche sopresse. Dura protesta del Siulp



Anche il sindacato di Polizia, Siulp, prende dura posizione sulla ventilata soppressione delle Squadre nautiche a Duino e Muggia che impiegano ciascuna dieci persone e chiede, con una lettera inviata al Capo della Polizia, De Gennaro, al prefetto di Trieste, Sottile, al questore Argiro, e alla segreteria nazionale del Siulp, che sia almeno istituito un distaccamento nautico. «In caso di mancato riscontro - afferma il sindacato - ricorremo, a malincuore, a forme decise di lotta, con azioni anche eclatanti». «Paradossale» viene definita la decisione presa a livello nazionale di chiudere questi presidi su una costa confinaria con migliaia di posti barca. «Se è vero - afferma la nota - che lo Stato deve fare economia, appare riduttivo e addirittura antieconomico pretendere di sanare il bilancio con queste inique e impopolari decisioni che allontanano la Polizia dal servizio alla gente e costeranno di più: quel personale sarà trasferito d'ufficio e costerà 25 milioni delle vecchie lire per ogni dipendente». Un ordine del giorno sul problema è stato appena votato dal consiglio comunale di Duino Aurisina.

Sarà finanziata dalla Provincia la strada disastrosa di Slivia

La strada «disastrosa» che da Aurisina conduce a Slivia verrà presto ripavimentata. Lo ha dichiarato l'assessore provinciale Piero Tononi, che ha reso noto di aver accantonato i fondi necessari alla rimessa in pristino delle carreggiate, e per l'asfaltatura.

Mentre il Comune ha pensato ai lavori urgenti da fare sulla strada provinciale di Duino, e ha preso accordi anche con l'Anas, sarà la Provincia a farsi carico del collegamento con Slivia, che ha causato non pochi malumori e proteste da parte dei residenti.

Il sindaco Ret ha assicurato che non appena l'iter amministrativo sarà concluso (e non si dovrebbe superare l'estate, visto che il finanziamento è già stato approvato) inizieranno i lavori.

Intanto tutto è pronto per avviare il rifacimento

di un altro nodo centrale della viabilità, lo svincolo di Duino, nei pressi del «bowling»: martedì 1.º luglio l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Pross, e il sindaco, renderanno noti i particolari dei lavori, relativi alla risistemazione dell'incrocio. L'incontro è fissato per le 18, alla Casa rurale di Duino.

L'argomento preme anche ad Alleanza nazionale che ieri in un comunicato ha sottolineato l'importanza di questo rifacimento: «È stata data priorità alla creazione di un attraversamento pedonale, con l'installazione di un semaforo. La progettazione è ora negli uffici tecnici della Regione per l'ottenimento dei pareri previsti, poi sarà approvata in sede urbanistica comunale. Se non ci saranno impedimenti si ritiene - afferma An - che l'intervento potrà aver inizio già quest'anno».

Il solstizio festeggiato dal «Gruppo '85» in Carsò, con un omaggio a Marko Kravos

Sulle antiche vie dell'acqua

Acqua bene prezioso sul Carso petroso e assolato. Preziosissimo nei secoli scorsi quando l'altipiano era molto più brullo di oggi. E dove c'erano rogge, pozzi, laghetti sono state create fontane, abbeveratoi, lavatoi dove le donne (quelle donne infaticabili che non si occupavano soltanto della casa e dei figli, ma anche dell'orto, di portare e vendere il latte in città) lavavano i loro panni e magari quelli delle famiglie più abbienti. E un itinerario per risalire le vie dell'acqua è stato proposto dal «Gruppo '85» il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, in occasione dell'Anno internazionale dedicato proprio all'acqua, una passeggiata lungo le vene d'acqua di Roiano, Banne e Conconello (Ferluga).

Incuranti del caldo torrido e coraggiosi, guidati da Marinka Pertot e Anna Volpi hanno fatto visita al lavatoio di via Moreri (Stulna) ricavato ai margini del «patoc», che ospita sei posti con sei lastre di pietra per lavare i panni. Le donne del circondario avevano orari fissi e giornate fisse in cui utilizzare il posto. Poi la comitiva si è spostata al pozzo Badalucka di Banne, inaugurato nel 1851 in mezzo al bosco ai margini del sentiero. La vera, di un unico pezzo di pietra circolare, porta incisa la data di esecuzione (1849) e l'alabarda stilizza-

ta. Salendo verso il crinale, nel bosco a sinistra c'è il Guspudov kal (stagno dei signori) ampio bacino di forma allungata da un lato molto profondo, da un altro con pendenza più dolce, dove abbeveravano le mucche. I signori erano la famiglia Burgstaller, proprietaria della villa con cappella privata nel cui parco fu poi costruita la caserma di Banne.

La giornata si è conclusa con un omaggio al poeta Marko Kravos in occasione del suo 60° compleanno. Sono intervenuti Juan Octavio Prenz (poeta, saggista, traduttore, docente all'Università di Trieste di Letteratura ispano-americana), Klavdij Palcic, pittore di fama internazionale, e Patrizia Vascotto, infaticabile presidente del Gruppo '85 nonché traduttrice tanto di Kravos che di Prenz.

Kravos, poeta, saggista, autore di opere di prosa breve e narrativa per l'infanzia, traduttore, ha pubblicato per il suo compleanno un volumetto di liriche a tiratura numerata dal titolo «Poesie d'amore» (Ljubenzeske), leggibile anche come «Amate donne» (Ljube Zenske), con disegni di Palcic. Ha appena pubblicato anche in edizione bilingue la traduzione slovena (con testo a fronte in spagnolo) delle liriche di Prenz.

Pierluigi Sabatti

L'assessore Rossi ribatte con una lunga lista di spese alle critiche della circoscrizione

«Prosecco non è dimenticata»

Oggi festa del vino a Chiampore Mercatino a Sistiana

Ecco alcuni appuntamenti per la giornata di oggi. A Muggia, a partire dalle 19, nel rione di Chiampore si terrà la 29.ª Festa del vino organizzata dalla cooperativa popolare del rione. Ci saranno assaggi delle produzioni vinicole delle decine di produttori locali.

Alle 11 al centro «Millo» il Comune presenta le manifestazioni estive che comprendono spettacoli serali e cinema col titolo «Muggia sotto le stelle».

A Sistiana dalle 18 a mezzanotte si rinnova l'appuntamento col mercatino dell'usato.

L'assessore ai Lavori pubblici di Trieste, Giorgio Rossi, risponde duramente al presidente della prima circoscrizione, Rupel, il quale denunciava «l'indifferenza del Comune sullo stato del verde pubblico nei borghi carsici di Contovello, Prosecco e Santa Croce». Rossi non dà torto al presidente della circoscrizione sul fatto che «lo stato manutentivo generale del verde pubblico nel nostro comune è precario e la carenza va imputata principalmente alla carenza di fondi pubblici». A Santa Croce e Contovello sono previsti però, afferma, «tre interventi annuali sul verde da effettuarsi in giugno, luglio e novembre».

Ma in totale disaccordo si dichiara quando Rupel considera dimenticati da piazza Unità i territori di quella circoscrizione. «Stiamo facendo lavori

per 820 mila euro alla sede dell'associazione per disabili «Mitja Cuk», per 200 mila euro alla sede della circoscrizione di Prosecco, per 70 mila e 40 mila euro a due chiese, per 25 mila euro alle strade, per 310 mila euro relativamente al consolidamento di via del Pucino, per 120 mila euro alla palestra della scuola di Prosecco, e per 400 mila euro alla tribuna del campo di calcio Vesna a Santa Croce».

Dopo questo lungo elenco Rossi ricorda anche la metanizzazione di Santa Croce, con quella di Padriciano e Banne: «Se tutte queste cose le ha scordate - conclude Rossi - forse è opportuno che il presidente Rupel faccia qualche esercizio di memoria prima di affermare che il Comune di Trieste è indifferente verso i cittadini dell'altipiano che lui rappresenta».

BENNET RIMBORSO L'AUTOSTRADA

PER ARRIVARE A RONCHI DEI LEGIONARI VIAGGI GRATIS

Arrivare da BENNET in autostrada NON COSTA NULLA!

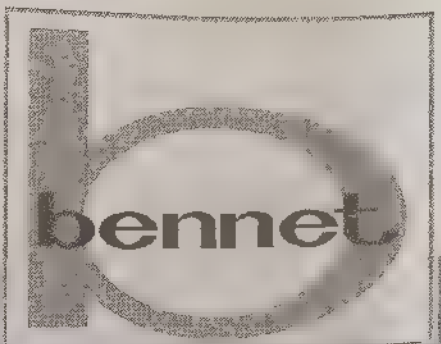
Basta presentare al BOX ACCOGLIENZA CLIENTI BENNET il biglietto* del tratto autostradale - unitamente allo scontrino della spesa effettuata all'ipermercato Bennet - per ottenere il rimborso del viaggio. Andata e ritorno!

Iniziativa valida arrivando dalle seguenti entrate: S.Andrea, Farra d'Isonzo, Gradisca, Villesse, Palmanova, Monfalcone, Duino, Sistiana, Gabrovizza, Prosecco, Ferneti, Trebiciano, Padriciano

*Il biglietto autostradale è indispensabile per usufruire del rimborso: non potranno pertanto usufruire di questa offerta i clienti con Telepass e Viacard sprovvisti di tale biglietto.

RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - S.S. 305 - Uscita A4 Redipuglia

scontrino di PEDAGGIO									
*P: contanti *D: con tessera									
RATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS
ENTRATA	USCITA	PORTA	ANNO F. GIORNO	ORA E MINUT	ESATTORE				
CLASSE E CATEGORIA	PEDAGGIO	BIGLIETTO	SALDO PRECEDENTE	CODICE TESSERA					
RATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS
BILGETTO 044999000									
TIPO VEICOLO									
CONVERSIONE A - U - NON AUTORIZZATA									
TARGA									
DOCUMENTO NON VALIDO AI FINI FISCALI									



Speciale Capelli

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

La bellezza comincia dalla salute dei capelli

L'estate è il periodo giusto per aver cura del proprio benessere

Biosthétique: trattamenti mirati

Il "capitale capelli" non è illimitato

Il "capitale capelli" non è illimitato; anzi, il fenomeno della caduta anomala o dell'indebolimento generale della propria capigliatura riguarda un numero sempre maggiore di uomini e donne. Sono fenomeni legati a squilibri che si verificano a seguito di stress, fatica quotidiana, choc emozionali, squilibri ormonali, alimentazione errata, malattie recenti, oltre a una possibile predisposizione genetica. Ed è proprio per questi motivi che la caduta dei capelli non fa distinzioni di età e interessa indiscriminatamente uomini e donne. Per preservare l'equilibrio del cuoio capelluto (il terreno in cui il capello trova la sua fonte di rinnovamento) e per combattere la caduta dei capelli la Biosthétique ha realizzato trattamenti specifici e mirati. Questi trattamenti, spiegano i responsabili del Salone Wilma, sono adatti a combattere il problema quando si

manifesta, ma con la Biosthétique si può fare molto anche nel campo della prevenzione. E prevenire è pur sempre il metodo più lungimirante per contrastare la caduta e conservare salute ed equilibrio al cuoio capelluto. Per di più i Biosthéticiens hanno a disposizione molte carte vincenti, fra cui la Clinique Biosthétique Olistica che permette di capire di che tipo di caduta si tratta e, al cliente che si reca in un salone che dispone della possibilità di analisi al microscopio, rende noto con largo anticipo l'eventuale predisposizione genetica ed ereditaria alla caduta, consentendo di attuare un'importante azione preventiva. Al cliente più preparato oggi interessa molto poter instaurare un dialogo privilegiato e consapevole con il proprio hair stylist, un dialogo che genera proposte di trattamento sicuramente efficaci.

Le nuove frange

Ondulate, scalate, simmetriche

E' forse proprio la frangia l'elemento che contraddistingue i capelli dell'estate 2003. Le nuove frange regala una sensualità, mistero e modernità. La regola d'oro: toccare o coprire le sopracciglia. Nelle foto tre esempi proposti da Jean Louis David: frangia ondulata (grazie alla tecnica Waving) che dona dolcezza al viso e un tocco giovane allo stile;

frangia simmetrica, audace e moderna che conferisce un tocco di mistero; la frangia scalata che segue il contorno del viso, regalando freschezza. Ma le novità esclusive di Jean Louis David, ci spiegano nel confortevole salone del Viale, riguardano anche le colorazioni: tutte (permanenti o temporanee) realizzate su misura, rispettando la natura dei capelli (e anche il budget). Contrasti, effetti "plus color" e bicolorazione sono le richieste più frequenti delle

clienti. Ma una vera novità è la tricolorazione, che scolpisce tutti i tipi di capelli con tre diverse sfumature di colore e conferisce maggiore intensità e vigore al taglio. Da non dimenticare l'effetto "sunlight", leggere gradazioni che creano un "effetto sole" molto naturale e fanno risaltare, illuminando, la bellezza e la lucentezza dei capelli castani. In più il servizio fitness: un trattamento in profondità per capelli secchi e sfibrati che fa riflettere la luce.

ste più frequenti delle clienti. Ma una vera novità è la tricolorazione, che scolpisce tutti i tipi di capelli con tre diverse sfumature di colore e conferisce maggiore intensità e vigore al taglio. Da non dimenticare l'effetto "sunlight", leggere gradazioni che creano un "effetto sole" molto naturale e fanno risaltare, illuminando, la bellezza e la lucentezza dei capelli castani. In più il servizio fitness: un trattamento in profondità per capelli secchi e sfibrati che fa riflettere la luce.

Fare sport "nella" natura

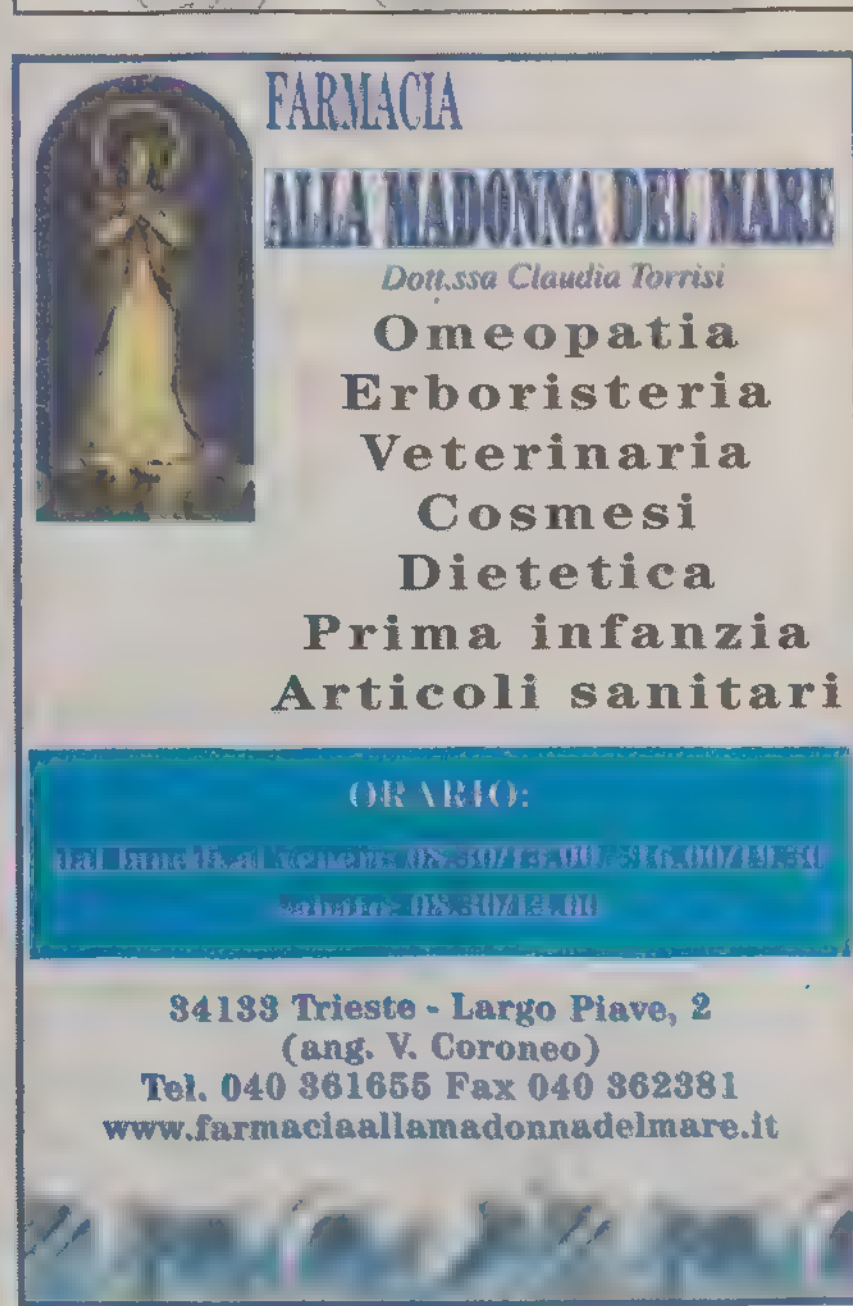
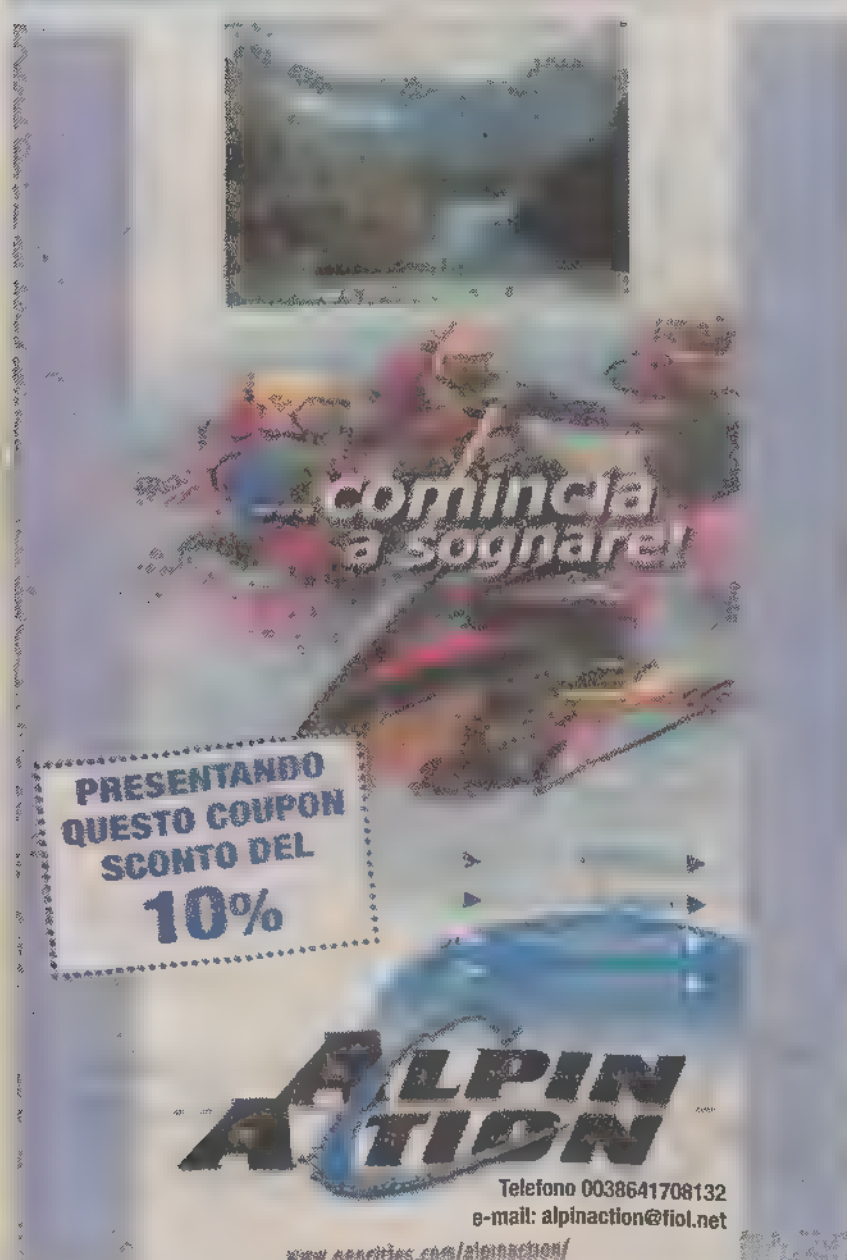
Scendere con piccole imbarcazioni in strette gole scavate nel calcare dallo scorrere delle acque. Superare d'un balzo piccoli distelli. Tuffarsi in pozze d'acqua cristallina, talvolta con facili arrampicate o scivolando insieme all'acqua in cascate di varie altezze. A bordo di un raft, grosso battello pneumatico per 4-8 persone, stabile e incredibilmente robusto, si può provare l'emozione di una discesa fluviale a vari livelli: soft, classic, integrale, extreme. E' un'emozione sperimentabile

anche su canoe pneumatiche da 2 o 3 posti o su gommoni in miniatura, maneggevoli e non rovesciabili (si viaggia accompagnati da un kayak d'appoggio). Le gole del fiume Soca, in Slovenia, a pochi chilometri dal confine, costituiscono una palestra naturale per tutte quelle persone che amano svolgere all'aria aperta sport acquatici come la canoa fluviale, il rafting, il kayak, l'hydrospeed, con i migliori "river runners". Per riscoprire se stessi e le potenzialità del proprio corpo.

Non tutte le farmacie sono uguali: accanto ai prodotti farmaceutici infatti ognuna si contraddistingue per un'offerta diversificata, dai prodotti omeopatici a quelli per il settore veterinario e così via. La Farmacia Madonna del Mare si distingue per la cortesia, la professionalità ma anche per la convenienza. Sul vasto assortimento di prodotti cosmetici, di igiene personale, di cura della persona - prodotti di qualità garantita - vengono spesso praticate interessanti promozioni.



THE HAIR SHOP
di R.M. Bertok Fabris
34144 TRIESTE
Campo San Giacomo, 9/1
Tel. 040.3728511



Assistenza
alla detenuta

A firma Claudio Ernè è apparso un articolo, intitolato «Doppia perizia psichiatrica per la giovane piromane da quattro mesi in carcere», attraverso il quale venivano diffuse false notizie circa l'assenza di assistenza nei riguardi della detenuta S.S.; in particolare veniva riferito, virgolettato, «in quattro mesi di cella non è stata visitata una volta. Nessun psicologo si sta occupando di lei. Temo per il suo futuro»; quanto sopra si deduceva che fosse stato affermato dal difensore, il quale avrebbe citato, indirettamente, il recente suicidio in carcere di un giovane detenuto... Ciò detto, si chiede l'immediata rettifica dell'articolo, posto che la detenuta in questione, nell'arco di 4 mesi ha ricevuto ben 81 visite mediche, nonché 7 consulenze psichiatriche, oltre che essere stata inviata per n. 3 volte al Pronto Soccorso per cure mediche.

Ha inoltre ricevuto 3 visite per cure odontoiatriche, 3 visite per consulenze ginecologiche e n. 7 colloqui con il Direttore di Area Pedagogica ed altri con il Consulente Psicologo, nonché ulteriori interventi che qui, per brevità, non si riportano.

Infine, accostare la situazione della predetta con quella di un giovane sfortunato che, qualche giorno fa, si è dato la morte in modo repentino, approfittando di circostanze di fatto favorevoli e non facilmente prefegibili, non è cosa corretta e rispettosa del quotidiano impegno profuso dalla generalità degli operatori penitenziari sia di polizia che delle aree educative, sanitarie e dei servizi territoriali.

Enrico Sbriglia
direttore della
Cassa circondariale

Confermo che è stato lo stesso difensore ad affermare che Sara Sabadin, come riferito nell'articolo del 14 giugno, «in quattro mesi di cella non è stata visitata una volta. Nessuno psicologo si sta occupando di lei. Temo per il suo futuro».

c.e.

IL CASO

Quale futuro per la costa muggesana? Questo è il problema che da diversi mesi divide i muggesani in ambientalisti radicali e l'attuale amministrazione comunale sorda e poco sensibile ai problemi dell'ambiente.

L'altra contrapposizione è sull'utilizzo privato della costa muggesana e la totale fruizione pubblica della stessa.

Pochi sono i punti d'incontro tra queste due realtà e la dimostrazione è l'acceso dibattito seguito dalla replica del sindaco della cittadina istroveneta nell'incontro pubblico organizzato dall'attuale maggioranza il giorno 17 giugno, in contrapposizione ai precedenti incontri organizzati dalle associazioni ambientaliste.

Sembra che nelle contrapposizioni e vedute diverse prevalgano alcune persone come i politici senza programmi, gli urlatori politicizzati, gli speculatori camuffati e gli estremisti dell'ambiente a tutti i costi (ma non si sa con quali soldi).

Le persone moderate tro-

Poche idee e ben confuse all'ombra della cementificazione

Muggia, l'incerto futuro della costa

vano ben pochi spazi per esprimere in maniera costruttiva le proprie opinioni. Da parte politica, l'attuale maggioranza sembra costretta a continuare la cementificazione e privatizzazione della costa e relativo entroterra perché queste scelte sono state fatte da altre amministrazioni con l'adozione di programmi urbanistici degli anni '80, che a distanza di vent'anni non possono essere assolutamente cambiati, anche se sbagliati (altrimenti gli investitori privati ci fanno causa).

Da parte degli ambientalisti estremisti non solo non si deve toccare più nulla, ma sarebbe bene anche demolire o far fallire realtà ormai consolidate come Porto San Rocco, che a mio parere hanno recuperato in parte aree totalmente degradate ed inquinate che nessuna amministrazione pubblica avrebbe risanato.

Sull'uso pubblico e privato della costa anche qui non esistono punti d'incontro; o si paga, e il conto è «salato», o è tutto «gratis e dovuto».

Ritengo invece che si debba ricercare ad ogni costo il dialogo e il venire incontro alle esigenze della collettività, essendo ben consapevoli del fatto che grandi strutture pubbliche con denaro pubblico sono difficilmente realizzabili.

Allora qui entra in gioco la lungimiranza e il buon senso del politico che deve sfruttare l'occasione offerta dal privato per investire sul territorio mediante sviluppi sostenibili ed ecocompatibili, che abbiano ritorni per la collettività e non solo oneri.

È compito invece delle istituzioni preposte vigilare affinché le iniziative private vengano progettate ed eseguite in conformità alle vi-

genti norme urbanistiche e alla tutela dell'ambiente.

Marco Finocchiaro

Il motore
del rilancio

Il futuro di Muggia e quindi il suo sviluppo economico, necessitano di idee chiare, di progetti fattibili, di leadership operativa e, naturalmente, del consenso dei più. Quando giorni orsono il sindaco Gasperini ha chiamato a sé in un pubblico dibattito i muggesani interessati allo sviluppo del territorio, ha compiuto un gesto per due motivi: ha aperto ufficialmente la questione coinvolgendo le parti e ha tolto la potestà sull'argomento agli urlatori che giornalmente e con ogni mezzo cercano di «salvare» Muggia da qualsiasi cosa il mondo proponga. Porto San Rocco è felice di partecipare ad un dibattito che abbia

quale obiettivo la proposta di qualcosa di serio, la ricerca di uno sviluppo, l'ottenimento di un benessere sociale ed economico. Per tutti. La creazione del marina e del borgo di Porto San Rocco devono essere il motore del rilancio muggesano, attorno o davanti al quale altre attività imprenditoriali legate al turismo devono nascere e crescere completando un'offerta appetibile. L'opportunità è evidente e i muggesani interpellati già sanno qual è la strada da percorrere in futuro: ora bisogna raccogliere le intelligenze, le professionalità e l'imprenditoria per pianificare, nel totale rispetto dell'ambiente, le strutture recettive, a cominciare dal litorale.

I rappresentanti dei cittadini hanno il compito di saggiamente guidare lo sviluppo operando della scelta consapevole, attirando investitori in grado di muovere l'economia di Muggia. Porto San Rocco ha fatto e farà la sua parte, e metterà a disposizione esperienza e risorse se il tavolo di chi pensa e opera avrà la meglio sui demolitori.

Roberto Sponza
direttore di
Porto San Rocco

intelletto e ideologia. Altro falso, altro evviva.

Ha vinto l'intelligenza, la gente ha valutato i programmi e le persone, non si è fermata ai soli pregiudizi di incompatibilità. Complimenti.

Grazie Riccardo Illy, anche qui con il rispetto e la verità ci hai dimostrato che siamo stati presi in giro con discorsi da trincea e che abbiamo molti meno nemici di quanti pensavamo: magari ci aiuterà a vivere meglio.

Grazie anche ai friulani che, sconfiggendo i pregiudizi, hanno dato più d'ogni altro lezione d'intelligenza e libertà di pensiero: bella sfida pensare che i triestini avrebbero fatto altrettanto.

Fabio de Visintini

Caritas
diocesana

La Caritas diocesana di Trieste desidera informare che ogni secondo sabato del mese, alla parrocchia Beata Vergine del Rosario in via dei Rettori 1 (Città Vecchia), alle ore 18 sarà celebrata una messa pro i benefattori che hanno messo a disposizione denaro, prodotti e beni diversi al fine d'alleviare il disagio sociale ed economico di molte persone della nostra città.

Mario Ravalico
direttore della
Caritas diocesana

50 ANNI FA

27 giugno 1953

● Il sindaco di Trieste ha inviato un telegramma a Carlo Levi, del Comitato d'onoranza di quella Università di Roma, che ha conferito la laurea «honoris causa» a Umberto Saba. La cerimonia del conferimento del titolo accademico avrà luogo quest'oggi.

● Al Porto Duca d'Aosta è stata festeggiata l'entrata in servizio sulla linea Trieste-Caifa della motonave «Rimon» della Zim Line. Questa compagnia rappresenta la nascente Marina mercantile d'Israele e, quindi, la nuova linea un incremento dei traffici con l'Oriente.

● Le competenti autorità hanno fissato, per tutti i veicoli, il limite di velocità di 48 km orari sulla costiera, da piazza della Libertà al Posto di Blocco di Duino, in particolare, hanno disposto che le autocorriere dovranno transitarvi distanziate, le une dalle altre, di almeno 300 metri.

Due sani
pregiudizi

È indubbio che la terra di confine, la storia di guerra e dopoguerra abbiano consolidato buoni motivi di divisione tra etnie; quello

che non conosciamo, o meglio non conoscevo, era la percezione del peso reale di questo sentimento della gente che in gran parte non è più quella di una volta, perché dopo sessant'anni le generazioni cambiano inevitabilmente. Sem-

bra sempre che basti una piccola scintilla per riaccendere un conflitto insanabile.

Oggi, vivaddio, non è più così. Riccardo Illy ha seminato con moderazione e rispetto il seme del dialogo attuale tra le etnie loca-

li facendo emergere la voglia sorda e condivisa di superare (non nascondere) il passato. Ma allora c'è qualcuno che artatamente continua a soffiare sulla fiamma? Evidentemente sì, anche se le ultime vicende insegnano che il fuoco

non ha dilagato come nel passato. «Un friulano non potrà mai votare un triestino» sentivi dire fino all'altra domenica, perché comunque all'ultimo momento prevalse un sentimento di fastidio radicato così nel profondo da superare



Natale e Concetta il giorno del «sì»

Natale Mersini e Concetta Rocca, qui ritratti il giorno del «sì» nella chiesa San Nicolò di Fiume festeggiano 60 anni di matrimonio. Auguri dai figli, nipoti, parenti e amici.



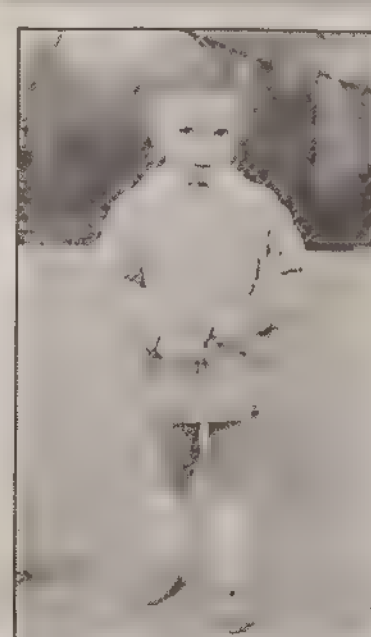
Auguri Lele

Lele compie 50 anni. Tanti auguri da Riccardo, Christa, Aldo, Licia e tutti i parenti.



Giovanna e Attilio, nozze d'oro

Giovanna e Attilio festeggiano oggi il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Tanti auguri e un caldo abbraccio dal figlio Sergio.



I 50 di Gianni

Oggi Gianni ha 50 anni. Auguri da Alice, Patrizia, Federica, Stefano, la mamma, Adriano, Rina.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

OGGI DA NOI
TUTTI I PRODOTTI
PER LA TUA PISCINA
Party Shop
Via del Follatore 4
Tel. 040/381335

INGRESSO GRATIS

PONZIANA IN FESTA

4

25° ANNIVERSARIO

agenzia di spettacolo e pubblicità
MARAMAO network
www.maramaonetwork.com

AMPIO PARCHEGGIO

DALLE ORE 18.00

SOTTO IL TENDONE REFRIGERATO

PIAZZALE DELLE PUGLIE 2-TRIESTE

PARCHEGGIO STADIO FERRINI

INFORMAZIONI 393 3377170

STASERA SI BALLA CON

BILLOWS '85

NEL MESE DI LUGLIO

APERTO DAL GIOVEDÌ

ALLA DOMENICA

FINO AL 27 LUGLIO

APERTURA ORE 18.00

CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI

THANKS TO
G.M. SERVICE

BILLOWS '85

MEGA LOTTERIA

1° PREMIO

OPEL AGILA

BIGLIETTO € 1,00

estrazione 20 luglio 2003

OPEL

è Parauto

SABATO

28 GIUGNO CON LA

WITZ ORCHESTRA

DOMENICA

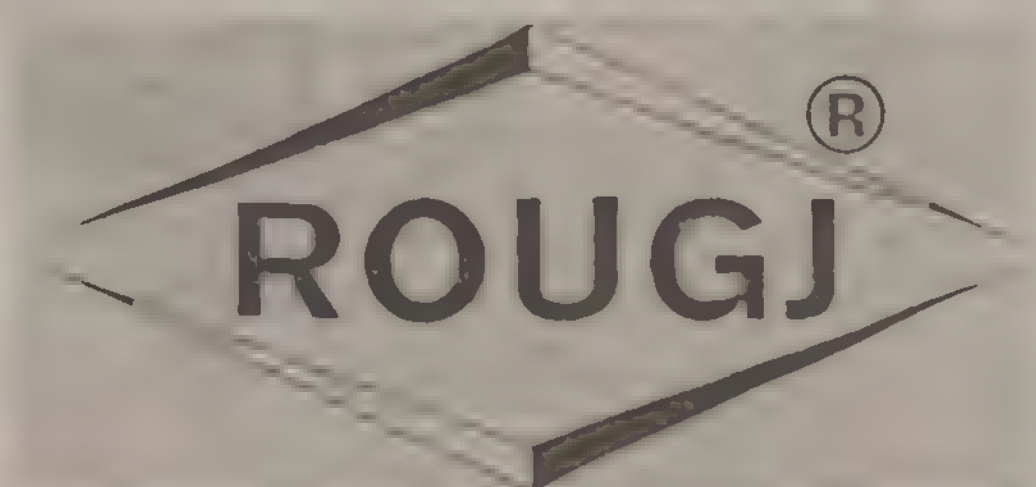
29 GIUGNO CON

ORCHESTRA SPETTACOLO

I CADETTI

INFORMAZIONE IN VENDITA IN FARMACIA

è disponibile
una crema solare
a base di
un complesso attivo
che permette
di AUMENTARE
L'ABBRONZATURA
DEL 40%
in totale sicurezza
ATTIVA BRONZ



Complesso di sostanze attive di derivazione naturale per l'accelerazione, intensificazione ed il mantenimento dell'abbronzatura

CONSULENTE ON - LINE: www.rougj.com

E-MAIL: rougj@rougj.com

presso:

- ◆ **FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE**
largo Piave, 2
- ◆ **FARMACIA ALLA MADONNA**
via Dante, 7
- ◆ **FARMACIA ALLA CROCE VERDE**
via Settefontane, 39
- ◆ **FARMACIA DI GRETТА**
L.go Osoppo, 1
- ◆ **FARMACIA ALLA BORSA**
P.zza della Borsa, 12
- ◆ **FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO**
via Silvio Pellico, 1
- ◆ **FARMACIA AL GIGLIO**
via Belpoggio, 4
- ◆ **FARMACIA AL LLOYD**
via dell'Orologio, 6
- ◆ **FARMACIA AL SAN GIUSTO**
L.go Sonnino, 4
- ◆ **FARMACIA ALLA SALUTE**
via Giulia, 1
- ◆ **FARMACIA SANT'ANDREA**
P.zza Venezia, 2
- ◆ **FARMACIA AL SAMARITANO**
P.zza Ospedale, 8
- ◆ **FARMACIA IGEA**
via Ginnastica, 6
- ◆ **FARMACIA AI DUE LUCCI**
via Ginnastica, 44
- ◆ **FARMACIA ALL'UNIVERSITÀ**
via Fabio Severo, 112
- ◆ **FARMACIA ALTURA**
via Alpi Giulie, 2
- ◆ **FARMACIA BAIAMONTI**
via Baiamonti, 50
- ◆ **FARMACIA AL CAMMELLO**
v.le XX Settembre, 4
- ◆ **FARMACIA FLAVIA**
via Mascagni, 2
- ◆ **FARMACIA FUMANERI**
via Curiel, 7
- ◆ **FARMACIA ALL'OBELISCO**
Pl. Monte Re, 3/2 (Opicina)
- ◆ **FARMACIA ALLA MADDALENA**
via Dell'Istria, 33
- ◆ **FARMACIA FURIGO**
Fraz. Sistiana, 45
- ◆ **FARMACIA AI 2 MORI**
via Capo Piazza, 2
- ◆ **FARMACIA AL CORSO**
Corso Italia, 14
- ◆ **FARMACIA ALLA BASILICA**
via S. Giusto, 1
- ◆ **FARMACIA AL EUSCULAPIO**
via Roma, 15
- ◆ **FARMACIA AL REDENTORE**
P.zza Cavana, 1
- ◆ **FARMACIA CAMPI ELISI**
via Combi, 17
- ◆ **FARMACIA SPONZA**
via Stock, 9
- ◆ **FARMACIA S. LUIGI**
via Felluga, 46
- ◆ **FARMACIA COSTALUNGA**
via Costalunga, 318.a
- ◆ **FARMACIA AL GALENO**
P.zza Gioberti, 8/f
- ◆ **FARMACIA GUARDIELLA**
Str. per Longera, 172
- ◆ **FARMACIA DE LEITENBURG**
P.zza San Giovanni, 5
- ◆ **FARMACIA MELARA**
via Pasteur, 4, 1
- ◆ **FARMACIA MIANI**
v.le Miramare, 117
- ◆ **FARMACIA ALL'AMAZZONE TRIONFANTE**
via Giulia, 14
- ◆ **FARMACIA AQUILINIA**
via Flavia di Aquilinia, 39/c
- ◆ **FARMACIA AL SANSOVINO**
via Bernini, 4

ORE DELLA CITTÀ

Orchestra del «Verdi»

Domenica alle 21 nel cortile della parrocchia Madonna del Mare di piazzale Rosmini, concerto della Civica orchestra di fiati «G. Verdi - Città di Trieste», diretta da Daniele Fontanot.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore staziona in piazza Garibaldi oggi con orario 9-13, 16-19 e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Centro Gaja

Sport e musica al Centro sportivo Gaja, Padriciano 135, organizzato da Ss Gaja da oggi al 7 luglio, musica ogni giorno con i complessi musicali Oasi, Riviera Show, Manuel Band, torneo di calcio, chioschi.

Mostra Dudovich

Prosegue a palazzo Morpurgo, in largo Papa Giovanni XXIII, sede della Biblioteca statale, la mostra su Marcello Dudovich dal titolo «Arte del manifesto». Apertura con orario da lunedì a venerdì 9.30-18.30; sabato 9.30-13.30. L'esposizione è stata prorogata fino all'11 luglio.

Università Terza età

L'Università della Terza età di Trieste comunica che lunedì alle 10 nell'aula magna di via Corti 1/1 verrà proiettato il video del viaggio in Francia fatto con la prof.ssa Sisto. Alle 18 dello stesso giorno per i prenotati al viaggio in Turingia ritrovo nell'aula magna di via Corti 1/1.

Sweet Heart

Il consiglio direttivo di Sweet Heart informa tutti gli interessati che le prove ematiche saranno sospese da domani al 6 settembre e saranno riprese il 13 settembre.

Maestri del lavoro

Il consorzio provinciale dei Maestri del lavoro informa che il consueto incontro settimanale si svolgerà oggi alle 17, al Seminario vescovile in via Besenghi 16.

Festa dello sport

L'Asd Costalunga organizza da oggi fino a lunedì la Festa dello sport in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 18 alle 23, con musiche e danze.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle ore 17 «Le canterine» della Pro Senectute dirette da Mariuccia Berini, interpreteranno canzoni triestine e canzonette, per far trascorrere momenti di tranquillità e serenità. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11, è aperto dalle ore 14 alle ore 18.30.

L'Associazione de Banfield

L'Associazione Goffredo de Banfield cambia sede. Dal 1° luglio sarà operativa in via delle Zudecche 1. I numeri telefonici restano invariati: 040 362 766 (con segreteria telefonica) e 040 761 443; il fax resta lo stesso: 040 774 938.

Biblioteca chiusa

La direzione dei Civici musei di storia e arte comunica che la Biblioteca di via Cattedrale 15, rimarrà chiusa fino al 30 agosto per lavori urgenti e il riordino annuale delle raccolte. Riprirà il giorno 1° settembre con il consueto orario: lunedì e mercoledì 9-16, martedì, giovedì e venerdì 9-13.

Amici della lirica

I soci degli Amici della lirica interessati al rinnovo degli abbonamenti a riduzione per la stagione lirica 2003/2004 sono invitati a fornire il loro nominativo nella sede di via Trento 15. Orario consueto, martedì e giovedì 10-12, tel. 040 369 500.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209) e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Filosofia yoga

Società teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina». Oggi alle 19.30 nella sede di via Toti 3, Claudio Biagi proseguirà con le sue «Lezioni di filosofia yoga».

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi al Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi 800 510 510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Gita al canale di Leme

Le Acli invitano tutti coloro che hanno prenotato la gita del 13 luglio al canale di Leme di telefonare in sede al 040 370 525; nel contempo avvisa che ci sono ancora posti disponibili.

Circolo italo-austriaco

Il Circolo di cultura italo-austriaco ha aperto a Trieste e a Gorizia le iscrizioni ai corsi estivi di lingua tedesca. Informazioni su italo-austriaco@tiscali.it o nella segreteria di piazza S. Antonio 2, tel. 040 634 738, o a Gorizia presso il Liceo linguistico europeo di via Seminario 7, tel. 0481 533 085, dato che sono disponibili ancora alcuni posti.

Salutisti italiani

Oggi alle 16.30, in via Caprin 8/b, tema: «Giustificazione per fede, sacerdozio universale e infallibilità per sola scrittura, sono le basi dottrinali del Cristianesimo riformato, rimaste ancora valide».

Donazione organi

L'Associazione italiana per la Donazione di organi e tessuti, rende noto che la sede di via Donata 2 presso la Lega Nazionale, per il mese di luglio osserverà l'orario di apertura, il lunedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 16 alle 18. Nel mese di agosto la sede rimarrà chiusa. Per informazioni chiamare il 347 322 4236, per comunicazioni urgenti chiamare il 347 344 8262.

Centro estivo

Centro estivo per bambini delle scuole elementari-mese di luglio e settembre 2003. Il servizio sarà aperto dalle 8 alle 16. Personale qualificato. Attività: giochi all'aperto, sport, gite al mare, laboratori creativi (pittura, musica, teatro, grafologia), visite ai musei con guida e... tanto divertimento. Per informazioni chiamare ai seguenti numeri: 040 761 991 oppure 333 208 2705.

Torneo di calcio

L'Unione sportiva Acli comitato provinciale di Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni alla ventesima edizione del torneo di calcio a sette amatoriale per non tesserati Memorial A. Quai, che inizierà il 22 agosto per finire a fine settembre. Per informazioni e iscrizioni Unione Sportiva Acli via S. Francesco 4/1, 040 370 408 oppure cell. 347 277 4146, Sergio.

PICCOLO ALBO

Smarrita gatta siamese con la punta della coda piegata. E' partita da Santa Croce, ma può aver camminato parecchio. Grande ricompensa a chi la riporta. Tel. 333 268 7768 oppure 338 981 9962.

Nuovo presidente Passaggio al Rotary Club

Passaggio di consegne al Rotary. Ha avuto luogo nel corso di un convivio, presenti i presidenti del Rotary club Trieste, Rotary club Trieste Nord e Rotary club Muggia, rispettivamente, Ludovico Dalla Palma, Luciano Luciani e Ferdinando Parlati, il passaggio delle consegne al vertice dell'Inner Wheel club, tra la presidente uscente Beatrice De Ferra e l'incoming, Annamaria Cossutti.

La presidente De Ferra ha illustrato l'attività sociale svolta durante il suo mandato, attività che si è articolata in incontri sociali, visite a mostre d'arte in città e fuori, interclub con i club della regione, riunioni a sfondo benefico. Grazie all'impegno del consiglio direttivo e delle socie, il sodalizio, pur non essendo istituzionalmente un ente benefico, ha potuto essere presente con un certo peso nel panorama filantropico cittadino e ha ricordato il «service» effettuato dal club, la pubblicazione di un dépliant tirato in 30.000 copie illustrativo del Castello e del Parco di Miramare.

Momento clou della serata il passaggio del testimone ad Annamaria Cossutti e un brindisi benaugurante alle migliori fortune del club. L'attività sociale verrà ripresa a settembre con un incontro col presidente della Fincantieri, ingegner Corrado Antonini, e con la presentazione ufficiale del «service» che il club si appresta a realizzare a favore della nostra città.

f. cost.

Si inaugura domani alle Scuderie del Castello di Miramare la mostra sul sodalizio

Storia e leggenda della Croce Rossa italiana



Il presidente della Repubblica Gronchi in visita alla Cri.

S'inaugura domani alle 11 alle Scuderie del Castello di Miramare la rassegna storica intitolata La Croce Rossa da Solferino ad oggi organizzata e coordinata dal Comitato provinciale di Trieste della Croce rossa italiana. L'allestimento e la linea grafica dell'esposizione sono curati dall'architetto Marianna Accorboni secondo un originale taglio scenografico che si avvale di particolari effetti e di proiezioni luminose d'immagini per sottolineare il percorso della mostra.

La rassegna, visitabile fino al 27 luglio, propone un interessante e efficace itinerario che ripercorre con chiarezza, dal primo Novecento ad oggi, il costante impegno della Cri. La mostra è suddivisa in quattro sezioni: la prima presenta un'articolata testimonianza dell'attività svolta dai volontari e dagli operatori

della Croce rossa nel secolo scorso, degli strumenti, della disciplina e della filosofia che supportano il loro impegno. Di particolare interesse storico e documentario appaiono, tra le altre, preziose e inedite testimonianze dedicate ai treni ospedale n. 13 e n.34 - che

nel '42 partirono dall'Italia per arrivare fino in Russia - e al pericolo dell'Africa svolto durante il secondo conflitto mondiale dai volontari Cri sulla nave ospedale Duilio. La sezione documentata inoltre la costante presenza al fronte degli operatori Cri in vari

paesi ed epoche fino all'ultimo conflitto nell'ex Jugoslavia.

La seconda sezione è rappresentata dai preziosi materiali storici che compongono la collezione di Fabio Zucconi con più di una ventina di uniformi di Croce rossa appartenenti al periodo che intercorre dal 1907 agli anni Sessanta e varie ambientazioni di posti di medicazione e di ospedali da campo. La terza sezione è rappresentata da una ricchissima collezione di più di 700 pezzi appartenenti al Centro di Documentazione Ambulance Room, raccolta dal curatore Stefano De Vecchi e riguardante la storia della Croce rossa dalle origini (1864) ad oggi attraverso modellini e miniature di autotamburanti, antichi libri, riviste, documenti e strumenti medici rari. L'ultima sezione testimonia infine le attività di emergenza svolte oggi dalla Cri nel quotidiano.

ELARGIZIONI

- In memoria di Renata nel 50° anniversario da mamma e papà 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Lissach in Skerl da Mario Conti e Lucia 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Teresa Fiengo per il compleanno (24/6) dalla figlia Etta e nipoti 20 pro Agmen.
- In memoria di Claudio Mecozzi nel II anniv. (26/6) dalla moglie 50 pro Conferenze di S. Vincenzo, 50 pro Hospice Pineta del Carso, 50 pro Airc.
- In memoria di Tiziana Weiss (26/7) dalla famiglia Semeraro 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Edoardo Apollonio da Raffaella 25 pro Ass. Azzurra Malattie rare.
- In memoria di Rosetta Boldrini nel XXXIII anniversario della morte (27/6) da Ondina e Bruna Boldrini 50 pro Uildm, 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Fosca Boscolo Brilli dal marito Vittorio 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Livio Buttignon nel XIV anniversario (27/6) dalla mamma e dal fratello 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Burlo Garofolo.
- Per festeggiare il pensionamento di un collega da alcuni insegnanti dell'Istituto Volta 100 pro fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria dei propri cari da Willi Bossi 100 pro Agmen, 150 pro Frati di Montuza.
- In memoria dei propri cari da Serena Catlarini 150 pro Hospice Pineta del Carso, 100 pro Airc.
- In memoria dei nonni Antonio Giordano Nina e Giustina da Pietro e Lida Baxa 100 pro Missione triestina nel Kenya.
- In memoria di Bruno Beltrame dai colleghi ed ex colleghi della figlia Emanuela 100 Airc.
- In memoria di Franco Bertolini dai colleghi di Carola 200 pro Burlo Garofolo (Oncologia) prof. Tamara.

Inizia stasera al museo di via Campo Marzio il ciclo di incontri e manifestazioni culturali

«Marestate 2003» con le navi storiche

La rassegna Marestate 2003, organizzata dall'Assessorato ai beni culturali del Comune, dal servizio Musei scientifici e dal Museo del mare apre oggi alle 21 nel giardino del Museo del mare (via Campo Marzio 5) con la presentazione del programma. Nell'occasione verranno esposti i modelli dei transatlantici Stockholm, Saturnia e Victoria. Seguirà la proiezione del documentario «Sea Princess»; la serata a ingresso libero si concluderà con un brindisi. Stockholm fu il nome di varie navi costruite dalla Swedish American Line; la prima ceduta dalla società nel 1928. La seconda costruita nei cantieri di Monfalcone nel 1938 ma distrutta poco dopo da un incendio. La terza fu venduta al governo italiano che la usò come trasporto truppe col nome di Sabaudia e affondò a Trieste il 10 settembre 1944. La quarta Stockholm, costruita in Svezia, si scontrò con l'Andrea Doria nel 1956 provocandone l'affondamento (51 morti). Il Victoria, costruito nel 1920-30 a Monfalcone per il Lloyd Triestino, era un transatlantico modernissimo. Non sopravvisse alla seconda guerra mondiale e fu silurato da aerei alleati al largo della Sirt. Con la nave perirono il capitano Arduino Moreni e 249 uomini. Il Saturnia, va-

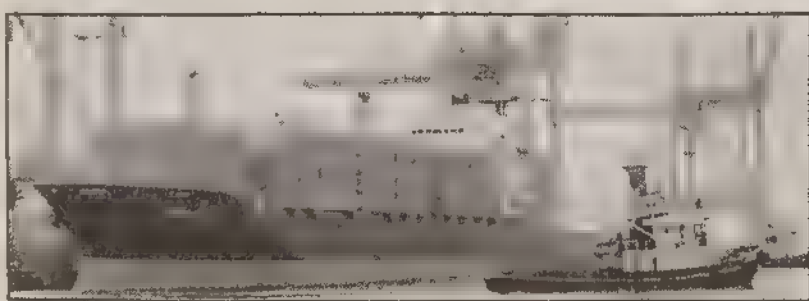


Il transatlantico «Saturnia» in navigazione. Se ne parla stasera al Museo del Mare.

no, era un transatlantico modernissimo. Non sopravvisse alla seconda guerra mondiale e fu silurato da aerei alleati al largo della Sirt. Con la nave perirono il capitano Arduino Moreni e 249 uomini. Il Saturnia, va-

rato nel 1927, entrò a far parte dell'Italia Società di Navigazione nel '43; poi fu venduto e trasformato in nave ospedale. Dopo la guerra l'Italia lo riconquistò dagli Stati Uniti modernizzandolo. lb.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/6	7.00	Cr LEFKA CRI	Igoumenitsa	37
27/6	8.00	It ADRIA BIANCA	Venezia	VII
27/6	8.00	Gr PELLA	Durazzo	15
27/6	8.00	Sv KAIROS	Fiume	S.L.
27/6	10.00	Le RIHAB 1	Beirut	4
27/6	10.15	Sio PORTOROZ	Pirano	M. Bers.
27/6	12.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
27/6	13.00	Gr MINERVA ZENIA	Tartous	Slot
27/6	20.35	It MARCONI	Grado	St. Mar.
27/6	21.00	It SOCAR 4	Monfalcone	52

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/6	8.00	It MARCONI	Grado	St. Mar.
27/6	10.00	Le BADR EL MUSTAFA II	Beirut	3
27/6	13.00	Gr LEFKA CRI	Igoumenitsa	57
27/6	16.00	Rs TULA	Chioggia	40
27/6	17.30	Sio PORTOROZ	Pirano	M. Bers.
27/6	20.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
27/6	21.00	Gr PELLA	Durazzo	15
27/6	23.00	Ma SEAVOYAGER	ordini	Slot 3
27/6	23.00	It ADRIA BIANCA	Taranto	VII

PER ROVIGNO E BRIONI M/S MARCONI

Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 716 al 2916

	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	p. 8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	a. 8.55	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55
LIGNANO	a. 9.10	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
PIRANO	a. 9.25	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25
ROVIGNO	a. 11.10	11.15	11.10	11.15	11.10	11.15
BRIONI	a. 11.25	11.30	11.25	11.30	11.25	11.30
ROVIGNO	a. 12.00	12.05	12.00	12.05	12.00	12.05
PIRANO	a. 12.15	12.20	12.15	12.20	12.15	12.20
GRADO	a. 12.30	12.35	12.30	12.35	12.30	12.35
TRIESTE	a. 12.45	12.50	12.45	12.50	12.45	12.50
LIGNANO	a. 18.05	18.10	18.05	18.10	18.05	18.10
GRADO	a. 18.20	18.25	18.20	18.25	18.20	18.25
TRIESTE	a. 20.30	20.35	20.30	20.35	20.30	20.35

CATAMARANO SAN FRANGISK

	UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ
TRIESTE	p. 18.00
ROVIGNO	p. 8.10
PARENZO	a. 19.20
TRIESTE	a. 20.10

PRINCE OF VENICE

	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
Sabato 28		Tutti i sabati		Martedì
PARENZO	p. 8.00	ISOLA a. 8.45	ISOLA p. 9.00	TRIESTE a. 9.45
TRIESTE	p. 18.00	ISOLA a. 18.45	ISOLA p. 19.00	PARENZO a. 20.00

Il servizio di biglietteria in stazione marittima è aperto:
Lunedì: 8.30-13.00 / 14.00-17.30
Da martedì a venerdì: 7.00-13.00 / 14.00-17.30
Sabato: 7.00-12.00 Domenica: 7.00-8.00

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario estivo dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE

Orario estivo dal 15 giugno al 15 settembre 2003

TARIFFE

Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 4,35	Sistiana e Duino	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00		
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 29,85		
Biciclette	€ 0,55		€ 0,55

TARIFFE

Corsa singola	€ 5,45	Trieste	€ 1,65
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70	Barcola e Cedas	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85	Grignano	€ 19,00
Biciclette	€ 0,55	Barcola e Cedas	€ 0,55

ATTACCHI

TRIESTE	(Molo Peschiera)	DUINO	(Porticciolo)
SISTIANA	(Molo Centrale)	MONFALCONE	(Porticciolo Nazario Sauro)

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO

Orario estivo dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	-	-	19.55*
Partenza GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

CULTURA & SPETTACOLI



Da «Piera e gli assassini», costruito come un lunghissimo dialogo in presa diretta tra Dacia Maraini e Piera Degli Esposti, pubblichiamo un brano del capitolo introduttivo, per gentile concessione della casa editrice Rizzoli.

D - È quella bambina buffa che sbucca ogni tanto con slancio e allegria dai tuoi vestiti di adulta?

P - Non lo so: so che tutto quello che è nascosto mi fa paura, ma nello stesso tempo mi attira... mi ossessiona l'omicidio ripetuto, come nel caso di John Reginald Christie, il mostro inglese...

D - Che ha fatto Christie?

P - John Reginald Christie ha ucciso tante donne e le ha seppellite nel giardino di casa sua e quando hanno ritrovato i resti delle vittime, hanno mandato alla forza l'ingegner Peter Kurtz, soprannominato il mostro di Düsseldorf, che portò gli agenti increduli sui luoghi dove aveva ucciso le bambine.

D - Assomiglia al caso di monsieur Verdoux, su cui Charlie Chaplin ha fatto un bellissimo film, te lo ricordi?

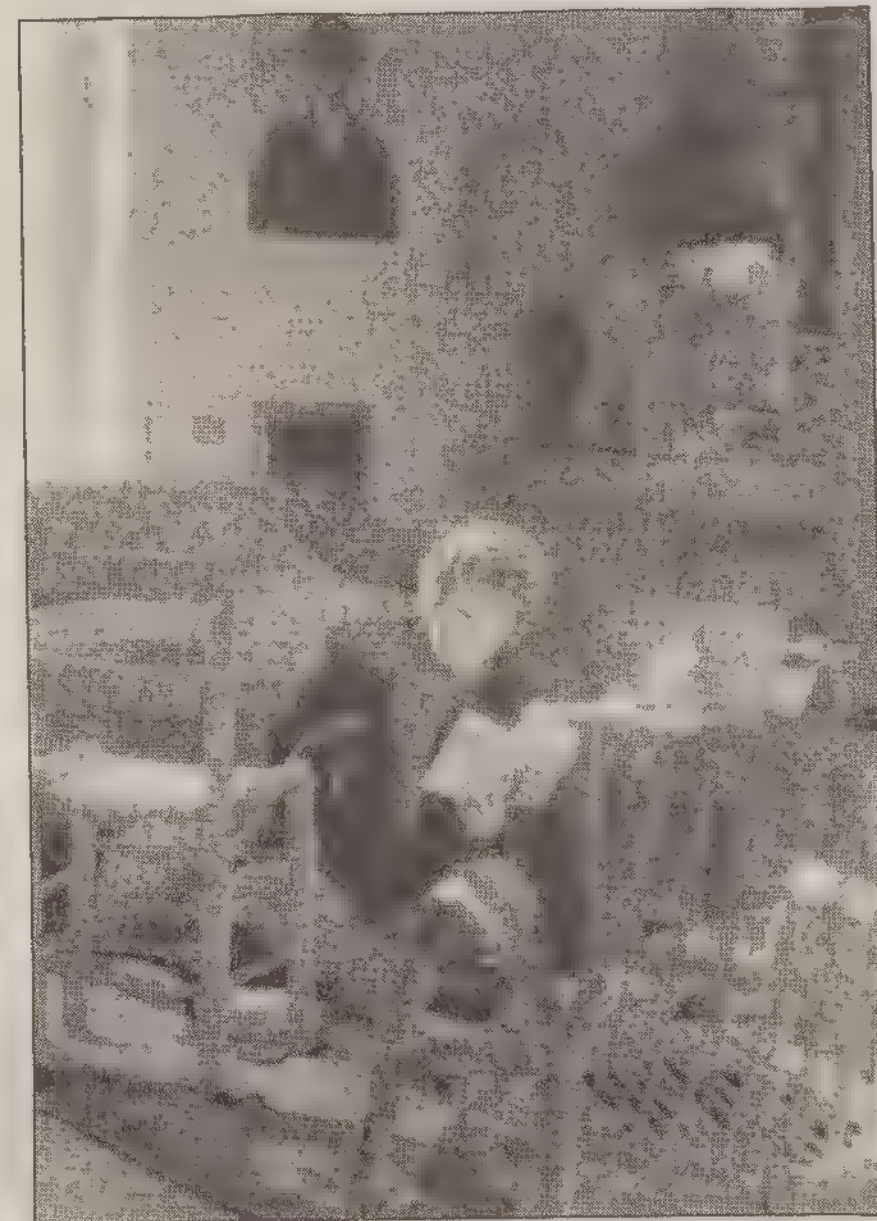
P - Verdoux, se ricordo bene, è stato scoperto, mentre a me interessano di più gli assassini che si stancano e si scoprono da soli, come Christie che si è fatto prendere da un poliziotto su un ponte mentre guardava l'acqua. Si era stufato di scappare... O addirittura come l'ingegner Peter Kurtz, soprannominato il mostro di Düsseldorf, che portò gli agenti increduli sui luoghi dove aveva ucciso le bambine.

D - Mi ricordo un altro film, di Antonioni, anzi forse il suo primissimo film, in cui l'assassino gioca a rimpiattino con le forze dell'ordine, fino a dare un preciso appuntamento e consegnarsi alla prigione. Ma sui mostri ci sarebbe molto da dire. Ti ricordi che il ti-

SCRITTORI Maraini e Degli Esposti: il dialogo in un agosto piovoso diventa libro, pubblicato da Rizzoli

L'altra storia di Piera, 23 anni dopo

Uno scrigno di racconti per esorcizzare le ombre che si annidano nella mente



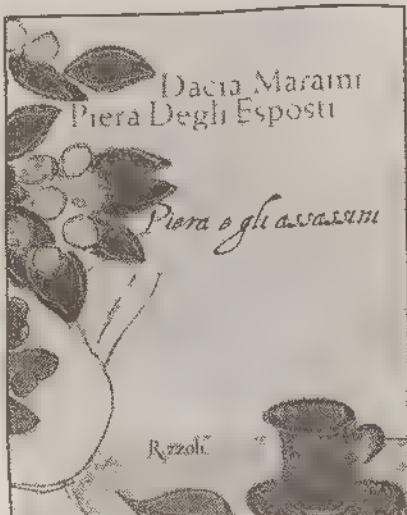
Un nuovo libro a due voci per la scrittrice Dacia Maraini.

Oltre vent'anni sono trascorsi dalla «Storia di Piera». Era il 1980 e la scrittrice Dacia Maraini diede voce a un racconto molto intimo dell'attrice Piera Degli Esposti, che si trasformò, nel 1983, nell'omonimo film di Marco Ferreri, interpretato da Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni, Isabelle Huppert.

In un agosto piovoso il dialogo concluso con la «Storia di Piera» s'è riavviato. Ed è nato un nuovo libro, in presa diretta, a due voci: «Piera e gli assassini» (pagg. 276, euro 15), che Rizzoli manda adesso in libreria.

Questo libro contiene una miriade di storie. Come avesse tra le mani uno scrigno da cui estrarre senza sosta gioielli, Piera Degli Esposti, che il pubblico del Friuli Venezia Giulia conosce bene per i numerosi spettacoli realizzati con il Teatro Stabile, crea trame intricate, tristi, drammatiche e d'amore. Vicende di famiglia, frammenti di autobiografia, aneddoti sui compagni di lavoro.

Ma è un dialogo in cui salgono a galla gli antidiotti creati per scacciare le ombre della mente. Per mettere in fuga gli assassini, reali e immaginari. Per esorcizzare l'incubo della Morte.



La copertina del libro.

D - Di notte? Ma lui lo avevano già preso?

P - Be', avevano preso Pacciani, quello che ritenevano fosse il responsabile,



L'attrice Hanna Schygulla.

ma c'erano dubbi che ci fosse qualcun'altro, più in alto, come poi è venuto fuori, un medico, qualcuno che ordinava questi delitti e



Piera Degli Esposti, una fonte inesauribile di storie.

Pacciani eseguiva... e allora guardando i campi arati, guardando i prati, i lavatoi, volevo cercare di vedere attraverso il suo sguardo.

D - Mi hai raccontato che sei andata anche a via Poma, lì dove è stata am-

mazzata Simonetta Cesaroni, non è così?

P - A via Poma sono andata per cercare di vedere Vanacore, il portiere, che dicevano avesse pulito il sangue sparso durante l'accoltellamento... Sono rimasta a spiare in certi palaz-

zi di fronte, però, perché lui era sospettoso, assediato com'era dai curiosi, aveva già molta gente che lo spiava, lo ero proprio l'ultima...

D - Ma cosa volevi vedere o scoprire?

P - Non so, è un'attrazione... Mi viene in mente quel racconto di Dürrenmatt... uno scrittore che ho avuto l'onore e il piacere conoscere personalmente. Era lì che mangiava gli spaghetti, non che Dürrenmatt non dovesse mangiarli gli spaghetti, no dico, era lì a Mondello proprio quando c'ero anch'io, in Sicilia, e mi piacque molto come persona...

D - Che ti ha detto Dürrenmatt?

P - Ero a Mondello a prendere un premio e c'era anche lui, che ritirava un premio. Io ero incantata perché lui aveva scritto... a parte le cose bellissime che ha scritto - «La promessa»... un racconto che parla appunto di un commissario che va in pensione, ma proprio mentre lui si ritira vengono uccise tante bambine. La madre di una bambina uccisa, l'ultima della serie, gli chiede vendetta, gli chiede giustizia, e lui dice: «mi dispiace, ma il mio lavoro è finito, vado in pensione, questo lo lasceremo ad altri» e mentre sta andando a casa, a lungo la strada, vede un distributore di benzina dove c'è una signora che ha accanto una bimba molto simile a tutte le bambine che erano state uccise... delle bimbe paffute, bionde con le trecce e lui vedendo questa bambina capisce cosa deve fare: «va bene, rimangilo» dice. Insomma il commissario comincerà a star lì a badare a quella bambina, fingendosi benziario, esponendola però in modo che chi viene avanti e indietro con la macchina la veda, e sia attratto...

(...).

Dacia Maraini
Piera Degli Esposti

Santi Quaranta pubblica il primo romanzo dell'autore che vive a Pordenone: «Gli orecchini verdi di Anna Daniela»

Claudio Segat, un debuttante che piacerebbe a Rohmer

Spiega: «Questo libro esisteva già otto anni fa. Poi, nel 2002, l'ho riscritto più volte»

Sarà perché ha passato una parte dell'infanzia a girovagare per la Svizzera. Sarà perché i suoi scrittori preferiti sono Ingeborg Bachman, Robert Walser, Peter Handke. Certo è che Claudio Segat, nell'immenso orizzonte della narrativa italiana d'oggi, sembra un autore arrivato dall'altrove. Da un angolo letterario a parte.

Basta leggere il suo romanzo di debutto, «Gli orecchini verdi di Anna Daniela» (pagg. 158, euro 11), pubblicato dalla casa editrice Santi Quaranta di Treviso. Già nella scelta dei cognomi dei personaggi, Segat, nato in Svizzera da genitori veneti, che da alcuni anni insegna e vive a Pordenone, sceglie di muoversi con passo sicuro tra il sogno e la realtà. Tra la poesia e la quotidianità.

Cantico si chiama l'ispanista Maria Luisa che, mentre i suoi occhi si spengono lentamente e inesorabilmente, si fa affiancare da un giovane, appassionato lettore: Franz, che di cognome fa Cometa. Sarà lui a donarle ancora l'emozione dei versi di Antonio Machado, di altre pagine immortali. E quando Anna Daniela, la figlia della donna, verrà a trovarla in una Pordenone a lungo evocata, ma mai esplicitamente nominata, non potrà non innamorarsi di quell'uomo che sa regalare agli altri l'incanto della letteratura come fosse un salvacondotto per la Terra promessa.

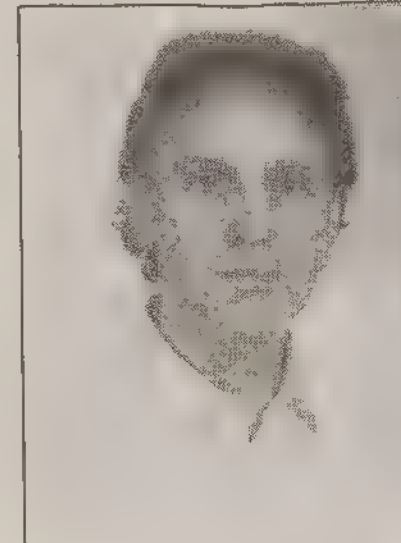
La luce che si spegne negli occhi di Maria Luisa, in seguito, e la cecità della piccola amica Christine aiutano Franz, e il lettore con lui, a sintonizzarsi con quello che Rainer Maria Rilke chiamava «l'intimo accadere».

Ed è nella forza nel non detto, nella delicatezza e nella visionarietà di una scrittura scarna eppure intensissima che sta la forza del libro di debutto di Segat. Una storia che farebbe felice l'Eric Rohmer del «Ragazzo verde».

«Questo è il mio primo libro, ma in realtà io ho iniziato a scrivere tredici anni fa», dice Claudio Segat. E la cosa curiosa è che «Gli orecchini verdi» ha preso forma addirittura otto anni fa. Anche se, nella prima versione, era diversissimo. In pratica, c'erano soltanto due dei personaggi principali: ovvero Franz Cometa e Maria Luisa Cantico.

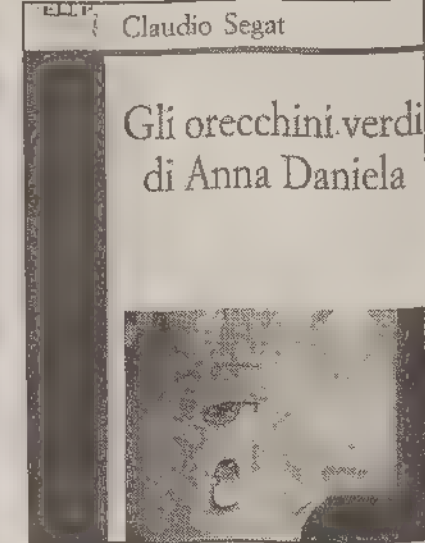
Non c'era ancora la figlia, Anna Daniela?

«No, è arrivata in seguito. E il personaggio ha preso



Lo scrittore Claudio Segat e la copertina del suo romanzo.

forma da una lettera, quella che Anna Daniela manda a Franz da Amsterdam. Ecco, la lontananza tra loro è, poi, la scintilla che accende il desiderio. E che rimane fino alla fine più spirituale che corporea. Esprimendo con forza l'interiorità dei due personaggi.



«abito», ricavata dall'utilizzo di materiali non convenzionali e «incorniciata» dalle immagini di fotografi quali David La Chapelle, Micha Klein e Daniele Buetti. Alle 19 la vernice si trasferisce alla galleria Planetario di via Filzi 4, quindi, alle 20, nello spazio Juliet di via Madonna del mare, entrambi «invasi», da abitazioni e immagini. Alle 21, l'appuntamento è alla galleria LipanjerPuntin di via Diaz 4, dove quattro fotoreporter, Gianni Berengo Gardin, Martin Parr, Gueorgui Pinkhassov e Sandro Soldano, interpretano lo stile del marchio CP Company.

Alle 22, allo studio Tommaso di via del Monte 2/1, performance creativa con gli straordinari abiti di Fiora Gandolfi «indossati» dal ballerino Zhong-Wu, stella della compagnia di Carolyn Carlson. Infine, alle 24, al teatro Miela, spettacolo conclusivo con le creazioni dell'australiana Patricia Black, maestra della tecnica shibori, e alcuni danzatori del teatro Verdi e dell'associazione «Teatron».



Fiora Gandolfi

RASSEGNA Apre oggi «Imagerie»: evento espositivo in più luoghi a partire dal Museo Revoltella

Arte e moda, un'inaugurazione a tappe

TRIESTE Inaugurazione «itinerante», dal pomeriggio a notte fonda, per «Imagerie Art Fashion», l'evento espositivo che indaga i rapporti e le contaminazioni tra arte e moda, ideato e curato da Maria Campitelli con il Gruppo 78. L'allestimento, distribuito in luoghi pubblici e gallerie private, aprirà il suo primo spazio alle 17, al museo Revoltella, con una mostra di carattere storico. I mitici «sixties» saranno evocati dalla personale dell'artista friulano Getulio Alviani, leader dell'«optical art», che proporrà, accanto alle sue opere metalliche «a superficie vibratile», gli abiti da lui disegnati in quegli anni per la stilista Germana Marucelli. Qui saranno esposti inoltre i lavori degli allievi dei dipartimenti di tecnologia tessile di Zagabria e Lubiana e sarà presentato il catalogo internazionale che supporta tutto l'evento.

Tappa successiva, alle 18, ai Musei del Canal Grande in via Rossini 4, dove una serie di artisti di varie parti del mondo proporranno la loro personale interpretazione di

«abito», ricavata dall'utilizzo di materiali non convenzionali e «incorniciata» dalle immagini di fotografi quali David La Chapelle, Micha Klein e Daniele Buetti. Alle 19 la vernice si trasferisce alla galleria Planetario di via Filzi 4, quindi, alle 20, nello spazio Juliet di via Madonna del mare, entrambi «invasi», da abitazioni e immagini. Alle 21, l'appuntamento è alla galleria LipanjerPuntin di via Diaz 4, dove quattro fotoreporter, Gianni Berengo Gardin, Martin Parr, Gueorgui Pinkhassov e Sandro Soldano, interpretano lo stile del marchio CP Company.

Alle 22, allo studio Tommaso di via del Monte 2/1, performance creativa con gli straordinari abiti di Fiora Gandolfi «indossati» dal ballerino Zhong-Wu, stella della compagnia di Carolyn Carlson. Infine, alle 24, al teatro Miela, spettacolo conclusivo con le creazioni dell'australiana Patricia Black, maestra della tecnica shibori, e alcuni danzatori del teatro Verdi e dell'associazione «Teatron».

Perché il romanzo è cambiato?

«Come sempre con i miei manoscritti, ho mandato anche questo agli editori. Perché lo leggessero. Ma è tornato indietro con la solita formula accompagnatoria: non rientra nei nostri programmi. All'inizio del 2002 mi sono presentato a Treviso da Santi Quaranta. All'inizio li ho spaventati un po', perché avevo con me tre manoscritti».

Uno ha fatto centro?

«Dopo quindici giorni mi hanno chiamato. Uno dei tre manoscritti era piaciuto, però mi consigliavano di lavorarci su. E così ho cominciato a scrivere e riscrivere, a produrre una serie di stesure da cui prendeva forma piano piano il romanzo definitivo. Ci ho messo un anno prima di arrivare in porto».

Un libro nato da ottime letture?

«Amo molto leggere. Anche se gli italiani non mi entusiasmano troppo, a parte scrittori come Claudio Magris. Mi sento molto vicino ad autori come Robert Walser, Peter Handke. Forse la mia infanzia in Svizzera mi ha avvicinato un po' di più al loro immaginario».

Svizzero di genitori veneti?

«Sì, i miei genitori si sono trasferiti in Svizzera per lavorare. Bellunese mia madre, trevigiana mio padre, si sono conosciuti lì, e poi sposati. Io sono nato a Frauenfeld e i primi anni sono stati piuttosto movimentati, perché abbiamo cambiato spesso paese e casa. Questo girovagare si è riflettuto, poi, sulla mia personalità. Credo derivi da un'infanzia passata in parte sui treni, con la valigia in mano, la mia inquietudine, il desiderio di muovermi spesso. Di viaggiare».

Quando è tornato in Italia?

«Quando avevo sei anni. Ho iniziato la scuola in Italia, a Gaiarine, vivendo per un po' di tempo con i nonni. Poi sono ritornati anche i miei genitori».

A Pordenone come c'è arrivato?

«Anni fa giocavo a calcio con la Sacilese. Poi, il mio primo incarico come insegnante l'ho avuto in una scuola di San Vito al Tagliamento. Pordenone l'ho scelta perché è a metà strada tra il mio posto di lavoro e la casa dei genitori. Io sono ancora precario: quest'anno ero in cattedra a Maniago. Ormai, la provincia pordenonese l'ho girata quasi tutta».

Alessandro Mezzana Lona

Osteria alla Contadina



Specialità griglia, selvaggina, pasta, dolci fatti in casa, piatti estivi

AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE SI RIAPRE DOPO LE FERIE SABATO 28 GIUGNO

Vi aspettiamo per gustare i nostri piatti tipici friulani e le nostre specialità curate direttamente dai cuochi Nunzio e Beppe nonché titolari: cucina casalinga, sala non fumatori, locale climatizzato, terrazza estiva. Menù operai: € 9,30 • Pranzi, Cene di lavoro, Comunioni ecc. a partire da € 17,00 bevande comprese

SAN MAURO DI PREMARIACCO (UD)
Tel. 0432.729760 - Chiuso il lunedì



per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone Sala Bingo (ex cinema Excelsior)

Ore 16 - 01. Chiuso il lunedì.

Locale climatizzato.

Il fresco giardino + 1 buona pizza = pizzeria **PAM PAM**
Daniela e ... Pluto sono tornati > Aurisina 040 201312

RISTORANTE L'Ambasciata D'Abbruzzo
QUEST'ESTATE RESTIAMO IN CITTA' ARIA CONDIZIONATA, MENU' ESTIVO E GRIGLIA AL CARBONE 040.395030

CALAMARI - SARDONI - CONTORNO
€ 10 TUTTO COMPRESO
anche quest'anno, tutta l'estate in giardino
AL BRITANNIA, SERVOLA CENTRO 040.830708

TRATTORIA AL PARCO - S. CROCE
ogni weekend si balla, musica dal vivo, grigliate o pesce all'aperto
040-220350

MUSICA Il cantautore questa sera terrà un concerto al Parco Comunale di Pasiano

Niccolò Fabi, voglia di suonare

«Il cambiamento? Una normale e lenta evoluzione personale»

PORDENONE «Canterò i brani dell'ultimo album alternandoli a pezzi del passato: comunque suonerò le canzoni che in questo momento sento più vicine». Così Niccolò Fabi presenta l'atteso concerto di stasera sul palco del Parco Comunale di Pasiano, dove il cantautore romano salirà assieme a sei musicisti nel corso del tour iniziato il 24 maggio, e che si protrarrà fino a metà settembre.

Abbiamo intercettato un accaldata Niccolò a Brescia, disponibile, nonostante il sound-check incombenza, a scambiare qualche rapida battuta.

«Le parole che ti scrivo (...) le ho cercate senza nessuna fretta». «Prenditi il tempo» e molti altri versi di «La cura del tempo» sembrano essere la chiave di lettura dell'intero lavoro: il tempo da riscoprire e di cui riappropriarsi, rispetto all'aggressione delle pressioni esterne.

Ci parli un po' di questa tua nuova esigenza?

«È strano, è come quando si guardano le vecchie fotografie, se non ci si vede da molto tempo non ci si riconosce nemmeno. Io non mi sono mai separato da me stesso, quindi quello che è stato definito da altri un cambiamento è per me una normale e lenta evoluzione personale, un cercare

di capire in campo musicale ciò che sai fare meglio e ciò che ti riguarda meno. Certo è un processo che necessita di una certa calma per potersi realizzare: è una crescita naturale per scoprire le corde più autentiche che non si può compiere nella frenesia e nella fretta, ma soltanto ritagliandosi, appunto, il giusto tempo».

«Offeso», cantato con Fiorella Mannoia, ha il sapore dell'invettiva, in «Senza prudenza» ti chiedi «se un uomo ricco può governare». Quanto per te è importante schierarsi, e in particolare ne



Il cantautore Niccolò Fabi, oggi a Pasiano

hai sentito l'esigenza in base al momento storico-politico che stiamo vivendo?

«Sicuramente stiamo vi-

vendo un momento particolare, ma non credo che da parte mia ci sia uno schieramento di matrice "partitica": è il linguaggio che è politico, e può esserlo persino in una canzone d'amore. Io non credo alla sloganistica, cerco di guardare semplicemente le cose per commentarle. Che si parli di un referendum, di una storia d'amore, di un libro o di un divano, è il solo sguardo che conta. Non credo che ci siano temi "impegnati" o più "nobili" di altri, è il solo linguaggio ad essere veramente "nobile".

La collaborazione con

altri artisti è importante per te? Com'è nato ad esempio il duetto con Fiorella Mannoia?

«Per delle coincidenze capita, alcune volte, di ritrovarsi "alleate" delle persone che si ritengono vicine. Quelle parole che avevo scritto per il brano meritavano di essere condivise, in un invito all'unione tra persone che si ritrovano ad essere, appunto, offese. E Fiorella era la persona perfetta per dare autorevolezza a quella canzone».

Un'ultima curiosità: in vari brani troviamo l'organo Hammond e il minimoog, con quel sapore retrò. Cosa ti ha spinto a ricercare queste sonorità?

«Non è stata una scelta dettata da un discorso stilistico. Il fatto è, molto più semplicemente, che alcuni strumenti ti mettono addosso la voglia di suonare. Non è moda, né ricerca di suoni "vintage", altrimenti si sarebbe potuto benissimo inserire un campionamento. È che davvero quando sei di fronte a questi strumenti i tasti ti rispondono in una maniera completamente diversa, generando un'atmosfera e uno stato d'animo assolutamente atipici: e per le parole che ho scritto si adattavano davvero bene».

Federica Gregori

RASSEGNA Presentato ieri il nuovo cartellone

Udine: fra i big dell'estate Jethro Tull e Cammariere

UDINE Non solo grandi eventi, come i concerti in castello dei Jethro Tull (7 luglio), Procol Harum (8 luglio), Elio e le Storie Tese (13 luglio), Van Morrison (16 luglio) e Sergio Cammariere (18 luglio), ma anche una miriade di altri appuntamenti tra musica, cinema, teatro, animazione, libri, arte e poesia, tutti giocati attorno al filo conduttore del viaggio.

Si è fatto attendere un po', ma alla fine promette meraviglie il programma di «Estate in città 2003» a Udine, dove la rassegna è stata presentata ieri dal direttore artistico, Valter Cole, affiancato dal sindaco, Sergio Cecotti, e dal neossessore comunale alla Cultura, Gianna Malisani, in una delle sue prime «uscite» post nomina.

Ospite d'onore il direttore dell'Orchestra dei Solisti Veneti, maestro Claudio Scimone, nome di fama internazionale, che salirà sul podio per l'evento clou della classica: il concerto del 4 luglio al Teatro Nuovo, con i Solisti Veneti a fianco di una stella del firmamento musicale mondiale, il flautista Sir James Galway. «Sir James, che si esibirà con la moglie Jeanne, pure lei eccellente flautista - ha anticipato il maestro Scimone - non è solo uno straordinario interprete, ma anche un uomo dotato di insolita

verve, che non mancherà di divertire il pubblico».

Oltre a questo concerto, promosso con il sostegno di Banca Popolare Friuladria, il cartellone della musica prevede due opere verdiane, «Il Trovatore» (9 luglio) e «Otello» (21 luglio), entrambe prodotte dalla Compagnia italiana d'opera per l'orchestra e il coro dell'Opera nazionale ucraina, e la performance dell'orchestra «Società Filarmónica», diretta da Alfredo Barci, che offrirà un tuffo nelle sonorità mediterranee con Omero Antonutti e Simona Izzo voci recitanti (17 luglio).

Novità assoluta il percorso «Dal testo al gesto», ideato da Angela Felice, che coniuga teatro e letteratura, incontri con autori e spet-

coli «live». Si partirà il 30 luglio con il libro «L'orda» di Gian Antonio Stella, abbinato al lavoro «Quando emigranti» di Stella, Gualtiero Bertelli e Compagnia delle Acque. Sempre secondo la formula dell'incontro con l'autore alle 18.30, seguito dallo spettacolo all'aperto delle 21.30, il 22 agosto sarà la volta di «L'ordine è già stato eseguito» di Alessandro Portelli, abbinato a «Radio Clandestina» dell'affabulatore Ascanio Celestini. Il 5 settembre, infine, «L'emigrazione friulana» con lo spettacolo «Villarosa» di Enzo Alajmo e Giovanna Martini.

I Civici Musei, in cordata con l'Accademia d'arte drammatica «Nico Pepe», il Conservatorio e l'Ersu, propongono originali itinerari di scoperta fatti di storie, letture, musiche dal vivo e degustazioni, nell'ambito dell'iniziativa «Musei di notte», ogni martedì di luglio e agosto dalle 21.30.

Fitto il calendario del cinema al Giardino del Torso, a cura del Cec, con percorsi tematici, prime visioni ed eventi speciali, tra cui un corso sul videoclip. Prima di ogni proiezione, «fuori programma» a ingresso libero dalle 19 alle 21, con videoclip, letture cinematografiche e incontri con registi e attori, tra cui Marco Tullio Giordana, Luigi Lo Cascio e Pupi Avati.

Alberto Rochira

Show in piazza Unità con Alessia Fabiani

TRIESTE Sarà Alessia Fabiani a condurre lo spettacolo «Una serata al porto» (oggi, dalle 22, in piazza Unità), abbinato al 15.º Giro d'Italia a vela. Musica regina incontrata, con Michele Pecora (ricordate «Era lei» degli anni '80), Paolo Notari, Lighea, due giovani interpreti della canzone italiana, Melissa e Asia, e l'esordiente Diego Carè. I momenti dedicati al ballo saranno a cura di Spazio Danza. Ospiti anche Mario e Pippo Santonastaso.

Riprese a Trieste per «Madre Teresa»

ROMA Verranno girate anche a Trieste, dopo la metà di agosto, le riprese di «Madre Teresa», la fiction di Raiuno la cui lavorazione inizierà il 7 luglio in Sri Lanka. La piccola suora sarà interpretata da Olivia Hussey, già protagonista di «Giulietta e Romeo» di Zeffirelli. Nel cast della fiction anche Laura Morante e Sebastiano Somma. Dopo lo Sri Lanka, riprese a Roma, Trieste, Bassa friulana e New York.

PROGRAMMAZIONE DAL 27 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2003

MULTIPLEX 7 SALE 3° Livello - Centro Commerciale

L'ASSASSINO Orari: 16.50-18.40-20.30-22.20 Sabato e Domenica: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.20 Sabato proiezione notturna 0.15	UN CICLONE IN CASA Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	IDENTITÀ Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	UNA SETTIMANA DA DIO Orari: 16.50-18.35-22.25 Sabato e Domenica: 15.00-16.50-18.35-22.25 Sabato proiezione notturna 0.15
MATRIX RELOADED Orari: 17.15-19.40-22.15 Sabato e Domenica: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.20 Sabato proiezione notturna 0.40	DURIO Orari: 18.30-20.30-22.30 Sabato proiezione notturna 0.30	PRENDI I SOLDI E SALTA KANGAROO JACK Orari: 16.45 Sabato e Domenica: 15.00-16.45	GIOVEDÌ 3 LUGLIO AL CINEMA CON 2 euro CHI RIGUARDAZZA L'ANEC (Associazione Nazionale Esenari Cinema) in occasione del suo Stato Generale (Roma 3 luglio 2003) Perch? Sensibilizzare il Pubblico e le istituzioni sulle attuali trasformazioni del mercato. Cosa, infatti, una migliore distribuzione del prodotto, con film per 12 mesi lavoro in tutte le tipologie di Cinema. Serve un mercato armonico, ci sono una pila di film, ad altre scartafellate che hanno messo in crisi anche sale di tutto rispetto

28 GIORNI DOPO
Orari: 20.20

APPUNTAMENTI

Per «Udin&Jazz», al Teatro Nuovo, concerto di Gonzalo Rubalcaba

A Nova Gorica di scena Alexia

TRIESTE Questa sera a «Ponziana in festa», alle 21, illova '85; domani la Witz Orchestra.

UDINE Oggi, alle 18, al teatro Pasolini di Cervignano, esercitazione scenica con i protagonisti del laboratorio teatrale «La meglio gioventù»: in scena «Appunti di viaggio» e «Lo spazio necessario».

Oggi, al Nuovo, Gonzalo Rubalcaba, con David Sanchez sax, Armando Gola basso e Ignazio Berro percussioni; domani il sassofonista Jan Garbarek.

Oggi, alle 21, ai Giardini del Torso, proiezione di «Minority Report».

Oggi, al Museo della città in via Zanone 24, alle 18, inaugurazione della mostra fotografica «Il sogno e la memoria», presentata dal gruppo culturale La Via Lattea.

PORDENONE Oggi, alle 21.30 al Parco Galvani, anteprima del film «Il grande complotto» di Guglielmo Zanette.

VERONA Oggi, alle 21, al Teatro Romano di Verona, Ron Carter Quartet e Omar Sosa Octet; domani, alle 21, al Cortile Mercato Vecchio, Rachel Gould Quintet e California State University, Hayward jazz Ensemble.

SLOVENIA Oggi, alle 22, all'Arena del Casinò Perla di Nova Gorica concerto di Alexia, vincitrice del festival di Sanremo 2003.

Fino a domani, a Lubiana, 44.º Festival Jazz: oggi, alle 19, al Cankarjev dom, Randy Weston trio; alle 21, al Krizanke, Jan Garbarek Group; alle 23.30, al Cankarjev dom, Evan Parker-Barry Guy; domani, alle 20.30, al Krizanke, happening con Rubalcaba/Sanchez Quartet, Monica Salmaso e Paolo Bellinati e Mercedes Sosa; all'una, al Klub Gromka, Claudio Cojaniz Trio (pre-vendita esclusiva per Trieste, Radioattività te. 040-304444).

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € • AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DI MATRIX • www.triestecinema.it

AMBASCIATORI QUANTO LO FARESTI VELOCE? Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	GIOTTO Pensava di conoscere la vita fino a quando non arrivò lei! Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	IL TEORICO HARVARD ORC PROFUMI Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	NICHOLSON SANDLER Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	COLIN FARRELL FORREST WHITAKER KATE HOLMES ADRIAN MICHAEL Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	IN LINEA CON L'ASSASSINO Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	UNA SETTIMANA DA DIO Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	MATRIX Nuove grasse risate dagli autori de «LA CENA DEI CRETINI» Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	VIETATO Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	NOVO Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40	SUPER Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40 Sabato proiezione notturna 0.40
---	--	---	---	--	--	--	---	---	--	---

PREZZI ESTIVI INTERO 6 €, RIDOTTO 4 €. AL MARTEDÌ 5 € e 4 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonamenti ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival Internazionale dell'Operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti, presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; info www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel.

040-662424. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «2 fast 2 furious». A soli 6 €, rid. 4 €.

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand, Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

«In linea con l'assassino» 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.

«Un ciclone in casa» 16.45, 18.45, 20.40, 22.40. Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio» 16.50, 18.50, 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded» 17.15, 19.40, 22.15. Con Keanu Reeves.

«Identità» 16.50, 18.35, 22.25.

«Prendi i soldi e salta - Kangaroo Jack» 16.45.

«Terapia d'urto» 18.30, 20.30, 22.30. Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

«28 giorni dopo» 20.20. Di Danny Boyle.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17, 18.40, 20.20, 22: «Tandem» di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Gerard Jugnot e Sylvie Granotier. Dal regista de «L'uomo del treno». Aria climatizzata. Programmi alla cassa del cinema.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Novo» di J.P. Limosin. Una commedia ad alto contenuto erotico interpretata da due protagonisti del cinema di domani. Vietato minori 18 a. A soli 6 €, rid. 4 €.

F. FELLINI CARTOON. Domani e domenica alle

16.30: «La città incantata».

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. 16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «Un ciclone in casa». Divertentissimo con Steve Martin e Queen Latifah. A soli 6 €, rid. 4 €.

GIOTTO 2. Aria condizionata. Solo alle 22.15: «Below il sommergibile della morte». Il terrore arriva dal profondo! A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «In linea con l'assassino» di Joel Schumacher con Colin Farrell. A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 2. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Una settimana da Dio». Con Jim Carrey. A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15: «Le Boulet» (In fuga col cretino). Nuove risate dagli autori di «La cena dei cretini». A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. Solo alle 22: «Matrix Reloaded». A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 5. Aria condizionata. Solo alle 16.30: «Kangaroo, Jack il canguro». A soli 5 €, rid. 4 €. Domani e domenica 15.30 e 17.

NAZIONALE 6. Aria condizionata. 18.30, 20.20, 22.15: «Identità» con John Cusack, Ray Liotta, Rebecca DeMormay. Il miglior thriller del 2003. A soli 6 €, rid. 4 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Viale Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «The truth about Charlie» con Tim Robbins, Thandie Newton e Mark Wahlberg. Il nuovo giallo di Jonathan Demme, regista premio Oscar per «Il silenzio degli innocenti» e «Phi-

ladelphia». A soli 6 €, rid. 4 €.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 20.15, 22: «L'anima di un uomo» di Wim Wenders la musica Blues secondo Scorsese e amici.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «The eye». A € 2,70. (Horror).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «The Quiet American» di Philip Noyce. Ingresso 4,50 €.

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Par-

cheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it.

Film in programmazione

«In linea con l'assassino» 18, 20.15, 22.15.

«2 fast 2 furious»: 17.45, 20.10, 22.15.

«Identità»: 17.50, 20.10, 22.10.

«Goodbye Lenin!»: 17.50, 20.10, 22.10.

«Un ciclone per casa»: 17.50, 22, 22.10.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 20, 22.20: «2 Fast 2 Furious».

Sala blu. 20.15, 22.15: «Identità» con John Cusack e Ray Liotta.

Sala gialla. 20.15: «Kangaroo Jack» («Prendi i soldi e salta»). 22.15: «Matrix Reloaded» con Keanu Reeves.

VITTORIA. Sala 1. Oggi chiuso.

Sala 2. 17.50, 20, 22: «Una settimana da Dio».

Sala 3. 18.10, 20, 22: «Yossi & Jagger».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Info: 0481-712020 www.kinemax.it.

«In linea con l'assassino»: 18, 20.15, 22.15.

«2 fast 2 furious»: 17.45, 20.10, 22.15.

«Identità»: 17.50, 20.10, 22.10.

«Goodbye Lenin!»: 17.50, 20.10, 22.10.

«Un ciclone per casa»: 17.50, 22, 22.10.

Un imprenditore barese, ex calciatore, è «The Bachelor» su Canale 5

Francesco, scapolo d'oro

Prima scrematura tra le 20 aspiranti alla sua mano

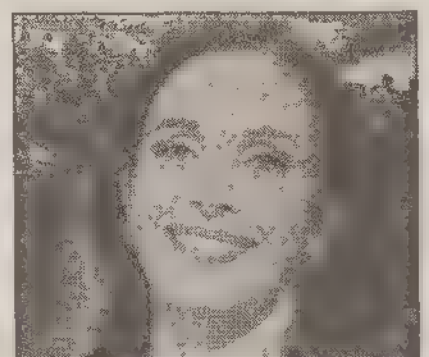
Nosce a Roma, in estate La Ferilli verso il «sì»

ROMA Sabrina Ferilli è pronta a dire sì al fidanzato storico, Andrea Perone. Le nozze sarebbero previste per l'estate, a Roma, ma la data precisa e il luogo del rinfresco non sono noti. La conferma alle indiscrezioni rimbalzate su Internet arriva dalla responsabile del ristorante romano Quinzi & Gabrieli, di via delle Coppelle: «È vero - dice - la signora Ferilli ci ha chiesto un preventivo per il rinfresco. Siamo in attesa di una sua decisione. Il matrimonio dovrebbe tenersi di domenica, non la prossima, comunque». Nessuna conferma, invece, da parte dell'ufficio stampa dell'attrice. Riavvicinata a Perone dopo una crisi, la Ferilli, 38 anni, aveva già annunciato il desiderio di sposarsi e di diventare madre.

ROMA Si chiama Francesco Peccarisi l'«Uomo dei sogni» che venti aspiranti hanno cominciato a contendersi da ieri sera, nel discusso «The Bachelor» su Canale 5. Età 27 anni, originario di Bari, Francesco è nato sotto il segno dei pesci. Alto 1,83, ha occhi marroni e capelli castano scuro. Laureato in Economia e commercio, è imprenditore e gestisce l'azienda di famiglia. Nella prima delle sei puntate del nuovo reality show, Francesco, abbinato a perfetta e senza cravatta, labbro imperlato di sudore sotto nell'intervista di presentazione con la conduttrice, Cristina Parodi, ha cominciato a «scremare» le venti aspiranti alla sua mano. Prima in assoluto a lasciare la sfida è stata la pr Chiara, una bella bruna dai capelli lunghi, come praticamente tutte le candidate, che ricordano da vicino, se non fosse per l'età più «matura», le aspiranti Miss Italia (in effetti tra loro ci sono ben tre finaliste al titolo).

Francesco Peccarisi, nato a Bari, da un imprenditore

e una casalinga, infanzia agiata, è cresciuto all'interno di una famiglia molto unita e «all'antica». Inizia molto giovane a praticare il calcio ad alti livelli. Il calcio è la sua grande passione e non tardano ad arrivare i successi: Francesco gioca prima in serie C e poi in se-



Cristina Parodi

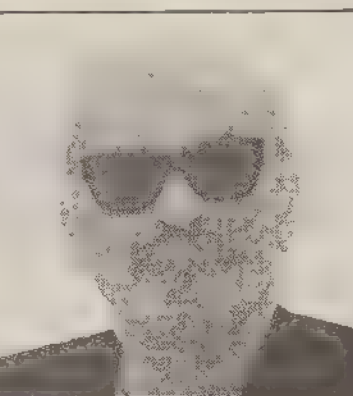
rie B. Il cambiamento della sua vita arriva nel 1998, a seguito di ben due incidenti stradali. Il padre, fondatore dell'azienda di famiglia, rimane in coma per due mesi ed il fratello maggiore muore. Francesco si trova così costretto ad abbandonare la carriera calcistica per dedi-

carsi all'azienda di famiglia, oltre che assumere, di punto in bianco, il ruolo di capofamiglia.

Malgrado la guarigione e il ritorno all'attività del padre, Francesco decide di rimanere in azienda. Contemporaneamente riesce a finire gli studi, si laurea con il massimo dei voti e frequenta un master in Business administration all'Università di San Diego. Attualmente è amministratore dell'azienda di famiglia che produce e installa impianti agroalimentari per cantine vinicole e raffinazione dell'olio d'oliva.

Altra passione di Francesco è il buon vino, che insieme a due soci, produce a tiratura limitata. Vive da solo in un'ala distaccata della palazzina di famiglia a Fasano e in un appartamento a Bari, anche se è molto legato alla famiglia. Ama viaggiare, ha visitato Europa e il continente americano, possiede una Porsche Carrera Cabrio e una BMW X5 e, appassionato di pittura, sogna di acquistare un De Chirico. La sua scrittrice preferita è Isabel Allende.

OGGI IN TV



I film

«Le melodie del cuore» (1999) di Marcus Cole (Rauno, ore 15.05), con Amy Grant, D.W. Moffet, David Carradine. Un'insegnante di violoncello, diventata cieca per un incidente, s'innamora di un egocentrico pianista che la convince a sottoporsi a un'operazione. «La conquista del West» di John Ford (Retequattro, ore 21), con Henry Hathaway, George Marshall, Gregory Peck. Saga di una famiglia di pionieri, attraverso tre generazioni: i primi insediamenti, la corsa all'oro, la guerra civile e la costruzione della ferrovia.

Gli altri programmi

Raidue, ore 21

Vip in gara a «Furore»

Oggi, alle 21, Niccolò Fabi e Alexia propongono i loro successi nel corso della puntata di Furore, il varietà musicale di Raidue condotto da Daniele Bossari. In lizza per le ragazze, Pamela Prati, Linda Battista, Milena Salvemini, Ela Weber e Stefania Orlando. Contro di loro i ragazzi schierano Pupo, Alessandro Di Carlo, l'uomo delle stelle Paolo Fox, Marco Balestri e Patrizio Rispo.

Il film di John Ford su Retequattro

Una saga di pionieri nel selvaggio West

Raidue, ore 23.15

«Bulldozer», ultima puntata

Partito in sordina nell'anno di «Zelig», «Bulldozer» chiude su Raidue con una lusinghiera media del 12% di share, in attesa del «meglio di» - che andrà avanti per tutta l'estate - e del ritorno in autunno, dal 24 settembre, il mercoledì in seconda serata. Con un giallo, però, sul cast: della coppia Federica Panicucci-Dario Vergassola, per ora è stata confermata solo la conduttrice.

Raidue, ore 9.45

Tullio Pericoli a «Due per tutti»

Il famoso ritrattista Tullio Pericoli sarà ospite di Giovanna Milella nel corso della puntata di «Due per tutti». E poi a Vetriano in provincia di Lucca, per visitare il teatro più piccolo del mondo, costruito nel 1889 e recentemente riaperto grazie all'intervento del Fai.

La7, ore 16.10

Magalli a «Fa' la cosa giusta»

L'ospite dell'ultimo appuntamento a «Fa' la cosa giusta» è Giancarlo Magalli, chiamato a dire la sua sul tema «vacanze separate». Il programma condotto da Irene Pivetti, in dieci mesi di programmazione, ha trattato oltre 180 storie, ospitando 540 protagonisti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.30 TG1 - CICI
6.45 UNOMATTINA. Estate. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 DICHI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 I NIPOTI DI ZORRO. Film (commedia '68). Di Marcello Ciocchini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
17.45 LA STRADA PER AVONLEA. Telefilm. «Il segreto di Rachel».
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. «Halloween».
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPIETTORE DERRIK. Telefilm. «In una fattoria».
15.05 LE MELODIE DEL CUORE. Film (drammatico '99). Di Marcus Cole, con Amy Grant, D.W. Moffet.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «Il drago Szechuan».
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. «Scandalo al parco».
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 TELEFONATE AL BUIO. Con Mara Venier.
20.55 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
22.50 TG1
22.55 OVERLAND 6
23.50 GIORNI D'EUROPA
0.10 TG1 NOTTE
0.30 NONSOLOITALIA
0.45 SOTTOVOCE. MONICA MONDO. Con Gigi Marzullo.
1.20 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'
1.55 RAINOTTE
2.00 TG1 NOTTE (R)
2.10 SCUSA SE E' POCO - INFEDELMENTE TUA. Film.

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.30 ANIMA E IMMAGINE
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.45 DUE PER TUTTI
10.15 FESTA NAZIONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 SI, VIAGGIARE - METEO 2
11.00 TG2 NOTIZIE
11.15 COMPAGNI DI SCUOLA. Telefilm. «La meglio della classe».
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'EUROPA DI FORMULA 1
15.30 POPULAR. Telefilm.
16.50 BUBUETTE
16.50 GEORGE SHIRKINS
17.25 JUNIOR SPORT
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SEVEN DAYS. Telefilm.
19.05 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI
20.00 EUREKA (PRIMA PARTE)
20.05 LUPO ALBERTO - BRACCIO DI FERRO
20.25 EUREKA (SECONDA PARTE)
20.30 TG2 - 20.30
20.55 EUREKA (TERZA PARTE)
21.00 FURORE. Con Daniele Bossari.
23.15 BULLDOZER
0.30 TG2 NOTTE
0.55 TG2 SI, VIAGGIARE
1.05 TG2 PARLAMENTO
1.15 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 NIKITA. Telefilm. «Un uomo di troppo»
2.05 RAINOTTE
2.07 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.10 LE PAROLE LA MUSICA, LA POESIA
2.45 LA MANAGERESS. Telefilm. «Gioco da uomini»
3.35 SCANZONATISSIMA
4.10 ANIMA E IMMAGINE
4.15 NET.T.U.O.

RAITRE

6.00 RAINWES 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
9.05 ULISSE CONTRO ERCOLE. Film (avventura '63). Di Mario Caiano, con Georges Marchal, Alessandra Panaro, Dominique Boschero.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm. «Dave mano fredda» (parte seconda)
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 TGR LEONARDO
14.50 TGR NEAPOLIS
15.00 FLY FLY
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.50 MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.45 CICLISMO: CAMPIONATI ITALIANI DILETTANTI
17.35 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT NOTIZIE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm.
20.50 LA GRANDE STORIA
23.20 TG3
23.25 TG REGIONE
23.35 TG3 PRIMO PIANO
23.55 MENABO
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 RAI EDUCATIONAL
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. «Prenditi mia moglie»
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 IN TRIBUNALE CON L'INN. Telefilm. «Un cane superdotato»
15.45 TENERAMENTE INSIEME. Film tv (commedia '98). Di James Keach, con James Brolin, Jane Seymour.
17.30 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.35 PAPPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 CIAO DARWIN. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELONE (R)
2.00 NONNO FELICE. Telefilm. «Rose rosse per te»
2.30 TG5
3.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. «Scacco matto» (prima parte)
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. «Cambiano le carte»
5.00 FLIPPER. Telefilm. «Flipper di arruola in marina» (seconda parte)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. «Incidente di confine»
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Telefilm. «Caccia al leopardo»
10.30 HERCULES. Telefilm. «Hercules e le amazzoni» (seconda parte)
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. «Xena e la principessa di Trezene»
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GRAND PRIX: GRAN PREMIO D'OLANDA - PROVE 125CC
14.00 GRAND PRIX: GRAN PREMIO D'OLANDA - PROVE MOTOGP
15.00 GRAND PRIX: GRAN PREMIO D'OLANDA - PROVE 250CC
16.15 POKEMON
16.40 MAGICA DOREMI
16.55 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLA
17.20 MAGICA DOREMI - ULTIMO EPISODIO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. «Veri eroi»
18.30 STUDIO APERTO
19.00 DHARMA & GREG. Telefilm. «Ballando sul tetto»
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 ZIGGIE SHOW: PICCHIARELO - PIXIE & DIXIE
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA. Telefilm.
23.15 GUNMEN. Film (azione '89). Di Deran Sarafian, con Christopher Lambert, Mario Van Peebles.
1.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.50 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm. «Vite sospese»
2.40 HIGHLANDER. Telefilm. «Il peccato del padre»
3.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.20 TALK RADIO
4.30 UNA CASA PER OLIVER. Film.

RETE4

6.00 ESERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. «Chinatown»
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. «Fermata mortale»
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. «Il piccolo principe»
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360°. Documenti.
16.00 VENERE IMPERIALE. Film (biografico '62). Di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Stephen Boyd.
18.55 TG4
19.35 SPIARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. «Il tornado»
21.00 LA CONQUISTA DEL WEST. Film (western '62). Di John Ford Henry Hathaway, con James Stewart, Henry Fonda, John Wayne.
0.05 OCCHIO MALOCCHIO PREZZEMOLO E FINOCCHIO. Film (commedia '83). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Johnny Dorelli.
1.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.25 SE TUTTO VA BENE SIAMO ROVINATI. Film (commedia '83). Di Sergio Martino. Con Gigi Sammarini, Andrea Roncato.
3.50 LA VITA SEMPLICE. Film (commedia '45). Di Francesco De Robertis. Con Giulio Stival, Luciano De Ambrosio.
5.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.45 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 LA7 DEL MATTINO - RASSEGNA STAMPA
9.10 MIA ECONOMIA. Con Sara Varetto.
9.15 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.25 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
10.00 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
11.00 POLIZIA: SQUADRA SOC-CORSO. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.15 LINEA MERCATI
12.20 SPORT 7
12.30 S.M.A.C.
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.05 VIAGGIO IN ITALIA. Film (drammatico '53). Di Roberto Rossellini. Con Ingrid Bergman, George Sanders, L. Daniels.
16.10 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
17.05 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.40 LA LEGGE DI BURK. Telefilm.
18.45 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D. Telefilm.
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.35 TG LA7
0.05 WIMBLEDON - TENNIS
1.05 STAR TREK DEEP SPACE 9. Telefilm.
2.00 PALLAVOLO WORLD LEAGUE - ITALIA-GERMANIA
4.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 CAPITAN NICE. Telefilm.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 MIS MAS
8.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 CAPITAN NICE. Telefilm.
10.10 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
10.30 L'ISPIETTORE REGAN.
11.30 SEZIONE SPECIALE.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 STREAM NEWS
13.45 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
14.10 LA STORIA DEL ROCK
15.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 STREAM NEWS
17.55 AL CAFFE'
18.05 MAGUY. Telefilm.
18.30 KELLY. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 WISHBONE. Telefilm.
20.30 VACANZE
21.00 BUGS. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE
23.00 VACANZE...ISTRUZIONI PER L'USO
23.30 STREET LEGAL. Telefilm.
0.20 IPPICA E SCOMMESSE
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 SOTTO I COLPI DELL'AQUILA 2. Film.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.30 TG D'EPOCA
8.45 BUONGIORNO FRIULI
10.15 BUONGIORNO FRIULI (R)
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.05 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.15 TG INN
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT IN... SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.05 SPECIALE ELEZIONI COMUNALI
22.50 PNEWS
23.25 SPORT DAILY
23.55 SPORT IN... SERA
0.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.45 TELEGIORNALE F.V.G.
1.10 LIS GNOVIS

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.20 EURENEWS
14.20 VIAGGIO IN GERMANIA.
15.20 LYNX MAGAZINE
15.50 ITINERARI.
16.20 TERRORE A SHANGAI. Film.
19.00 TUTTOGGI
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E...
20.35 ITINERARI
22.25 TUTTOGGI
22.40 MAPPAMONDO
23.10 SPEZZONI D'ARCHIVIO
23.15 HARRY O. Film.

RETE A

6.00 GET UP!
7.00 INFOX
10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
11.35 TGWEB
11.37 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 COMPIATION
14.00 CALL CENTER
17.00 TGA FLASH
17.05 DANCE CHART
18.00 MUSIC MEETING
18.55 TGA FLASH
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 CHART.US
21.30 INFOX
22.35 COMPIATION
23.00 THE CLUB
23.30 TGWEB

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DE MESOGIORNO
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.15 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE
20.15 MIS MAS
20.45 SIGNORE E SIGNORI
22.45 AGORA
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY.

TELEPORDENONE

6.30 REMEMBER ANNI 60/90
7.00 TELEGIORNALE
7.50 RING
10.00 TIZIANA LOTTO
14.05 ENJOY TV
17.00 L'ARCOBALENO
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE
19.55 RING
20.05 L'OCCHIO
20.45 SOTTO RETE
22.35 TELEGIORNALE
23.10 RING
0.20 FILMATO EROTICO.
1.00 TELEGIORNALE
1.30 RING
1.55 L'OCCHIO
2.00 ARTE VARIA

MTV

7.00 WAKE UP!
10.10 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST
16.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH
18.00 HIT LIST ITALIA
19.00 TOTAL REQUEST
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 OPERA KID
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 NU EDGE
23.30 MATRIX VIDEOGAME
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 I CANI
8.00 BUGS. Telefilm.
8.45 ANGOLO VERDE
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 BUGS.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 BUGS. Telefilm.
19.25 TNE GIORNALE
19.55 CANI.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 CASABLANCA. Film.
23.00 TNE GIORNALE
24.00 FILM.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA AL LA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 GLI OSTAGGI. Film (western '55). Di Ray Milland, con Ray Milland, Ward Bond, Mary Murphy.
22.50 FATAL TEMPTATION. Film (drammatico '87). Di Bob J. Ross, con Loredana Romito, John Armistead.
0.35 BUON SEGNO
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 SUPERBOY. Telefilm.
1.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RAMMA
8.00 SAMPEI
8.30 IL MISTERO DEL CONTE LOBOS. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 POLIZIOTTO IN BLUE JEANS. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RAMMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 FILM. Film.
22.30 SEVEN SHOW
7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.30 ROSARIO
9.00 SCOOP. Telefilm.
10.30 TELECHIARA PER VOI. Documenti.
12.00 IL SICOMORO
15.30 ROSARIO
17.15 KARINE E ARI
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 NOTIZIARIO
19.40 SAT 2000
20.00 LE VIE DEI CANTO
20.30 INDovina CHI VIENE A CENA
21.30 ROBIN HOOD
23.00 NOTIZIARIO

Radio Company

6. Non ci posso credere (con A. e B. e Vittor o Ferro). / Svegliaaaaaa (con Paolo Zappalà). / Lo sfigemmo (con Cristina Doni). / Mattino scatenato (con Paolo Zappalà). / 8.40 Giochi «Paparazzi».
9. Company News. 9.20. Giochi «Company News». 10. Only the Best. 10.05. Only the Best. 10.15. Only the Best. 10.25. Only the Best. 10.35. Only the Best. 10.45. Only the Best. 10.55. Only the Best. 11.05. Only the Best. 11.15. Only the Best. 11.25. Only the Best. 11.35. Only the Best. 11.45. Only the Best. 11.55. Only the Best. 12.05. Only the Best. 12.15. Only the Best. 12.25. Only the Best. 12.35. Only the Best. 12.45. Only the Best. 12.55. Only the Best. 13.05. Only the Best. 13.15. Only the Best. 13.25. Only the Best. 13.35. Only the Best. 13.45. Only the Best. 13.55. Only the Best. 14.05. Only the Best. 14.15. Only the Best. 14.25. Only the Best. 14.35. Only the Best. 14.45. Only the Best. 14.55. Only the Best. 15.05. Only the Best. 15.15. Only the Best. 15.25. Only the Best. 15.35. Only the Best. 15.45. Only the Best. 15.55. Only the Best. 16.05. Only the Best. 16.15. Only the Best. 16.25. Only the Best. 16.35. Only the Best. 16.45. Only the Best. 16.55. Only the Best. 17.05. Only the Best. 17.15. Only the Best. 17.25. Only the Best. 17.35. Only the Best. 17.45. Only the Best. 17.55. Only the Best. 18.05. Only the Best. 18.15. Only the Best. 18.25. Only the Best. 18.35. Only the Best. 18.45. Only the Best. 18.55. Only the Best. 19.05. Only the Best. 19.15. Only the Best. 19.25. Only the Best. 19.35. Only the Best. 19.45. Only the Best. 19.55. Only the Best. 20.05. Only the Best. 20.15. Only the Best. 20.25. Only the Best. 20.35. Only the Best. 20.45. Only the Best. 20.55. Only the Best. 21.05. Only the Best. 21.15. Only the Best. 21.25. Only the Best. 21.35. Only the Best. 21.45. Only the Best. 21.55. Only the Best. 22.05. Only the Best. 22.15. Only the Best. 22.25. Only the Best. 22.35. Only the Best. 22.45. Only the Best. 22.55. Only the Best. 23.05. Only the Best. 23.15. Only the Best. 23.25. Only the Best. 23.35. Only the Best. 23.45. Only the Best. 23.55. Only the Best. 24.05. Only the Best. 24.15. Only the Best. 24.25. Only the Best. 24.35. Only the Best. 24.45. Only the Best. 24.55. Only the Best. 25.05. Only the Best. 25.15. Only the Best. 25.25. Only the Best. 25.35. Only the Best. 25.45. Only the Best. 25.55. Only the Best. 26.05. Only the Best. 26.15. Only the Best. 26.25. Only the Best. 26.35. Only the Best. 26.45. Only the Best. 26.55. Only the Best. 27.05. Only the Best. 27.15. Only the Best. 27.25. Only the Best. 27.35. Only the Best. 27.45. Only the Best. 27.55. Only the Best. 28.05. Only the Best. 28.15. Only the Best. 28.25. Only the Best. 28.35. Only the Best. 28.45. Only the Best. 28.55. Only the Best. 29.05. Only the Best. 29.15. Only the Best. 29.25. Only the Best. 29.35. Only the Best. 29.45. Only the Best. 29.55. Only the Best. 30.05. Only the Best. 30.15. Only the Best. 30.25. Only the Best. 30.35. Only the Best. 30.45. Only the Best. 30.55. Only the Best. 31.05. Only the Best. 31.15. Only the Best. 31.25. Only the Best. 31.35. Only the Best. 31.45. Only the Best. 31.55. Only the Best. 32.05. Only the Best. 32.15. Only the Best. 32.25. Only the Best. 32.35. Only the Best. 32.45. Only the Best. 32.55. Only the Best. 33.05. Only the Best. 33.15. Only the Best. 33.25. Only the Best. 33.35. Only the Best. 33.45. Only the Best. 33.55. Only the Best. 34.05. Only the Best. 34.15. Only the Best. 34.25

MOTOMONDIALE

Valentino Rossi su Honda è stato il più veloce nelle MotoGp a Assen dove domani si disputa il Gran Premio d'Olanda del Motomondiale. Dietro a lui Biaggi, sempre su Honda, e Capirossi su Ducati. Nelle 250 Nieto precede Elias e Poggiali, tutti su Aprilia. Infine anche nelle 125 un terzetto tutto Aprilia: De Angelis ha finito davanti a Stoner e a Youichi.

1.10 Italia 1: Studio sport
2.00 Telemontecarlo: Pallavolo World League - Italia-Germania
9.10 Radiouno: Radio anch'io
12.20 Telemontecarlo: Sport

OGGI IN TV

7
13.20 Italia 1: Grand Prix: Gran Premio d'Olanda - Prove 125CC
13.45 Raidue: Automobili-ismo: Gran Premio d'Europa di Formula 1

14.00 Italia 1: Grand Prix: Gran Premio d'Olanda - Prove MotoGP
15.00 Italia 1: Grand Prix: Gran Premio d'Olanda - Prove 250CC
16.45 Raidue: Ciclismo: Campionati italiani Dilettanti

18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Raidue: Rai Sport Notizie
20.20 Telemontecarlo: Sport 7

TRAGEDIA IN CAMPO

Tragedia in Confederations Cup: al 27' della ripresa della semifinale Camerun-Colombia il giocatore della squadra africana Marp-Vivien Foè, 28 anni, si è accasciato improvvisamente al suolo, senza essersi scontrato con qualche compagno o avversario. Il giocatore è svenuto, ed è stato portato nell'infermeria dello stadio Gerland, dove è morto poco dopo.

Automobilisti:
un anno di tranquillità costa
15 centesimi di euro al giorno in tutta l'Unione Europea
Associatevi all'ACI
v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
v. Franca 8 - TRIESTE

SPORT

Automobilisti:
anche lavare la macchina
contribuisce alla sicurezza stradale.
L'impianto di illuminazione deve infatti essere sempre ben percepibile
Autolavaggio ACI - Buono gratuito e sconto ai soci
v. Cumano 2 Trieste

IL CASO Il Consiglio di giustizia amministrativa di Palermo ribadisce la sentenza del Tar che aveva restituito i due punti agli etnei

I giudici confermano: Catania in B

Impraticabile l'ipotesi di uno spareggio Napoli-Venezia. Verso il commissariamento

La Fige non vuole modificare i campionati ma Matarrese dissente. Verso i play-off

Carraro non accetta «intrusioni»

ROMA Non accettiamo giudici di organismi esterni alla Federcalcio: per noi vale la giustizia sportiva e l'ordinamento sportivo. Così il presidente della Federcalcio, Franco Carraro, si è espresso sul caso Catania e sul pronunciamento del Cga di Palermo che ha respinto il ricorso presentato proprio dalla Federcalcio.

Se il pronunciamento del Cga di Palermo, quindi un tribunale della Repubblica, sarà definitivo, la Federcalcio lo rispetterà? «Neanche per scherzo - ha risposto Carraro - per noi vale l'ordinamento sportivo e il Consiglio federale si è concluso dando mandato al suo presidente e ai suoi due vicepresidenti di mettere in atto tutte le iniziative necessarie a sostenere e difendere l'autonomia dell'ordinamento sportivo».

Ma indirettamente a Carraro aveva risposto il vicepresidente della Lega Calcio, Antonio Matarrese. «Penso che si vada verso una B a 21 squadre - aveva detto al termine del Consiglio federale - e l'ho detto an-

che al presidente Galliani. Non possiamo che obbedire a questa decisione perché non vogliamo sanzioni penali».

Insomma il «caso Catania» è tutt'altro che risolto. «Comunque sia, non era questa la giornata risolutiva - ha osservato Carraro - c'è tempo fino al 31 luglio, giorno in cui si faranno i calendari».

Un Carraro fermo a difendere il suo posto da probabili attacchi. «Anche se in ipotesi fosse nominato un commissario ad acta per ridefinire la classifica di Serie B e quindi per la stesura dei prossimi calendari - ha ironizzato Carraro - con grande rispetto e serenità noi continueremo a fare tutto quello che è nelle nostre possibilità per difendere l'autonomia dell'ordinamento sportivo».

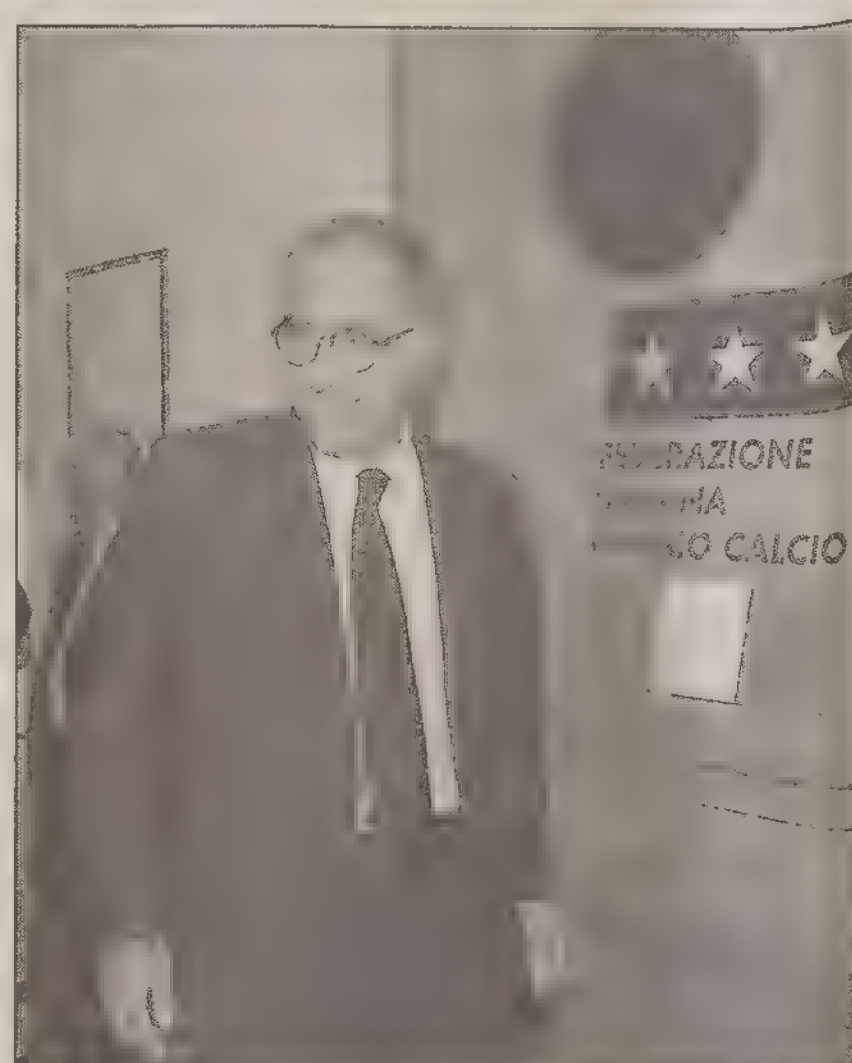
I prossimi campionati di calcio di serie A e B potrebbero finire con play off e play out. Il consiglio federale e lo stesso presidente Carraro si sono detti favorevolissimi all'introduzione: ma tutto dipende da cosa deciderà la Lega di Milano nella prossima assemblea del 9 o 10 luglio.

ROMA Almeno una partita, quella politica e dei tribunali, è stata conclusa. Vince il Catania, perde Carraro. Il Consiglio di giustizia amministrativa di Palermo dà ragione alla società etnea, boccia il ricorso della Fige contro l'ordinanza Zingales, e di fatto riassume la società di Gauci jr nella serie cadetta dato che l'ordinanza ha valenza esecutiva immediata. Una «sentenza» che ha squassato ma non preso troppo alla sprovvista il Consiglio federale della Federcalcio obbligata ieri, appena arrivata da Palermo sui tavoli di via Allegri la notizia, a prendere decisioni immediate. Ma la Fige non si sente sconfitta. Anzi, promette lunghe battaglie a costo di arrivare al 31 luglio, in occasione della stesura dei calendari.

Il numero delle squadre che parteciperanno al prossimo campionato è dunque ancora in dubbio. Per la Federcalcio nulla è cambiato, il Catania è in C1 e potrà trovare spazio nella cadet-

teria solo se qualche società non sarà in regola con i bilanci. Ma il rischio di un «commissariamento» stavolta è alto: per evitarlo il governo del pallone una soluzione l'avrebbe: lo spareggio tra Venezia e Napoli (superate in classifica con i due punti che il Cga ha consegnato al Catania). Ma è operazione quantomai complessa e in parte giuridicamente impraticabile e non percorribile sia per motivi contrattuali che sportivi.

Anche perché la squadra lagunare, giocando d'anticipo, si è già mossa presentando una serie di ricorsi alla Caf (corte d'appello federale) e di fatto allungando così i tempi. Inoltre entrambe insorgerebbero (e le conseguenze sarebbero imprevedibili). L'idea dello spareggio «piace» però a chi è stata retrocessa sul campo. Il Cosenza ha già fatto sapere che pretende il rispetto delle regole: «Se si vuole una B a 20 squadre spareggio necessario». Per Antonio Matarrese, vicepresidente vicario della Lega,



Franco Carraro non vuole accettare la sentenza del Tar.

MERCATO

Ora spazio alle comproprietà
Il Milan offre Rivaldo per Motta

MILANO Spazio alle comproprietà. Da domani il calciomercato si trasferirà per due giorni a Milano: si tratta del primo modo stagionale, che precede di qualche giorno la chiusura dei bilanci che porterà alla realizzazione delle solite plusvalenze. Il mercato delle comproprietà è legato a una serie di nomi importanti, a cominciare da Mauro German Camoranesi: l'argentino naturalizzato sarà tutto bianconero, domani Juve e Verona si incontreranno e definiranno l'operazione. Il club di Giambattista Pastorelli, che in questi giorni ha offerto il tornante prima all'Inter e poi al Barcellona, riceverà quattro milioni di euro. Altre trattative legate alle comproprietà: Parma e Juventus rinnoveranno quella di Matteo Brighi che subito dopo andrà in prestito al Bologna. La Sampdoria, salvo sorprese, riscatterà il portiere Turci dall'Udinese, mentre il Chievo riscatterà l'attaccante Kamara dal Modena e cederà il centrocampista Barone al Parma.

L'Inter riscatterà il centrocampista Fusani dal Perugia per poi cederlo al Modena, e il tornante Semoli dal Torino per trasferirlo al Chievo nell'operazione Luciano.

Non mancheranno i casi spinosi: difficile ipotizzare un accordo tra lo stesso Chievo e la Roma - dopo il caso Legrottaglie - per il portiere Lupatelli. I giallorossi non riescono a trovare l'accordo neppure con il Bari per il fantasista D'Agostino. I giallorossi temono che dietro i pugliesi ci sia la Juventus. Difficile poi prevedere un accordo tra Chievo e Lazio per Manfredini, che in questa stagione ha giocato nella Liga all'Osasuna. E alle buste potrebbe finire anche Graffiedi, ultima stagione ad Ancona, ma in comproprietà fra il Milan e il Cosenza.

Ma il mercato non offre soltanto i casi legati alle comproprietà. L'Inter in settimana potrebbe accettare l'offerta dei francesi del Lione, ovvero dieci milioni di euro per l'attaccante Kallon. Soldi che i nerazzurri investirebbero nell'acquisto del romeno Chivu, per il quale si sono intensificati i contatti con l'Ajax.

In Italia l'Inter ha messo in piedi quattro trattative: con il Chievo per Perrotta e Luciano, con l'Atalanta per l'esterno sinistro Zauri e con l'Udinese per il centrocampista Jankulovski. La Juventus domani potrebbe chiudere per Pizarro: ma i friulani pretendono Maresca che invece vorrebbe rimanere a Torino dopo essere stato a Piacenza. Pizarro potrebbe anche essere l'uomo giusto per arrivare al serbo Stankovic della Lazio. Il Milan offre al Barcellona Rivaldo per avere il brasiliano Motta, che ha già dato il benestare al trasferimento. Altre mosse: il Chievo deve scegliere un centravanti tra Rossini dell'Atalanta e Maniero del Palermo. L'Udinese ha chiesto all'Atalanta il centrocampista francese Dabo.

Pietro Comelli



Chi è il club «mascherato» disposto a foraggiare il Varese (che non ha soldi) per strappare la punta all'Unione?

Triestina, un mistero dietro le buste per Fava

Il bomber difficilmente resterà qui: «Mi piacerebbe provare la serie A»

Moscardelli non ci crede ancora:
«È la mia grande occasione»

TRIESTE Davide Moscardelli fino a ieri la Triestina la conosceva solo dai giornali e alla televisione. Quando l'hanno avvertito che nella prossima stagione avrebbe vestito la maglia alabardata quasi non ci credeva. «Salto di due categorie alla volta», confessa questo romano di 23 anni, nato a Mons (Belgio) perché i genitori si trasferirono all'estero per lavoro, che fino l'anno scorso giocava in Eccellenza. Un provino da ragazzo con la Roma, dove ha militato nelle giovanili fino alla categoria Allievi, poi la strada dei dilettanti nella Maccare-



Davide Moscardelli

se e nel Guidonia. Da quest'ultima società il salto nei professionisti della Sangiovese, in serie C2, dove ha collezionato 29 presenze e 15 gol. La società di San Giovanni Valdarno l'ha riscattato dal Chievo, grazie ai soldi messi sul tavolo dalla Triestina, che ora detiene la comproprietà dell'attaccante e già fissato il premio per l'eventuale riscatto (250 mila euro). «Sono una prima punta che ama il gioco di testa ma anche la progressione in velocità. Il mio primo piede è quello sinistro, sono abituato anche a giocare da solo in attacco, proteggere la palla e far sali-

TRIESTE Aspettando l'apertura delle buste che lo riguardano, Dino Fava sogna la serie A. La promozione gli è sfuggita di un soffio sul campo, spera di guadagnare lo stesso con l'apertura ufficiale del mercato. Lo attendono a braccia aperte Brescia, Lecce e Parma, bisognerà vedere se apriranno anche il portafogli. In realtà forse qualcuno, specie le rondinelle, l'hanno già fatto nascondendosi dietro al Varese per strappare alle buste il bomber di Sessa Aurunca, che intende comunque fare il salto nella massima categoria. «Dietro alle buste c'è un mistero, sono curioso di scoprirlo lunedì perché sulla mia comproprietà si è parlato tanto ma nessuno ha capito quale sia la società interessata. Confesso di avere un po' di paura, mi sta ricapitando la stessa situazione dell'anno scorso, con il Varese che voleva tenermi a tutti i costi mentre io chiedevo di

provare la serie B. Adesso la Triestina sostiene che un anno nella cadetteria mi farebbe comodo, così potrei dimostrare di valere la serie A», rimugina Fava bramando la massima serie senza voltare del tutto le spalle all'Unione. Nel caso Amicare Bertì lo riscattasse alle buste resterebbe solo a certe condizioni. «A Trieste devo molto, la mia permanenza dipenderà dai programmi societari. Non ho ancora capito che tipo di squadra ci sarà, però la messa in vendita di Parisi e Ferri, accompagnata dalla partenza di Budel e quella di Masolini...». L'attaccante teme una stagione al buio e, nello stesso tempo, è stuzzicato all'idea di misurarsi contro Vieri, Inzaghi e Del Piero. E un'occasione imperdibile che, nel caso dovesse spuntarla il Varese, avverrà di sicuro mentre all'alabarda farebbe comodo tenersi stretto il vice capocannoniere della

serie B. «Ho 27 anni, non sono più un ragazzo e rimango dell'idea che certi treni non bisogna lasciarsi scappare. Vanno presi senza esitazione, misurandosi con la categoria e comprendendo da soli che magari non fa per te. Sono pronto a mollare, tornare indietro e dire di aver sbagliato ma un tentativo va fatto. Mi dispiace, devo provarci». Un ragionamento che non piacerà tanto a Bertì e alla piazza triestina, anche se al deposito delle offerte il presidente è apparso piuttosto tranquillo e sereno sull'affare. Dovesse andare male (per Fava i sostenitori segreti del Varese avrebbero messo 1,5 milioni di euro) la Triestina incasserebbe un bel gruzzolo di denaro, altrimenti avrà in mano il bomber. A quel punto potrebbero iniziare i guai, le sirene della serie A sono un richiamo troppo forte.

Pietro Comelli

ATLETICA



Rachid Berradi, Michele Gamba e Giacomo Leone in piazza Unità durante la presentazione del primo Trofeo Corri Trieste che si svolgerà stasera sul circuito davanti al Municipio sulla distanza dei cinquemila metri. (Foto Bruni)

Stasera nel primo Trofeo Corri Trieste sul suggestivo circuito di piazza Unità si sfidano tanti campioni su una distanza breve

Una gara «grandi firme» per Gamba e suoi amici

TRIESTE Un percorso breve e velocissimo, le luci della città accese come riflettori sul meglio del mondo a squadre di cross, oltre, ovviamente, all'idolo di casa Michele Gamba. «Volevo creare qualcosa di diverso a casa mia, visto che in una città come Trieste l'atletica è molto apprezzata e praticata. Così ho radunato tutti gli amici nel tentativo di organizzare una corsa dagli alti contenuti tecnici e spettacolari», ha spiegato il «Triestino degli altopiani» nel corso della presentazione tenutasi ieri in Municipio. «Mi spiace solo che non possa esserci al via l'amico Rachid Berradi causa un infortunio, ma sono

liano di cross e di maratoni» Giuliano Battocletti, il keniano David Kipruto, campione del mondo a squadre di cross, oltre, ovviamente, all'idolo di casa Michele Gamba. «Volevo creare qualcosa di diverso a casa mia, visto che in una città come Trieste l'atletica è molto apprezzata e praticata. Così ho radunato tutti gli amici nel tentativo di organizzare una corsa dagli alti contenuti tecnici e spettacolari», ha spiegato il «Triestino degli altopiani» nel corso della presentazione tenutasi ieri in Municipio. «Mi spiace solo che non possa esserci al via l'amico Rachid Berradi causa un infortunio, ma sono

certo che il pubblico triestino risponderà in massa a un evento così importante. Rachid, che di cognome fa Berradi e nel palmarès conta la migliore prestazione italiana sulla maratona con 60'20", già ieri era a Trieste, e per lui è stato subito individuato il ruolo di starter della corsa. «Mi spiace, avrei voluto esserci per correre su un percorso così affascinante. Vuol dire che darò il via ai miei amici e che vinca il migliore».

Un Trofeo Corri Trieste che si snoderà tra piazza della Borsa (sede di partenza e di arrivo), via Einaudi, piazza Verdi, piazza dell'Unità d'Italia, via dell'Orologio, via Pozzo del Mare, via del Tea-

tro Romano, galleria Protti e ritorno in piazza della Borsa. Un tracciato spettacolare e tecnico, con due passaggi molto suggestivi (in particolare quello all'interno di galleria Protti e l'attraversamento in orizzontale dell'intera piazza dell'Unità d'Italia) e lungo un chilometro esatto. Circuito da percorrere cinque volte per un totale di cinquemila metri. La competizione femminile partirà alle 19.45 seguita, alle 20.15, dalla gara riservata agli atleti regionali. Alle 20.45 sarà dato il via ai campionissimi che nel giro di un quarto d'ora si berranno tutto d'un fiato i cinque giri attorno al Municipio. Tutto di notte, con le stelle e la città di Trieste a fare da palcoscenico a un evento che dovrebbe diventare un appuntamento fisso dell'estate triestina. E tanto per restare in tema di campionissimi madri della manifestazione sarà Maria Curatolo, atleta torinese che può contare nel suo «curriculum» le partecipazioni alle Olimpiadi di Seul e di Atlanta nella maratona, ben dieci titoli italiani e diciotto maratone corse in giro per l'intero globo. Ma l'ombelico del mondo dell'atletica leggera su strada stasera si trasferisce a Trieste, cuore pulsante di un Trofeo Città di Trieste destinato a incantare.

Alessandro Ravalico

PALLAVOLO WORLD LEAGUE L'Italia di Montali alle 20 al PalaTrieste con la Germania pensando al Brasile

Azzurri, un 3-0 per restare primi

Tra i convocati lo schiacciatore goriziano Cernic: «Spero di scendere in campo»

Così in campo

(PALATRIESTE, ore 20)

ITALIA	GERMANIA
1 MASTRANGELO	1 LIEFKE
2 MEONI	2 WIEBEL
4 TORRE	3 LIEBER
6 PAPI	5 ANDRAE
7 BIRIBANTI	6 WIEDERSCHNEIN
9 SAVANI	9 KUCK
11 ZLATANOV	11 DEHNE
12 PIPPI	12 PAMPEL
13 GIANI	13 BERGMANN
14 FEI	15 SIEBECK
17 COZZI	16 BAKUMOVSKI
18 CERNIC	17 WALTER

all. GIAN PAOLO MONTALI

all. STELIAN MOCULESCU

TRIESTE Appuntamento con la pallavolo mondiale questa sera al PalaTrieste. Alle 20 la Nazionale italiana affronterà per il penultimo turno del girone eliminazione della World League 2003 la Germania, in una partita che si preannuncia combattuta e interessante alla luce della sofferta vittoria dei ragazzi di Gian Paolo Montali nelle sfide dell'andata.

Nei due precedenti incontri, infatti, i tedeschi hanno dato parecchio filo da torcere fino al quarto set agli azzurri, chiamati oggi a non cedere nemmeno un parziale per poter mantenere il primato del raggruppamento B ai danni del Brasile. «Vincere in modo netto è l'unico problema che possia-

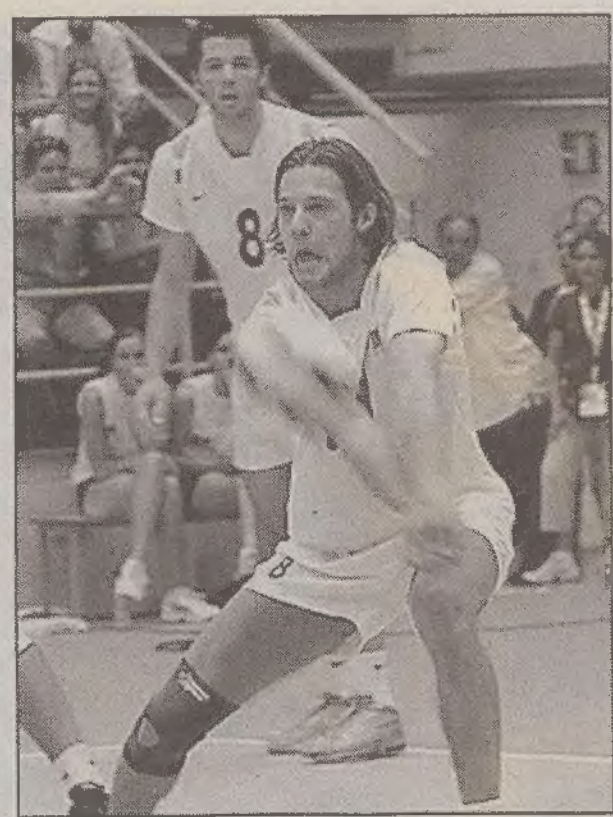
mo avere da questo incontro - ha commentato il ct dell'Italia, Montali -. L'obiettivo primario resta comunque quello relativo alla qualità del gioco, e in particolare del muro e della difesa. Nella seconda gara in Brasile ci sono stati alcuni errori banali soprattutto negli appoggi e in copertura che dobbiamo dimostrare invece di saper fare bene. Credo che se avremo una buona qualità nel gioco arriverà anche il risultato».

Un compito più difficile, quello chiesto dal tecnico azzurro, se si considera che per la partita di stasera Giani e compagni si sono allenati solo ieri pomeriggio e definiranno gli ultimi dettagli questa mattina dalle

10 alle 11.30. «Dopo la trasferta in Brasile ho dato un giorno in più di riposo alla squadra chiedendo ai ragazzi un pacco: che facessero una seduta di pesi autonomamente e che ci sia il giusto approccio a questa partita. Dei patti però non bisogna sempre fidarsi, per cui resto in attesa di vedere domani (oggi, ndr) che succederà in campo. Cosa temo di più della Germania? Ha delle buone individualità come il centrale Bergmann o il capitano Kuck, cambi validi che all'andata ci hanno dato qualche fastidio e tecnicamente ha un ottimo servizio».

Dall'infermeria italiana giungono comunque buone notizie. Ancora parzialmente debilitati Meoni per pro-

blemi muscolari e Gravinà, sia Savani sia Biribanti hanno ripreso a pieno regime gli allenamenti. Buone probabilità di vedere all'opera anche Matej Cernic. «Ho recuperato pienamente il mio infortunio - ha dichiarato lo schiacciatore goriziano -, e spero che l'allenatore mi dia la possibilità di scendere in campo. Giocando nella mia città lo scorso anno ho avuto tante emozioni e soddisfazioni, che spero di ripetere anche qui a Trieste, e che verranno in molti a vedermi da Gorizia». Nel frattempo Cernic ha avuto modo di mettersi in mostra sia in questa esperienza azzurra sia quest'anno con la Kerakoll Modena: «Ho giocato col Portogallo e col Brasile



Il goriziano Matej Cernic in occasione della sua partita contro la nazionale del Venezuela. Cernic quest'anno ha giocato a Modena con la Kerakoll.

all'inizio, e ho dimostrato di essere in grado di giocare a questi livelli. Quanto alla stagione appena finita, non ho avuto tanto spazio dato che Cantagalli ha giocato molto bene, ed era difficile toglierlo dal campo. Ma quando sei in un grande club che vuole vincere devi accettare di far parte di una rosa ampia».

A corollario della partita Italia-Germania, dalle ore

16 nelle palestre dello stadio Rocco si terrà un torneo di minivolley a cui prenderanno parte formazioni triestine, slovene e croate. Nel corso della partita, inoltre, si esibirà il gruppo Cheerdance Millennium, società triestina che si esibirà nei time-out con coreografie di ginnastica, danza e acrobatica. La partita sarà anche trasmessa in differita su La7 alle 2 di questa notte. Cristina Puppin

VELA

Ieri è partita la «lunga» della Giraglia con Xsport di Spangaro che tenta il colpaccio contro i maxi, e Idea-Sai con Bressani che non intende lasciare spazio agli avversari

Dal Marina San Giusto al via il Giro d'Italia. Tre equipaggi regionali

E domani la «carovana» con una regata costiera si trasferirà a Grado dove si fermerà fino a domenica mattina

CALCIO GIOVANILE

Fino a domenica finali nazionali in Carnia

TRIESTE La nostra regione ancora sotto i riflettori. Dopo gli Europei dilettanti, dopo il successo storico del Tolmezzo che ha vinto lo scudetto Juniores tre anni dopo quello della Sacilese, dopo aver sfiorato con il Pozzuolo l'ascesa in Serie D negli spareggi nazionali, quest'anno il Friuli Venezia Giulia ospita le finali giovanili delle categorie Giovanissimi (12-14 anni) e Allievi (14-16 anni) organizzate dal Settore giovanile e scolastico della Figg. Ad aprire la tre giorni del calcio giovanile in Carnia saranno le squadre che si contenderanno le Coppe Allievi e Giovanissimi Professionisti. Entrambe le competizioni sono riservate alle società professionistiche che hanno partecipato ai rispettivi campionati regionali, anziché disputare il campionato nazionale.

Spal e Avellino (oggi allo stadio di Eneamonte, ore 9.30) si contenderanno il titolo nella categoria Giovanissimi. Saranno invece Savona e Palmese ad affrontarsi nella finalissima della categoria Allievi (oggi, stadio Imponzo, ore 11).

Domani sarà la volta delle società dilettanti e di puro settore giovanile, che hanno conquistato il rispettivo campionato re-

gionale, e superato lo scoglio dei play-off. L'Aldini Unes, che ha eliminato in semifinale l'Italia San Marco, sfiderà i campioni in carica della Romulea nella finale Giovanissimi (domani allo stadio di Verzegnis, ore 9.30). Montebelluna e L. Ribolla si affronteranno nella finale Allievi (domani a Cavazzo Carnico, ore 11). In palio c'è il titolo di Campione d'Italia.

Nella giornata conclusiva di domenica si disputeranno le finalissime riservate alle società professionistiche che hanno partecipato ai rispettivi campionati nazionali. Due appuntamenti che concludono una stagione iniziata il 15 settembre con la prima giornata di campionato, con 76 squadre ai nastri di partenza nella categoria Allievi e 74 nella categoria Giovanissimi. Al termine del campionato si sono disputati i play-off che hanno portato alle finali scudetto l'Inter e il Palermo nei Giovanissimi (domenica a Villa Santina, ore 17) e il Milan e la Roma negli Allievi (domenica a Villa Santina, ore 19.30). Quest'ultima partita sarà trasmessa in diretta su Rai Sport Sat, mentre Palermo-Inter in differita martedì 1 luglio alle 16.30.

Oscar Radovich

TRIESTE Tutto pronto per il Giro d'Italia a vela, in partenza oggi da Trieste. La prima prova, un bastone, si disputerà a partire dalle 12, vento permettendo. Si tratta della regata d'esordio della quindicesima edizione del Giro che, come già avviene da alcuni anni, a Trieste trova ospitalità al Marina San Giusto.

L'evento vede protagonisti molti velisti triestini, impegnati su numerose imbarcazioni: gli equipaggi regionali sono ben tre: l'Istituto tecnico nautico di Trieste, la barca Grado e Carnia, alla sua seconda partecipazione all'evento. Questa sera, in piazza Unità, alle dieci, spettacolo musicale collegato all'evento velico, poi itinerante in tutte le piazze toccate dal Giro. Domani l'evento si sposterà, con la regata costiera, fino a Grado, dove starà fino a domenica mattina.

Per quanto riguarda invece i campi di regata di questi giorni, è partita ieri alle 13 la regata lunga della Gi-

raglia Rolex Cup: dopo la vittoria in overall di Xsport delle tre prove-prologo dell'evento, l'imbarcazione con al timone Stefano Spangaro tenta adesso il colpaccio nei confronti dei maxi. Ma non sarà facile, anche perché Lorenzo Bressani, al timone di Idea-Sai (Francesco de Angelis alla tattica) non intende lasciare spazio agli avversari. Esordio nella regata lunga, intanto, per lo sloveno Siad Magic Jena di Mimmo Cilenti e Mitja Kosmina, anche lui con ambizioni di vittoria.

A Cherso, intanto, continuano le regate del campionato europeo lms: le classiche vengono sempre aggiornate in tarda serata, anche perché i concorrenti sono un centinaio. In testa a due giorni dalla fine il Grand Soleil Matrix di Megari, seguito da Indeco Karma di Pegoraro. Quinto posto per Telefonica Movistar, con Lorenzo Bodini, mentre figura in rimonta nella propria classe Morgana-Stream di Martini.

COPPA DEI CAMPIONI

Cian in luce a Porto Cervo

PORTO CERVO Cominciata con un buon vento da Nord, la prima giornata di regate dell'undicesima edizione della Coppa dei Campioni Jeep 2003, in svolgimento a Porto Cervo, si è conclusa con un netto calo del maestrale che ha consentito lo svolgimento di 7 dei 15 match race che costituiscono il round robin da cui usciranno i finalisti. In attesa delle 8 prove di oggi, per il primo raggruppamento sono già in evidenza Paolo Cian, Chris Law e Alberto Gonzales con due vittorie ciascuno.

Per il secondo gruppo hanno totalizzato due vittorie i russi di Eugeny Neugodnikov, i finlandesi guidati da Tobias Niemi e i danesi di Lars Nordberg. Pesano comunque le sconfitte subite da Gonzales a opera di Cian, e quelle di Nordberg e Niemi che hanno perso i loro match race rispettiva-

mente con lo stesso Niemi e Simon Cooke. Questi ultimi e l'austriaco Christoph Skolaut sono gli unici campioni riusciti a concludere tre match race prima della chiusura delle prove di ieri.

Si delinea pertanto una supremazia degli specialisti di match race come Paolo Cian, considerato il migliore esperto nazionale, e del britannico Chris Law (nel '95 timoniere a San Diego di Sydney 95), mentre il russo Neugodnikov, ventenne che ha corso per anni con i colori dell'Ekaterinburg Yacht Club rappresenta la vera sorpresa di questa prima giornata di regate, perché è riuscito a inserirsi tra i grande esperti di match race pur avendo sempre regatato in formule diverse.

Oggi sarà in gara il monfalconese Mauro Pelaschier in gara con la campionessa olimpica Alessandra Sensi-

WEEKEND

Regata del centenario domani all'Adriaco

TRIESTE Ampio il programma velistico di questo settimana a Trieste. Lo Yacht club Adriaco «recupera» domani e domenica il trofeo «Ornela Rasini» per Optimist, già programmato per il 7 e 8 giugno e non disputato per assenza di vento.

Sempre domani e domenica, promossa dallo Yacht Cupa di Sistiana, si svolge la notturna Sistiana-Sistiana, trofeo Cupa per Open, con oltre venti imbarcazioni iscritte.

Doveroso infine segnalare l'originale sfilata che l'Adriaco, nello spirito del suo centenario, domani alle 18.30, con una flotta sociale, veleggerà, aprendo con le «dame in legno», rasente le Rive con il maggior numero delle sue barche sociali. Il «via» verrà dato dalla Diga Vecchia.

i. s.

IL GIULIA

La Gelateria Miramare mette al fresco la Pizzeria Barattolo

TRIESTE La Gelateria Miramare/Tear Room mantiene la vetta del girone D del trofeo Il Giulia, battendo senza troppi affanni la Pizzeria Barattolo con il punteggio di 5-2. Ad aprire le danze è stato Aubely, su punizione, ma Longo, come sempre propenso a sfruttare nel migliore dei modi la vetrina del Giulia, anche in chiave mercato, ha trovato due volte il gol, anche su calcio piazzato. La Gelateria Miramare ha saputo valorizzare i suoi giocatori d'estro, così Bussani e Mervich hanno fatto la differenza, capovolgendo subito nel primo tempo le sorti. Nella ripresa Bussani ha regalato la chicca di un gol direttamente su calcio d'angolo e ancora Mervich, poco prima del quarto d'ora di gioco, ha chiuso praticamen-

te i giochi. L'altro scontro del raggruppamento ha visto il successo per 3-1 della Immobiliare Fiorini, squadra di vecchi marpioni, contro la Carrozzeria Monica. Rete del vantaggio della Fiorini con Cecchi, autore di un destro velenoso, e raddoppio con una strepitosa punizione quasi da metà campo di Braidà, forse sinora la più bella rete del Giulia. Nel secondo tempo, dopo una vetrina dei portieri, Perosa riaccende le speranze della Carrozzeria Monica ma il veterano Barilla, dopo essersi «bevuto» una rete a colpo sicuro, trova il pronto riscatto capitalizzando un assist preciso di Lekis proprio davanti alla porta squadrata. Stasera alle 20.15 Or. Stigliani-Abb. Nistri, alle 21.30 Bar Diego-Mozart Café.

Francesco Cardella

TRIS

Zigolo Effe sprinter di lusso

MONTESGORGIO Sono gli anziani a misurarsi oggi sul miglio con racchetta di Montegorgio. In previsione un riscontro tecnico apprezzabile viste le caratteristiche dei protagonisti, dei quali Zigolo Effe si presenta con le carte in regola per fare un numero. Affidato a Fabrizio Ciulla, Zigolo Effe troverà in Versiliese d'Apua, Billy Trio, Zimox di Casei, Aloma, Barabba Blue e Albatros Bi gli avversari più pericolosi, mentre la sorpresa di quota ha nome Big Power Jo.

Premio Bi.Effe Oli, euro 22.660, metri 1660. **A metri 1660:** 1) Bolla di Costa (I. Marcuccetti); 2) Big Power Jo (F. Bellucci); 3) Albatros Bi (M. Mattii); 4) Uribe Bi (I. Berardi); 5) Barabba Blue (P.L. D'Angelo); 6) Zaruko (S. Capent); 7) Zimmerwald Top (N. Merola); 8) Zafferano Pl (M. F. Battistini); 9) Acido Solforico (D. Battistini); 10) Zimox di Casei (P. Carazza); 11) Bracchetto Cate (P. Pietropoli);

12) Zeus Egral (A. Clementoni); 13) Birago (S. Giustolisi); 14) Billy Trio (B. Holm); 15) Hot Wings (G.P. Minnucchi); 16) Versiliese d'Apua (G. Vassallo); 17) Zigolo Effe (F. Ciulla); 18) Aloma (L. Baldi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 17) Zigolo Effe. 16) Versiliese d'Apua. 10) Zimox di Casei. Aggiunte sistemiche: 14) Billy Trio. 5) Barabba Blue. 3) Albatros Bi.

Mercoledì a Grosseto non ha corso Notable Shot (numero 7) e a imporsi è stato Lalla Giusy, che era uno dei soggetti più attesi. Al seguito della femmina montata da Stefano Lobina hanno concluso gli outsiders Above the Sea e Ades, per una combinazione 4-6-9 che ha elargito ben 1871,61 euro ai 509 scommettitori che sono riusciti ad indicarla. La quota di coppia, con il ritirato, è stata di 93,09 euro, mentre il totalizzatore ha pagato: 6,41; 2,82; 10,54; 4,26; (158,44).

ger.

BASKET SOTTO LE STELLE

DA STASERA A TRIESTE A SPORT & FITNESS

BTG BASKETBALL ON THE ROAD, SABATO E DOMENICA LA TAPPA DI TRIESTE

Archiviato il grande successo della tappa inaugurale a Pordenone, nello scorso week end nell'ambito di Basketmania, sono ancora quattro gli appuntamenti per il basket 3 contro 3 che il Btg Basketball on the road offre gratuitamente a tutti i partecipanti. Sabato 28 e domenica 29 si gioca a Trieste nel Trieste Sport & Fitness al Porto vecchio molo IV, appuntamento alle ore 18.00 al capo allestito dalla Piubello Invest!

Invitando (fax 0432 830065) la scheda di iscrizione (che trovate sul nostro sito ufficiale) tutti, giovani e meno giovani, hanno la possibilità di pre-iscrivendosi garantendosi la possibilità di divertirsi gratuitamente sulle rive cittadine. Le gare sono aperte a squadre di massimo 4 componenti maschili, femminili ma anche miste, con divisione in due categorie: Juniores nati/e negli anni 1986, '87, '88, '89 e Seniores nati/e nel 1985 e anni precedenti.

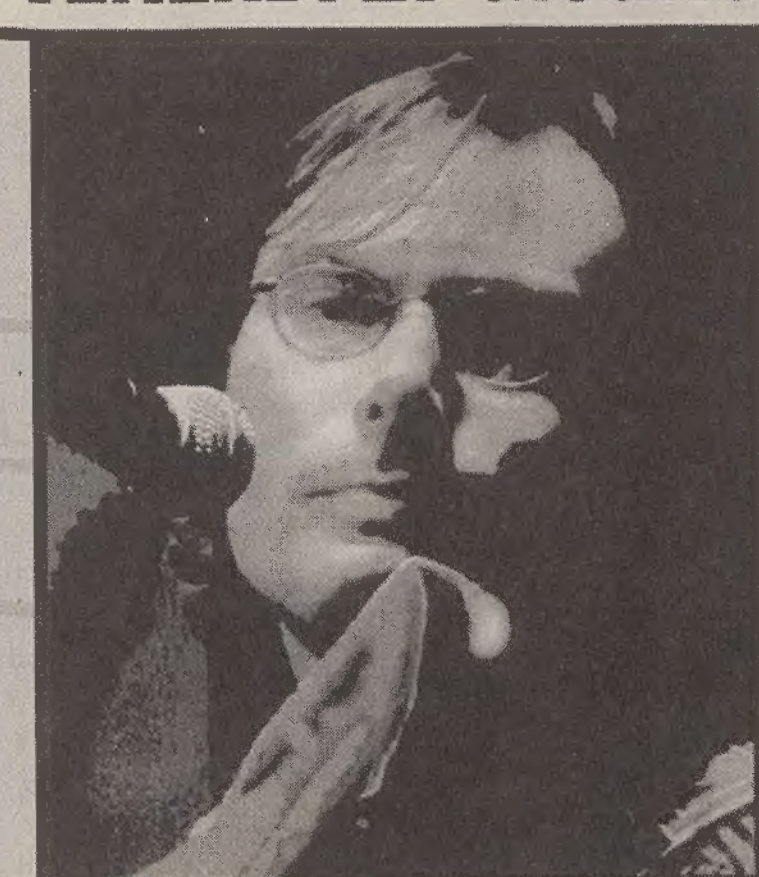
Il tour poi proseguirà ad Udine, 5 e 6 luglio nel campo del parco giochi di Via Val D'Arzino al Villaggio del Sole, quindi a Gorizia 12-13 luglio presso il parco della Villetta con ultima tappa eliminatória e successive finali a Lignano Pineta, di fronte al Tenda Bar, durante la Lignano Summer League (vedi articolo dedicato della pagina).

Le gare sono aperte a squadre di massimo 4 componenti maschili, femminili ma anche miste, con divisione in due categorie: Juniores nati/e negli anni 1986, '87, '88, '89 e Seniores nati/e nel 1985 e anni precedenti.

L'iniziativa è riconosciuta dalla Fip Comitato Regionale prevede l'omaggio per i partecipanti della maglietta della manifestazione e premi per i vincitori delle singole tappe oltre che delle finali di Lignano.

per informazioni: www.piubelloinvest.com

VENEDÌ 27 GIUGNO



MACHADO GROUP

MUSICA BRASILIANA

SUPERBINGO

27.255,84 Euro

grande concorso 2003

Dal 14 giugno al 23 agosto

Summer Smart



smartcabrio

10.000,00 €

Estrazione il 23 agosto 2003 alle ore 24.00

Grand Casino Lipica

Casino Portorosa

www.casino.si

Per informazioni: +386 5 7310 600

L'ACCHIAPPAFARI®

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

MP3



PHILIPS RADIOREGISTRATORE

Mod. AZ 3038
Riproduzione CD-R CD-RW MP3
SINTONIZZATORE DIGITALE
CON 32 PRESELEZIONI
Dynamic Bass Boost

89,00€

79,00€

SAMSUNG CD PORTATILE

Mod. MCD SM 60
Lettore portatile di CD Audio CD-R CD-RW MP3
ANTISHOCK 45 SEC.
Programmazione 30 brani
15 ORE DI AUTONOMIA

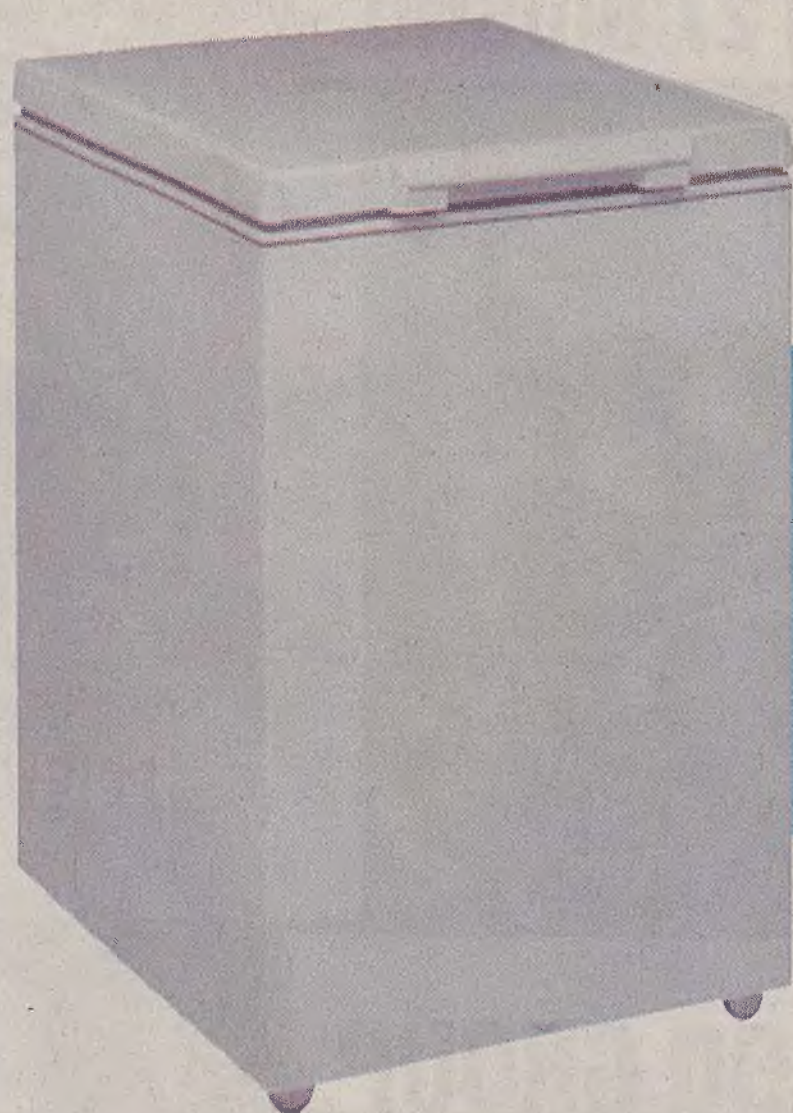


MP3

389,00€

PENTAX FOTOCAMERA DIGITALE

Mod. Optio 33L
3.2 MegaPixel
ZOOM OTTICO 3X
Zoom digitale 2.7X
DISPLAY LCD 1.5" ORIENTABILE
Scheda di memoria Compact Flash 16Mb



IGNIS CONGELATORE A POZZO

Mod. ICF 150
Classe C
Capacità lorda 141 lt (138 lt netta)
Capacità di congelamento 11 Kg/24 ore
Autonomia black-out 28 ore
Colore Bianco
Dimensioni: H 86,5 - L 64,8 - P 57,2 cm

199,00€

CONVIENE PAGARE
CON CARTA EURONICS.



RICHIEDILA E' GRATIS.

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

- Trieste - C.so U. Saba, 15
- Trieste - Via Carducci, 4

SIDE

- Trieste - Centro Comm. Il Giulia
- Trieste - Via Rossetti, 4/6

David Zard
presentaASSOCIATI
MUSICA

La musica non è mai stata così spettacolare!

NOTRE DAME DE PARIS

Grazie Trieste!
ai 18.000 spettatori

e a tutti coloro che hanno collaborato al successo:

Roberto Dipiazza, Sindaco di Trieste; Roberto Menia, Assessore alla Cultura e Sport; Fulvio Sluga, Assessore agli Affari Generali; Giovanni Decaneva, Rita Gregoretti, Elisabetta Gamba, Fabrizio Hlavaty, Francesca Saccà, e tutte le maestranze dell'Amministrazione Comunale. Il Teatro Stabile del Friuli Venezia-Giulia: Arnaldo Ninchi, Antonio Calenda, Stefano Curti, Alessandro Altin, Emmanuele Bonnes, Oriana Cressi, Ada D'Accolti, Sergio Dovgan, Lucia Dussi, Monica Favaretto, Marzia Galante, Paolo Giovanazzi, Ilaria Lucari, Diego Pecar, Roberto Saule, Rosaria Schiraldi, Ileana Scoria, Daniela Sferco.

Il personale del Palatrieste: Marina Racco, Andrea Storti, Dario Pernich, Marino Godina, Sergio Logar, Mauro Rosar e Giuseppe Vicinanza.

L'Università degli Studi di Trieste: Magnifico Rettore Lucio Delcaro.

Gli stagisti dell'ENAIP: Paolo Quarino, David Vitta, Giorgio Sergas, Marco Vecchiet, Ilaria Navarra, Valentina Ciacchi, Boris Colmani, Arianna Ielic, Virginia Giusti, Jennifer Vidach, e il personale dell'Utut Point.

ilRossetti

COMUNE
DI TRIESTE

Appuntamento per tutti

all'Arena di VERONA dal 4 settembre



Rai Uno



Continua dalla 12.a pagina

8 VACANZE
e TEMPO LIBERO

Feriale 1,50 - Festivo 2,25

SARDEGNA incredibile! In villaggi sul mare soggiorni tutto compreso biglietti con auto giugno e settembre da euro 319 - luglio da euro 469 agosto chiamateli! Tel. 0182/21456 compreso serali e festivi. Sito www.marein.it. (Fil. 44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti, mutui e cessioni del quinto anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Tel. 0481/413664. (B00)
5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 44D4. Mutui casa 3,50%.
040/772633. Trieste (A00)

10 COMUNICAZIONI
PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340/4155890. (A3592)
A.A.A. GORIZIA giovane affascinante molto carina ti aspetta 333/3976299. (A3681)
A.A.A. TRIESTE Katerin bella ragazza prospera ti aspetta. Disponibile. Tel. 338/5755508.

A.A. NUOVISSIMA bella ragazza giovane massaggiatrice. Tel. 329/9362733. (A3608)

A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 347/2737326. (A3613)
A. UDINE Carolina bella abbronzata. Crudele padrona dalle 8 alle 21 328/2576171. (Fil47)

A. Trieste novità Ti aspetta per distinti nella tranquillità 349/8586945. (A3666)

BELLA sensuale, 32enne, non appagata, desidererebbe scoprire nuovi orizzonti. 340/1099494. (Fil60)

BELLISSIMA 35enne, mora, formosa, cerca uomo per momenti di passione. 333/8538266. (Fil 60)

CENTRO massaggi, aperto tutti i giorni 00/386/56802022. (A3319)

CHANTAL... farò realtà la tua fantasia... Grossa sorpresa. Indimenticabile... Attivissima chiamami 338/4130182. (FIL60)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme. 349/8759322. (A3621)

MASSAGGI cinesi telefonare 349/2204532 333/6877494. (A3603)

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 349/1201903. (A3662)

NUOVA trasgressiva, bella bionda, femminile, intimo, tacchi a spillo, grossa sorpresa. 333/1982252. (A3682)

RAGAZZA sensuale ti aspetta per vere dolci coccole tutti i giorni 329/5743476. (A3600)

SIGNORA milanese conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A3317)

28ENNE separata, estroversa conoscerebbe un uomo per rifarsi una vita. 347/9976225. (FIL60)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2,40 - Festivo 3,80

AMICIZIA convivenza, matrimonio no alla solitudine. Cerchi lui o lei serietà. Riservatezza. Agenzia Giulietta Romeo telefonare al n. 040/3728533 www.giulietta-romeo2000.it. (A00)

12 ATTIVITÀ

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

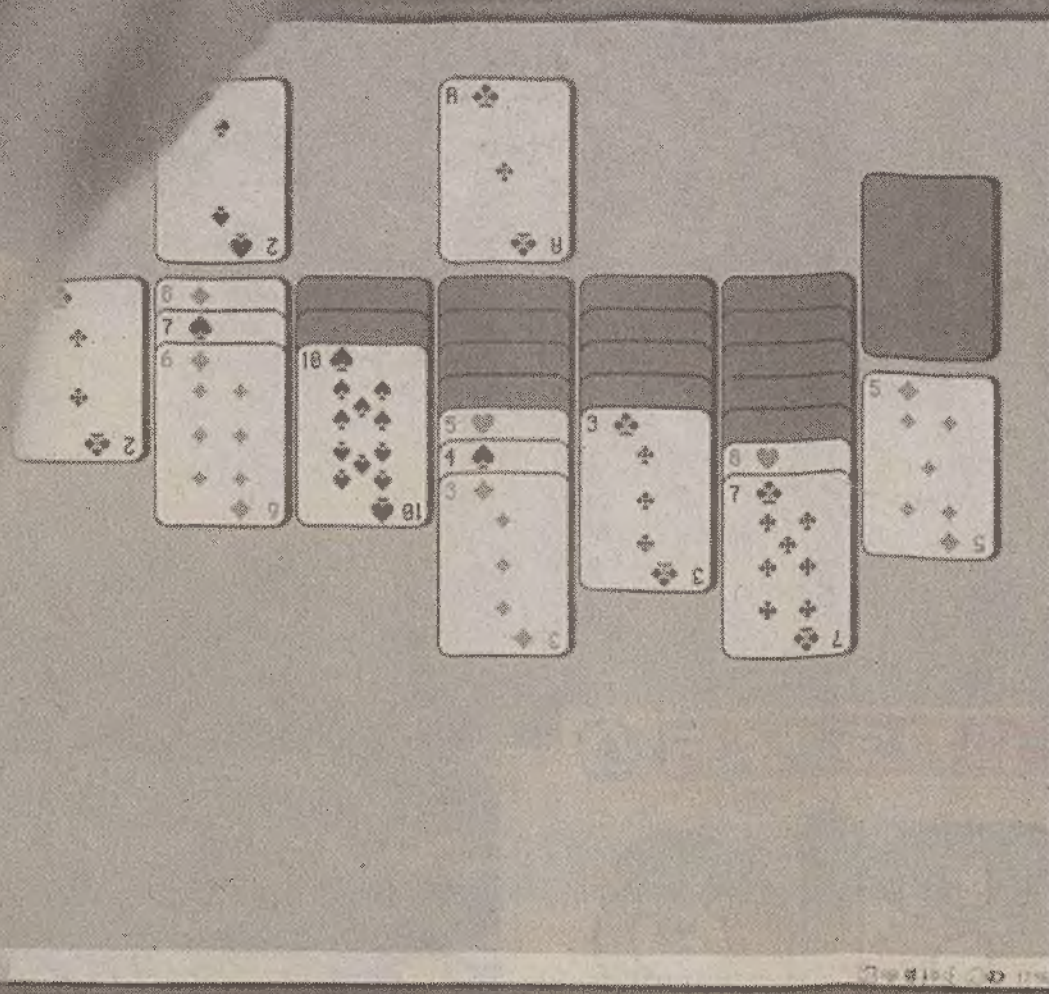
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (A00)

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo **am**

BRACCIA RUBATE ALL'INGEGNERIA.



LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA ONLINE: ANCHE CHI LAVORA HA IL TEMPO PER LAUREARSI.

Vuoi frequentare il Politecnico di Milano e continuare a vivere nella tua città? Ti piacerebbe laurearti senza smettere di lavorare? Sogni l'università ma non puoi muoverti da casa? Scegli il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica OnLine del Politecnico di Milano. Potrai studiare,

seguire le lezioni e preparare gli esami usando da subito il computer e internet, con docenti e tutor del Politecnico di Milano raggiungibili 24 ore su 24. E con i piani di studio personalizzati potrai decidere se laurearti in tre, quattro, cinque o sei anni. Iscriviti al test di ammissione!

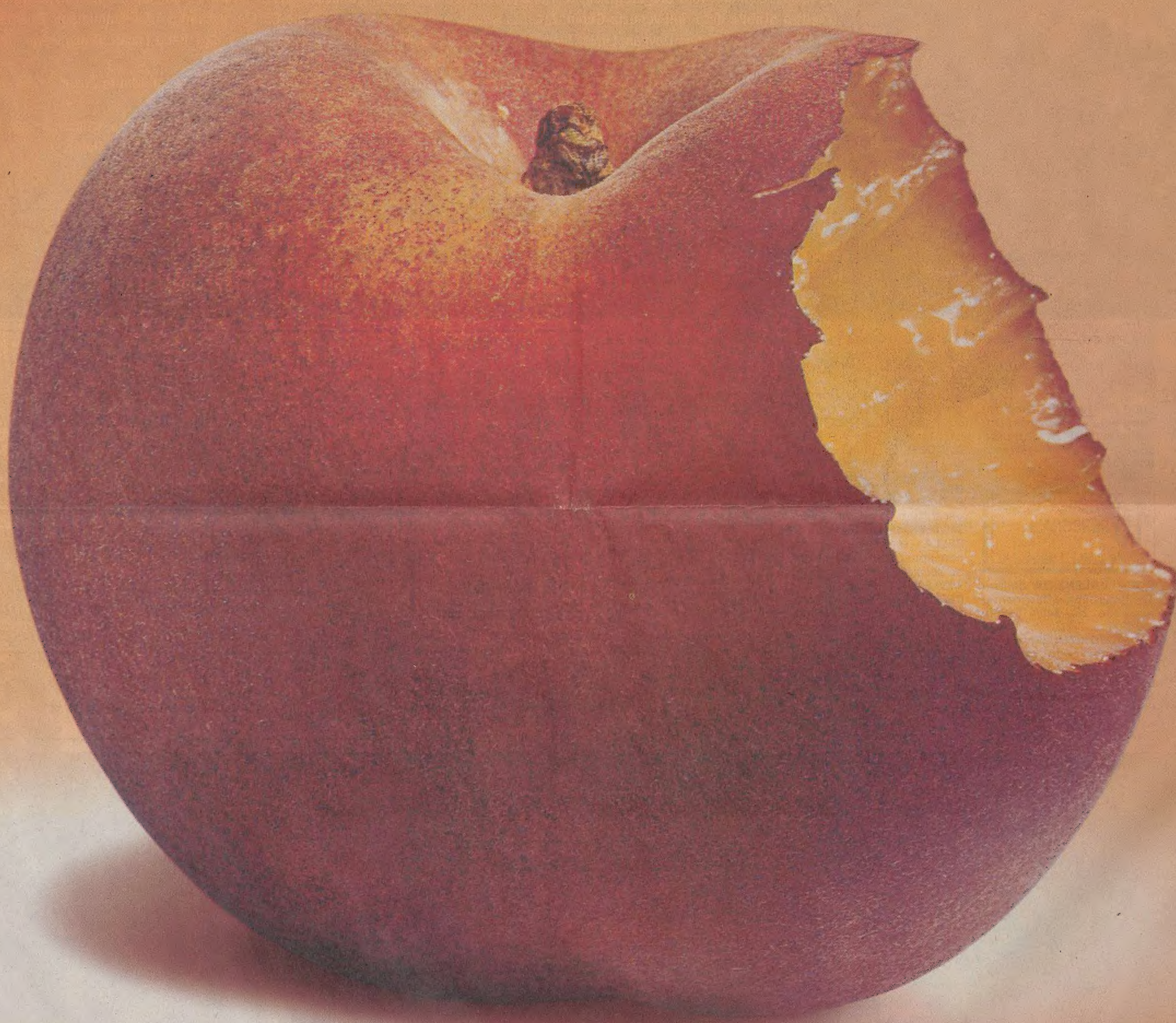
POLITECNICO
DI MILANO

SOMEDIA

www.laureaonline.it

DATE INDICATIVE DI ISCRIZIONE AL TEST DI AMMISSIONE: DAL 21 LUGLIO AL 27 AGOSTO 2003

**Lui assaggiò
e vide che era cosa buona.
Proprio buona.**



I gusti sono gusti, ma quello di una pesca biologica Despar è l'originale. Una pesca dal sapore autentico - buona come Lui comanda. Perché la frutta e la verdura biologiche di stagione Despar sono coltivate senza l'impiego di sostanze chimiche di sintesi e di organismi



geneticamente modificati, nel rispetto della natura e dei suoi ritmi.

Alla certificazione garantita dagli Enti preposti, Despar aggiunge il proprio controllo e, come sempre, seleziona il buono per darti il meglio. Il Bio: logico, no? È un peccato non coglierne la differenza.

Il Desiderio Originale.

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR